STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 83

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 2 Aprile 1988

MARADONA PESCE D'APRILE

Diego Maradona

MOSCA — Diego Maradona allo Spartak di Mosca. La clamorosa notizia era però soltanto un pesce d'aprile. La notizia è stata riportata ieri dal quotidiano sovietico «Isvestia» ed ha fatto subito il giro del mondo. La «Isvestia», pur ammettendo che aggiudicarsi l'asso argentino sarebbe stato difficile, visto che la cifra da pagare si aggira attorno ai 6 milioni di dollari, aggiungeva che lo Spartak era sicuro di mettere insieme la somma, potendo contare sulla disponibilità dei tifosi.

Quando è stato chiesto se la notizia non fosse uno scherzo, il vicecaporedattore del giornale ha risposto: «Giust'appunto», aggiungendo che «è la prima volta che l'organo del governo sovietico ha preparato per i lettori un pesce d'aprile». Anche questa è «glasnost».

CHIRURGO MUORE DI AIDS

LONDRA — Oltre 400 scozzesi stanno vivendo ore d'angoscia dopo che le autorità sanitarie britanniche hanno rivelato ieri che il chirurgo che li ha operati ultimamente è morto improvvisamente di Aids.

David Collings, 30 anni, nato nella Rhodesia (attualmente Zimbabwe), ha operato fino a qualche settimana fa in un ospedale di Edimburgo. Stava male, ma credeva si trattasse di influenza. Invece era la terribile sindrome che lo ha ucciso nel giro di sei giorni.

Le autorità sanitarie hanno aperto una linea telefonica speciale perché gli ex pazienti del dott. Collings si mettano immediatamente in contatto con loro. «Non fatevi prendere dal panico — hanno detto per radio — non ci sono rischi reali di infezione». Ad ogni modo saranno compiuti «per prudenza» esami per l'Aids su tutti coloro che si presenteranno.

Collings, dopo una laurea col massimo dei voti, era tornato nello Zimbabwe dove aveva lavorato per cinque anni in un ospedale locale. «In Africa si rischia ormai moltissimo nella sala operatoria — ha spiegato uno dei suoi colleghi —. David si è preso l'Aids durante un intervento chirurgico ad un paziente che ne era affetto». Tornato in Gran Bretagna, Collings lavorava da quasi un anno in un ospedale di Edimburgo. Lascia la moglie di 29 anni e un bimbo di 18 mesi.

GINEVRA — Sono 3840 i nuovi casi accertati di Aids che dalla fine di febbraio a oggi sono stati segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) dai 173 Paesi aderenti. Il totale di casi accertati di Aids nel mondo e registrati dall'Oms sale così a 85.273.

Dopo sette mesi di scioperi e caos

AEREI, LA BASE RESPINGE L'ACCORDO DEI SINDACATI

ROMA — Tutto in alto mare. L'ipotesi di accordo sul contratto del trasporto aereo, faticosamente raggiunto dopo sette mesi di scioperi (e di disagi da parte dell'utenza), è stata respinta ieri dal referendum dei lavoratori a terra degli aeroporti italiani.

I «no» (prevedibili, anche se molti sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil pensavano che i lavoratori avrebbero avuto un ripensamento *in extremis*) hanno raggiunto il 53 per cento: 10.379 su un totale di 19.699 votanti.

A far pendere la bilancia a favore del «no» sono stati i dipendenti degli scali di Roma. A Fiumicino hanno respinto l'accordo 2997 persone (pari al 75 per cento), 1020 lo hanno approvato (25 per cento), 42 le schede nulle, tre quelle bianche. A Ciampino 116 «no», 107 «sì», due schede bianche.

I confederali hanno avuto la meglio negli altri scali italiani, soprattutto al Nord, dove però il personale è meno numeroso rispetto a Roma. A Milano hanno partecipato al referendum 3574 dipendenti Sea e Alitalia su 4260: i «sì» sono stati 2818 (79,1 per cento), i «no» 717 (20,1 per cento), 14 le schede bianche ed altrettante quelle nulle. Stessi risultati a Torino, Cagliari e Palermo. Hanno detto «no», invece, i dipendenti dello scalo napoletano di Capodichino, il 63 per cento dei quali (su 888 votanti) ha respinto l'ipotesi di contratto. Eguale risultato ha dato il referendum tra i dipendenti dell'Ati, la consociata dell'Alitalia che a Napoli ha la sede legale e di armamento: i «no» hanno raggiunto il 77 per cento delle risposte. Anche ad Alghero, ma per un solo voto, hanno prevalso i «no»: 30 contro 29 «sì».

Secondo i sindacati si è evidenziata una «netta distinzione» tra la volontà dei lavoratori dipendenti dalle imprese associate all'Assoaeroporti (con il 70,48 per cento di «sì», pari a 5251 voti) rispetto a quelli dipendenti da imprese associate all'Intersind, gruppo Alitalia (con 9384 «no», pari a circa il 64 per cento).

Ed ora che cosa succederà? Per il momento si registrano soltanto commenti improntati alla delusione. «Non hanno prevalso gli interessi della categoria — sintetizza con un sorriso amaro un rappresentante della base — è in ogni caso un voto su cui bisognerà riflettere».

Molto più duri i commenti di alcuni lavoratori: «E' ormai chiaro che lo scollamento tra vertici sindacali e lavoratori è insanabile. Il sindacato non è più rappresentativo di un certo settore dei lavoratori. C'è bisogno di una profonda ristrutturazione interna».

Nei giorni scorsi il coordinamento lavoratori, il gruppo che aveva guidato le recenti proteste spontanee, aveva dichiarato che nel caso in cui Fiumicino avesse risposto no, come è puntualmente successo, avrebbe chiesto la riapertura della vertenza almeno per quanto riguarda il punto della riduzione dell'orario di lavoro.

A questo punto tutte le ipotesi sono possibili. La più attendibile, però, è che i sindacati siano costretti loro malgrado a riaprire la vertenza: se non lo facessero potrebbero scattare nuovi scioperi spontanei, soprattutto nello scalo romano di Fiumicino, il cui blocco, come è avvenuto nel recente passato, equivale alla paralisi del traffico aereo su gran parte del territorio nazionale.

Ma non si tratterà di una vertenza facile: gli stessi segretari delle tre organizzazioni sindacali hanno detto sin dal 13 marzo scorso, giorno della firma dell'ipotesi di accordo, che «proprio di più non si può ottenere». E l'Alitalia non pare proprio disposta a scucire altri soldi ed a fare concessioni sull'orario di lavoro.

r. i.

UN WEEK-END INCERTO

ROMA — Week-end all'insegna dell'incertezza meteorologica. Oggi su tutta l'Italia il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, ma dalla serata ci sarà un graduale aumento della nuvolosità sul Piemonte, la Valle d'Aosta e parte della Liguria, con possibilità di qualche precipitazione sulle zone alpine. Nelle prime ore di domani mattina e dopo il tramonto saranno possibili formazione di foschie e locali banchi di nebbia. Buone notizie, invece, per quanto riguarda la temperatura, in aumento.

TORINO: IN DUE FORMAGGI FRANCESI TROVATO UN PERICOLOSO BATTERIO

TORINO — Un altro duro colpo all'industria francese dei formaggi. Nei prossimi giorni, quasi certamente, il ministero della Sanità ordinerà il sequestro, su tutto il territorio nazionale, di due prodotti d'Oltralpe: il «*Raclette Monvelay*» e il «*Comte De Champagne - Brie de France*».

Il laboratorio di Sanità Pubblica dell'Ussl 24 (Collegno-Grugliasco) ha isolato, in campioni di queste specialità, ceppi di Listeria Monocytogenes, batterio capace di provocare meningiti, meningoencefaliti, mononucleosi, aborti e particolarmente pericoloso per le donne gravide (può danneggiare il feto, essendo in grado di attraversare la placenta) e i neonati.

Spiega il dottor Aurelio Viretto, dirigente biologo del Laboratorio: «*Non è il caso che la gente si allarmi. Con la Listeria, più o meno, veniamo tutti a contatto e abbiamo anche gli anticorpi per combatterla. Certo, il rischio per le donne gravide esiste ed è per questo che l'Ussl ha ordinato il sequestro cautelativo dei due formaggi, nei negozi*».

La ricerca scientifica, mirata ad isolare eventuali colonie del batterio, era stata ordinata dal ministero della Sanità l'anno scorso e il laboratorio ha presentato, primo in Italia, i suoi risultati al presidente dell'Ussl 24, Pino Facchini, che ha immediatamente informato la direzione generale Igiene, Alimenti e Nutrizione del ministero.

Uno dei due formaggi francesi giudicati pericolosi

«*Da Roma* — dice Facchini — *sono già stati avvisati tutti i Paesi della Cee nei quali si esportano i due prodotti. Naturalmente la Francia non ha gradito la cosa, ma la tutela della salute dovrebbe venire innanzitutto*».

«*La nostra ricerca* — continua il dottor Viretto — *è stata soprattutto diretta all'esame dei formaggi e dei latti italiani e soltanto in una bassa percentuale ha toccato le specialità francesi. Ma è stato proprio in queste che abbiamo rilevato l'inquinamento da Listeria*».

I campioni di formaggio erano stati prelevati dal negozio «*La mela d'oro*», di Oulx, e da quello di Ugo Operti, in viale Buridani 10, a Venaria. L'équipe di Viretto ha lavorato sodo in questi mesi, anche se il personale è poco e gli spazi sono ristretti («*Abbiamo in progetto una ristrutturazione del laboratorio*», promette il presidente Facchini), segnando un punto a favore dei laboratori di Sanità pubblica della provincia, qualche volta messi un po' in disparte, rispetto alle più attrezzate strutture di Torino.

Alla fine dell'anno scorso altri prodotti francesi erano stati accusati di essere «*portatori*» di Listeria, come il «*Vacherin*» e il «*Bresse bleu*» e in Svizzera c'era stata anche una trentina di vittime. Il sequestro, nella Confederazione Elvetica, aveva toccato anche una varietà del nostro Gorgonzola.

La Listeria monocytogenes è un batterio che sta un po' dappertutto: nel foraggio, nel suolo, nelle acque, nei vegetali, negli insetti, nell'intestino di animali (soprattutto roditori).

I formaggi possono essere rimasti inquinati in tre modi: con una pastorizzazione fatta a temperatura troppo bassa; con una miscela di latte pastorizzato e latte crudo; oppure, ipotesi più probabile, con una stagionatura in locali non accuratamente disinfestati.

Daniela Daniele

RUBATA L'ORCHIDEA SPAZIALE

MOSCA — L'unica orchidea mai nata nello spazio è stata rubata dal giardino botanico di Kiev per essere rivenduta ad un collezionista. L'autore del furto, il trentaseienne Vladimir Tjurin, è stato arrestato dalla polizia, che è arrivata però troppo tardi per salvare il prezioso fiore. La storia è stata raccontata dal quotidiano «Sotsialisceskaja Industrija». Il furto è avvenuto il mese scorso. «Cosmonauta», questo il nome dell'orchidea, era cresciuta a bordo della stazione spaziale «Salyut» ed era tornata sulla Terra nel 1980 sulla «Sojuz 36». Considerata senza prezzo, l'orchidea veniva ancora utilizzata in esperimenti genetici e biologici a causa della sua origine spaziale. Secondo il quotidiano, la morte prematura di «Cosmonauta» (l'unica orchidea mai nata in assenza di gravità), ha rovinato anni di studi.

TORINO / *Con il nuovo anno*

«NUMERO CHIUSO» A MEDICINA: SOLO 300

TORINO — Saranno 300 gli studenti ammessi al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia. E, a selezionarli, concorrerà una doppia prova d'esame, suddivisa in test «a scelta multipla» di chimica, biologia, fisica e matematica e in un quinto, di italiano, sul contenuto del quale fervono le discussioni.

Dovrà appurare il livello di conoscenza della sintassi e della morfologia della lingua italiana, quale «spia» della cultura generale di ciascun candidato, o puntare sull'accertamento delle loro capacità logiche?

L'incarico di sciogliere il nodo diventato «gordiano» (e di stemperare le polemiche sull'utilità scientifica che i futuri medici sappiano leggere e scrivere correttamente) è stato affidato ad una commissione composta da dieci docenti, che deve anche fissare il peso delle varie prove nella valutazione complessiva, compreso quello da attribuire al voto riportato alla «maturità». Sembra che quest'ultimo inciderà per il 20 per cento sulla graduatoria che verrà definita entro settembre.

Il 1° ottobre, infatti, inizieranno le lezioni. E necessariamente fra la fine degli esami di maturità e i test d'accesso alla facoltà di medicina la pausa sarà breve. Non c'è dubbio che scoraggerà qualcuno dal partecipare. Del resto è facile prevedere che non vi sarà una moltitudine di candidati: le iscrizioni al primo anno del corso di laurea si sono progressivamente ridotte nel corso di quest'ultimo decennio, sino a toccare, quest'anno, il minimo storico, dopo la liberalizzazione degli accessi, di 588 immatricolazioni. Nel 1976-77 erano salite fino a «quota» 1658.

Per la verità al varo ufficiale dell'iter della riforma degli studi di medicina e chirurgia, che prevede obbligatoriamente la programmazione delle iscrizioni, manca ancora un atto formale: la pubblicazione dello statuto rinnovato del corso di laurea sulla «Gazzetta Ufficiale», attesa, però, entro quindici giorni o poco più.

La Facoltà si è preoccupata per tempo di prepararsi a questo appuntamento prescritto dalla riforma della «tabella XVIII»: aveva già definito una prima proposta di numero chiuso (230) che il Senato Accademico ha consigliato di rivedere. «Ne abbiamo preso atto — spiega il prof. Emilio Ser

Alberto Gaino

(Continua a pagina 3)

La «sfida» di Pasqua tra Raiuno e Canale 5

PAPERINO CONTRO GESU' PER CATTURARE AUDIENCE

Pasqua in televisione tra Gesù e Paperino. La singolare «sfida» verrà proposta ai telespettatori, domani sera, da Canale 5 e Raiuno. Se l'emittente berlusconiana manderà in onda, alle 20,30, la prima parte dello sceneggiato «Un bambino di nome Gesù», interpretato dal piccolo Matteo Bellina (lunedì sera la seconda parte), Raiuno proporrà, alla stessa ora, una «Serata Paperino», omaggio al più simpatico ed umano dei personaggi di Walt Disney.

La prima parte di «Serata Paperino», dedicata ai bambini che il giorno successivo non dovranno alzarsi presto per andare a scuola, ma anche agli adulti, è storica. Walt Disney presenta il personaggio più difficile della sua «banda», che vediamo alla prima apparizione del '34 in «Wise little hen», già vestito alla marinara, ma ancora «troidale», col becco lungo ed appuntito.

Ed è di Walt Disney la voce narrante che ci porta a «Orphan's Benefit», sempre del '34, al fianco di Topolino, «Mickey's Trailer», questa volta anche con Pippo, «Lonesome ghosts». Paperino diventa ben presto popolarissimo e interpreta due lungometraggi che lo renderanno sempre più famoso: «Saludos amigos» e «Tre caballeros».

(Servizio a pagina 17)

Prove del g.p. del Brasile di Formula uno

SENNA SUBITO IN TESTA FERRARI GIA' IN CRISI

RIO DE JANEIRO — Pronostici confermati — quelli più pessimistici, purtroppo — nella prima giornata di prove ufficiali del Gran Premio del Brasile sul circuito di Jacarepaguà: Ayrton Senna in prima posizione con la McLaren MP4/4, Mansell su Williams secondo e primo dei concorrenti con motori aspirati, le Ferrari di Berger e Alboreto sesta e settima. Una notizia confortante per gli appassionati italiani viene da Alessandro Nannini, terzo con la Benetton Ford, davanti a Prost alle prese con problemi meccanici e protagonista della prima spettacolare uscita di pista (fortunatamente senza danni per la persona) di questo «nuovo» Mondiale di Formula 1.

Deludenti, come si è detto, le Ferrari che si sono fatte precedere anche dalla Benetton Ford di Boutsen. Le macchine con il Cavallino rampante, lentissime sia in accelerazione sia in velocità di punta, hanno accusato un difettoso funzionamento della valvola pop-off, quella che dovrebbe limitare la pressione delle turbine a 2,5 bar. I tecnici di Maranello sono al lavoro per scoprire la causa dell'inconveniente.

Nuova sessione di prove oggi pomeriggio fra le 13 e le 14 locali (18-19 italiane).

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cattica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pinadello

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 513 1926

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Critiche al bilancio: poco spazio per le donne

MA L'ALTRA META' DEL CIELO NON PIACE ALLA REGIONE

Le donne attaccano la Regione. E massacrano il bilancio col quale la giunta di pentapartito governerà l'88. Troppo poco spazio al mondo femminile, scarse risorse per favorire l'«altra metà del cielo», tagli alla formazione professionale che rischiano di danneggiare irreparabilmente gli slanci di chi cerca un lavoro oltre le mura di casa.

E' la prima volta, nella storia del Piemonte, che la «Commissione per la realizzazione pari opportunità uomo-donna» passa in rassegna tabelle, cifre, capitoli di spesa del «vademecum finanziario» della Regione. Lo fa con professionale disinvoltura, spulciando tra stanziamenti statali e non, contributi dovuti per varie leggi e denaro in lista d'attesa.

Confrontare le buone intenzioni con la tragica realtà delle «casseforti» regionali diventa, anno dopo anno, un esercizio sempre più deludente. Infatti anche se le cifre s'arricchiscono sempre più di zeri, le somme vere in realtà diventano sempre più piccole.

Infatti degli oltre seimila miliardi che nei prossimi dodici mesi passeranno nel portafoglio della Regione, la maggior parte, 5700 e rotti, conoscono già il loro destino: serviranno per pagare il salatissimo conto della sanità, quelli dell'assistenza, dell'agricoltura, gli stipendi dei dipendenti, il «funzionamento» della «macchina» governativa.

A conti fatti, i soldi liberi da vincoli non superano quasi mai i duecento miliardi, briciole nel mare delle richieste.

Ed è così che il presidente Vittorio Beltrami con i suoi assessori, ogni anno, denuncia che «la coperta è troppo stretta», «che non se ne può più», «che così la Regione è destinata a morire». Succede così in tutte le Regioni d'Italia. Poi con la buona volontà e tante rinunce il bilancio nasce e affronta il giudizio di

Le donne attaccano la Regione: troppo poco spazio all'«altra metà del cielo»

associazioni e categorie.

Il fuoco di fila, quest'anno, è stato pesantissimo. Anche le sorprese.

Le donne della commissione pari opportunità si sono viste aggiudicare la stessa cifra dello scorso anno. *«Ma nel '87 — dicono —, nell'87 abbiamo potuto lavorare soltanto gli ultimi tre mesi però abbiamo messo in cantiere una gran mole di iniziative. Ora ci dobbiamo affrontare i dodici mesi dell'88 con la stessa somma avuta lo scorso anno»*.

Di qui il via al «j'accuse»: *«Giudichiamo grave e contraddittoria la scelta di voler così pesantemente condizionare la nostra attività anche alla luce delle numerose iniziative che abbiamo messo in cantiere per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti»*.

Ma non è finita. La seconda bordata è per la formazione professionale.

«Proprio ora che in modo così consistente si presenta sul mercato del lavoro il fenomeno della crescita della domanda occupazionale femminile, c'è la necessità di poter offrire opportunità di qualificazione. Invece la Regione non ha fatto che tagliare fondi. L'enorme riduzione delle assegnazioni finanziarie previste resta per noi inspiegabile».

Come sbalorditiva viene ritenuta la mancanza di voci di spesa *«per azioni positive per il superamento e la rimozione degli ostacoli che ancora impediscono stesse opportunità tra uomo e donna»*. *«E' come dire che la nostra Commissione — aggiungono — può lavorare finché vuole, purché non spenda una lira»*.

Ma le proposte? Ci sono: corsi di formazione per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, un fondo per la sperimentazione di orari flessibili dei servizi sociali pubblici perché le donne possano usufruirne di più, creazione di servizi di sostituzione per le lavoratrici autonome che usufruiranno dell'indennità di maternità recentemente loro concessa, particolare attenzione e facilitazioni per le donne che intendano avviare iniziative imprenditoriali autonome.

Moltissime le altre «idee» emerse dall'esame del bilancio regionale visto, per la prima volta, con gli occhi delle donne. Il documento non è stato bocciato del tutto. Certo sono parecchie le righe rosse che le componenti della «Commissione» hanno tracciato. *«Ma errori come questi — avvertono — possono essere facilmente superati, basta la buona volontà e un tantino di sensibilità in più»*.

Gian Mario Ricciardi

Scrivono da Rivoli

SOLIDALI COL PROF. DONADIO

Riceviamo e pubblichiamo:

Noi, medici della Divisione di Pediatria dell'Ospedale di Rivoli, esterefatti dalle considerate dichiarazioni attribuite ad uno di noi nelle due edizioni di *Stampa Sera* di sabato 19 marzo 1988 riguardanti il caso del prof. Donadio, dichiariamo quanto segue: 1) di non conoscere la giornalista che ha scritto il pezzo e di non averla mai incontrata; 2) di non aver mai rilasciato dichiarazioni sulla inchiesta in corso nella nostra Ussl in quanto privi di elementi che non siano quelli derivatici dalla lettura del giornale; 3) di non aver potuto in particolare in ogni caso parlare con chicchessia dell'arresto del prof. Donadio prima della stesura dell'articolo in questione avendo noi appreso la notizia dall'articolo stesso; 4) di non avere incontrato il prof. Donadio fin da prima della sua partenza per il Kenya e di non aver potuto quindi avere opinioni sul suo comportamento recente; 5) di non conoscere chi sia il signor De Marzo e di non avere quindi alcun elemento per collegarlo al prof. Donadio.

Cogliamo l'occasione per esprimere la nostra solidarietà al prof. Donadio che siamo certi potrà presto dimostrare la sua completa estraneità a quanto gli si addebita.

prof. Giuseppe Bonelli
dott. Sergio De Gobbi
d.ssa Margherita Manginelli
d.ssa Marianna Montesi
dott. Beniamino Cucchi
d.ssa Paola Ghibaudo

I medici di Rivoli hanno ragione: nessuno di loro ha parlato con «Stampa Sera». Si trattava invece d'un pediatra che da pochissimo tempo ha lasciato l'ospedale.

Arrestato lo zio d'un tossicodipendente. Spiega: «Ero frastornato»

I CARABINIERI FANNO IRRUZIONE ALL'ALBA CERCANDO DROGA LUI CREDE SIANO LADRI E SGUAINA IL COLTELLO

Erano carabinieri ma lui ha creduto che fossero ladri. Li ha aspettati sulla porta di casa armato di coltello ed è finito in prigione. Rischia un processo e anni di galera Alfredo Musso, 50 anni, commerciante, con un nipote scapestrato per questioni di droga. Proprio al nipote che era suo ospite è dovuta l'irruzione dei militi.

Claudio Cortese, venti anni il prossimo 7 luglio, aveva avuto guai con l'eroina fin dai tempi dell'istituto tecnico. Non aveva continuato gli studi, ha cominciato a frequentare compagnie che ai compiti in classe preferivano i portici di piazza Carlo Alberto, ha vissuto mesi con l'angoscia di non riuscire a procurarsi il *buco* quotidiano. Poi — come tanti — è diventato un *pusher* che si guadagnava una dose di roba vendendone altra a sventurati come lui. I carabinieri della squadra antinarcotici l'avevano seguito e hanno deciso di perquisire la casa di Alfredo Musso che lo ospitava.

Irruzione all'alba. Due carabinieri nell'androne delle scale, due in strada e due davanti alla porta.

Dell'episodio ci sono due versioni. Il verbale firmato dal sottufficiale che guidava l'operazione è addirittura minuzioso nel raccontare come i militi abbiano bussato alla porta, si siano qualificati e abbiano avvisato di avere un mandato che li autorizzava ad entrare e a perquisire l'alloggio.

L'altro si giustifica e si difende dicendo di non aver capito che si trattava di forze dell'ordine. Si è svegliato di soprassalto sentendo colpi alla porta, si è spaventato e non ha capito più nulla. I ladri, in sua casa, l'avevano già visitata due volte. Prima di Natale gli hanno sfasciato anche le portiere dell'automobile.

«Ho infilato i pantaloni sopra il pigiama — ha raccontato —. *Ho pensato solo a difendermi. Sentivo che battevano alla porta: sentivo anche gridare ma non riuscivo a capire bene le parole. Cosa volevano? Ero disperato e non sapevo più che cosa fare. Sul tavolo della cucina era rimasto un coltello e ho impugnato quello»*.

Si apre il battente della porta: lui sull'uscio con la lama sguainata che tenta di avventarsi contro gli sconosciuti, gli altri che per mestiere si aspettavano una reazione e ci impiegano pochi attimi a disarmarlo. La perquisizione dà ragione ai sospetti dei carabinieri: c'è qualche grammo di droga di troppo sotto il cuscino del letto dove dorme Claudio Cortese: sequestrano la *polvere* e arrestano lo spacciatore.

Manette anche per lo zio che dice di essere frastornato. Il sostituto procuratore della Repubblica Baschen convalida l'arresto e lo fa mandare alle Nuove. L'avvocato Aldo Perla è il difensore.

Lorenzo Del Boca

L'85 per cento degli aeroportuali ha votato «sì»

A CASELLE FAVOREVOLI AL NUOVO CONTRATTO

A Caselle il personale di terra del trasporto aereo ha detto sì al referendum sull'accordo sindacale nazionale. Un voto opposto a quello registrato negli scali delle altre grandi città e che hanno determinato a livello nazionale la supremazia dei «no»: il 53,11 per cento non ha approvato il nuovo contratto, il 46,89 per cento «sì».

I risultati torinesi sono ampiamente favorevoli alla intesa proposta dal sindacato: su 338 lavoratori in servizio, 243 hanno votato, e di questi 207, cioè l'85 per cento circa, ha risposto «sì» all'accordo. I «no» sono stati 35, una soltanto la scheda bianca.

«Durante tutto il periodo delle agitazioni — spiega per l'ufficio personale il dottor Aghemo — *il clima all'aeroporto di Torino-Caselle si è mantenuto piuttosto disteso. Da noi non esistono particolari problemi per quanto riguarda l'orario di lavoro, anche perché un intervallo di mezz'ora è previsto all'interno di ciascun turno di 8 ore fin dall'accordo integrativo firmato nel 1974»*.

Il voto nazionale, secondo i sindacati, ha evidenziato una netta distinzione tra volontà dei lavoratori dipendenti da imprese associate all'Assoaeroporti rispetto a quelli dipendenti da imprese associate all'Intersind.

Folklore o fantasia? C'è chi vede gli incappucciati e chi ha la moglie che miagola tutta la notte

DA CHIERI A POIRINO, DIAVOLO SULLE COLLINE

Tante storie narrate a mezza voce, in qualche caso indagano polizia e carabinieri

Diavolo di provincia. Ha la faccia del gatto, vola come un uccello, entra nella testa di una sposina ma trasloca appena fa chiaro. Il profumo dell'inferno si sente fra le case del centro storico di Chieri, entra nei club di Nichelino, sosta ad Andezeno, si ferma a Poirino.

Folklore o fantasia? Polizia e carabinieri si stanno occupando di un episodio inquietante che popola le notti senza luna sulla «panoramica» di Superga e per la strada dell'Eremo. Roberto ha 19 anni, va a scuola all'istituto tecnico «Vittone», ha la fidanzata, guida la macchina. *«Era un giorno feriale* — ricorda — *stavo tornando a casa da Torino. I fari della Panda, dietro la curva, hanno illuminato tre figure che attraversavano la strada. Tre coperti da un mantello lungo fino ai piedi. Coperta anche la testa: avevano un cappuccio con un foro sugli occhi. Hai presente quelli che si vedono sui giornale del Ku-Klux-Klan? Ecco, come quelli»*.

Sono sacerdoti del demonio: celebrano la messa al dio del male. Di loro si raccontano crudeltà e nefandezze. Dicono che si riuniscono nei boschi della collina per sacrificare al loro signore ossa di bambini. Ma qualcuno pensa a sacrifici più cruenti e non le solite orge che, comunque, popolano le storie di magia «nera». Quali certezze?

Gli adoratori del male restano nel buio della notte e si muovono indisturbati. E non si preoccupano nemmeno di prendere delle precauzioni per cancellare le tracce del loro passaggio. Dimenticano le candele rosse messe a triangolo in vecchi capanni isolati. In luoghi impervi, nascosti da alberi, si vede il segno di erba bruciata che disegna un cerchio perfettamente rotondo. La gente ha paura. Dice e non dice, giura e spergiura. Poi corre in chiesa. E se non ha tempo di attendere una visita dei padri esorcisti, si accontenta di una benedizione. Preferibilmente impartita nella chiesa di San Domenico a Chieri.

Ogni paese ha il suo Belzebù e la maga che lo esorcizza. Ai Marocchi, frazione di Poirino, i contadini si spaventano tutte le volte che arriva il demonio travestito da uccello. Un uccello nero, enorme, nero, con becco e artigli che usa per bussare ai vetri delle finestre. Pericoloso aprire: pericoloso anche affacciarsi per guardare. Si esagera?

Alla «Ca' Bianca», sempre a Poirino, ma dall'altra parte del paese, c'è una sposa che passa i suoi guai per colpa dell'inferno. Il diavolo la va a trovare tutte le notti di luna piena e si impossessa del suo corpo. Insieme si trasformano in una gatta che scavalca i tetti. E il marito? Dicono che continua a dormire tranquillo mentre il paese si sveglia per sentire miagolare. E al mattino tutto torna come prima. E silenzio! Ognuno fa finta di niente.

Dall'altra parte della collina, a Sciolze, il diavolo diventa un buon diavolo. Si dice che qualcuno gli abbia dedicato una vecchia cappella nascosta dai boschi della Rezza. Qui il demonio accetta offerte: riti, messe nere, sacrifici, omaggi. Come i sacerdoti tradizionali fanno con santi e protettori vari.

s. c.

Riti satanici a Chieri?

PESCATORE MUORE A DRUENTO

Un pescatore di [illegible] anni, Renato Massa, via Puccini 6, Druento, è annegato ieri pomeriggio scivolando nella Stura a Druento. L'incidente è avvenuto a distanza di pochi metri da un amico che era andato a pescare con il Massa. L'uomo ha assistito impotente alla disgrazia e non ha potuto intervenire in alcun modo: la corrente, rafforzata dalle recenti piogge, ha subito trascinato lontano la vittima.

Renato Massa è annegato poco dopo le 16 in località Traves a Druento. Quando l'amico che stava pescando con lui ha dato l'allarme non c'era più nulla da fare. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco ed i carabinieri della compagnia di Venaria. Il corpo senza vita dell'annegato è stato ritrovato, qualche ora dopo, a poche centinaia di metri dal luogo della disgrazia. Il referto del medico legale parla di decesso per assideramento ed asfissia. L'anziano pescatore, una volta scivolato nel fiume, non è riuscito a combattere contro la corrente perché bloccato dal freddo.

Vigili e Comune: straordinari pagati entro aprile

QUASI PACE, ARMATA

RESTA PERO' LA MINACCIA DI NUOVI SCIOPERI

A chi invade le corsie riservate

RITIRO PATENTE QUI A TORINO, NO

A Genova questa regola ha fatto già 200 vittime. Ma al comando dei vigili si stupiscono ed escludono che possa venir «importata» nella nostra città

A Genova, come pubblicato ieri su Stampa Sera, i vigili urbani stanno ritirando la patente agli automobilisti che invadono le corsie riservate ai mezzi pubblici. Le vittime pare siano già duecento, e due automobilisti dovranno rifare l'esame entro aprile per tornare in possesso del permesso di guida. In città sono già nate polemiche roventi sulla liceità del provvedimento che sarebbe in contrasto con le norme del Codice della strada. E a Torino cosa succede?

Niente. A parte che la situazione subalpina non è paragonabile a quella del capoluogo ligure, dove gli spazi per la circolazione pubblica e privata sono infinitamente minori, a Torino chi invade abusivamente le corsie riservate è punito al massimo con la solita multa da dodicimila lire, la stessa che vale anche per la sosta vietata. [illegible] che in quel momento ci sia un vigile urbano che rilevi l'infrazione. Del ritiro della patente non si parla nemmeno.

«Il provvedimento mi sembra fuori luogo — commenta il comandante Accornero della sezione Centro (via Giolitti) dei Vigili urbani, responsabile della zona cittadina più calda — *anche perché il ritiro immediato della patente è previsto dal codice della strada solo in due casi: per omesso cambio di residenza (ma in questo caso non bisogna rifare l'esame ma solo cambiare l'indirizzo sul documento), e se la patente è scaduta. Le notizie da Genova mi lasciano stupito perché il codice della strada non prevede niente a proposito. Oltre tutto invadere una corsia riservata ai mezzi pubblici costituisce solo una violazione di un'ordinanza del sindaco, non una norma del Codice*».

Infine, allo stato attuale delle cose, il ritiro della patente, può avvenire dopo un decreto del Prefetto, dopo una lunga serie di infrazioni contestate e verbalizzate o in seguito a reati di codice penale.

Tre sì e un no. E' quanto hanno ottenuto finora i vigili torinesi alle loro richieste dopo la clamorosa protesta di martedì scorso in municipio. Sospesi gli scioperi di ieri e oggi, per onorare la memoria di Roberto Bussi (ogni collega devolverà alla vedova due ore di lavoro), i civich dovrebbero astenersi dal lavoro mercoledì.

Per quella data il corpo di polizia urbana non intenderebbe effettuare il servizio per il derby di Coppa Italia Torino-Juventus. Ma ciò che più spaventa è la minaccia di sciopero anche durante il Salone dell'Auto e la visita del presidente Cossiga prevista per il 21 di aprile. Proprio per questo motivo i vertici comunali si sono posti come scadenza il 15 aprile per appianare i contrasti finora insoluti.

Quattro i problemi: il primo, di carattere economico, fa riferimento all'applicazione del contratto; il secondo riguarda la salute; il terzo è inerente all'organico del corpo, sia per quanto riguarda l'immissione da un punto di vista quantitativo sia per quel che concerne la progressione in carriera; l'ultimo punto (dove non c'è ancora intesa) è quello relativo al piano viabilità.

Ieri mattina i dirigenti comunali si sono recati in corso XI Febbraio dall'assessore Risaliti consegnando una relazione che esaminava, punto per punto, le richieste sindacali e in particolare scadenze e cifre precise per la corresponsione degli arretrati. L'incontro-scontro è durato quattro ore e in più di un'occasione si è urlato. Risaliti ha preso il [illegible] toro per le corna e solo nei prossimi giorni si saprà se ha avuto ragione della corrida che lo ha impegnato con più di un responsabile amministrativo che in qualche caso faceva le veci dell'assessore competente per il Personale (Bruno), Bilancio (Dondona) e Sanità (Bracco).

Alla fine però tutti soddisfatti, o quasi. I soldi per pagare le spettanze arretrate si sarebbero trovati. Secondo l'intesa le ore straordinarie del 1987 saranno liquidate entro aprile. Per l'indennità di vigilanza sarà dato quanto prima un acconto di 300 mila lire.

Per l'indennità di turno si registra un fatto nuovo: Risaliti consultando i dirigenti del Comune ha individuato una strada percorribile, una proposta che verrà portata in Giunta mercoledì mattina, e che prevede entro fine giugno il saldo preciso oppure un primo acconto di [illegible] mila lire. Sempre entro aprile sarà liquidata la produttività 1986-87 mentre l'indennità di reperibilità verrà anch'essa regolarmente pagata alle scadenze quadrimestrali concordate con i sindacati.

Per quanto concerne la salute, l'amministrazione si è impegnata entro fine aprile a sottoporre alle organizzazioni sindacali una proposta di convenzione con le Usl per stabilire le modalità di un centro di medicina preventiva permanente. Verrà poi ripreso e concluso il concorso per ufficiali annullato dal Coreco mentre nuove assunzioni, una settantina, sono previste dopo Pasqua. Entro settembre dovrebbero essere assunti altri 50 vigili e via via fino a completamento dell'organico, «legge Finanziaria permettendo».

Ma per quanto concerne il piano viabilità Risaliti è categorico: «*Da parte nostra c'è l'impegno a portare i vigili sul territorio e svolgere il loro ruolo a livello di mercati, scuole, tossicodipendenze, parchi, oltre naturalmente alla viabilità, "sburocratizzando" il corpo e mettendolo a contatto con i cittadini*».

Quale il suo pensiero di fronte a certi problemi?

«*Io mi pongo in un atteggiamento responsabile che tende al superamento dei cosiddetti schieramenti opposti. Intendiamoci: non è che il vigile non voglia fare il suo lavoro, ma deve essere retribuito e giustamente vuole partecipare alla logica del servizio*».

Ivano Barbiero

Per ora i civich hanno ottenuto tre sì e un no, che riguarda il contestato piano per la viabilità. Intanto fanno sapere che potrebbero incrociare le braccia in occasione del derby di Coppa Italia e della visita di Cossiga a Torino

Un momento dell'accesa assemblea dell'altro giorno al Palasport

Con l'inizio del nuovo anno accademico

MEDICINA ARRIVA IL NUMERO CHIUSO

(Segue dalla 1ª pagina)

gio Curtoni, presidente del corso di laurea —, *ma abbiamo tenuto conto anche di altri nuovi fattori: la prossima conclusione dei lavori di ristrutturazione del polo didattico di Novara, l'assegnazione di alcuni posti in più di docente e la previsione che altri, probabilmente qualche decina, siano destinati alla nostra facoltà entro breve tempo*».

Formalmente il Consiglio di facoltà propone e il senato accademico decide, poi tocca ancora al ministero della Pubblica Istruzione valutare la «congruità» del provvedimento di numero chiuso «nel quadro della programmazione universitaria nazionale».

Dopo la revisione effettuata dalla facoltà torinese l'operazione dovrebbe andare in porto senza nuovi ripensamenti.

Tanto più che in altre sedi universitarie si discute ancora, e accanitamente, sulla consistenza da attribuire a questo accesso limitato agli studi di medicina.

Il professor Curtoni fa notare che la didattica, dopo le modifiche apportate alla «tabella XVIII», non solo comporterà maggiori oneri (con un maggior numero di ore da dedicare all'attività pratica, di laboratorio e non), ma dovrà diventare più incisiva. E per questo occorre raggiungere migliori standard nel rapporto fra il numero dei docenti e quello degli allievi, ora di 1 a 30, in futuro di 1 a 4.

Si deve però rimediare alla sproporzione esistente fra il peso e il numero degli insegnamenti e dei docenti del polo biologico rispetto a quello clinico, che attualmente oscilla fra l'1 a 40, nel primo caso, e l'1 a 5 del secondo.

Il numero chiuso, ancorché impopolare, è stato deciso dal legislatore per fronteggiare la crescente disoccupazione fra i medici.

Alberto Gaino

PASQUA O FERRAGOSTO?

Un mare di freddo ciminiere, un fiume di soldatini blu: dice il ritornello della canzone «La mia città» di Gipo Farassino. Stamane, alle 9, Torino, in alcune grandi vie di scorrimento, si presentava invece così. Pur se le previsioni meteorologiche non garantiscono condizioni serene, molte famiglie hanno scelto di trascorrere Pasquetta in montagna o in Liguria. Per chi è rimasto i vantaggi di una città [illegible].

Un'insegnante di Castiglione

TRAGEDIA ALLE 5 TERRE CADE IN MARE E ANNEGA

Vacanza fatale a Riomaggiore per un'insegnante di Castiglione Torinese, Denise Pasotti, 35 anni, via Caudana [illegible]. Era andata nelle Cinque Terre per trascorrervi qualche giorno in compagnia del marito, di alcuni amici e del figlioletto Emiliano Ernesto, di 3 anni.

E' morta annegata, sopraffatta dalla furia delle onde a poca distanza dalla Via dell'Amore.

La donna stava camminando lungo un sentiero dell'incantevole borgo di Riomaggiore per raggiungere la spiaggia di Fossola dove l'attendevano il marito, Mario Ranzani ed un amico, Antonio Mangiamelli che l'avevano preceduta.

Denise è stata sfortunata: un piede in fallo, non si è ancora stabilito se dall'alto del sentiero, oppure già a pochi metri sul livello del mare. Si pensa abbia battuto il capo e perso conoscenza, dal momento che un primo esame sul corpo ha evidenziato escoriazioni diffuse un po' dappertutto.

Il referto parla, comunque, di morte per asfissia da annegamento.

Il suo corpo, ghermito dal mare agitato, è stato notato dalla spiaggia proprio dal marito, ancora inconsapevole che si trattasse di Denise, e dall'amico, i quali non hanno esitato a tuffarsi per cercare di trarlo in salvo. Inutilmente. La donna si dibatteva disperatamente tra le onde ma non c'era possibilità di raggiungerla.

In pochi attimi è scattato l'allarme. Mentre sulla riva la gente urlava incoraggiando i soccorritori è stata messa a mare una barca con a bordo alcune persone, ma la corsa verso il punto dove si dibatteva la poveretta è stata inutile.

I soccorritori hanno dovuto limitarsi a recuperare un corpo ormai senza vita a circa 300 metri da riva. La tragedia era compiuta.

d. b.

Va per ordinare una messa e viene sedotto dal frigo

ARRAFFA SALAMI AI GESUITI CONDANNATO A 20 GIORNI

Curiosa avventura di un chierese. Nicola Iuliani, 21 anni, residente in via Monti, decide di far dire una Messa per i propri cari. Si reca alla casa dei gesuiti in via Vittorio Emanuele 33. Don Aldo, il responsabile, è assente. Il giovane inizia a guardarsi in giro. L'occhio gli cade sul frigorifero. Apre la ghiacciaia. Dentro ci sono tanti bei salami.

Lui dimentica la Messa, arraffa un prosciutto, un salame e sei cacciatorini. Li nasconde in una borsa di plastica nera, poi scappa verso il centro. In bicicletta, sacco in spalla, percorre contromano via Vittorio Emanuele. Due carabinieri di pattuglia a piedi lo notano. Il giovane viene fermato ed arrestato per il processo per direttissima. Il pretore di Chieri dottor Venetti lo ha condannato a 20 giorni di carcere, ad una multa di 60 mila lire, con i doppi benefici di legge.

■ Recatisi a Collegno per cercare droga, due pregiudicati tossicodipendenti di Torino, Antonio Ianella, 22 anni, via Adamello 25 ed Emanuele Macera, 20 anni, via Don Murialdo 28, sono finiti in carcere per furto d'auto. Per tornare a casa hanno pensato bene di rubare una Fiat Regata dell'impiegato Ferdinando Cavaglià, 36 anni, piazza Repubblica 18 Collegno. Ma una pattuglia di carabinieri in perlustrazione notturna li ha visti, inseguiti e arrestati.

■ Nel quadro dei servizi finalizzati alla prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti i carabinieri hanno arrestato il pregiudicato e disoccupato Pasquale Lo Prete, 29 anni, via Asiago 13 Torino. Lo hanno sorpreso mentre vendeva droga in piazza Sabotino con in tasca 3 grammi di eroina «tipo tre» confezionata in bustine.

■ I carabinieri di Carmagnola hanno arrestato per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti Francesco Carbone, 42 anni, residente in via Castagnole 25, ex gestore del Bar Sport di via Valobra. I militi, con l'aiuto delle unità cinofile di Volpiano, hanno scoperto alcuni grammi di eroina nascosti dentro la sua Citroën.

Pubblichiamo l'ultimo tagliando per poter partecipare

FESTA DELL'OSPITALITA' AD AGLIANO

Va compilato e consegnato al Salone della Stampa

Oggi è l'ultimo giorno in cui viene pubblicato il tagliando di «Stampa Sera» che darà la possibilità di partecipare alla «Festa dell'ospitalità» del 10 aprile, che si svolgerà ad Agliano d'Asti. Per essere accettati, bisogna compilarlo e portarlo nel Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Una delle caratteristiche che meritano di essere conosciute è l'impegno nella cultura, che, ad Agliano è di casa: tra ricche vicende storiche e influssi di Asti e Torino, nel piccolo centro si è respirato un'atmosfera che non è stata solo «contadina». In precedenza erano per lo più i privati a interessarsene, ma ora lo stesso ente pubblico ha dato il suo contributo.

Ne è esempio la biblioteca civica, i cui nuovi locali sono stati inaugurati lo scorso autunno, in una saletta del polifunzionale palazzo del municipio.

Ma la biblioteca di Agliano ha anche una [illegible], per gli appassionati [illegible] e i ricercatori di storia locale e di curiosità editoriale.

Si tratta della donazione di una cospicua raccolta di preziosi libri fatta da una delle più vecchie e nobili famiglie di Agliano, gli Arullani, che hanno lasciato definitivamente il paese: a uno di loro (Vittorio Amedeo Arullani, notaio e scrittore) è stata intitolata la biblioteca.

p. q.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 10 APRILE 1988

NOME ____________________

COGNOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

CAP. ________ CITTA' ____________

TEL. ________ INTERVERREMO IN: ________

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

Inglesi in marcia contro la leucemia

ELEFANTI SULLE ALPI PER BENEFICENZA

Ancora Annibale, elefanti, cartaginesi e la traversata delle Alpi. Questa volta, a ripetere il presunto itinerario dell'esercito nordafricano, sarà una comitiva inglese: non con pretesti storici, ma umanitari. Si tratta infatti di una spedizione organizzata dalla compagnia d'assicurazioni britannica, la General Portfolio Group, per raccogliere offerte per la ricerca sulla leucemia. Ideatore del raid il campione di cricket Ian Botham che da quattro anni organizza marce e manifestazioni con lo stesso scopo, fin'ora ha messo insieme la rispettabile cifra di 3,3 miliardi di lire.

Con questa iniziativa Botham spera di raccogliere almeno il doppio, sollecitando la generosità di francesi e italiani che verranno a contatto con la carovana. In ciascuna delle 23 tappe previste (a partire da Perpignan nel mezzogiorno della Francia da dove è iniziato il tour), prima dell'arrivo a Torino in programma il 19 aprile, saranno organizzate manifestazioni per raccogliere fondi.

Il gruppo composto da un centinaio di persone, ha già lasciato Perpignan e raggiunto la città di Sigean; gli elefanti, tre, sono stati forniti dal circo Medrano, ma si metteranno in marcia, secondo le ultime notizie d'agenzia, solo fra due o tre giorni, perché gli sono venuti i reumatismi. Il primo tratto dell'itinerario è stato quindi compiuto in camion. Anche nel 1979, il tentativo, fallito, dell'americano Jack Wheeler di varcare le Alpi (passando dal Moncenisio e dal colle Clapier, scendendo a Susa), fu ostacolato in principio dallo stato di salute dei pachidermi. Gli animali vennero infatti bloccati per qualche giorno a Modane perché avevano i vermi. In totale sarà un viaggio di 800 chilometri, compiuto al ritmo di circa 30 chilometri al giorno.

L'inglese Ian Botham col figlio e uno dei tre elefanti

Negli ultimi trent'anni sono state almeno quattro le spedizioni «sulle orme di Annibale», con o senza elefanti. L'interesse per l'impresa del 218 avanti Cristo di studiosi, storici, o semplicemente personaggi bizzarri, deriva soprattutto dal fatto che la strada percorsa dal condottiero cartaginese non è mai stata identificata con certezza, poiché le uniche testimonianze di Tito Livio e Polibio, sono imprecise e di seconda mano. L'ultimo tentativo, in ordine di tempo, è dell'88, quando un gruppo di torinesi, guidati dal fotografo Mauro Giorcelli, compì una lunga serie di escursioni (senza elefanti), sulle montagne piemontesi, identificando alcuni dei presunti itinerari storici. Dal lungo viaggio nacque anche un libro (edito da Piemonte in Bancarella) con abbondante documentazione fotografica e precise note storiche. Gli itinerari furono segnati con targhette metalliche fissate alle rocce, vicino ai sentieri e sono ancora lì.

Nel corso dell'esplorazione venne anche usato un metal detector alla ricerca di eventuali reperti, ma i risultati furono negativi. Anche l'americano Wheeler a suo tempo usò lo stesso attrezzo, ma gli unici oggetti metallici venuti alla luce nei dintorni del lago delle Sevine furono alcuni chiodi forgiati a mano e una vecchia zappa arrugginita. Niente armi, schinieri, lance e corazze.

r. sc.

Di nuovo il battello fra i Murazzi e Italia '61

DA DOMANI SUL PO SI RIPRENDE A NAVIGARE

Per la cremagliera di Superga le notizie non sono invece buone. A causa dei lavori sulla linea, il servizio non è ancora ripreso

Anche per chi è rimasto in città, rinunciando alle vacanze di Pasqua fra monti e Seychelles, c'è qualche possibilità di non annoiarsi.

Da domani comincia infatti il servizio di navigazione sul Po. I percorsi sono quelli degli anni scorsi con le tre opportunità: dai Murazzi al Borgo Medievale, oppure sino a Italia '61 e infine la «mini-crociera» che raggiunge Moncalieri, anche se quest'ultima corsa non sarà effettuata nel caso ci siano meno di venti persone.

Domani sarà anche l'occasione per il varo ufficiale di «Valentino», il nuovo battello che può trasportare più di cento passeggeri. Sostituisce il «Roma» che però non va immediatamente in pensione ed è pronto a rientrare in servizio nel caso di un'affluenza straordinaria di pubblico.

Nei giorni di Pasqua e lunedì le corse in programma sono tre: alle 15, alle 16,15 e alle 17,30, mentre quella diretta a Moncalieri parte alle 17 sempre dai Murazzi. I prezzi, in base ai percorsi, sono rispettivamente (andata e ritorno) di 2 mila, 5 mila e 7 mila lire e i biglietti si potranno acquistare soltanto a bordo.

Insomma, nella speranza che il tempo non decida di fare qualche scherzo inaspettato c'è la possibilità di godersi una tranquilla giornata primaverile.

Per chi preferisce invece il trenino a cremagliera che sale a Superga, le notizie non sono buone. A causa dei lavori sulla linea, il servizio non è ancora ripreso. E' in funzione però un collegamento con autobus che può tornare utilissimo a coloro che non vogliono rinunciare a una gita in collina senza essere costretti ad usare l'auto.

Sempre per quanto riguarda la navigazione sul Po, da domenica prossima le corse verranno effettuate soltanto nei giorni festivi.

Questo sino al 1° maggio quando saranno aggiunte nuove partenze: alle 16,45, 21, 22,15 e 23,30. Quella diretta a Moncalieri invece verrà spostata alle 18 mentre l'intero servizio funzionerà anche il sabato.

Un'ultima informazione, comunque, per chi vuole imbarcarsi al Borgo Medievale (che rimane aperto durante le festività dalle 8 alle 20): il battello transiterà quindici minuti dopo la partenza dai Murazzi.

Un ritorno quindi alla tradizione tutta torinese che ha visto nel passato il fiume al centro di mille interessi. Qualcuno ricorda ancora la maestosa «Vittoria», una motonave con servizio bar, orchestrina e pista da ballo utilizzata negli Anni 30 e andata distrutta dopo essere stata venduta.

E così un giorno di festa si può trasformare in un modo per scoprire una città diversa dal solito, osservando particolari fino a ieri sconosciuti. Non a caso, ultimamente proprio il servizio di navigazione fluviale sembra ovunque lanciato verso gli antichi splendori.

Il 20 marzo, ad esempio, è stato ripristinato il percorso Venezia-Padova sul Brenta. Quello del famoso «Burchiello», l'imbarcazione che secondo una tradizione storica centenaria serviva ai nobili veneti per raggiungere le residenze di campagna.

Ed è soltanto uno dei numerosi casi che si stanno susseguendo a ritmo incalzante.

Adesso, quindi, non rimane che sperare in un tempo clemente senza qualche scherzo ricco di pioggia primaverile e decisamente inopportuna. Le previsioni però tendono all'ottimismo.

Paola Negro

---

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (535.440): stasera ore 21 domani e lunedì due spettacoli ore 15,30 e 21: XXIII Festival dell'Operetta con **La vedova allegra**. Pren. cassa.

AUDITORIUM RAI - Stagione di Primavera 1988 (piazza Rossaro) - 9 concerti dal 15 aprile al 29 giugno 1988. Vendita abbonamenti dal 6 aprile al 14 aprile presso la sede Rai regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Per informazioni Rai, via Verdi 16, Torino, tel. (011) 5710 int. 4853 - 4012 - 4981.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 12-4 **Paco de Lucia**, 14, 15, 16, 17 aprile **Riccardo Cocciante**, 19, 20, 21 aprile, **Beppe Grillo**, 23-4 **Peter Hammill**, 11-5 **David Sylvian**, 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**, 19-5 **Steve Hackett**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.8034.

GARYBALDI TEATRO Giovedì 7 aprile ore 17,30 Palazzo Nuovo Sala lauree lettere (v. S. Ottavio 20) **Professioni d'arte** 2° incontro. Processo artistico e processo produttivo. Intervengono Mimmo Gallina (organizzatrice teatrale) e Elio De Capitani (regista Teatro dell'Elfo). Per informazioni Teatro Settimo tel. 801.17.46.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI - IL GIOCO DEI FILI: Sala Giacometta, stasera ore 20,30, domani e lunedì ore 18 Compagnia Teatrale dell'Opera dei Pupi Siciliani in **Battaglia di Orlando e Agricane per amore di Angelica** - Teatro Gianduja stasera ore 21, domani e lunedì ore 18 Teatro Antonin Artaud, Piccolo Teatro di Lugano in **Ubu** di A. Jarry. tel. 530.238.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Eden**. Musiche di F. Couperin, col. di M. Marin, con la Compagnia Maguy Marin (6-8 aprile).

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per lo spettacolo **Stringimi, o donna forte - ovvero vizi segreti ed erotici furori**, di Benedetto Margiotta, con la Compagnia San Carlo di Roma con Michael Aspinall, regia di M. Aspinall (7-17 aprile).

TEATRO DI TORINO: si prenota per **Concerto di danze** con Cecilia Derella. In programma **Romeo e Giulietta, Carmen, Tango**. Musiche di Astor Piazzolla venerdì 8, sabato 9 ore 21, domenica 10 aprile ore 16,30. Pren. 472.990.

UNIONE CULTURALE: aprile-maggio 88, **L'attore e la recitazione del verso**. Laboratorio teatrale sulla costruzione di uno spettacolo con testo poetico, condotto da Valeriano Gialli con la partecipazione di Gigi Livio. Informazioni e prenotazioni: 740.862 - 511.779.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: **Preparandoci all'estate...**, 3 mesi di ginnastica dolce per signore. Orari: lunedì 13-14, mar. 9-10 - 17-18, mer. 13-14 - 17-18, gio. 9-10 - 17-18 - 18-19, ven. 13-14, 1 lezione gratuita di prova. Informazioni: Ginger - Via Piana 5 (cinquanta metri da piazza Vittorio), Torino, tel. 011 837.692.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa: Discoteca. Sala blu: Musica Anni 60. Ingr. e consumaz. L. 10.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): ore 21 Max Negri and Company.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Romy.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero. Ore 21 liscio.

CLUB 84: ore 15,30 gli Sparvieri. Ore 21 I Meteora. Ritmi e danze per tutti attendendo la Pasqua. Sorprese. 13 aprile Raoul Casadei. Prenot. biglietti alla cassa, tel. 669.9560.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FARO: ore 15,30 e 21 Orch. Puma.

FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio di qualità, orch. Roby Barbieri.

FRENZY - Ivrea: Ballo liscio ore 21, Gianni Stella (serata prolungata).

GARDEN (str. Valsalice 4/a): ore 15,30 Pomeriggio degli omaggi dama. Ore 21 I nostri premi e auguri a tutti.

LE GRILLON - Nichelino (via Cuneo 18): ore 21 orch. Les Charlottes.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

MASSAUA: ore 21 Mama e Rafacciori.

D.K. CLUB (piazza Guala 147, tel. 61.61.69): ore 21 la grande orch. I Dorians.

PRINCIPE: ore 21 orch. Danilo.

SMERALDO - **Chivasso**: stasera Ballo liscio, orchestra Dino Graziano.

SMERALDO - **Chivasso**: domenica Pasqua serata prolungata orchestra La virgola del liscio.

TANGO (via Avet 3): ore 21 orch. General Melody.

X11 - Valperga To: Prolungata di Pasqua, orch. I Pelonas. Domenica sera Veglionissimo di Pasqua orch. Luca Zanotti.

DA ROBY (via Bossolasco 6): specialità per pranzi, cene, nozze, comunioni, battesimi, ecc. Inform. tel. 33.79.65 - 335.26.03.

DA ROBY (via Bossolasco 6): venerdì e sabato cena con musica. Domenica festeggiamo la Pasqua, lunedì Pasquetta a ritmo di samba, con Roby con i Gentlemen. Prenot. tel. 337.965 - 335.2603.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68 tel. 669.95.86): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

MON REVE (v. Fabro 71, t. 740.618).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14): suona il m° Yvaldo, canta Franco Ganji. R. S.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30.

IL GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

TRILUSSA & TRILUSSA (t. 514.490).

WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L'): (via Volta 9, Torino, tel. 515.834): Adriaen Van Ostade. L'opera grafica completa.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17): or.: lunedì venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

IL QUADRATO: (v. Palazzo di Città 1, Chieri): Mario Chianese, incisioni e oli.

LA CONCHIGLIA: Tullio Tullach.

LA LANTERNA di Moncalieri: personale di Mauro Basso.

L'ARIETE (via Bava 4): Treccani, Brindisi, Borghese, Tamone, Morlotti, Ruggeri, Mastroianni ecc.

MARCO POLO (via Marco Polo, 78 tel. 506.897): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 15-19,30, 10-19,30 (chiuso lunedì).

CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto a Pasqua e Pasquetta ore 10-19; chiuso martedì 5 aprile. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

NUOVA BOTTEGO (via Mattiotti 2, tel. 544.821): '800-'900 italiano.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Giovanni Bongarello con la collaborazione della Regione Piemonte. Esposizione all'aperto in piazza Cln e piazza Solferino. Ore 15,30-19,30.

SALAMON & C. (via Cossena 5, tel. 650.9123): pers. Vittorio Sodo. Or. 10-12, 15-19 (escluso domenica).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 12 artisti.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Maestri del '900.

BERMAN: Ernesto Rayper 1840-1873, oli, disegni acquerelli.

DAVICO: La Torino di Italo Cremona. La mostra si chiude il 2 aprile.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA GIOSTRA - **Asti**: Guido Botta.

LE MAGGIOLINA - **Alessandria**: sculture e terracotte di Sergio Unia.

LE IMMAGINI: Sigfrido Bartolini.

MICRO' (Vittoria 10): A.M. Palumbo.

NARCISO: Fera Futurista.

PIRRA Fin-Art-Leasing (corso Vitt. 82, t. 543.301): Emil Schulz.

PIRRA CERAMICHE: Le uova di...

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13 spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bonnard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: fino a sabato dalle 9 alle 16. Pasqua e Pasquetta dalle 8 alle 20 (castello chiuso).

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 13,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): resterà aperto nei giorni di Pasqua e Pasquetta con il solito orario festivo: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nelle mostre temporanee: «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente, dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo. Sala video, per la rassegna «Videomontagna Due» viene presentato il programma: «La Jungfrau - Le celebri vie svizzere oltre i 4.000» seguente delle salite alternate a momenti di rievocazione storica.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Dal 26 febbraio al 20 marzo: Mostra - Montecitorio. Album del 500 dedicato al pittore Antonio Mangiarero. Stesso orario del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dei licenti.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - **PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - **Teatro Nuovo** (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Strealy (Foyer Sala Grande).

---

appuntamenti in città

Treno verde

● Da martedì 5 a venerdì 8 aprile, sul binario 20 a Porta Nuova, sosterà il «treno verde», mostra-laboratorio che rivelerà e farà conoscere il grado dell'inquinamento atmosferico in città. Il convoglio è composto da una vettura per conferenze con 50 posti a sedere, un'altra che ospita una mostra sull'ambiente, una terza che è attrezzata con proiettori ed elaboratore elettronico per l'analisi dell'aria. L'ultimo vagone contiene invece biciclette e ne propaganda l'uso in città.

Cucina cinese

● L'Istituto Italo-Cinese di Torino ha una nuova sede, in Lungo Po Antonelli 177, quasi angolo corso Belgio, telefono 89.04.06. Tre i volontari che lavorano attivamente: Silvio Einaudi, Mauro Puscalis e Giovanni Savant. Tra le iniziative (lezioni di lingua cinese, viaggi in Cina), un «*Corso teorico-pratico di cultura gastronomica e cucina regionale tradizionale cinese*», suddiviso in tre cicli trimestrali. Il primo ciclo è già iniziato presso il ristorante «Take away» di via Madama Cristina 32 angolo corso Marconi. Docente il cuoco Yu Xizuàn, due le fasce orarie previste: 18-19 e 19-20.

Nel corso delle lezioni (costo 250 mila lire, per un totale di dieci incontri), saranno distribuite schede e dispense sull'argomento. Al termine delle lezioni ci sarà una cena presso lo stesso ristorante «Take Away» alla presenza di mister Hu Yongsek, capo della comunità cinese a Torino.

Mole Antonelliana

● L'ascensore della Mole resterà aperto il giorno di Pasquetta.

Borgo Medioevale

● Domani, Pasqua, e lunedì, Pasquetta, il Borgo Medioevale al Valentino rimarrà aperto con orario continuato dalle 8 alle 20. Il castello invece sarà chiuso.

Patenti speciali

● L'Ufficio e la commissione sanitaria patenti speciali della Usl subcomunale Torino 1 sono stati trasferiti da via San Marino al poliambulatorio di via San Secondo 29 bis. L'ufficio rimarrà chiuso per trasloco fino all'11 aprile. La Commissione sanitaria riprenderà il lavoro il 5 aprile.

Sestriere e Sauze

● Domani, alle 21, a Sauze d'Oulx nella chiesa di San Giovanni Battista e lunedì sera, sempre alle 21, nella chiesa di Sant'Edoardo a Sestriere, concerti di Pasqua con Ubaldo Rosso (flauto traverso barocco), Giovanni Caviglia (oboe barocco), Antonio Mosca (violoncello barocco), Giorgio Tabacco (clavicembalo). In programma brani di Telemann, Bach, Quantz e Galuppi. Ingresso libero.

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Borse di studio

● E' aperto il concorso (informazioni all'assessorato all'Istruzione, via Bazzi 4) per assegnare 149 borse di studio, ognuna da 550 mila lire, intitolate alla vedova dello scrittore De Amicis. Sono riservate agli studenti che non hanno più di 20 anni.

Giovani Ciak

● Nell'ambito degli interventi di promozione dell'attività cinematografica e video condotti dall'Amministrazione Comunale di Torino, il Centro GiovaniCiak dell'assessorato alla Gioventù ha promosso la pubblicazione della seconda edizione del catalogo «Cinema e Video a Torino '88». Scopo dell'iniziativa editoriale è l'aggiornamento dei dati comparsi sul 1° catalogo pubblicato l'anno scorso, nell'intento di creare una guida degli operatori e delle imprese.

Piccole aziende

● Le piccole e medie industrie possono usufruire di un nuovo servizio presso l'Unione Industriale: la Comunità Europea ha aperto uno sportello con funzioni di collegamento e di consulenza. Sono fornite notizie sui mercati interni, sui programmi comunitari e sui finanziamenti che vengono erogati a sostegno delle ditte di piccole dimensioni.

Corpo forestale

● Mercoledì 6 aprile sarà pubblicato il bando di concorso per l'assunzione presso il Corpo Forestale dello Stato di 47 allievi guardie. Chi è interessato può presentarsi all'Ufficio del lavoro di via Cernaia 30, a Torino, o ai corrispondenti uffici di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 57).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino.

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

BAVARESE ALLE BANANE E MERINGOISE CON ZABAJONE AL BRACHETTO

Per terminare il nostro ricco menù di Pasqua due dolci: bavarese alle banane: 500 gr banane, il succo di un limone, 200 gr zucchero, 3 fogli di colla di pesce (12 gr), 1 bicchiere di rhum, 500 gr panna montata.

Sbucciare le banane, tagliarle a fette e passarle ad un passaverdure. Mettere la polpa passata in un grilletto, unirvi il succo di limone, lo zucchero, il bicchiere di rhum e la colla di pesce tenuta a bagno e sciolta in poca acqua. Lavorare bene il tutto sino ad ottenere un impasto omogeneo ed in ultimo unirvi la panna montata girando adagio dal basso in alto per non smontarla. Versare il tutto in uno stampo rettangolare da paté e tenere in frigo qualche ora prima di capovolgerlo sul piatto di portata per servire.

Per la meringoise con zabajone al brachetto: 8 gusci di meringhe, 4 rossi d'uovo, 4 cucchiai di zucchero, 4 gusci d'uovo di Brachetto secco.

Acquistare i gusci di meringa dal pasticciere e metterne uno al centro di 4 coppette di vetro. Preparare solo al momento di servire lo zabajone lavorando a bagnomaria i rossi montati con lo zucchero ed allungati con i gusci di Brachetto rosso. Raggiunta la densità voluta per lo zabajone, versarlo bollente in parti uguali sui 4 gusci di meringhe e servire in tavola immediatamente.

Grazie agli chef Mirano Marinoscì e Walter Zuccotti per queste ricette che chiudono il «Menù di Pasqua». Sinceri auguri per tutti.

Il quotidiano sovietico della sera, «Vecernij Volgograd», attua oggi per la prima volta uno «scambio di pagine» con «Stampa Sera». In tale occasione manda un caloroso saluto a Torino, città con cui Volgograd è gemellata, e fa conoscere sulle nostre colonne le realtà più scottanti della città russa: dal difficile dopoguerra a oggi. Contemporaneamente pubblica per i lettori sovietici un ampio servizio su Torino e sui problemi di casa nostra

DA VOLGOGRAD ARRIVA UN CALDO ABBRACCIO A TORINO

UN MESSAGGIO DI OTTIMISMO AI TORINESI

Jurij Starovatykh, presidente del Comitato esecutivo del soviet cittadino dei deputati del popolo di Volgograd

A nome dei cittadini di Volgogrado porgo agli abitanti della città gemella di Torino auguri di pace, salute e benessere.

Gli abitanti della nostra città hanno inaugurato il 1988 con le migliori speranze. La società sovietica sta attraversando una fase di svolta. Noi dovremmo realizzare trasformazioni radicali nell'economia, risolvere più attivamente i problemi sociali. Questi cambiamenti si verificano nel quadro di una maggiore responsabilità e spirito di iniziativa dei cittadini, della trasparenza e della democratizzazione di tutte le sfere della vita sociale. La realizzazione degli obiettivi fissati permetterà di elevare il tenore di vita dei sovietici, portandolo ad un livello qualitativamente nuovo.

Naturalmente i nostri piani possono essere attuati soltanto in condizioni di pace. L'anno scorso noi tutti siamo stati testimoni di un avvenimento storico: i leaders dell'Urss e degli Usa hanno sottoscritto un accordo sulla liquidazione di due classi di armi nucleari. E' stato così compiuto il primo passo verso un mondo libero dalla paura della catastrofe nucleare. Ne abbiamo tratto vantaggio innanzi tutto noi europei.

Riteniamo che le misure per il rafforzamento della fiducia non riguardino soltanto i governi. Molto può essere fatto in questa direzione anche dai semplici cittadini.

Ecco perché attribuiamo grande importanza allo sviluppo di rapporti d'amicizia fra le città gemellate. L'idea del gemellaggio fra le città risponde nel miglior modo possibile al nobile obiettivo del rafforzamento dell'amicizia e della comprensione reciproca fra i popoli.

I legami fraterni fra Volgograd e Torino risalgono al 1961, e da allora ci adoperiamo intensamente per approfondirli. Un nuovo esempio è offerto dallo scambio di pagine fra i giornali «Vecernij Volgograd» e «Stampa Sera». I materiali pubblicati permetteranno agli abitanti delle nostre città di conoscersi meglio.

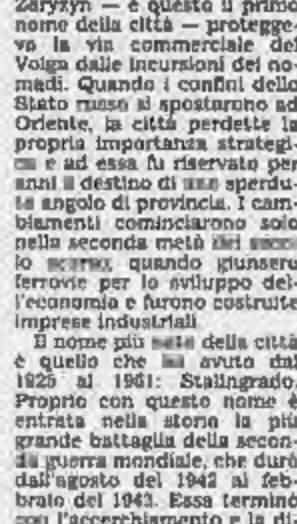
Noi siamo favorevoli a qualsiasi forma di scambio di idee, informazioni, delegazioni. La ristrutturazione dei nostri rapporti economici con l'estero ci consente di avviare una collaborazione diretta anche nel campo dell'industria e del commercio.

Volendo usare un linguaggio metaforico, potremmo dire che per il momento siamo uniti soltanto da uno stretto sentiero, sul quale solo raramente appaiono dei passanti. Dipende da tutti noi trasformare insieme questo sentiero in una strada con traffico intenso nei due sensi.

Jurij Starovatykh
Presidente del Comitato Esecutivo del Soviet Cittadino di Volgograd
(Novosti)

Oggi, mentre leggete queste pagine, probabilmente è nato un piccolo cittadino, il milionesimo abitante della nostra città. Sorta nel 1589 come fortezza-avamposto nel Sud-Est della Russia, Zaryzyn — è questo il primo nome della città — proteggeva la via commerciale del Volga dalle incursioni dei nomadi. Quando i confini dello Stato russo si spostarono ad Oriente, la città perdette la propria importanza strategica e ad essa fu riservato per anni il destino di uno sperduto angolo di provincia. I cambiamenti cominciarono solo nella seconda metà del secolo scorso, quando giunsero ferrovie per lo sviluppo dell'economia e furono costruite imprese industriali.

Il nome più noto della città è quello che ha avuto dal 1925 al 1961: Stalingrado. Proprio con questo nome è entrata nella storia la più grande battaglia della seconda guerra mondiale, che durò dall'agosto del 1942 al febbraio del 1943. Essa terminò con l'accerchiamento e la disfatta delle armate naziste, composte da 330 mila uomini al comando del feldmaresciallo von Paulus e segnò una svolta radicale nel corso della guerra a favore dell'Esercito Sovietico.

GUERRA E MACERIE: I TERRIBILI ANNI

Stalingrado: febbraio 1943. Gli abitanti tornano finalmente in città, molte delle loro case sono un cumulo di rovine

Era difficile pensare che sul luogo delle mostruose rovine un giorno sarebbe sorta una città. La gente viveva nei bunker, nei rifugi, nelle cantine. In città non c'era né acqua, né luce, né riscaldamento. Non funzionavano i trasporti, erano ferme le imprese industriali. Con un lavoro tenace i volgogradesi hanno ricostruito la città. Oggi ha più abitanti di prima della guerra. Il patrimonio edilizio è aumentato di cinque volte. Il problema degli alloggi, tuttavia, resta grave. Le autorità locali attribuiscono grande importanza alla sua soluzione. Ogni anno si costruiscono 8 mila appartamenti, per lo più statali, con un affitto basso. Entro il 2000 è necessario raggiungere l'obiettivo di garantire ad ogni famiglia un appartamento o una casa indipendente. Tenendo conto degli edifici socio-culturali, si calcola che nei prossimi 13 anni occorrerà costruire il doppio di quanto è stato fatto in tutti gli anni del dopoguerra.

Volgogrado è diventata un grande centro industriale. Nelle sue imprese vengono prodotti trattori, navi fluviali, macchinari e trivelle per l'estrazione del petrolio e del gas, prodotti per l'agricoltura, vestiario e scarpe, generi alimentari. Negli ultimi tempi, però, il soviet cittadino ha vietato la costruzione di nuove imprese, eccettuate quelle dei servizi. Ciò viene fatto per limitare l'afflusso di popolazione dall'esterno e non aggravare il problema degli alloggi. Inoltre, la comparsa di nuove fabbriche può rendere più complessa la situazione ecologica. A Volgogrado ci sono nove atenei, teatri, una filarmonica, cinema e musei.

Volgogrado si estende su un territorio molto ampio. Perciò già da anni la distribuzione degli alloggi segue il principio della vicinanza al lavoro, in modo che i cittadini vivano nel quartiere dove lavorano. A tale scopo in città vengono costruiti grandi centri residenziali. I quartieri sono separati da zone di verde, il che aiuta ad attenuare l'influsso del clima secco.

Le nuove costruzioni a Volgogrado sono piuttosto uniformi. Si tratta per lo più di alti palazzi con alcune varianti, come se ne possono incontrare in qualsiasi città sovietica. Evidentemente in trenta, quarant'anni non può acquisire quella fisionomia irripetibile data dalla storia, ma alcuni monumenti conferiscono alla città un volto originale. Si tratta innanzi tutto dell'immenso sacrario delle colline di Mamaev.

Vent'anni dopo la fine della guerra è stato costruito un grandioso complesso architettonico dedicato ai difensori della città. Il suo autore è il noto scultore sovietico Evghenij Vucetic.

Il monumento commemorativo è una vera sinfonia in pietra che racconta i tragici episodi della guerra e le amare perdite subite dalla città. Sulle cime delle colline si erge una statua di 52 metri della Madre Patria con la spada in mano. Alla base del monumento si trova la sala della gloria militare, all'interno della quale arde la fiaccola con il fuoco eterno e sulle pareti sono incisi migliaia di nomi dei caduti.

Sulla riva del Volga al centro della città, un altro monumento rievoca i giorni dell'ultima guerra. Si tratta delle rovine di un mulino lasciate intatte per ricordare ai posteri cosa accadde qui. Accanto c'è l'edificio che ospita «La battaglia di Stalingrado», una grande tela circolare che rappresenta uno degli episodi decisivi del combattimento.

I visitatori sono sempre numerosi, soprattutto il 2 febbraio, il giorno in cui finì la battaglia di Stalingrado, ed il 9 maggio, quando si festeggia la Vittoria.

Vladimir Golub
corrispondente di «Vecernij Volgograd»
(Novosti)

QUELLE BOMBE UCCIDONO ANCORA OGGI

Nel giugno 1987 il giornale «*Vecernij Volgograd*» ha pubblicato una notizia tragica: un operaio della fabbrica «*Barrikada*» Aleksandr Ivannikov, di 21 anni, è stato gravemente ferito dalle schegge di una mina rimasta sepolta per ben 45 anni.

L'avevano trovata dei ragazzi non lontano dalla collina di Mamaev, dove durante la battaglia di Stalingrado si svolsero combattimenti accaniti. Ivannikov aveva tolto la mina ai ragazzi per gettarla in un posto sicuro, ma non ne ha avuto il tempo: la mina è scoppiata. I medici sono riusciti a salvargli la vita. Adesso è guarito ed è tornato al lavoro.

Non è un caso eccezionale. Mine, bombe, granate inesplose vengono spesso ancora rinvenute.

La seconda guerra mondiale per molti sovietici non è ancora storia, sebbene siano rimasti pochi coloro che vi hanno partecipato direttamente: sono poco più di 30 mila i veterani su quasi un milione di persone che vivono a Volgogrado.

Ma ricordano bene la guerra anche coloro che non furono al fronte, come Ghennadij Kireev, di 53 anni. Quando il fronte si avvicinò a Stalingrado aveva 7 anni. Insieme alla madre sopravvisse all'agosto 1942 nella città assediata.

«Durante i bombardamenti — ricorda — ci nascondevamo in una buca scavata nel cortile di casa nostra. Accanto, in un nascondiglio simile, si trovava un'altra famiglia. Ricordo come fosse ora che un giorno, dopo l'ennesima incursione, uscimmo fuori».

Da noi quindi, tutti hanno partecipato alla guerra, anche i bambini. Ciò, naturalmente, non poteva non lasciare un segno sulla coscienza di molte generazioni di sovietici. «Chi lo ha visto almeno una volta, non lo dimenticherà mai» dice una nota canzone.

Per i giovani è diverso. Per chi è nato dopo la guerra, i suoi avvenimenti sono già storia. Tuttavia, in nessun altro paese, forse, i giovani conoscono così bene l'ultima guerra.

E' naturalmente una conseguenza dell'educazione, e non soltanto di quella familiare. E' naturale che gli adulti raccontino ai loro figli le difficili prove vissute. E' innanzitutto il risultato di un'educazione mirata, che ha lo scopo di trasmettere l'esperienza storica delle vecchie generazioni ai giovani. L'educazione della memoria è strettamente legata alla volontà di pace.

Nella scuola sovietica, la prima lezione di ogni nuovo anno è una lezione di pace, perché i ragazzi sappiano che nulla è più prezioso della pace, che il diritto più sacro dell'uomo è il diritto alla vita. L'educazione basata sull'esperienza storica dell'ultima guerra continua anche nelle scuole superiori.

In molte scuole di Volgogrado ci sono musei dedicati alla battaglia di Stalingrado. Gli studenti imparano quali unità hanno combattuto su un determinato settore del fronte, scrivono ai veterani, collezionano oggetti che risalgono alla guerra. Si compiono ricerche per individuare le tombe dei caduti: molte famiglie hanno finalmente saputo dove sono sepolti i loro cari.

I bambini cercano di aiutare gli invalidi e i veterani di guerra, tengono in ordine le tombe ed i monumenti dei caduti.

Jurij Vodolskij
corrispondente di «Vecernij Volgograd»
(Novosti)

E COSI' LA «PERESTROJKA» CAMBIO' IL TEMPO LIBERO

La trasparenza e la perestrojka hanno influito notevolmente anche sul tempo libero e le attività culturali dei volgogradesi.

Lo conferma, fra l'altro, l'accresciuto numero di club e di associazioni «informali», come qui vengono chiamate, vale a dire che non rientrano in nessuna delle organizzazioni sociali finora esistenti.

Ho cercato senza successo di calcolarne il numero perché non vengono registrate ufficialmente, ad ogni modo è chiaro che in città ne esistono già decine.

La loro comparsa riflette il desiderio di stare insieme e discutere, comune oggi a buona parte dei nostri cittadini.

Sono stato invitato alla serata organizzata da una di tali associazioni «informali», la «A.T.O.M.», iniziali russe della «Associazione per i rapporti creativi fra giovani». In una sala debolmente illuminata si erano riuniti alcune decine di giovani che, seduti ai tavoli con caffè, dolci e limonate, ascoltavano poesie lette dagli autori stessi.

Terminata la lettura, l'oratore di turno bruciava con la fiamma della candela il testo della poesia e gettava il foglio ardente in un'urna. Non era chiaro se ciò voleva simboleggiare la precarietà della vita o qualcos'altro, ma il pubblico era molto soddisfatto ed applaudiva con calore.

«Qui possiamo sempre incontrare persone che hanno le nostre stesse idee e i nostri stessi problemi — mi hanno spiegato Valerij e Vilka, ambedue di 23 anni, che sedevano al mio tavolo —. E' l'unico posto in città dove ci sentiamo liberi e a nostro agio».

Le istituzioni culturali a Volgogrado non mancano. Ci sono i teatri: di prosa, della commedia musicale e del giovane spettatore.

Ci sono la filarmonica ed il circo, musei e sale d'esposizione.

I cinema sono 19. Il sindacato di ogni grande impresa inoltre ha un proprio club e palazzo della cultura.

Negli ultimi tempi, tutte queste istituzioni si trovano in difficoltà: diminuiscono gli spettatori, cala l'interesse per le iniziative svolte. Un numero sempre minore di persone partecipano alle attività amatoriali promosse dalle case della cultura.

Soltanto negli ultimi 2 anni le autorità cittadine hanno cominciato ad occuparsi dei problemi del tempo libero e sono emerse diverse cause di insoddisfazione per l'attività delle istituzioni culturali. Il tempo libero degli abitanti di una grande città non può essere istituito o prescritto, può soltanto essere organizzato in base alle necessità dei cittadini. Le istituzioni culturali devono mirare innanzi tutto ad un aumento dell'iniziativa autonoma della popolazione. Esse devono essere pronte, dal punto di vista organizzativo e professionale, alla «esplosione» di diverse passioni culturali, siano queste l'aerobica o lo studio dell'esperanto.

Oggi a Volgogrado assistiamo a grandi cambiamenti nel campo della cultura. E' diminuito il controllo amministrativo. I teatri decidono autonomamente quali spettacoli rappresentare, i palazzi della cultura sono liberi di scegliere quali club aprire. Lo sviluppo della cultura dipende necessariamente dalla costruzione di nuovi edifici (peraltro prevista): gli entusiasti utilizzano qualsiasi cosa, cantine, soffitte, case e terreni abbandonati.

Nel complesso la vita culturale di Volgogrado è divenuta molto più intensa, recentemente sono state promosse nuove iniziative che hanno fatto parlare tutta la città: il carnevale di Capodanno, durato tutta la notte, e «La giornata della città», che è stata festeggiata l'estate scorsa sul lungofiume ed ha attirato un numero record di partecipanti e spettatori.

Aleksandr Evreinov
(Novosti)

Volgodrad: il pontile della stazione fluviale. In alto, sopra il titolo: il monumento agli eroi della battaglia di Stalingrado, sulla collina Mamaev

Il quotidiano «*Vecernij Volgograd*» (85 mila copie di tiratura) è l'organo del Comitato cittadino del Pcus e del Soviet cittadino dei deputati del popolo. Il giornale è un mezzo per ampliare la trasparenza e informare la popolazione sui diversi problemi. L'anno scorso il comitato cittadino del partito decise di discutere al plenum l'andamento della perestrojka nelle imprese, negli uffici e nella vita della città, il «*Vecernij Volgograd*» propose ai cittadini di esprimersi sull'ordine del giorno del plenum. Le lettere furono molte. Una parte venne pubblicata nella rubrica «*I volgogradesi sulla perestrojka*». Tutte le proposte contenute nelle lettere furono riassunte e trasmesse al comitato cittadino del partito. Ciò consentì ai partecipanti al plenum di elaborare decisioni ben ponderate che tenevano conto delle esigenze reali e dei desideri dei cittadini. Allo stesso modo, nella stessa maniera si comporta il Soviet cittadino dei deputati del popolo. E' ormai una regola pubblicare sul giornale, prima di ogni sessione, l'ordine del giorno, i progetti di risoluzione e gli altri documenti. Anche su questi materiali i cittadini esprimono le loro osservazioni critiche e le loro proposte.

Il giornale promuove il dibattito. Recentemente ad esempio, i lettori hanno discusso animatamente, sulle pagine del «*Vecernij Volgograd*», il problema della differenziazione dell'affitto in base alla qualità dell'alloggio (oggi l'affitto per appartamenti con diverso livello di comfort è quasi identico e dipende solo dai metri quadri di superficie abitabile). Bisogna tener presente inoltre che nell'Urss l'affitto rappresenta soltanto il 3-5% del bilancio familiare. L'anno scorso la redazione di «*Vecernij Volgograd*» ha ricevuto 18 mila lettere. Il giornale ha l'obbligo di rispondere a tutte le lettere che contengono un reclamo o una proposta. Le denunce più importanti e che ricorrono più spesso vengono generalizzate ed il giornale può intervenire con un articolo. Se nel materiale pubblicato si muove una critica ad un dirigente o ad un ente preciso, questi sono tenuti a spiegare nel giornale cosa sarà fatto per eliminare tali difetti.

I CITTADINI DICONO TUTTO AL GIORNALE

Di cosa scrivono i volgogradesi al loro giornale? In dicembre «*Vecernij Volgograd*» ha pubblicato la lettera di un giovane ingegnere. L'ufficio progetti nel quale lavorava è passato all'autofinanziamento e così lui ed alcuni altri progettisti sono stati licenziati per riduzione di personale. Il giovane si è rivolto all'ufficio di collocamento, ma non ha avuto alcun aiuto. Allora ha deciso di cercarsi da solo un lavoro, l'ha trovato ed è per giunta un lavoro che gli piace. Si tratta di una possibilità del tutto reale data la complessiva mancanza di forza lavoro nel paese. «*Scrivo al giornale* — prosegue la lettera — *perché non riesco ancora a capire: dato che in città è in corso il passaggio all'autofinanziamento, anche nelle altre imprese. Occorre che il comitato esecutivo cittadino provveda in anticipo a come utilizzare questi specialisti, altrimenti saremo costretti a procurarci da soli un impiego*».

Un'altra lettrice prende di mira coloro che con il proprio atteggiamento passivo frenano la perestrojka.

«*A parole sono tutti favorevoli ai cambiamenti e tutti impazienti di immettere quanto prima il futuro luminoso nel nostro presente spesso ancora grigio. Ma molti non vogliono muovere un dito per migliorare qualcosa*». L'autrice della lettera è contraria all'adozione di misure punitive nei confronti di queste persone. «*Non è un sistema efficace* — scrive — *dobbiamo persuadere queste persone, convincerle che il successo della perestrojka dipende dall'atteggiamento creativo verso la vita di ogni cittadino sovietico. E convincerle non con belle parole, a cui molti non credono più, ma con azioni concrete*».

Le lettere sui problemi «spiccioli» della vita quotidiana — sul funzionamento dei negozi, dei trasporti, sui rapporti con i vicini ed i figli, sul comportamento ingiusto o villano di alcuni funzionari — fanno la parte del leone nella corrispondenza e, quindi, anche sulle pagine del giornale. Per molti il giornale è come un difensore ed esso cerca di tenere alto il prestigio guadagnato con gli articoli in cui si schiera a favore degli offesi.

Aleksandr Evreinov
(Novosti)

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI

28 marzo
1 aprile

LUNEDI' 28: (—3,04) decisa flessione del mercato. Lo stato d'incertezza dei giorni scorsi ha condizionato la seduta che ha subito accusato pressanti realizzi. L'offerta è stata continua, ed ha spaziato sull'intero listino. Scambi in diminuzione, con valore titoli intorno ai 235 miliardi. Indice Comit: 504,79.

MARTEDI' 29: (+0,18) giornata nervosa, ma conclusivamente positiva. La riunione ha fatto registrare continui mutamenti d'indirizzo dovuti al prevalere ora degli acquisti, ora delle vendite. Db in ulteriore recupero. Scambi lieve diminuzione; controvalore titoli oltre 202 miliardi. Comit: 505,62.

MERCOLEDI' 30: (+2,35) seduta orientata nettamente al rialzo. Dopo un avvio molto frenetico, con massiccia presenza della domanda, gli scambi si sono fatti più cauti, e sono ricomparse numerose vendite di beneficio. Scambi sostanzialmente invariati, con valore titoli sui 205 miliardi. Indice Comit: 517,51.

CINQUE GIORNI DI GRIDA

LA BORSA CAMBIA UMORE PREVALE INCERTEZZA

GIOVEDI' 31: (—0,92) seduta di ripiegamento. Sin dall'apertura si è registrata una notevole attività rivolta soprattutto allo sfrondamento di posizioni troppo coperte. Il conseguente arretramento della domanda ha creato qualche problema di assorbimento, che è comunque migliorato in chiusura di seduta. Indice Comit: 512,75.

VENERDI' 1: (+0,76) giornata moderatamente positiva. Dopo un avvio sufficientemente dinamico si sono notati diversi realizzi, che venivano peraltro prontamente assorbiti. Intonazione sostanzialmente regolare, con leggeri rafforzamenti sui titoli guida. Scambi in diminuzione, con valore titoli intorno ai 140 miliardi.

L'ottava, con l'indice Comit a quota 516,64, si chiude con una variazione negativa dello 0,76%. Non è una gran cosa tuttavia conferma ulteriormente la difficile situazione del mercato azionario. La settimana, iniziata all'insegne della paura, si è parzialmente riscattata grazie soprattutto all'intervento di operatori istituzionali, che, nella giornata di mercoledì, hanno massicciamente fagocitato la domanda, creando i presupposti per un rimbalzo del mercato.

L'azione, finalizzata al sostegno delle quotazioni di fine mese, prese come base di riferimento per il calcolo delle «performances» trimestrali dei fondi d'investimento, è stata poi in parte vanificata da numerose prese di beneficio piovute sul mercato anche per l'approssimarsi del lungo ponte pasquale. Non sono mancate le solite illazioni, artatamente amplificate da chi cerca di condizionare il mercato per fini speculativi. La Borsa ha bisogno di certezze.

A cura di
Elio Biancato

TITOLI TORO

Bonifiche Siele ord.	+ 20,4
Aeritalia	+ 8,5
Banca Catt. Ven.	+ 6,7
Pierrel	+ 6,6
Teknecomp	+ 6,1
Bonifiche Siele R.N.C.	+ 5,9
Eliolona	+ 5,7
Saiag	+ 5,6
La Rinascente priv.	+ 5,3

TITOLI ORSO

Perugina ord.	- 14,4
Saipem risp. Warr.	- 11,6
Mondadori R.N.C.	- 9,7
Banco di Roma	- 9,0
Vianini ord.	- 8,4
Comau	- 7,6
Danieli R.N.C.	- 7,5
Recordati R.N.C.	- 7,5
Mira Lanza	- 7,1

In Borsa alla ricerca di un nuovo equilibrio

PRIMAVERA TROPPO PRECOCE

Molti pensavano che in Borsa fosse già primavera. Hanno dovuto rapidamente ricredersi; ora, accantonata l'euforia del momento, stanno rispolverando divise più adatte, fatte di panni modesti e dai toni dimessi.

Le vicende sono note. La lunga stagione invernale, iniziata con il drammatico crollo di ottobre, pareva non dovesse finire. La Borsa languiva, e con essa tutti i principali indicatori tendevano costantemente al ribasso.

Improvvisamente, nel volgere di pochissimi giorni, il panorama è radicalmente mutato. Il cambiamento, tanto repentino quanto inatteso, ha assunto per molti le sembianze di una vera e propria metamorfosi e, come tale, li ha tratti in inganno. Causa diretta il recente e strepitoso «exploit» che ha catapultato l'indice azionario dai valori minimi toccati il 9 febbraio a quelli massimi del 18 marzo, con un'escursione superiore al 28,5%.

Parallelamente il pronto rianimarsi del mercato azionario ed il ritrovato interesse di molti operatori sono parsi segnali inequivocabili dell'inizio di una nuova ed esaltante stagione, capace forse di ripetere i fasti dell'indimenticabile primavera dell'86.

Questa risalita, eclatante per dimensione e celerità, ha trascinato il mercato in una situazione di «troppo venduto», che ha favorito non soltanto le dismissioni di quanti attendevano un robusto rialzo per fuoriuscire onorevolmente, ma anche le numerose prese di beneficio di coloro che avevano operato in termini marcatamente speculativi.

Se a ciò si aggiungono il fallimento dell'offerta pubblica di acquisto lanciata dalla Pirelli alla Firestone, le lungaggini della battaglia di De Benedetti in terra fiamminga e, non per ultima, la complessa situazione politica nazionale, appare più comprensibile il comportamento di molti che, mutuando il titolo di un celebre film, «prendono i soldi e scappano».

TITOLI	01/04	25/03	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	8610	8730	-120	-1,4	11300	6210
Bonifiche Ferr.	25950	27010	-1060	-3,9	35700	25950
Buitoni	9750	9950	-200	-2,0	10405	4399
Buitoni r. n.c.	4890	5005	-115	-2,3	5100	2010
Eridania	2835	2870	-35	-1,2	4910	2580
Eridania r. n.c.	2329	2376	-47	-2,0	3046	2000
Perugina	3850	4500	-650	-14,4	6380	3700
Perugina r. n.c.	1850	1900	-50	-2,6	3560	1190
Zignago	4640	4700	-60	-1,3	5669	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	48200	49000	-800	-1,6	73654	39000
Alleanza r.	48380	49000	-620	-1,3	73845	40800
Assitalia	17390	17750	-360	-2,0	25100	15000
Ausonia	2665	2730	-65	-2,4	3367	2000
C. Latina	18100	17400	+700	+4,0	18100	9600
C. Latina r. n.c.	7034	6975	+59	+0,8	7700	4100
Generali	87600	89150	-1550	-1,7	117578	75650
Italia Assicurazioni	11770	12080	-310	-2,6	29764	11010
L'Abeille	90000	90000	0	0,0	151500	78200
La Fondiaria	64510	63000	+1510	+2,4	90500	48000
La Previdente	25750	26050	-300	-1,2	41990	20490
Lloyd Adriatico	18970	19600	-630	-3,2	29825	13950
Lloyd Adriatico r.	8099	8650	-551	-6,4	18850	8200
Milano Ass.	22800	23000	-200	-0,9	39600	19300
Milano Ass. r. n.c.	11290	11500	-210	-1,8	24090	9750
Ras	43500	42700	+800	+1,9	85354	33880
Ras r. n.c.	18700	18100	+600	+3,3	33737	13400
Sai	17210	17550	-340	-1,9	31381	13125
Sai r.	8380	8500	-120	-1,4	19247	6230
Toro	18800	18990	-190	-1,0	35480	14570
Toro p.	13000	13280	-280	-2,1	23800	10801
Toro r.	9400	9500	-100	-1,1	21000	7050
Unione Sub. Ass.	24000	24400	-400	-1,6	30200	22690
Unipol p.	17950	18020	-70	-0,4	27068	14300
Vittoria Ass.	22700	23000	-300	-1,3	24180	19850
BANCARI						
B. Agr. Milanese	8290	8000	+290	+3,6	13200	7990
Banca Catt. Veneto	3990	3739	+251	+6,7	6900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	2815	2815	0	0,0	3890	2699
Banca Comm. Ital.	2249	2199	+50	+2,3	4052	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	2320	2235	+85	+3,8	3305	1650
Manusardi	1000	1005	-5	-0,5	2240	1000
B. Mercantile	11980	11990	-10	-0,1	12650	7700
Banca Toscana	4000	4080	-80	-2,0	6000	3600
B. Chiavari	3400	3351	+49	+1,5	6050	3180
Banca Lariano	3800	3899	-99	-2,7	4820	3200
Banco Napoli r.	17100	17030	+70	+0,4	20250	17030
Banco Roma	6190	6800	-610	-9,0	14850	6190
B. Sardegna r.	10150	10135	+15	+0,1	12903	10000
Bna	5900	5809	+91	+1,0	7250	5690
Bna p.	2330	2235	+95	+4,3	3325	1930
Bna r. n.c.	2000	1950	+50	+2,6	3165	1650
Bnl r. n.c.	13790	14000	-210	-1,5	22645	13000
Credito Comm.	3410	3520	-110	-3,1	6900	2950
Cr. Fondiario	2770	2820	-50	-1,8	5530	2632
Credito Italiano	1201	1220	-19	-1,6	2715	1100
Credito Ital. r. n.c.	1275	1340	-65	-4,9	2575	1200
Cred. Varesino	3520	3550	-30	-0,8	4010	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2280	2240	+40	+1,8	3000	1899
Interbanca	15480	15700	-220	-1,4	31880	14600
Interbanca p.	9580	9850	-270	-2,7	27630	8900
Mediobanca	188850	192000	-3150	-1,6	299000	156300
Nba	2475	2560	-85	-3,3	3644	2040
Nba r. n.c.	1185	1185	0	0,0	2420	1055
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3630	3720	-90	-2,4	3910	2390
Binda	2109	2165	-56	-2,6	3900	1965
Burgo	11600	11700	-100	-0,9	14400	9600
Burgo p.	8800	8800	0	0,0	11150	7650
Burgo r.	11400	11700	-300	-2,6	14350	[illegible]
Ed. Espresso	21990	21500	+490	+2,3	63200	7423
Fabbri p.	1566	1583	-17	-1,0	2300	1480
Mondadori	20100	20100	0	0,0	21800	14250
Mondadori p.	10610	11200	-590	-5,3	13490	7810
Mondadori r. n.c.	7490	8290	-800	-9,7	12397	5880
Poligrafici Ed.	3750	3810	-60	-1,6	6330	3750
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2618	2590	+28	+1,1	3800	2300
C. Augusta	4065	4010	+55	+1,4	6371	3500
C. Barletta	8800	9230	-430	-4,7	9230	6900
C. Merone	3840	3750	+90	+2,4	4883	2881
C. Merone r.	2130	2200	-70	-3,2	2350	2001
C. Sardegna	5640	5700	-60	-1,1	6830	5090
C. Siciliane	7310	7590	-280	-3,2	12900	6400
Cementir	2944	2999	-55	-1,8	4258	2230
Italcementi	102800	105400	-2600	-2,5	130700	38600
Italcementi r. n.c.	39700	40550	-850	-2,1	65750	33410
Unicem	18050	18530	-480	-2,6	29650	18120
Unicem r. n.c.	8800	8890	-90	-1,0	14980	7580
CHIMICI - GOMMA						
Boero	6270	6280	-10	-0,2	7014	4630
Caffaro	763	752	+11	+1,5	1390	691
Caffaro r.	734	735	-1	-0,1	1360	600
F.M.C.	1950	1960	-10	-0,5	3340	1690
Fidenza Vet.	8510	8530	-20	-0,3	10171	6000
Italgas	1886	1920	-34	-1,8	2772	1660
Manuli Cavi	3410	3580	-170	-4,7	3770	2630
Manuli Cavi r. n.c.	1630	1681	-51	-3,0	5290	1500
Marangoni	5390	5300	+90	+1,7	8780	5200
Mira Lanza	38000	40900	-2900	-7,1	46700	29500
Montedison	1519	1501	+18	+1,2	2585	1010
Montedison r.	769	780	-11	-1,4	1603	535
Montefibre	1780	1850	-70	-3,8	2865	1295
Montefibre r.	1351	1315	+36	+3,0	1640	1000
Perlier	1487	1480	+7	+0,5	2270	1100
Pierrel	1300	1220	+80	+6,6	2300	975
Pierrel r. n.c.	631	640	-9	-1,4	1470	585
Pirelli Spa	2516	2550	-34	-1,3	5750	1870
Pirelli Spa r.	2845	2800	+45	+1,7	5730	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1535	1590	-55	-3,5	3390	1320
Recordati	7550	7325	+225	+3,1	12290	5750
Recordati r. n.c.	3600	3890	-290	-7,5	6365	3150
Rol	1705	1690	+15	+0,9	2960	1291
Rol r. n.c.	1500	1430	+70	+4,9	1800	1305
Saffa	6500	6450	+50	+0,8	9650	5780
Saffer.	6500	6450	+50	+0,8	9790	5750
Saffa r. n.c.	5010	5090	-80	-1,6	8390	4340
Saiag	1890	1790	+100	+5,6	2630	1091
Saiag r. n.c.	1135	1130	+5	+0,4	1326	1000
Siossigeno	21750	21920	-170	-0,8	34000	18200
Siossigeno r.	25500	25400	+100	+0,4	29600	19000
Snia Fibre	1665	1665	0	0,0	2049	1395
Snia	2186	2244	-58	-2,6	4899	1921
Snia r.	2047	2115	-68	-3,2	4950	1645
Snia r. n.c.	1540	1634	-94	-5,8	2990	1363
Snia Tecnop.	4800	4909	-109	-2,2	6350	4600
Sorin Biom.	8990	9000	-10	-0,1	14030	7400
Vetreria Ital.	3760	3590	+170	+4,7	5800	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	3900	3851	+49	+1,3	7370	2890
La Rinascente p.	2475	2350	+125	+5,3	4160	2000
La Rinascente r. n.c.	2690	2660	+30	+1,1	4383	2145
Silos Genova	495	525	-30	-5,7	1799	400
Silos r. n.c.	435	431	+4	+0,9	999	261
Silos 1-7-87	470	490	-20	-4,1	999	341
Standa	14950	14830	+120	+0,8	16000	8750
Standa r. n.c.	6130	6201	-71	-1,1	8950	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	778	771	+7	+0,9	1160	615
Alitalia p.	500	510	-10	-2,0	848	387
Ansaldo Tr.	3990	4010	-20	-0,5	8878	3830
Ausiliare	7360	7450	-90	-1,1	9300	6410
Autostrade To-Mi	10300	10295	+5	0,0	14400	9890
Autostrade p.	1385	1364	+21	+1,5	1828	1095
Italcable	11380	11900	-520	-4,4	20583	8700
Italcable r. n.c.	9705	10189	-484	-4,8	17894	8300
Selm	1210	1258	-48	-3,8	3887	1048
Selm r.	1045	1090	-45	-3,9	3650	1179
Sip	2084	2150	-66	-3,1	2990	1771
Sip r. n.c.	2140	2160	-20	-0,9	2840	1889
Sirti	10151	10240	-89	-0,9	11600	7930
Sondel	681	700	-19	-2,7	1190	590
Tecnomasio	1650	1630	+20	+1,6	1740	1181
FINANZIARI						
Acque Marcia	439	464	-25	-5,4	1464	289
Acq. Marcia 1-4-87	344	345	-1	-0,3	455	213
Acque Marcia r. n.c.	281	290	-9	-3,1	837	160
A. Marcia r. 1-4-87	214,5	209,5	+5	+2,4	265	151
Ame Fin.	10890	10500	+390	+3,7	12870	7230
Bastogi	260	256	+4	+1,6	728	150
Bonif. Siele	27700	23000	+4700	+20,4	32240	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9900	9350	+550	+5,9	18400	5900
Brioschi	704	745	-41	-5,5	1200	580
Buton	2810	2930	-120	-4,1	3050	2318
Cam. Fin.	1787	1856	-69	-3,7	3325	1787
Cir	6160	6130	+30	+0,5	7155	3100
Cir r.	6133	6013	+120	+2,0	7300	3100
Cir r. n.c.	2866	2935	-69	-2,4	4050	1636
Cofide	6255	6299	-44	-0,6	5600	3375
Cofide r. n.c.	1770	1800	-30	-1,7	2341	1230
Comau	2355	2550	-195	-7,6	4800	1851
Editoriale	2440	2450	-10	-0,4	3299	1889
Euromobiliare	6800	6970	-170	-2,4	13380	6000
Euromobiliare r. n.c.	2450	2450	0	0,0	5390	2350
F. C. Nord	17100	17500	-400	-2,3	20000	17100
Ferruzzi Agr.	1201	1242	-41	-3,3	3017	920
Ferruzzi Agr. r.	2595	2695	-100	-3,7	4030	1850
Ferruzzi Agr. r. n.c.	598	628	-30	-4,8	695	472
Fidis	6201	6490	-289	-4,5	12633	5070
Fimpar	1470	1400	+70	+5,0	2099	1130
Fin Breda	6411	6620	-209	-3,2	13000	5250
Finarte	3030	2900	+130	+4,5	3030	2319
Fineurop Gaic	33490	32000	+1490	+4,7	44500	27800
Finrex	1085	1070	+15	+1,4	1800	1010
Finrex r. n.c.	750	750	0	0,0	930	485
Finrex r. n.c. pr.	745	759	-14	-1,8	755	530
Fiscambi	6310	6650	-340	-5,1	9745	1820
Fiscambi r. n.c.	3101	3250	-149	-4,6	3645	1660
Gemina	1290	1290	0	0,0	2770	985
Gemina r.	1295	1280	+15	+1,2	2090	981
Gerolimich	93	92,25	+0,75	+0,8	169	92
Gerolimich r. n.c.	91,25	92,25	-1	-1,1	139	84
Gim	5810	5750	+60	+1,0	8620	4800
Gim r. n.c.	2455	2465	-10	-0,5	4300	2100
Ifi p.	17110	17505	-395	-2,3	29440	14320
Ifil	3605	3670	-65	-1,8	6070	2480
Ifil r. n.c.	1900	1960	-60	-3,1	3480	1550
Iniz. MeTa	9600	9785	-185	-1,9	18100	7055
Iniz. MeTa ord. 1-7	9150	9410	-260	-2,8	10050	6210
Iniz. MeTa r. n.c.	3740	3945	-205	-5,2	9250	3600
Iniz. MeTa r. n.c. 1-7	—	—	—	—	—	—
Isefi	1601	1620	-19	-1,2	2529	1290
Italmobiliare	103800	98700	+5100	+5,2	143900	84600
Italmobiliare r. n.c.	40400	41275	-875	-2,1	77500	37500
Kernel	515	521	-6	-1,2	1006	447
Mittel	3029	3050	-21	-0,7	4390	2840
Partec. Finanz.	3570	3560	+10	+0,3	4000	2625
P. Fin. r. n.c. ex w.	1396	1421	-25	-1,8	1665	1195
Pirelli & C.	3970	4070	-100	-2,5	7900	2640
Pirelli & C. r.	3025	3005	+20	+0,7	5030	2750
Pozzi	1125	1150	-25	-2,2	2425	980
Pozzi r. n.c.	1110	1070	+40	+3,7	1320	870
Reggio Sole	3140	3070	+70	+2,3	4651	2485
Reggio Sole r. n.c.	2230	2250	-20	-0,9	2250	1835
Rejna	14350	14250	+100	+0,7	19000	10300
Rejna r. n.c.	22300	22200	+100	+0,5	23500	14000
Riva Finanz.	6800	6800	0	0,0	12750	5500
Sabaudia	1993	1912	+81	+4,2	2351	1001
Sabaudia r. n.c.	1218	1171	+47	+4,0	1374	790
Saes gett. p.	3199	3189	+10	+0,3	7385	2850
Saes	1550	1600	-50	-3,0	3091	1200
Saes r.	1019	1001	+18	+1,8	1678	836
Schiapparelli	686	730	-44	-6,0	739	484
Serfi	5730	5670	+60	+1,1	8100	4810
Setemer	9130	8917	+213	+2,4	14650	6700
Sifa	2035	2105	-70	-3,3	3580	1015
Sifa r. n.c.	1432	1499	-67	-4,5	4450	1399
Sisa	1595	1550	+45	+2,9	1760	1150
Sme	2301	2301	0	0,0	2500	1535
Smi	1731	1674	+57	+3,4	2999	1680
Smi r.	1905	1835	+70	+3,8	2730	1640
So.pa.f.	2510	2560	-50	-1,7	3100	2280
So.pa.f. r. n.c.	1379	1348	+31	+2,3	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4385	4240	+145	+3,4	[illegible]	2780
Stet	2988	3010	-22	-0,7	3585	2084
Stet risp.	2620	2635	-15	-0,5	4510	2290
Stet warrant	820	863	-43	-5,0	2219	210
Stet warrant Sip	411	417	-6	-1,4	1810	75
Terme Acqui	2040	2080	-40	-1,9	3663	1830
Trenno	2310	2373	-63	-2,7	3188	2310
Tripcovich	7501	7790	-289	-3,7	10585	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	3060	3050	+10	+0,3	6660	2898
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	7249	7500	-251	-3,3	12000	6550
Aedes r.	4100	4110	-10	-0,2	7580	3500
Attività Immobiliari	3380	3480	-80	-2,3	6130	3100
Calcestruzzi	7190	7150	+40	+0,6	10440	6850
Cogefar	4835	5200	-365	-6,9	7805	3710
Cogefar r.	2315	2400	-85	-3,5	4300	2000
Del Favero	3700	3760	-60	-1,6	8550	3300
Grassetto	10500	11220	-720	-6,4	26580	6350
Imm. Metanopoli	972	1016	-44	-4,3	1080	972
Risanamento	13300	13800	-500	-3,6	17360	12650
Risanamento r. n.c.	10990	10990	0	0,0	11600	8300
Vianini Ind.	1351	1351	0	0,0	2107	1060
Vianini Lav.	2925	2900	+25	+0,9	5138	2540
Vianini	3200	3485	-285	-8,4	5730	2535
Vianini r. n.c.	2950	2950	0	0,0	4480	2390
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2550	2350	+200	+8,5	4335	1945
Danieli & C.	4279	4510	-231	-5,1	7474	3420
Danieli & C. r. n.c.	2450	2650	-200	-7,5	3906	2120
Datacomsystem	8760	8855	-95	-1,1	10010	6650
Faema	2880	2880	0	0,0	3595	2070
Fiar	11700	11400	+300	+2,6	18980	9770
Fiat	9290	9308	-28	-0,3	13901	7602
Fiat p.	5731	5765	-34	-0,6	8321	4750
Fiat r.	5810	5710	+100	+1,8	8484	4780
Fochi Filippo	1600	1620	-20	-1,2	2730	1580
Franco Tosi	13820	14050	-230	-1,6	23200	13710
Gilardini	13900	14275	-375	-2,6	21780	13215
Gilardini r. n.c.	9481	9490	-9	-0,1	14990	7400
Ind. Secco	1570	1520	+50	+3,3	3540	820
Magneti M.	2488	2540	-52	-2,0	4344	2040
Magneti M. r.	2415	2520	-105	-4,2	4290	2035
Merloni	1520	1520	0	0,0	1520	1080
Necchi	2410	2445	-35	-1,4	4190	2100
Necchi r.	2780	2690	+90	+2,2	4600	2150
Necchi r. w.	125	120	+5	+4,2	135	83,50
Nuovo Pignone	4470	4469	+1	0,0	5180	4100
Olivetti	10670	10480	+190	+1,8	14847	7010
Olivetti p.	6935	6860	+75	+1,1	8696	4330
Olivetti r. n.c.	5467	5590	-123	-2,2	8060	4040
Pininfarina	10500	10480	+20	+0,2	18280	8815
Pininfarina r.	10600	10900	-300	-2,8	18300	7930
Rodriquez	10600	10750	-150	-1,7	11900	8300
Safilo	5670	5720	-50	-0,9	10390	4530
Safilo r.	5310	5650	-340	-6,0	10500	4480
Saipem	2199	2200	-1	0,0	4631	2190
Saipem r.	2390	2400	-10	-0,4	4651	2310
Saipem r. w.	300	339,5	-39,5	-11,6	1955	185
Sasib	3625	3700	-75	-2,0	7510	2940
Sasib p.	3650	3750	-100	-2,7	7590	2950
Sasib r. n.c.	3500	3530	-30	-0,8	4881	2173
Tecnost	2280	2250	+30	+1,3	3050	1725
Teknecomp	1220	1150	+70	+6,1	2319	945
Teknecomp r. n.c.	836	860	-24	-2,8	1605	761
Valeo	5950	5950	0	0,0	8885	4815
Westinghouse	30000	29900	+100	+0,3	44500	27400
Worthington	1250	1320	-70	-5,3	1881	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	3711	3700	+11	+0,3	5690	3350
Dalmine	281	294	-13	-4,1	434	189
Europa Metalli	949	926	+23	+2,5	949	571
Falck	6200	6010	+190	+3,2	8519	4480
Falck r.	5101	5190	-89	-1,7	6605	4456
La Magona	7580	7670	-90	-1,2	10290	7800
Maffei	3150	3150	0	0,0	2985	[illegible]
TESSILI						
Benetton	10270	10690	-420	-3,9	20224	8310
Cantoni	5700	5760	-60	-1,0	9700	5450
Cantoni r.	5710	6050	-340	-5,6	8639	5150
Cucirini	2000	1980	+20	+1,0	2480	1330
Eliolona	2631	2490	+141	+5,7	2780	1600
Fisac	4101	4220	-119	-2,8	9350	3340
Fisac r.	4250	4490	-240	-5,3	8200	[illegible]
Linificio	1575	1605	-30	-1,9	2200	1500
Linificio r. n.c.	1590	1630	-40	-2,5	1505	1445
Marzotto	4910	5000	-90	-2,1	5530	[illegible]
Marzotto r.	4361	4490	-129	-3,0	5730	[illegible]
Marzotto r. n.c.	3630	3740	-110	-2,9	4482	2906
Olcese Veneziano	2650	2640	+10	+0,4	4720	1810
Rotondi	23750	23940	-190	-0,8	27600	15000
S. B. Manifatti	6720	7180	-460	-6,4	14110	5450
Stefanel	6095	6190	-95	-1,5	8895	[illegible]
Zucchi	3960	4010	-50	-1,2	4875	[illegible]
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	4989	5010	-21	-0,4	6340	3750
A. De Ferrari r. n.c.	1850	1875	-25	-1,3	2575	[illegible]
Acque Potabili	6320	6350	-30	-0,5	6850	5110
Ciga	2920	2970	-50	-1,3	4974	[illegible]
Ciga r. n.c.	1640	1641	-1	0,0	2499	1231
Jolly Hotel	10850	10505	+345	+3,3	13806	10200
Jolly Hotel r.	10310	10370	-60	-0,6	14100	10200
Pacchetti	120	118	+2	+1,7	272	105

le Borse estere

VIGILIA PASQUALE: PIAZZE SVOGLIATE MA TOKYO FA SEMPRE ECCEZIONE

L'ultima ottava è stata largamente condizionata dalle festività pasquali: molte le Borse chiuse e a regime ridotto sino da giovedì, contenuto il volume degli scambi e tendenza generale a non mantenere grosse partite allo scoperto. E' stata, quindi, una settimana di assestamenti più o meno traumatici: —0,32% a Francoforte, dove la Borsa ieri era chiusa, —0,45 per cento ad Amsterdam, ma anche —2,43 a Bruxelles e —2,50 per cento a Zurigo, vittima di un lunedì particolarmente negativo.

Tokyo non ha comunque voluto smentire l'invidiabile stato di salute che da anni governa il mondo economico e finanziario giapponese. Anche in un contesto di smobilitazione, la Borsa nipponica ha trovato il modo di inanellare una settimana di sedute particolarmente brillanti. L'indice Nikkei è così volato a 26.260,26 (+3,71 per cento rispetto a valori di otto giorni fa) e il volume quotidiano di contrattazioni ha superato il miliardo di titoli. Nell'occasione si può ben dire che il volume degli scambi realizzato a Tokyo è pari alle contrattazioni globalmente effettuate in tutte le altre piazze. La tendenza rialzista della Borsa giapponese sembra realmente non conoscere limitazioni. Vi è un rilevante richiamo di investitori esteri, allettati non solo dalle performances dei singoli titoli, ma anche dalla continua lievitazione dello yen. A tal proposito, è atteso un nuovo rialzo della moneta giapponese. La debolezza manifestata negli ultimi giorni dal dollaro e la eccessiva quotazione della sterlina lasciano supporre, infatti, un accelerare della tensione già peraltro in atto a carico dello yen.

La Banca Centrale giapponese e la Federal Reserve (Istituto Centrale del Sistema Usa) sono già intervenute nel corso degli ultimi giorni ad arginare i movimenti speculativi. Il rialzo dello yen è destinato ad accentuarsi, alimentato anche da possibili vendite di sterline, la cui quotazione appare ora molto elevata e sarà, comunque, fatta segno di interventi specifici da parte delle autorità monetarie britanniche. Investire a Tokyo è, dunque, quanto mai seducente, e le cifre parlano da sole. Dopo le ultime due straordinarie annate, il 1987 solo scalfito dall'ottobre nero, la Borsa giapponese vanta dal 1° gennaio ad oggi una performance ancora assai brillante, ben oltre il 20 per cento. Per effetto della variazione dei rapporti di cambio lira/yen, la performance sfiora il 27%.

Madrid sembra in effetti la sola piazza in grado di tenere il passo alla Borsa giapponese. Vi è una certa analogia riguardo alla performance realizzata da gennaio ad oggi (+20 per cento) ma è qui meno benefico l'effetto della variazione della parità lira/peseta. Ad ogni modo la cifra indicizzata all'andamento della parità con la moneta spagnola è di tutto rispetto (+22,63 per cento).

Differente la valutazione, invece, della pur ridondante performance evidenziata da Bruxelles. Nonostante la battaglia per la Société Générale de Belgique non possa dirsi conclusa, è calato l'interesse degli investitori. Ciò ha prodotto un rapido sgonfiamento del volume degli scambi, al quale potrebbe accodarsi il livello delle quotazioni. Wall Street, dal canto suo, sembra vivere un momento particolarmente contrastato. La Borsa newyorkese è stata tra le più penalizzate della débâcle generale di dieci giorni or sono, tanto che, dopo una rincorsa durata cinque mesi, il Dow Jones dei titoli industriali è ripiombata sotto quota 2000. Livello fatidico che sia per essere nuovamente varcato nella giornata di mercoledì quando invece, nel corso degli ultimi 5 minuti di contrattazioni, una ondata di vendite preprogrammate ha capovolto la tendenza rialzista, mutilando il Dow Jones di [illegible] punti. L'esito delle sedute più prossime sembra essere ora ancorato al trend del dollaro.

Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 25-3-'88	Giovedì 31-3-'88	Variazione (%) dell'indice nella settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	1.978,95	1.988,06	+ 0,48	— 1,06	— 0,60	+ 5,32
FRANCOFORTE	Faz	462,87	461,40	— 0,32	+ 0,18	— 0,14	+ 11,01
PARIGI	Cac	292	294,10	— 2,47	+ 0,30	— 2,17	+ 3,96
AMSTERDAM	General	241,86	240,80	— 0,45	+ 0,25	— 0,20	+ 17,21
BRUXELLES	General	4.860,48	4.839,64	— 2,43	— 0,52	— 2,95	+ 34,54
LONDRA	Financial Times	1.408,30	1.386,70	— 1,53	+ 5,79	+ 4,28	+ 4,72
TOKYO	Nikkei	25.330,72	26.260,26	+ 3,71	+ 0,38	+ 4,07	+ 26,81
ZURIGO	Sbv	504,30	491,70	— 2,50	+ 0,58	— 1,92	+ 5,63
MADRID	Generale	274,02	270,91	— 1,13	+ 0,20	— 0,93	+ 22,63

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Causa la frammentarietà delle fonti di informazione, nonché la concomitante pausa festiva di alcune Borse nella giornata di ieri, gli indici riportati nella tabella si riferiscono, per una maggiore omogeneità dei dati proposti, alla chiusura di giovedì

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese. La sede di via P. Amedeo, 16, t. 839.7522 (To) è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Le sedi di c. U. Sovietica, 351, t. 618.078 (To); via Frejus, 106, t. 335.9877 (To); via Porpora, 9, t. 205.2323 (To) sono aperte il lunedì e il giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LE OFFERTE DI LAVORO

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Azienda Autonoma di Assistenza al Volo *Scadenza: 11/4/88*	18	Addetto amministrativo V qualifica funzionale	Diploma di scuola media superiore - (Bando Gazzetta Ufficiale n. 29 del 11/3/88)
Ministero dell'Interno (le domande vanno presentate presso la Prefettura di residenza del candidato) *Scadenza: 11/4/88*	172	Segretario comunale	Laurea in: Giurisprudenza o altra equipollente - (Gazzetta Ufficiale, n. 12 del 12/2/88)
Ministero di Grazia e Giustizia *Scadenza: 15/4/88*	182	Uditore giudiziario	Laurea in: Giurisprudenza - (Gazzetta Ufficiale, n. 21 del 15/3/88)
Casa Benefica Sede Amministrativa via Claviere, 12 10044 Pianezza (TO) *Scadenza: 15/4/88*	4	Operatore III qualifica	Licenza di scuola media inferiore
Istituto Nazionale di Geofisica via di Villa Ricotti, 42 00161 Roma (tel: 06/42101) *Scadenza: 18/4/88*	8	Collaboratore di ruolo nel ruolo tecnico professionale	Laurea in: Fisica
U.S.L. 27 - Ciriè (TO) *Scadenza: 19/4/88*	1	Assistente tecnico - perito elettronico	Diploma perito industriale (Bollettino Uff. Regione Piemonte n. 3 del 20/1/88)
Ministero dei Trasporti *Scadenza: 21/4/88*	50	Ispettore	Laurea in: Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio o titolo equipollente (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 23 del 22/3/88)
Ministero dei Trasporti *Scadenza: 21/4/88*	179	Ispettore	Laurea in: Ingegneria ed abilitazione all'esercizio professionale (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 23 del 22/3/88)
U.S.L. 33 - Nichelino (TO) *Scadenza: 26/4/88*	2	Collaboratore amministrativo	Non specificato (Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 5 del 3/2/88 e n. 6 del 10/2/88)
Ministero delle Finanze *Scadenza: 28/4/88*	36	Perito meccanografico	Diploma di scuola media superiore (Bando Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 25 del 29/3/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	10	18	Licenza media	Tecnico lavorazione lamiera
Metalmeccanico	15	18/15	Diploma di scuola media superiore o Licenza media o Attestato di scuola professionale	Operaio qualificato
Grafico	5	15/18	Diploma di scuola media superiore Attestato di scuola professionale o Licenza media	1 - Impiegato tecnico commerciale 4 - Addetto macchine offset
Pubblicitario	15	15/12	Laurea in: Economia e Commercio Diploma di scuola media superiore	5 - Addetto promozione vendite 1 - Addetto supporto tecnico 1 - Addetto elaborazione dati 2 - Addetto analisi e controllo esecutivo 2 - Addetto fatturazione 4 - Addetto attività contabile e amministrativa
Metalmeccanico	6	18/15	Diploma di scuola media superiore o Licenza media o Attestato di scuola professionale	1 - Addetto fresatrice 2 - Addetto riproduzione fotografica 1 - Addetto controlli 2 - Addetto macchine da stampa
AMIU	13	12	Diploma di scuola media superiore o Licenza media	3 - Sistemista 10 - Addetto distribuzione
Metalmeccanico	10	15	Licenza media	5 - Operatore addetto controllo numerico 5 - Tornitore addetto plurimandrini
Metalmeccanico	8	18/15	Diploma di scuola media superiore	Programmatore
Chimico farmaceutico	11	15/18	Licenza media Diploma di scuola media superiore	4 - Conduttore impianto 3 - Addetto linee integrate 2 - Autista 2 - Impiegato tecnico
Grafico	5	18/15	Diploma di scuola media superiore	2 - Addetto vendite 1 - Addetto rotativa 1 - Addetto allestimento mobili 1 - Addetto accoppiamento
Gommaplastica	5	12	Licenza media o Attestato di scuola professionale	Addetto estrusori
Chimico	5	15	Diploma di scuola media superiore	Addetto conduzione impianti chimici
Chimico	8	15	Licenza media	Operaio qualificato
Metalmeccanico	8	18/15	Licenza media o Diploma di scuola media superiore specifico	2 - Operaio montatore 2 - Impiegato amministrativo 2 - Operaio fresatore 2 - Operaio tornitore
Casa di Cura Privata	6	12	Diploma di scuola media superiore o Licenza media o Attestato di scuola professionale	3 - Addetto sala e cucina 3 - Ausiliario assistenza per anziani
Commercio	15	15/12/18	Diploma di scuola media super. specifico Licenza media	10 - Impiegato 5 - Operaio

CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO (seguito)

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
Pubblicitario	11	12/15/18	Diploma di scuola media superiore	1 - Assistente contabile 1 - Assistente addetto paghe 6 - Assistente al responsabile 1 - Controllore affissioni 2 - Addetto segreteria
Metalmeccanico	8	12/15/18	Diploma di scuola media superiore o Laurea o Licenza media	Programmatore
Metalmeccanico	7	15/18	Diploma di scuola media superiore o Licenza media	3 - Tecnico 1 - Amministrativo 1 - Segretario comm. 1 - Tecnico laboratorio 1 - Segretaria
Impresa di Pulizie	20	12	Licenza media o Attestato di scuola professionale	Pulitore
Metalmeccanico	10	15/18	Licenza media	Operaio diretto
Gomma	7	18/12	Diploma di scuola media superiore o Licenza media o Attestato di scuola professionale	4 - Mescolatorista 3 - Stampista
Metalmeccanico	11	18	Licenza media	3 - Addetto conduzione forni elettrici 2 - Addetto conduzione macchine 5 - Addetto laminazione 1 - Responsabile squadra reparto acciai
Penne	16	15/12	Licenza media o Diploma di scuola media superiore o Attestato di scuola professionale	Addetto ciclo produzione e montaggio
Impresa di Pulizie	28	12	Licenza media	Operaio qualificato

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
QUALIFICATI	Impresa di Pulizie	1	Addetto man. campi sportivi IV livello	Tempo determinato malattia
	Pubblici Esercizi	1	Barista V livello	Tempo determinato malattia
	Pubblici Esercizi	2	Barista V livello	Tempo determinato stagionale
	Pubblici Esercizi	1	Barista V livello	Tempo determinato malattia
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo determinato malattia
	Pubblici Esercizi	1	Barista V livello	Tempo determinato malattia
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere V livello	Tempo determinato malattia
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere V livello	Tempo determinato stagionale
	Pubblici Esercizi	1	Carrellista di buffet V livello	Tempo determinato stagionale
	Abbigliamento	1	Macchinista sarta III livello	Tempo indeterminato
	Trasporti	1	Addetto carico e scarico patente C	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	1 - Tornitore IV livello 1 - Fresatore IV livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore IV livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto lavaggio vetri IV livello	Tempo determinato malattia
	Impresa di Pulizie	1	Pulitore finito IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Abbigliamento	3	Macchinista III o IV livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Addetto macchina saldatrice V livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Modellatore V livello	Tempo indeterminato
	Artigianato Legno	2	1 - Falegname IV livello 1 - Falegname V livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Macellaio IV livello	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Fisioterapista III livello	Tempo indeterminato Part time
	Casa di Cura	1	Elettricista idraulico IV livello	Tempo determinato 3 mesi
	Pubblici Esercizi	2	Cameriera di sala IV livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera di sala IV livello	Tempo determinato Part time
	Metalmeccanico	1	Meccanico auto IV livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Operaio III livello	Tempo determinato maternità
GENERICI DI CATEGORIA	Casa di Cura	1	Infermiera generica IV livello	Tempo determinato malattia
	Ente Pubblico	2	Magazziniere farmacia	Tempo determinato 3 mesi
	Casa di Cura	1	Infermiera generica IV livello	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiera generica IV livello	Tempo determinato maternità
	Casa di Cura	1	Infermiera generica IV livello	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	5	Infermiere generico IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Spettacolo	1	Addetto costumi II livello	Tempo det. fino al 10.5.88 malattia
GENERICI	Casa di Cura	1	Operaio II livello	Tempo indeterminato
	Mense	1	Addetto mensa VI livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie VI livello	Tempo indeterminato Part time
	Industria	1	Operaio VI livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie VI livello	Part time
	Impresa di Pulizie	2	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie I livello	Tempo indeterminato Part time
	Ente Pubblico	1	Operatore scolastico	Tempo det. 2 mesi e 11 giorni
	Ente Pubblico	1	Operatore scolastico	Tempo det. 1 mese e 19 giorni
	Ente Pubblico	2	Ausiliario farmacia	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	1	Ausiliario farmacia	Tempo det. 2 mesi e 28 giorni
	Pubblici Esercizi	1	Addetto pulizie VII livello	Tempo determinato stagionale
	Pubblici Esercizi	1	Addetto pulizie VII livello	Tempo determinato malattia
	Metalmeccanico	1	Addetto presse I livello	Tempo determinato 3 mesi
	Spettacolo	1	Ausiliario III livello	Tempo determinato malattia
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie VI livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Addetto estrusore VI livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Operaio VII livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di pulizie	3	Addetto pulizie VI livello	Tempo determinato fino all'1.5.88
	Impresa di Pulizie	4	Addetto pulizie VI livello	Tempo determinato fino al 21.4.88
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie I livello	Tempo indeterminato Part time
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Esecutore amministrativo	Tempo det. 1 mese e 29 giorni
	Ente Pubblico	8	Esecutore amministrativo	Tempo determinato 3 mesi
	Informatica	1	Impiegata	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Impiegata amministrativa	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	1	Dattilografa	Tempo determinato 3 mesi
	Commercio	1	Diplomata informatica	Tempo det. contr. form. 15 mesi
	Commercio	1	Cassiera IV livello	Tempo determinato malattia
CANTIERI LAVORO	Ente Pubblico	15	10 - Geometra 5 - Perito agrario	

Il presidente incaricato in vacanza, ma il barometro non è favorevole

NUVOLE SULLA PASQUA DI DE MITA

«SOLO CRITICHE GENERICHE AL MIO PROGRAMMA DI GOVERNO»

ROMA — Il barometro di Pasqua segna nuvoloso per De Mita. Il presidente incaricato inizia martedì prossimo un nuovo giro di consultazioni con i segretari dei cinque partiti invitati a far parte del nuovo governo. Ieri li ha già sentiti per telefono e a ognuno ha chiesto di mettere per iscritto proposte e suggerimenti per integrare la bozza di programma. *«Le critiche che mi sono state fatte sono generiche»*, ha detto. Poi è partito per Nusco, dove si tratterrà per le festività pasquali.

Che il suo tentativo di dar vita a un nuovo esecutivo incontri difficoltà piuttosto pesanti è ormai un dato di fatto. Ieri la direzione socialista non lo ha di certo incoraggiato, e anche dagli altri alleati sono venute critiche. Martedì alle 16 De Mita vedrà i liberali e alle 17 i socialdemocratici. Mercoledì mattina alle 9,30 i repubblicani e alle 11 la delegazione socialista. Uscendo dalla sede della dc, De Mita ha scambiato qualche battuta con i giornalisti. *«Ho parlato al telefono con i segretari dei partiti alleati, mi sono fatto spiegare un po' le loro osservazioni. Ho discusso anche con Craxi, i toni sono stati pacati e amichevoli»*.

E a questo punto è intervenuto il vice-segretario della dc Scotti, che accompagnava De Mita: *«Io ho l'impressione che gli altri partiti vogliano che De Mita faccia il governo sia pure in modo non trionfante»*. Ha definito una «buona tattica» quella di avere inviato ai partiti il programma nei giorni scorsi ed ha aggiunto: *«Le critiche di genericità erano scontate. Del resto se avessero detto subito sì al documento programmatico oggi, De Mita anziché andare a Nusco sarebbe dovuto andare al Quirinale con la lista dei ministri»*.

Ma le difficoltà rimangono. E non sono poche. De Mita non è sicuro di farcela.

r. i.

Altan su «Panorama»

SCOTTI: CRAXI HA PRESO VOTI PER GOVERNARE E ALLORA GOVERNI...

ROMA — *«Non esiste più un'alleanza politica che deve definire un programma. Oggi ci troviamo di fronte a forze politiche che hanno strade diverse e anche divergenti e che sedendosi attorno a un tavolo, debbono cercare un accordo sulle cose da farsi. De Mita ha voluto sfuggire, dunque, alla contrapposizione tra alleanza e programma»*.

Lo dice il vice-segretario della dc, Scotti, in un'intervista pubblicata oggi dal «Mattino». E rispondendo alla domanda se al progetto di rilancio economico del nostro Paese non debba partecipare anche l'opposizione, aggiunge: *«Indubbiamente. E, fermo restando che la maggioranza non può rinunciare ad avere una proposta propria, occorre coinvolgere tutte le forze disponibili, ad esempio nel rinnovamento istituzionale. Il rinnovamento istituzionale riguarda anche l'opposizione e, in primo luogo, il pci che non può limitarsi ad essere spettatore in vista di un'alternativa di domani»*.

Scotti conclude l'intervista con un giudizio sui socialisti: *«C'è in Craxi, più forte che in altri socialisti, la consapevolezza che il suo partito ha ottenuto il consenso non tanto sul versante del movimentismo, quanto su quello della governabilità e della stabilità: non si può oggi prescindere da un serio accordo sulle questioni importanti della vita del Paese»*.

Sono Agnelli, Gardini, De Benedetti e Berlusconi

I QUATTRO CAVALIERI DELL'APOCALISSE STANNO COSTRUENDO UN'ITALIA «EUROPEA»

LONDRA — Gianni Agnelli, Raul Gardini, Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi sono i «quattro cavalieri dell'Apocalisse italiana» che guidano la carica verso un nuovo tipo di impresa «europea» fatta su misura per il mercato unico del 1992. Lo afferma in un articolo di due pagine il settimanale inglese «The Economist».

Le caricature dei quattro «big» dell'economia italiana appaiono in una vignetta a tutta pagina in cui, muniti di falce e teschio, cavalcano quattro focosi destrieri. Secondo la prestigiosa rivista «il contadino» (Gardini), «l'avvocato» (Agnelli), «il broadcaster» (Berlusconi) e «l'ingegnere» (De Benedetti) stanno elaborando una strategia «extra-italiana» per farsi trovare al primo posto quando (e se) nel 1992 si arriverà effettivamente all'eliminazione delle frontiere della Comunità europea.

L'articolo ripercorre brevemente la «carriera» dei quattro «cavalieri» sottolineando la loro tendenza ad agire a livello pluri-nazionale nell'ambito della Cee.

La «diversificazione» delle imprese e dei prodotti è indicata come loro peculiarità, «spiegabile» con il loro progetto di creare «imprese con una struttura pan-nazionale» a livello europeo per la produzione di diversi prodotti dentro un unico organismo decentralizzato.

«La loro diversificazione a macchia d'olio — afferma l'Economist — era stata arrestata dal crack di Borsa dell'anno scorso. Qualcuno aveva pensato che si fosse arrivati alla fine dell'avventura italiana in Europa. Ma la crisi aveva invece solo impedito agli italiani di espandersi contemporaneamente in ogni dove. Il crollo di Borsa li ha costretti a meditare con maggior attenzione su ciò che hanno in mano e sul come impiegarlo in una raffinata strategia per il 1992».

«Il nuovo capitolo dell'avventura europea dei quattro cavalieri — conclude la rivista — *mostrerà se saranno in grado di tirare fuori un senso pan-europeo dalla loro esuberanza italiana»*.

●Cossiga. Il prestigioso quotidiano statunitense *New York Times* ha pubblicato un ritratto ampiamente elogiativo del Presidente italiano Francesco Cossiga e della «sottile arte» con cui quello che il giornale ha definito «un timido professore di Diritto costituzionale» sta svolgendo il suo compito di «mediatore».

Agnelli

De Benedetti

Gardini

De Benedetti ispira i pesci di aprile

LA STAMPA BELGA RIDE SULL'AFFARE «SGB»

BRUXELLES — Carlo De Benedetti, con la vicenda della società generale del Belgio, ha largamente ispirato i pesci d'aprile della stampa belga.

La radio belga di espressione francese ha aperto i notiziari del mattino con una notizia «esplosiva». De Benedetti e i suoi antagonisti — diceva la radio — hanno trovato un accordo a sorpresa sul nome del nuovo governatore, di fatto il presidente, della holding belga: Wilfried Martens, premier uscente del governo belga, cristianosociale fiammingo, europeista convinto. La notizia era corredata da interviste fittizie ai protagonisti: lo stesso Martens, De Benedetti, il suo partner belga Leysen e uno dei suoi antagonisti, Davignon.

Per 'Le Soir', primo giornale di Bruxelles, De Benedetti aveva lanciato un'offerta di acquisto pubblica (opa) sui Fourons, il comune belga simbolo delle tensioni linguistiche, situato in territorio fiammingo, ma a maggioranza francofona, ora al centro dei negoziati per risolvere la crisi di governo.

Un allarmante quadro di violenza in tutto il mondo

LA TUA PASQUA, ESSERE BUON SAMARITANO

La droga, l'Aids, l'emarginazione: un esempio dal cardinal Martini

E' Pasqua di sangue e di violenza in tutto il mondo anche questa, dalla terra di Cristo al Golfo, dove è rientrato in scena il gas al cianuro contro i civili, dagli Usa al Sud Africa, dove le forche sono tornate alacri al lavoro, dal continente buio dei drogati a quello ancora più buio dei sieropositivi e dei condannati di Aids. D'altronde, anche la Pasqua degli ebrei in fuga dall'Egitto, e la Pasqua dei cristiani con la condanna a morte di Cristo da parte dei poteri sacri e politici e dello stesso popolo, non fu molto diversa.

Quale augurio dunque trovare, per credenti e non credenti, per tutti gli uomini di buona volontà già alle soglie del terzo millennio cristiano? Il rito delle processioni [illegible] e tradizionali, con incappucciati e finti flagellanti ancora in auge in tanti paesi italiani e latini, è ormai soltanto «teatro», non realtà religiosa in atto, non incarnazione adeguata della fede. La stessa «Via Crucis» di questi giorni scorsi nelle chiese e nelle strade, è memoria immaginaria, segno ma non di più, anche se preziosa nel suo anelito di pietà.

Fra gli auguri reali, che ci sono e durano ogni giorno, cioè la dedizione, l'amore, il sacrificio e l'impegno di tanti giovani e no per la pace fra i popoli, geografia e azione di un immenso, prezioso volontariato al servizio di chi muore di fame, di pestilenze e di solitudine, sia nei continenti lontani che nei lager di casa nostra, in questi anni e in questi giorni torniamo a trovare un simbolo ed una sfida proprio nel gesto d'uno dei più coraggiosi [illegible] italiani. A Milano, nella liturgia della «lavanda dei piedi» del Giovedì santo, il vescovo Carlo Maria Martini ha voluto all'altare dodici fra tossicodipendenti e sieropositivi, offrendo loro lo stesso «servizio» compiuto da Cristo agli apostoli durante l'Ultima Cena. Un augurio non astratto, non rituale, questo, destinato, se accolto debitamente non solo a Milano e non solo in Italia, a rendere pietà di tutti per tutti i più esclusi e condannati, la stessa pietà che nella preghiera e nella riflessione riceviamo in questi giorni da Cristo e viviamo per Cristo nei nostri fratelli. Martini aveva già invitato i suoi diocesani a «farsi prossimo» con una memorabile lettera pastorale. Oggi dà l'esempio di impegnarsi ad essere «buoni samaritani» di tutte le vittime dei flagelli epocali più catastrofici e mortali con cui stiamo facendo i conti: le vittime della droga e dell'Aids fra le più colpite ed emergenti. Le vittime dell'Aids a Milano sono già 209, e 633 in Lombardia.

Quella «lavanda» indica davvero che la Chiesa comincia per prima a fare e per questo ha credibilità nell'invitare tutti, privati, istituzioni, operatori e volontari, a «ricominciare dagli ultimi», anzi, dai già perduti. E il vescovo di Milano decide, concretamente, di aprire a comunità di ricupero tutti gli stabili vuoti della Curia e della Chiesa milanese. Più che una lezione è dunque una sfida. Pasqua infatti non è, da 20 secoli, se si fa sul serio, scommettere sulla resurrezione contro la morte?

Nazareno Fabbretti

Ma lo scrittore resterà sino alla morte

TELLARO, MARIO SOLDATI VENDE LA SUA VILLA PER 4 MILIARDI

TELLARO — Mario Soldati vende la sua villa di Tellaro per quattro miliardi. La notizia — ripresa stamane dal *Secolo XIX* di Genova — è trapelata attraverso l'agenzia di Lerici alla quale l'ottantaduenne scrittore si è rivolto per concludere l'affare.

La decisione dello scrittore e dei suoi familiari sarebbe stata a lungo sofferta, ma verrebbe mitigata da una clausola del contratto finalizzata ad assicurare a Mario Soldati e alla signora Jucci Kellerman la permanenza nella *«Villa delle rocce»* per tutto il resto della loro vita.

Perché Soldati vuole vendere il suo rifugio nel cuore di Tellaro?

Lo scrittore avrebbe bisogno di soldi. Il tenore di vita della sua famiglia è stato valutato sui dieci milioni al mese. Una rendita miliardaria potrebbe tornare molto comoda.

Lo scrittore ha 82 anni ed una salute di ferro.

Qualcuno ha già [illegible] che, nonostante la ventilata vendita, Soldati spera ancora di realizzare nella *«Villa delle rocce»* il sogno della sua vita: un campo da bocce.

IN PASSEGGIATA SUL GRATTACIELO

Utrecht (Olanda). Che fare quando si ha tanta voglia di scalare ma la montagna non è a due passi? Niente paura: Annette Boom, 29 anni, ha trovato il sistema: arrampicarsi lungo il grattacielo più alto della città. In confronto a ciò che ha fatto in Nepal il [illegible] è soltanto una passeggiata...

Han raccolto duemila firme a Mirafiori e Chivasso

GLI «AUTOCONVOCATI» FIAT «DUECENTOMILA D'AUMENTO»

TORINO — L'assemblea dei dipendenti Fiat «autoconvocati», ossia coloro che hanno aderito all'iniziativa autonoma rispetto ai sindacati promossa nel gennaio scorso da quarantasei delegati, ha organizzato una petizione tra i lavoratori sulle proprie proposte sulla vertenza per il rinnovo del contratto aziendale. Ha finora raccolto duemila firme negli stabilimenti delle Presse di Mirafiori e della Lancia di Chivasso.

I punti principali delle richieste degli «autoconvocati» sono:

— aumenti salariali medi di 200 mila lire mensili non legati a produttività, presenza e qualità;

— conferma dei rapporti di lavoro ai giovani con contratto di formazione;

— riduzione dei carichi di lavoro;

— mensa fresca;

— maggiore libertà in fabbrica.

L'assemblea degli «autoconvocati» — tenutasi presso la sede dell'ex Flm di via Porpora — aveva fatto «litigare» fra loro anche Fiom, Fim, Uilm. Queste ultime lamentavano che i metalmeccanici Cgil avessero dato la loro copertura all'iniziativa.

Sgominata la «pizza connection n. 2»

TRAFFICO DI EROINA IN CALABRIA 52 ARRESTI

CATANZARO — Un traffico internazionale di eroina e cocaina fra la Calabria e gli Usa è stato scoperto dai carabinieri e dalla guardia di finanza, con la collaborazione del servizio centrale antidroga dell'Fbi ed ha portato all'arresto di 52 persone, con cinque provvedimenti restrittivi notificati in carcere. Imprecisato è il numero dei latitanti (cinque solo in Calabria). La notizia degli arresti è stata data ieri mattina dai carabinieri della legione di Catanzaro in un incontro con i giornalisti nel corso del quale gli ufficiali dell'Arma hanno precisato che quest'operazione è separata dall'altra che ha portato nei giorni scorsi all'arresto di altre persone, in Sicilia e negli Stati Uniti. Le indagini che hanno portato alla scoperta dell'organizzazione hanno avuto inizio nel maggio dell'anno scorso, sia in Calabria sia a Roma. Sono state controllate (anche con intercettazioni telefoniche) decine di persone appartenenti ad organizzazioni mafiose del Reggino, del Lametino, del Crotonese con punti di riferimento negli Usa. Gli investigatori hanno accertato che le organizzazioni mafiose calabresi smerciavano eroina negli Usa per riceverne in cambio cocaina. Gli inquirenti americani attribuiscono «molta importanza» agli arresti di questi giorni tanto da definire l'operazione «pizza connection n.2». Non vengono esclusi ulteriori sviluppi nelle indagini.

Il capo dell'organizzazione, secondo i carabinieri, è Pasquale Latella, pregiudicato per fatti di mafia a Reggio Calabria e ritenuto vicino alla cosca mafiosa che fa capo ad Antonino Imerti, di Fiumara di Muro. In collegamento con i Latella di Reggio, operavano gruppi di Lamezia Terme e, in particolare, i De Sensi e i Cristesi. «Non si tratta — è stato detto nell'incontro con i giornalisti — di manovalanza ma di un livello più alto, che organizzava la rete degli spacciatori». Carabinieri e Finanza hanno inoltre verificato l'esistenza di decine di «corrieri» che facevano la spola con gli Stati Uniti mentre ufficiali dell'Arma di Catanzaro e di Reggio Calabria (fra questi il capitano Nicolò Paratore) si sono recati a New York, negli uffici dell'Fbi per collaborare con la polizia americana alle indagini. Nell'ottobre scorso il reparto operativo del gruppo di Catanzaro ha sequestrato fra Crotone e Lamezia Terme oltre cinque chili di eroina ed analoga operazione ha portato a termine la guardia di finanza a Milano. Più sequestri di sostanze stupefacenti ha portato a termine anche l'Fbi. A conclusione delle indagini i carabinieri della legione di Catanzaro hanno redatto un rapporto di oltre 100 pagine, con la denuncia di 69 persone accusate di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, falsificazione, contraffazione e fabbricazione di moneta avente corso legale fuori dello stato e ricettazione di oggetti preziosi.

La guardia di finanza di Roma redigeva un altro rapporto con la denuncia di 48 persone, alcune delle quali in comune con il rapporto dell'Arma. Ai rapporti giudiziari hanno lavorato i sostituto procuratori della Repubblica dei tribunali di Roma, Margherita Gerunda; di Lamezia Terme, Vincenzo Calderazzo e di Reggio Calabria, Vincenzo Pedone, che hanno firmato gli ordini di cattura e 42 comunicazioni giudiziarie.

Oltre agli arresti effettuati in Calabria in altre parti d'Italia sono stati arrestati Marco Lizzani, (28 anni), di Cologno Monzese; Alfredo Pizzani (30), di Roma, Francesco Gallina (42), in provincia di Sondrio, Domenico Teti (44), di Milano, Narciso Nosi (47), in provincia di Cuneo.

A questo cagnolino tedesco hanno fatto un simpatico pesce d'aprile. Il padrone gli ha regalato una serie di ossi scolpiti con le immagini di Ronald Reagan, Margaret Thatcher, Gheddafi e Gorbaciov. Forse si tratta di ossi un po' duri anche per i denti di Fuffy

Crescono i sospetti sull'uomo in carcere a Cagliari

IL LUNGO SILENZIO DEL MOSTRO DI FIRENZE DANNEGGIA VINCI

CAGLIARI — Il prolungato silenzio del «mostro» di Firenze, che ha interrotto qualsiasi collegamento epistolare con la magistratura fiorentina, rischia di aggravare la posizione di Salvatore Vinci, 53 anni di Villacidro, in carcere a Cagliari in attesa del processo per uxoricidio. Vinci, che verrà processato il 12 aprile per la morte della moglie Barbarina Steri avvenuta nel gennaio del 1960, è indiziato di due duplici omicidi attribuiti al «mostro».

Il dottor Luigi Lombardini, dirigente l'ufficio istruzione del tribunale di Cagliari, nell'ordinanza-sentenza di rinvio a giudizio ha raggiunto la convinzione che l'imputato abbia ucciso 28 anni fa la moglie, *«quale che sia stato il successivo comportamento del Vinci in merito alla serie di delitti presi in considerazione, essendosi gli stessi verificati in periodo molto successivo e non oltre, comunque, l'arresto dell'imputato, avvenuto l'11 giugno del 1986»*. Il Vinci, per vendicarsi dell'offesa arrecatagli di fronte a tutto il paese dalla moglie (era stata sorpresa nelle campagne di Villacidro con un suo ex fidanzato) con il suo [illegible] comportamento, ha posto in atto, scrive il giudice, un «piano» curandone tutti i particolari, quali, tra gli altri, quello della predisposizione del «motorino», lo sfruttamento del cognato, ingenuo e sempliciotto, e la «sceneggiata» finale con cui, per avere più testi possibili al momento dello scoprimento del cadavere, ha finto di avere colto la moglie chiusa in camera da letto, in piena «tresca» con l'amante.

Lombardini, che con l'espressione «non oltre, comunque, l'arresto dell'imputato» riferita alla serie di delitti all'esame del giudice istruttore di Firenze, Mario Rotella, ha voluto sottolineare il «silenzio» del «mostro», critica nell'ordinanza-sentenza di rinvio a giudizio le indagini che vennero condotte nel 1960 quando la morte di Barbarina Steri fu attribuita a suicidio. Indubbiamente, scrive il Lombardini, non si può non convenire sul fatto che tali indagini furono effettuate in modo non sufficientemente approfondito e che con troppa facilità ci si «adagiò», per così dire, sulla più completa tesi del «suicidio», nonostante, appunto, le contraddizioni emerse e i non sufficienti accertamenti.

L'inchiesta sulla morte di Barbarina venne riaperta dal giudice Fiorella nel 1985 nell'ambito degli accertamenti su Salvatore Vinci ed il suo passato collegati ai gravi delitti compiuti dal «mostro» di Firenze. Salvatore nel dicembre scorso è stato interrogato dal giudice Rotella in riferimento all'incriminazione per due degli otto duplici omicidi compiuti nella zona di Firenze.

Gli avvisi di reato notificati all'uomo riguardano il primo ed il sesto delitto fra quelli attribuiti al «mostro». Si tratta dell'uccisione di Barbara Locci ed Antonio Lo Bianco nell'agosto 1968; e dell'assassinio dei turisti tedeschi Horst Meyer ed Uwe Rusch Sens, i cui cadaveri furono scoperti dentro un camper parcheggiato alle porte di Firenze.

«IN SETTE ANNI A PALERMO LA MAFIA DELL'ACQUA HA INTASCATO 9 MILIARDI»

PALERMO — *I proprietari di numerosi pozzi abusivi, tra cui alcuni esponenti di spicco di «famiglie» mafiose, avrebbero speculato sulla sete di Palermo. A queste conclusioni è pervenuto il giudice istruttore Giacomo Conte che ha rinviato a giudizio 75 persone: 61 proprietari di pozzi, l'ex capo del Genio civile Rosario De Francesco e 13 fra dirigenti ed amministratori dell'Azienda municipalizzata dell'acqua. I reati contestati sono furto aggravato, peculato, ricettazione e danneggiamento della falda idrica. Non si procederà nei confronti di altri 14 imputati: sei sono stati prosciolti da ogni accusa e otto sono morti durante l'inchiesta avviata alla fine del 1983 dopo una denuncia presentata alla magistratura dall'alto commissario per la lotta alla mafia del tempo, Emanuele De Francesco.*

Il giudice conte ha accertato la fondatezza della denuncia: l'Amap ha acquistato da privati ingenti quantitativi di acqua per oltre sette anni soprattutto nei periodi di siccità. Secondo una stima del magistrato, i pozzi abusivi e quelli gestiti dai mafiosi avrebbero fornito tra il 1976 ed il 1983 più di un terzo del fabbisogno di Palermo con un costo a carico dell'ente pubblico di quasi nove miliardi di lire.

Tra i proprietari dei pozzi, accusati di furto aggravato e concorso in peculato, sono Michele Greco il «papa», condannato all'ergastolo a conclusione del processo a Cosa Nostra, e il fratello Salvatore; Ignazio Motisi; Girolamo Teresi, ufficialmente «irreperibile» ma secondo gli investigatori assassinato con il metodo della «lupara bianca», nonché le mogli di Salvatore e Giovanni Prestifilippo, esponenti della cosca di Ciaculli. L'azione penale è stata estinta nei confronti di Carlo Sorci e dello zio Francesco, appartenenti alla cosca di Villagrazia, uccisi nel 1983 durante la guerra di mafia.

SCALDABAGNO DIFETTOSO MUORE A BIELLA UNO STUDENTE DI 12 ANNI

BIELLA — *(r. cyn.)* Un ragazzo di 12 anni, Roberto Di Gennaro, residente nel capoluogo laniero in via Belletti Bona, è stato trovato morto nella stanza da bagno. Il giovane, studente alle scuole medie, probabilmente è deceduto per le esalazioni di ossido di carbonio prodotte dallo scaldabagno difettoso.

Il tragico episodio è avvenuto ieri pomeriggio: Roberto verso le 18 è rientrato nella sua abitazione, ha salutato la mamma Elena Tedeschi, 38 anni, e si è recato in bagno per lavarsi. Mezz'ora più tardi la donna non sentendo alcun rumore proveniente dalla stanza dei servizi, preoccupata, ha iniziato a chiamare il ragazzo. Non ottenendo risposta ha così deciso di aprire la porta ed è entrata in bagno: Roberto era steso a terra, immobile, senza più vita. Da un primo sopralluogo compiuto, sembra che il difettoso funzionamento dello scaldabagno sia all'origine della tragedia.

Regolamento di conti nella camorra napoletana

KILLER IN RISTORANTE A TORRE DEL GRECO UCCISI DUE PREGIUDICATI E UN CAMERIERE

NAPOLI — Venerdì nero di sangue a Torre del Greco. Tre persone sono state uccise ed altre due ferite (una in modo grave) in un agguato nel ristorante «La Taverna del buongustaio», nel centro del paese. Un regolamento di conti tra appartenenti a bande camorristiche rivali: è questa la convinzione degli inquirenti, tenuto conto della modalità dell'azione e dell'identità delle vittime. Sono stati uccisi due pregiudicati di primo piano — Ciro Fedele, di 38 anni, e Salvatore Magliulo, di 31 — e un cameriere del ristorante, Domenico Didonna, di 61 anni, coinvolto per caso nella sparatoria. Sono stati feriti altri due pregiudicati: Giuseppe Magliulo, di 37 anni (non ha alcun legame di parentela con Salvatore) e Antonio La Rocca, di 30 anni. Quest'ultimo è in gravissime condizioni in ospedale.

A sparare è stato un commando di tre sicari — uno con il capo coperto da un casco da motociclista — tutti armati di pistole, mitragliette e fucili a canne mozze. I sicari sono riusciti a fuggire subito dopo, probabilmente con l'aiuto di un complice. Polizia e carabinieri — che conducono le indagini — hanno fermato, subito dopo il fatto, alcuni pregiudicati e stanno vagliando la loro posizione.

L'agguato è avvenuto poco prima delle 18. Nel locale, in piazza Santa Croce, si trovavano una ventina di persone, in gran parte turisti. Ad un tavolo, in un angolo, accanto ad una grande vetrata, erano seduti in sei: Fedele, i due Magliulo, La Rocca e altri due. I sicari hanno fatto irruzione nel locale improvvisamente. I sei non si sono accorti di nulla, pur avendo la possibilità di scorgere l'ingresso attraverso la vetrata. Appena dentro, i sicari hanno dato una rapida occhiata e si sono avvicinati al tavolo dove i sei erano alla fine del pranzo. Hanno cominciato a sparare, sotto lo sguardo atterrito degli altri avventori e del proprietario del ristorante, Ciro Monile, di 40 anni. Salvatore Magliulo è morto all'istante, colpito in più parti del corpo.

Stessa sorte è toccata all'anziano cameriere che stava portando, in quel momento, la frutta. Giuseppe Magliulo e Antonio La Rocca hanno cercato di ripararsi sotto i tavoli e sono rimasti feriti. Gli altri tre avventori sono riusciti a fuggire. Ciro Fedele, è stato però bloccato mentre tentava di scappare attraverso un'uscita posteriore. Qui è stato raggiunto da uno dei sicari e ucciso.

Gli altri due sono riusciti a fuggire. Polizia e carabinieri stanno lavorando per identificarli. A questo punto, i sicari se ne sono andati dall'ingresso principale. Durante la fuga, hanno abbandonato un fucile a canne mozze sotto un'auto parcheggiata nel cortile. Le vittime — nessuna di loro era armata — erano ritenute dagli investigatori appartenenti ad un «clan» camorristico affiliato alla «Nuova Famiglia», quello del boss Raffaele Galliano. Quest'ultimo è stato ucciso la scorsa estate ma — secondo gli investigatori — alcuni affiliati al suo gruppo starebbero lavorando per riorganizzare la banda, in lotta contro il «clan» di Vincenzo Gargiulo. Anche quest'ultimo è stato ucciso lo scorso anno in un regolamento di conti.

L'agguato avvenuto nel ristorante rientrerebbe — secondo le prime indagini — in questa lotta. A Torre del Greco si è registrata negli ultimi dieci mesi una forte recrudescenza della criminalità: il bilancio è di una decina tra morti e feriti appartenenti ad organizzazioni rivali. I due pregiudicati uccisi oggi avevano numerosi precedenti penali: associazione per delinquere, rapine, estorsioni, traffico di droga. Era la prima volta che pranzavano nel ristorante, ha detto il proprietario alla polizia.

Il preside ed il sindaco ne avevano ordinato il ricovero in manicomio

E' RITORNATA A CASA LA PROFESSORESSA «SEQUESTRATA» IN CLASSE DAI CARABINIERI

VENEZIA — E' tornata a casa l'insegnante prelevata a scuola dai carabinieri e mandata in manicomio. «Non ho fatto altro che applicare la legge» ribadisce il preside dell'istituto. «Ora Michela sta peggio di prima» commenta la mamma della giovane docente preoccupata che la figlia rimanga segnata per tutta la vita dallo sconcertante episodio. «Sembrava un sequestro di persona: anche se fossi pazza sul serio dubito che fosse questo il modo migliore di comportarsi» ha dichiarato la protagonista Michela Lucchiari, trentenne, insegnante di lettere all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Giuseppe Ponti» di Mirano (Venezia).

I carabinieri si sono recati a scuola perché chiamati dal preside e, precisano, «noi saremmo andati a casa della ragazza». Il caso si è verificato giovedì 24 marzo ma se ne è venuti a conoscenza una settimana dopo. All'origine il referto medico del centro di salute mentale dell'Unità sanitaria locale di Mirano stilato dal dottor Tamburini che avrebbe riscontrato nella giovane «elementi deliranti a sfondo persecutorio» che fa seguito a una lettera-esposto di allievi della Lucchiari e di genitori degli stessi. A seguito di queste «lamentele» il preside del «Ponti» professor Paolo Rubini ha chiesto a termini di legge accertamenti sanitari, a seguito dei quali l'assessore alla cultura di Mirano Alberto Gregio su delega del sindaco Renzo Milan (assente) ha firmato l'ordinanza di «Tso», cioè trattamento sanitario obbligatorio, convalidato dal pretore di Mestre.

Tre carabinieri e un vigile urbano hanno portato l'insegnante nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Dolo (Venezia) da dove è stata dimessa mercoledì facendo ritorno nella sua casa di Mira (Venezia) dove vive con i genitori Giuliana, casalinga, e Giambattista, che lavora in una fabbrica di lampadari. Il preside aveva chiesto alla Lucchiari di firmare una lettera con la quale veniva sollevata dall'incarico. Essendosi rifiutata, è stato deciso il ricovero coatto. «Il preside, ha spiegato il professor Rubini, può ordinare a un insegnante di non entrare in aula "quando per fatti sopravvenuti vi sia serio motivo per ritenere che l'attività educativa e didattica sia impedita". Io ho applicato la legge». «L'insegnante era stata avvisata di non presentarsi. Non c'è stato alcun abuso nel chiederne il ricovero perché la legge — ha ribadito il preside — è fatta per salvaguardare la comunità». Quanto agli episodi lamentati da studenti e genitori nessuno vuole spiegarli: «Queste sono notizie riservate; i giornali non avrebbero dovuto parlarne: bisogna stendere un pietoso velo di silenzio. In questi mesi ho osservato una insegnante del "Ponti" la sorte della collega è stata seguita con delicatezza da noi e dal professor Rubini; parlarne sui giornali significa infangarla, distruggere una persona». La Lucchiari insegna al «Ponti» dal primo settembre.

«Non stava male e l'hanno ricoverata lo stesso ed il risultato — ha detto la mamma — è che adesso forse come prima non sta più. La vedo stanca e demotivata».

SU TUTTO L'ARCO ALPINO TANTA NEVE PER GLI SCIATORI MA ANCHE PERICOLO DI VALANGHE

Le recenti precipitazioni nevose verificatesi sull'arco alpino piemontese hanno fornito tra ieri e oggi uno strato soffice di neve fresca che, oltre la quota 1500-2000 metri, presenta ottime qualità di scorrevolezza in quasi tutte le stazioni invernali. Quale conferma è la presenza di numerose comitive anche di stranieri che in questi due giorni hanno iniziato la settimana bianca in località quali Limone P., Sestriere, Sauze d'Oulx, Courmayeur, e Cervinia. Per ora la neve si presenta asciutta, incoerente, polverosa, facilmente percorribile anche se non compatta poiché non ha ancora risentito gli effetti del rialzo termico. Per il fuori-pista e sci-alpinismo numerose valanghe spontanee di neve incoerente di superficie si sono staccate dai versanti più ripidi, in ombra e dai canalini scoscesi dando l'avvio al previsto assestamento delle masse nevose. I settori maggiormente interessati sono stati quelli delle Alpi Marittime e Pennine, dove più intense sono state le precipitazioni, ed in misura minore la testata della Valle Susa. Non si segnala la presenza di cornici sulle creste, mentre la prudenza ed il buon senso non registrano incidenti di sciatori per valanghe.

Meteorologicamente ieri ed oggi ad ampi rasserenamenti hanno fatto seguito annuvolamenti irregolari di tipo stratiforme, specie lungo la displuviale del confine italo-francese, in quanto associati alla depressione atlantica in movimento dalla Penisola Iberica verso l'Africa nord-occidentale. La temperatura per ora si è mantenuta su valori normali con zero Termico intorno a 1500-2000 metri.

In considerazione delle previsioni meteorologiche formulate per i prossimi giorni, ad una variabilità della nuvolosità e ad un sole caldo, in montagna corrisponderà un aumento della temperatura, per cui la neve nelle ore centrali della giornata si presenterà umida e pesante sulle piste ed instabile in terreno aperto, ma comunque ancora abbondante. Però la probabile formazione di un'area depressionaria sul Mediterraneo proveniente dalla Penisola Iberica potrebbe provocare prima di lunedì piogge locali e deboli nevicate sulle Alpi Marittime.

Giorgio Minetti

Continua la visita [illegible] del segretario di Stato

ARMAMENTI E CRISI REGIONALI I TEMI DISCUSSI DA SHULTZ

ROMA — Le principali crisi regionali — Medio Oriente, Golfo Persico, Afghanistan — sono state esaminate ieri dal segretario di Stato americano George Shultz e dal ministro [illegible] degli Esteri italiano, Giulio Andreotti, nel corso di un incontro a Villa Madama. Al termine del colloquio, durato un'ora e quaranta minuti, i due ministri hanno firmato il nuovo accordo di collaborazione tecnico-scientifica tra i due Paesi.

Sui temi di politica internazionale trattati, Andreotti e Shultz hanno [illegible] scambio di valutazioni sulla base dei loro rispettivi recenti contatti. Shultz in particolare ha riferito [illegible] suoi colloqui a Mosca [illegible] il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze.

Andreotti e Shultz tornano a incontrarsi oggi, per una colazione [illegible] lavoro. I due ministri si vedranno poi ancora probabilmente domenica mattina a San Pietro, dove assisteranno alla Messa pasquale che verrà celebrata dal Papa.

Gli «F-16», [illegible] cooperazione nel settore degli armamenti, il Golfo Persico, ma anche «le questioni riguardanti [illegible] migliore ripartizione tra gli [illegible]leati degli oneri e delle responsabilità, esigenza quest'ultima che richiederà un adeguato programma di investimenti [illegible] medio termine», sono stati gli argomenti che il Segretario di Stato americano ha trattato nel suo incontro, [illegible] Palazzo Baracchini, con il ministro della Difesa Valerio Zanone. Gli «F-16» hanno occupato buona parte del colloquio.

Il ministro ha riaffermato la linea del governo sull'eventuale rischieramento in Italia del 401esimo stormo Usa facendo presente che gli studi tecnici [illegible] possibilità [illegible] un trasferimento [illegible] Italia degli aerei «procedono in modo soddisfacente e hanno già fornito indicazioni favorevoli».

Per quanto riguarda la cooperazione nel settore degli armamenti Zanone e Shultz sono tornati a parlare del [illegible]stema [illegible] difesa aerea «Patriot», il missile che dovrà sostituire l'ormai obsoleto «Nike».

Shultz e Zanone hanno parlato anche del Golfo. Da parte americana c'è stato ancora una [illegible] apprezzamento [illegible] — ha spiegato il ministro della Difesa — per l'operato della Marina italiana ed è stato [illegible] in evidenza il buon livello del coordinamento tra [illegible] alleate operanti nella zona. E Zanone ha colto l'occasione per ricordare i buoni [illegible] ottenuti nel Golfo dalla miss[illegible] della Marina italiana.

Esaminando i problemi internazionali Shultz e Zanone hanno trattato con particolare attenzione i temi della riduzione degli armamenti, «con speciale riferimento — [illegible] sottolineato Zanone — alla priorità da dare alla magg[illegible] stabilità convenzionale in Europa, da [illegible] all'auspicata [illegible] bando delle armi chimiche e [illegible]duzione del [illegible] per [illegible] di quelle strategiche».

Sulla visita di Shultz a Roma [illegible] l'esponente demoproletario Russo Spena afferma che «dp diffida il presidente di un go[illegible] dimissionario a prendere qualsiasi impegno sul dispiegamento in Italia degli "F-16" statunitensi sfrattati dalla base di Torrejon dal governo spagnolo. Non è ammissibile che una scelta di riarmo così grave per il nostro Paese — una capacità militare di attacco pari alla metà della nostra aviazione — sia presa senza il pieno coinvolgimento [illegible] Parlamento e senza che sia attentamente valutato il significato politico e [illegible] del dislocamento e ri[illegible] delle frontiere dell'Est di aerei muniti di armamento nucleare».

E' la più alta autorità religiosa dei territori occupati

IL MUFTI DI GERUSALEMME COLPITO DA UN SOLDATO

GERUSALEMME — Il Mufti di Gerusalemme, sceicco Saadeddine Al Alami, di 80 anni, la più alta autorità religiosa dei territori occupati, è stato colpito ieri col calcio del fucile da una guardia di frontiera israeliana sulla spianata delle moschee di Gerusalemme, subito dopo la preghiera. Lo si è appreso da fonte palestinese. Il fatto è accaduto quando il Mufti stava uscendo dalla moschea di Al Aqsa, dopo aver guidato la preghiera del venerdì. In quel momento sulla spianata delle moschee erano in corso dei tafferugli e, quando il Mufti è passato davanti ad una guardia di frontiera israeliana, il militare lo ha colpito alla testa col calcio del fucile, facendolo cadere a terra.

Il Mufti è stato trasportato all'ospedale Makassed dove è ricoverato in osservazione. Quando si è avuta notizia dell'aggressione, i 15 mila dipendenti del Waqf (il Dipartimento per i beni religiosi musulmani) hanno proclamato uno sciopero per oggi.

Non sono mancate purtroppo neppure ieri le vittime. Due palestinesi, Jamal Tanial, di 20 anni, e Issac Salmieh, di 16, sono stati uccisi dal fuoco [illegible] israeliani nel villaggio di Idna, nei pressi di Hebron. Giovedì, secondo il quotidiano «Davar», [illegible] morti tre palestinesi per le ferite subite in [illegible] con soldati nei giorni scorsi. I feriti sarebbero 25.

E frattanto il presidente dello Stato di Israele Haim Herzog ha concesso ieri l'amnistia a due dei membri della rete terroristica israeliana antiaraba scoperta nel [illegible] dal servizio segreto [illegible] sicurezza. I due amnistiati [illegible] Ira Rappaport, che [illegible] stato condannato a 30 [illegible] di reclusione, e Itzhak Ganl Ram, condannato a 8 anni. Sono stati [illegible] attribuiti, tra l'altro, l'attentato dinamitardo contro i sindaci di Ramallah, Nablus ed El Bireh, nel 1980, e l'attacco al collegio islamico [illegible] Hebron che nel [illegible] causò tre morti.

Il premio Nobel pubblicato sul mensile «Neva»

[illegible] «[illegible] LENINGRADO»

[illegible] — Il mensile letterario «Neva» di Leningrado pubblica nel [illegible] ultimo numero sei poesie che il premio Nobel per la letteratura, Iosif Brodsky, ha inviato con «un cordiale saluto ai lettori ed alla città amata». Le poesie, [illegible] tra il 1974 ed il 1980, sono tutte delle [illegible] che ad eccezione di «In morte del maresciallo Zhukov», una sottile stilizzazione sull'esempio delle odi russe del tardo settecento. La pubblicazione è accompagnata da un commento del poeta leningradese Aleksandr Kushner la cui poesia può [illegible] considerata della stessa estrazione classicheggiante [illegible] Brodsky.

[illegible] rivela tra l'altro che proprio a Brodsky [illegible] rivolta la nota strofa della Akhmatova: *«Non mi metterò più a piangere sulle sofferenze mie, / ma non vorrei mai vedere / il marchio d'oro della disgrazia / su una fronte ancora serena»*.

[illegible]

NEW YORK — [illegible] procuratore speciale James Mc Kay [illegible] annunciato ieri a Washington che «alla luce delle prove finora raccolte» non intende chiedere a un gran giurì federale di mettere in stato d'accusa [illegible] ministro della Giustizia Edwin Meese [illegible] relazione al dibattuto caso dell'oleodotto con l'Iraq.

In [illegible] breve dichiarazione rilasciata per controbattere «recenti voci diffuse dagli organi di informazione secondo cui l'imputazione sarebbe imminente», Mc Kay ha detto altresì di non avere alcuna intenzione di dare l'avvio a un procedimento giudiziario nei confronti di Meese nel contesto del non meno controverso caso della «baby bells», compagnia telefonica le cui azioni [illegible] parzialmente controllate dallo stesso Meese al tempo in cui il ministero della Giustizia [illegible] punto di confermare lo scioglimento del monopolio dei servizi telefonici da parte della società «At».

Per Meese le precisazioni del procuratore speciale rappresentano ovviamente, ha sottolineato un noto commentatore televisivo, «una boccata d'aria» alla luce [illegible] recenti dimissioni [illegible] due autorevoli dirigenti e quattro alti funzionari del ministero della Giustizia e del conseguente aumento delle pressioni [illegible] parte dei democratici e di alcuni senatori repubblicani perché egli si decida a rassegnare le dimissioni.

Ieri [illegible] Meese ha convocato [illegible] conferenza stampa per definirsi quanto mai «soddisfatto» [illegible] la dichiarazione di [illegible] Kay e per ribadire ancora una volta d'essere deciso di restare al suo posto «fino a quando lo vorrà il presidente». Riferendosi poi al fatto che l'inchiesta nei suoi confronti è tuttora in corso, il ministro della Giustizia [illegible] affermato di «non essere certamente intenzionato a sollecitarne una precipitosa conclusione».

[illegible] fugge il colonnello golpista

MANILA — Il colonnello golpista delle filippine Gregorio Honasan è fuggito prima dell'alba di oggi dalla nave militare a bordo della quale era detenuto. Lo ha reso noto l'e[illegible] precisando che l'autore del fallito colpo di Stato dell'agosto scorso si è dato alla fuga insieme a tredici persone (alcune delle quali erano le guardie assegnate alla sua custodia) salite a bordo [illegible] due gommoni.

Il portavoce militare colonnello Oscar Florendo ha dichiarato che un tenente della riserva, frustrato dall'impossibilità [illegible] ottenere una assegnazione, ha collaborato alla fuga di Honasan, e che il comandante della nave è stato posto agli arresti.

[illegible] elezioni [illegible]

SAN SALVADOR — Nessun partito ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle elezioni del 20 marzo scorso in Salvador. Lo ha annunciato ieri il consiglio centrale elettorale che ha presentato i [illegible] definitivi della consultazione. [illegible] 60 seggi [illegible] assegnare, l'Alleanza repubblicana nazionalista (Arena) ne ha ottenuti 30, la democrazia cristiana (Pdc), che prima aveva [illegible] maggio[illegible] assoluta con [illegible] seggi, ne [illegible] ottenuti 23 e il Partito di conciliazione nazionale (Pcn) 7. Il nuovo parlamento entrerà in carica il primo maggio.

In partenza un contingente di 1300 uomini

MARINES A PANAMA

«Una risposta ai metodi duri di Noriega»

WASHINGTON — Altri 1.300 militari americani [illegible] per [illegible] inviati a Panama, in aggiunta [illegible] forze di [illegible] Usa già presenti nel Paese. Ne ha dato notizia ieri [illegible] il Pentagono [illegible] precisando che il primo contingente dell'esercito e dell'aviazione, insieme ad altri elicotteri, dovrebbe partire martedì prossimo, mentre il dispiegamento completo dovrebbe avvenire entro venerdì.

La decisione — ha aggiunto il Pentagono — è [illegible] risposta alla crescente instabilità a Panama e ai metodi duri adottati dal governo del generale Manuel Antonio Noriega.

A prendere la decisione è stato il ministro della difesa Frank Carlucci, attualmente in visita in Marocco, [illegible] invito del [illegible] di stato maggiore, l'ammiraglio William Crowe. Il presidente Reagan si sarebbe invece limitato ad approvare l'operazione. Le truppe andranno a rafforzare il contingente già di stanza in quel paese composto da circa 10.000 militari. E le fonti del Pentagono non [illegible] escluso che ne venga successivamente inviato («se [illegible] necessario») un ulteriore contingente.

Ma la «guerra» Usa a Panama continua anche sul piano economico. Il governo americano infatti sta ora cercando di bloccare i pagamenti delle tasse dovute al governo panamense dalle compagnie americane operanti nel Paese centroamericano. Nel loro dichiarato intento di ottenere quanto prima le dimissioni del generale, gli Stati Uniti [illegible] offerto alle società private americane [illegible] possibilità [illegible] effettuare [illegible] Stati Uniti i pagamenti dovuti al governo di Panama ottenendo crediti che vengono riconosciuti dal presidente appoggiato dagli Stati Uniti, ma deposto dal parlamento, Eric Arturo Delvalle, [illegible]giatosi da settimane nella clandestinità.

IL [illegible] MC DONALD'S [illegible]

Belgrado. La polizia martedì è dovuta intervenire per [illegible] la folla all'inaugurazione del primo [illegible] «McDonald's» che sia [illegible] aperto in Jugoslavia e nei Paesi comunisti

I SERVIZI SEGRETI FRANCESI ACCUSANO

E le organizzazioni antiapartheid dichiarano guerra al regime di Pretoria

[illegible] AFRICA MANDANTE DELL'OMICIDIO DI DULCIE SEPTEMBER

Centinaia [illegible] hanno protestato contro il regime razzista di Botha

JOHANNESBURG — Le tensioni dell'Africa australe sembrano riesplodere in questi ultimi giorni, dopo le dichiarazioni da parte delle autorità di Pretoria che «vantano» [illegible] 11 militanti del movimento «African national congress» (Anc), dopo le dichiarazioni del leader dello stesso movimento, Oliver Tambo, che da Harare ha preannunciato un aumento [illegible] di sabotaggio, e dopo l'assassinio a Parigi della rappresentante dell'«Anc» per la Francia, il Belgio e il Lussemburgo, Dulcie September, uccisa a colpi d'arma [illegible] fuoco davanti alla porta del [illegible] ufficio.

A Parigi, le forze che si oppongono alla politica di [illegible]theid hanno apertamente accusato il Sud Africa di essere dietro l'omicidio della militante antiapartheid, mentre in [illegible] breve dichiarazione a Città [illegible] Capo il ministro degli Esteri sudafricano, Roelof «Pik» Botha, ha detto che per spiegare [illegible] azioni «bisogna guardare [illegible] forti differenze esistenti all'interno di movimenti che hanno [illegible] come credo politico la violenza». Il ministero [illegible] Polizia sudafricano ha definito le accuse [illegible] contro Pretoria «ridicole». Ma della colpevolezza di Pretoria sono [illegible] vinti [illegible] (la notizia è stata pubblicata ieri su «Le Monde») gli investigatori dei [illegible] vizi segreti francesi.

Le forze di difesa sudafricane lunedì avevano annunciato di [illegible] ucciso 4 [illegible] dell'«Anc» in [illegible] scontro a fuoco avvenuto nei pressi di un fiume nello Stato, nominalmente indipendente, del Venda, [illegible] pressi del confine tra Sud Africa, Zimbabwe e Mozambico. Sempre lunedì un commando sudafricano [illegible] attaccato una casa alla periferia della capitale del Botswana, Gaborone, uccidendo altre 4 persone. Altri 3 guerriglieri infine erano [illegible] duti in [illegible] scontro avvenuto venerdì [illegible] pressi del confine tra Sud Africa e Botswana.

Il Sud Africa ha sostenuto che la casa di Gaborone [illegible] una base di appoggio per militanti dell'«Anc» e la stampa su[illegible] ha scritto che l'edificio [illegible] servito da rifugio ad un giovane militante bianco dell'«Anc» ritenuto responsabile dalle autorità di un attentato.

Da Harare, dove si trova per partecipare ad una [illegible]ferenza antiapartheid [illegible] parlamentari dell'Europa Occidentale, [illegible] Tambo [illegible] ammonito che l'«Anc» aumenterà le sue [illegible] contro la polizia, l'esercito e strutture ad esse collegate, il che è stato interpretato come un segnale per quei proprietari terrieri bianchi lungo i confini del Sud Africa che aiutano le forze di sicurezza nelle loro azioni di antiguerriglia.

Gli ultimi avvenimenti dunque sembrano far allontanare sempre di più la possibilità di creare, semmai è stato possibile, una qualche forma di dialogo, non solo in Sud Africa, ma in tutto il resto del subcontinente africano.

Anche gli elementi più moderati [illegible] all'interno del governo sudafricano sembrano diventare sempre più prigionieri di una sindrome di destra e della politica del ritorno al «laager», il circolo dei carri che i pionieri del ceppo afrikaans (discendenti dei primi coloni olandesi in Sud Africa 300 anni fa) facevano nelle battaglie del secolo scorso.

[illegible] questa politica non spaventa certamente il «Congresso nazionale africano», per lo meno da quando i suoi militanti hanno scelto l'opzione della lotta armata decidendo che non ci sarebbero più state altre strade possibili. L'«Anc» non è l'unica, ma è la principale delle organizzazioni sudafricane che lottano contro l'apartheid. Il suo capo storico, Nelson Mandela, è in carcere dal 1962 e l'organizzazione è ora diretta da Oliver Tambo. Il suo quartier generale è a Lusaka, nello Zambia.

Creato nel 1912, l'«Anc» fu all'inizio un'organizzazione di difesa dei diritti civili. Dichiarato fuori legge nel 1960, il movimento, che per 50 anni aveva seguito la strada della non-violenza, optò nel 1961 per la lotta armata, dopo il massacro di Sharpeville, dove 69 manifestanti neri furono uccisi dalla polizia. Fu allora creato un braccio militare, denominato «Umkhonto-we-sizwe» (la lancia della nazione), che oggi disporrebbe di circa 10.000 uomini, tra cui 500 militanti attivi nell'Africa del Sud.

Riconosciuto dall'Onu come un importante rappresentante della comunità nera, l'«Anc» dispone di una ventina di uffici d'informazione in varie parti del mondo.

TORO IN POLE POSITION SOGNO DI PRESIDENTE

Mario Gerbi, dirigente granata da una vita, ricorda i momenti tristi della società e prende atto di un periodo felice che intende allungare nel tempo. Vincere la Coppa Italia, piazzarsi sempre davanti alla Juventus e restare a lungo nel giro europeo sono le attuali massime aspirazioni

IL PUNTO DEBOLE

[illegible] E' [illegible] AL CAMPO

Il centrocampo azzurro è entrato nel tunnel della sofferenza e si è fatto sospingere come un aquilone [illegible] vento [illegible] Spalato. E' il responso del 1° tempo con la Jugoslavia. Ma non c'è da stupirsi, si tratta di una nota molto conosciuta nel pentagramma del calcio italiano, un particolare che [illegible] fa notizia.

Il gol improvviso di Vialli è stato paradossalmente una delle cause che hanno determinato la passiva esitazione degli azzurri nel primo parziale. [illegible] una parte, si è infatti registrata la flessione di chi è passato [illegible] vantaggio, dall'altra si è annotata la reattività di chi tale vantaggio intendeva annullare.

Che il nostro football sia esasperatamente razionale, dunque speculativo, è un concetto da sviluppare indagando sulla genetica dei calciatori italiani, che sono mediterranei atipici. Infine, contro la Jugoslavia, non c'erano particolari stimoli ufficiali a sospingere le nostre iniziative.

Comunque, [illegible] appena Jakobilevic [illegible] riportato la gara sul piano della parità, le sofferenze degli azzurri sono diminuite e si sono trasformate in un disagio trascurabile, che non è andato mai al di là del comportamento che caratterizza per solito le squadre impegnate [illegible] trasferta.

Però ci comporteremmo [illegible] gli struzzi, che mettono la [illegible] sotto terra, se [illegible] prendessimo atto di [illegible] centrocampo bisognoso di [illegible] collaudo più attento e che ha necessità assoluta [illegible] trovare presto l'erede di Bagni. De Agostini è più incline al ruolo di terzino di fascia (Vicini, che [illegible] giorno identificò in lui il futuro Tardelli, non ricorda la straordinaria duttilità di Marcol, gli manca il passo costante, va avanti a fiammate improvvise, essendo dotato di un'eccellente vitalità, e, infine, ha bisogno di dare l'avvio all'azione dalle retrovie. Ed ora, forse condizionato dal sovraccarico di lavoro impostogli dal campionato, è anche stanco.

All'orizzonte azzurro sono comparsi Fusi e Crippa. Sul doriano [illegible]no elementi sufficienti per [illegible] promozione a breve termine. Crippa è bravo, utile, ma un salto nell'élite sembra prematuro. Si sente insomma l'assenza di Bagni. Però un Bagni nelle attuali condizioni fisiche non è utile, e Vicini fa bene ad ammetterlo: il calcio è un gioco collettivo che si esalta grazie alle individualità, ma che non può prescindere dall'impiego di 11 uomini integri.

ang. car.

Il presidente del Torino Gerbi parla di presente e futuro

Radice tra il de[illegible] B[illegible] (alla [illegible] sinistra) e l'austriaco [illegible]

[illegible] Gerbi, un [illegible] che dura da [illegible] [illegible]. Ovvero, la realtà più bella del previsto. Il 13 giugno dell'anno scorso, quando il consiglio lo chiamò ai vertici del Torino, guardando all'orizzonte l'attuale presidente vedeva nuvole basse, avvisaglie di tempesta che, immaginava, avrebbero reso difficoltosa la navigazione. Soltanto la sua passione, [illegible] tempra di autentico «vecchio [illegible] granata» gli [illegible] consentito di adempiere a quell'obbligo che sentiva naturale.

Una squadra ritenuta mediocre, un bilancio sul filo del rosso, la [illegible]za palese di tifosi «innamorati» di Junior e Dossena e affatto propensi a credere in [illegible] oppure Gritti: questi i presupposti [illegible] formavano l'avvenire del Toro ereditato da Gerbi e De Finis e al quale pochi concedevano fiducia. Una bella dotazione di classifica, una squadra alla quale si guarda [illegible] invidia, un quadro economico pressoché assestato, una società consapevole di essere assunta quale esempio: questi, invece, gli elementi della [illegible] odierna che funge da premessa a rosee fantasie per il futuro.

«Se sostenessi che [illegible] previsto una situazione simile — precisa Gerbi — *direi una bugia grossa così. E' logico che [illegible] soddisfatto ma non tutto è filato liscio. Alla fine del 1987 avevamo 10 punti, al termine del girone [illegible] andato soltanto 4 di più: sono stati brutti momenti, ho nutrito preoccupazioni piuttosto forti. Mi pare anche logico».*

Il presidente lo [illegible] ma forse in quei giorni davanti ai suoi occhiali sono agitati vecchi fantasmi. *«In società, sono uno dei pochi superstiti del famoso anno della retrocessione,* se confé. *Quello era un Torino che avrebbe potuto lottare per il terzo o il quarto posto e si trovò in serie B. Un campionato sconvolgente, un anno ahimè indimenticabile».*

La sconfitta interna con l'Empoli ha rappresentato il top della delusione, molti in compenso i momenti di gioia. *«Grazie al lavoro [illegible] [illegible] Finis, Bonetto e Radice, la società opera bene e i risultati si vedono».*

Gerbi è un ottimo parlatore, rivela misura e grandi doti di mediatore. Una personalità opposta a quella di De Finis, suo esplosivo compagno [illegible] cordata. *«Lui è un estroverso, un tifoso generoso ma sempre in buona fede. Con Bonetto [illegible] rappresentato per me una felice scoperta. Sono molto grato a loro, ma anche a chi non'è più [illegible] noi e che [illegible] comunque operato per il bene del Torino. Una [illegible]cietà [illegible] grandi tradizioni ma dai mezzi limitati come la nostra non può fare a meno dell'attaccamento di chi ci lavora».*

Avrebbe immaginato, al suo primo anno da presidente, di poter guardare la Juve con aria di... superiorità? *«La nostra aspirazione è quella di battere la Juve, questo è [illegible], però sempre nell'ambito di una rivalità cavalleresca».*

Soddisfazione che potreste togliervi già mercoledì. *«Magari* — sospira — *quest'anno sentiamo che la Coppa Italia può essere il nostro traguardo [illegible] [illegible] lo scudetto rappresenta l'obiettivo del Napoli».*

I tifosi gioiscono ma non riescono a disanciare l'entusiasmo per i loro idoli [illegible] curiosità [illegible] conoscere quelli [illegible] futuro. La disponibilità di Gerbi sembra sul punto di inaridirsi. *«Abbiamo una squadra composta da ragazzi eccellenti, perché turbarli con anticipazioni premature?».*

Douglas è l'unico punto fermo del vostro futuro? *«S[illegible] sulla buona strada, [illegible] la certezza [illegible] tesserarlo non c'è ancora».*

E poi?

«Non credo proprio che [illegible] modifiche saranno numerose».

Assicurare al Torino la proprietà del «Filadelfia» e al [illegible] blasone il tanto auspicato scudetto [illegible] [illegible]27: [illegible] obiettivi che Gerbi è impegnato [illegible] raggiungere. *«A proposito dello stadio, potrei dire che gli ultimi scogli sono superati. Quanto al titolo che ci venne revocato, sono grato a Matarrese per avere smosso [illegible] acque a favore della nostra istanza che si fon[illegible] su una certezza [illegible] innocenza. E poi, come dimenticare che Barassi, presidente della Federazione, durante la cerimonia funebre in onore dei Caduti di Superga, si impegnò su quelle 31 bare a fare in modo che lo scudetto venisse assegnato al Toro?».*

Piercarlo Alfonsetti

PAPERONE NON E' PIU' SOLO PELLEGRINI LANCIA LA SFIDA

Berlusconi, che sacrificherebbe Virdis e Koemann e terrebbe Borgonovo e Borghi in area di parcheggio, spera ancora in Vialli ma la sua strategia non appare molto chiara

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Pellegrini contro Berlusconi o meglio Berlusconi contro Pellegrini. Scrutare nella sfera magica del calciomercato [illegible] è facile anche perché il Milan attende una risposta importante prima di sviluppare la propria strategia. L'Inter, invece, sta agendo abbastanza apertamente: la nuova squadra è quasi fatta, parlerà tante lingue diverse, dal tedesco al belga, dall'algerino al... ligure.

Confermato Scifo, sta per partire Passarella. Torna in Argentina con l'onore delle armi: diventerà ambasciatore di Pellegrini nel Sudamerica, farà affari per la Pellegrini-Argentina (*fast food*) e cercherà nel contempo volti nuovi per il nostro calcio.

L'Inter, pertanto, dovrà cercare un «libero». Trapattoni era orientato su Mandorlini ma l'ex granata l'ha deluso. Scarsa personalità anche se le qualità sono ottime. Mandorlini è il tipo da disunirsi al primo errore anche perché San Siro è stadio impietoso. Renica sarebbe la soluzione ideale ma occorrono tanti soldi e l'Inter ne ha già spesi abbastanza, oltre al fatto di doversi accollare ancora stipendi d'oro come quelli di Altobelli e Fanna per non dire di Zenga.

Trapattoni potrebbe ovviare con Cucchi che rientrerà dal prestito di Empoli: il ragazzo di Savona ha una buona personalità e si è comportato bene in Toscana anche come «libero». A centrocampo, tutto con Matthäus: dicono che ha qualche problema muscolare ma tutti i calciatori tedeschi caduti all'Inter avevano gli stessi problemi.

Matthäus arriverà, ha così fretta di venire in Italia che ha addirittura anticipato l'Inter nel dare [illegible] notizia che tutti conoscevano. Il problema, semmai, sarà rappresentato [illegible] Madjer che, secondo Trapattoni, agirà in linea con Serena, ammesso che l'ex bianconero offra maggiori garanzie di Altobelli. Cosa di cui molti dubitano: appena «Spillo» avrà smaltito i troppi impegni extra, tornerà a correre come un leprotto. Serena, invece, si è ingrassato e ha smarrito in [illegible] il senso del gol. Con [illegible] altro ritocco, la squadra è questa: Cucchi potrebbe agire a centrocampo in appoggio a Scifo e Mattheus senza [illegible]menticare le [illegible] rappresentate da Fanna, Mandorlini e [illegible] stesso Matteoli.

Il Milan attende il sì di [illegible]. Con [illegible] la squadra [illegible] fatta anche se [illegible] [illegible] dovrà sacrificare Koemann [illegible] potrebbe essere l'alternativa a Colombo, lo [illegible] Rijkaard nonché Pietro [illegible] Virdis che col ritorno di Van [illegible] [illegible] rientra più nei programmi di Berlusconi.

Insomma, una formazione [illegible] concepita: G. Galli; Tas[illegible], Maldini; Colombo, F. Galli, Baresi; [illegible], Ancelotti, Van Basten, Gullit, Evani con eventuali ritocchi a [illegible]stro [illegible]. Senza dimenticare Borghi che Berlusconi vuole [illegible] rossonero ed il comasco Borgonovo per il quale il Milan deve pagare la terza ed ultima rata.

Berlusconi possiede poi altra merce di scambio: l'attuale veronese Bonetti, ad esempio, che potrebbe fare comodo alla Sampdoria, nonché Galderisi che anela di tornare in serie A.

Dunque, stando così le cose il match sembra favorevole ancora una volta a Berlusconi se non ci fossero troppi [illegible] e «ma»: aspettiamo allora il mese di maggio prima di assegnare il verdetto.

Giorgio Gandolfi

Il presidente [illegible] Berlusconi

Il presidente nerazzurro Pellegrini

L'interista non ha lesinato i mezzi per la sua squadra rinforzata con Matthäus e Madjer. Il «forfait» di Passarella (ambasciatore nerazzurro in Sudamerica) è un problema per Trapattoni

Finale (tv 20,15) con la Svezia

L'URSS E' FAVORITA STASERA A BERLINO

BERLINO — Saranno Unione Sovietica e Svezia a disputare [illegible] la finale del quadrangolare di Berlino, dopo [illegible] imposte rispettivamente ad Argentina e Germania Ovest, che si affronteranno invece per il terzo e quarto posto. Un esito a sorpresa, perché gli argentini [illegible] deluso, facendosi letteralmente travolgere da Belanov e compagni, al termine di una partita deludente. I tifosi potranno vedere le due sfide di oggi in tv. Argentina-Germania andrà in onda alle 17 e sarà trasmessa in diretta su Montecarlo e Capodistria. La finalissima, in programma per le 20,15, vedrà impegnata, oltre alle due reti straniere, anche Rai Tre. Nella foto il difensore sovietico Ballacha.

PESCE D'APRILE

Esercizio ginnico per Buso e Rush: Marchesi [illegible] i due attaccanti

RUSH HA PROMESSO LA RESURREZIONE

Dopo il polemico scambio di opinioni con Marchesi, il centravanti vuole segnare un gol già nel primo derby di Coppa Italia, in programma al Comunale mercoledì prossimo. Anche Brio si fa portavoce della voglia di riscatto che anima i bianconeri: «E' ora di regalare ai tifosi una grossa gioia»

Marchesi non ha sentito ragioni. Solo una giornata di tregua per la Juventus. Domani tutti a riposo, ma oggi addirittura un doppio allenamento e lunedì mattina di nuovo in campo con la mente rivolta al derby di mercoledì. Con l'aria che tira, la Juve non può permettersi di sbagliare nulla: nessun errore in campionato e grande determinazione anche in Coppa Italia. Se vuole mantenere viva la speranza [illegible] restare in Europa non ha scelta.

Boniperti batte sullo stesso tasto. Massimo impegno e soprattutto carattere. La stagione è tutta da dimenticare, ma il presidente pretende [illegible] almeno il finale sia dignitoso e che porti risultati concreti. Non è un mistero infatti che la campagna [illegible] rafforzamento può dipendere in qualche modo anche dalla conquista o [illegible] un posto europeo.

[illegible] sono giorni facili per Boniperti. In vacanza al Sestriere, il presidente pensa già al derby, anzi, ai derby. Scherzi dei calendari calcistici: [illegible] meno di un mese la Juventus incontrerà tre volte il Torino e per Boniperti saranno altrettanti attentati [illegible] coronarie. Non è un mistero infatti che vorrebbe evitare a qualunque costo i confronti con i granata e quindi ritrovarsi di fronte tante volte in così poco tempo i rivali cittadini diventa motivo [illegible] profondo [illegible]gio.

Ma non basta. Ci sono altri problemi da risolvere, primo tra tutti quello legato a Rush. Il botta e risposta tra il centravanti gallese e Marchesi [illegible] tenuto banco in questi gi[illegible]. Polemiche antipatiche, che certo [illegible] aiutano a riportare [illegible] serenità in un ambiente già molto turbato dalla mancanza di risultati. Prevedere un'esplosione di Rush a breve termine non è facile. Ogni partita potrebbe essere quella buona per il riscatto, ma da tempo ormai si attende il «miracolo». Forse il clima pasquale potrebbe f[illegible] una improvvisa... resurrezione, ma [illegible] rendimento del centravanti [illegible] strettamente connesso a quello di tutta la squadra, che finora ha fatto poco o nulla per esaltare le doti di Rush. Ed intanto prendono corpo le accuse. Boniperti ha sbagliato acquistando un attaccante inglese, dice la gente, ma manca la controprova. Solo quando sarà inserito in una Juventus riveduta e corretta si potranno esp[illegible] giudizi [illegible]vi. [illegible] intanto Rush promette riscatto in tempi brevi, o almeno proverà a ritrovare le sue prerogative [illegible] infallibile «faina» pronta a gettarsi sul[illegible] preda. [illegible] breve: un gol contro il Torino e tante chiacchiere verrebbero dimenticate.

Comunque con o senza i gol di Rush, la Juventus vuole cercare di vincere il derby. In questo [illegible] balorda [illegible] si è [illegible] resa protagonista di imprese degne [illegible] nota ed una vittoria proprio contro i granata avrebbe effetti positivi anche sul morale. La prima [illegible] di campionato si è conclusa con un pareggio ricco [illegible] colpi di [illegible]. Due volte [illegible] vantaggio, la Juventus si fece rimontare denunciando in maniera evidente i suoi malesseri [illegible] una certa fragilità [illegible]e. Trattandosi di una partita da giocare fuori casa, anche mercoledì un risultato analogo potrebbe bastare ai bianconeri, perché il regolamento di coppa prevede che le reti segnate in trasferta valgono doppio in caso [illegible] parità al termine dei due confronti.

Ma questa volta la Juve non ci sta. Sente di poter riuscire nel colpaccio tanto atteso. Brio, che con Tacconi è stato uno dei pochi bianconeri [illegible] ad offrire un rendimento costante, [illegible] fa portavoce della volontà sua e dei compagni promettendo: «*E' ora di regalare ai [illegible]ri tifosi una grande gioia. Il derby è l'occasione ideale*». La folla bianconera attende con ansia indicibile che succeda qualco[illegible].

[illegible] Vergnano

NAPOLI, FUSI VUOLE ARRIVARE DE NAPOLI NON VUOL PARTIRE

Avvolta dal mistero la campagna acquisti della società, [illegible] Ferlaino e Moggi non sono certo inattivi. Vediamo reparto per reparto quali sono le esigenze della squadra di Bianchi alla luce dei prossimi impegni europei

NAPOLI — Mentre altre società assecondano le voci di mercato, in qualche caso le lasciano trapelare, anche per fuorviare la tensione dei tifosi delusi per la stagione tutt'altro che esaltante, il Napoli si [illegible] bene dal dar sostanza alle notizie provenienti da radiomercato. Ferlaino e Moggi temono che l'armonia della squadra, in un delicato momento del campionato, possa rompersi. Con gli azzurri impegnatissimi a vincere il secondo, consecutivo scudetto, i responsabili partenopei tentano di lavorare in silenzio, smentiscono le voci più clamorose, sono costretti a dir qualche bugia.

Proviamo ad esaminare, reparto per reparto, quali potrebbero essere le esigenze della squadra azzurra. Anche alla luce della probabile Coppa dei Campioni da disputare, e tenendo presenti i desideri di Bianchi, tecnico che quanto prima dovrebbe firmare il quarto [illegible] con Ferlaino. Il presidente vorrebbe fosse biennale, il *trainer* preferisce legarsi a[illegible] per anno.

DIFESA — Tra i pali dovrebbe restare Garella. Al [illegible] là della considerazione in cui lo tiene la società («*E' un portiere fortunato e quindi non si tocca*»), Clau[illegible] [illegible] dimostrato negli anni di non aver nulla da invidiare a colleghi più titolati. Due scudetti già conquistati, in club dove mai si era vinto prima, un terzo in fase di confezione. La società per il futuro tiene sotto osservazione Lorieri, Nista ed Antonioli.

Ferrara è da ritenersi elemento inamovibile. Non altrettanto Ferrario. Non è da escludere un suo trasferimento in panchina. Francini *stopper*? Per il ruolo di [illegible] c'è chi ritiene che Moggi farà firmare Renica quanto prima e chi invece è... certo della partenza dell'ex blucerchiato. Si è accennato [illegible] un ritorno [illegible] Alessandro alla Sampdoria con Crovero al Napoli e Pellegrini all'Inter. Carboni del Parma è finito alla Samp dopo che il terzino, accompagnato dal suo procuratore [illegible] Michele Straniero, ha rifiutato l'offerta di Moggi.

CENTROCAMPO — Tutto è legato a cosa si deciderà per Bagni, il cui contratto con il Napoli scadrà [illegible] 1990. Oggi come oggi neanche a pensarci di escludere Salvatore [illegible] squadra. Sia per quel che ha dato al Napoli, sia per quello che rappresenta in campo e fuori. C'è chi, int[illegible]mente?, auspica un riposo forzato del guerriero. Bagni, Bianchi e la società la pensano diversamente. Bagni continuerà a giocare. Fer[illegible] non servirebbe. E per il futuro? Difficile prevederlo. Ferlaino e Moggi seguono da molto tempo Fusi (Boskov sarebbe pronto ad agevolare la trattativa come ha promesso ad Allodi). Fu[illegible] che piace tantissimo a [illegible]anchi che lo ha avuto con sé al Como. E Dunga? Moggi giura che al momento non interessa. Radiomercato segnala un interessamento anche per Alemao dell'Atletico Madrid e per Koeman del PSV a Eindhoven. Rifiutate da De Napoli *avances* propostegli dal Milan.

ATTACCO — Naturalmente Maradona e Careca non si discutono. Maradona farebbe follie per far arrivare Vialli. Bianchi lo ha logicamente inserito nella lista dei preferiti. Ma di Vialli è difficile prevedere cosa farà. C'è chi dà per certo un interessamento di Moggi per Rizzitelli e Bianchi del Ce[illegible]. Ma Rizzitelli non è già della Juve? Al Cesena, secondo voci «interne», potrebbero finire Ravanelli (prelevato dal Perugia) e qualche miliardo. Secco «no» [illegible] Napoli alla Fiorentina per Carnevale. [illegible] questo è l'orientamento attuale Moggi vorrebbe [illegible] fermare Giordano ma [illegible] contratto annuale. Bruno lo vorrebbe per due anni. Potrebbe ritornare alla Lazio, prima per chiudere la carriera poi per seguire le orme di Gigi Riva.

Vittorio Raio

In campo la B
IL LECCE RISCHIA [illegible]

Ferma [illegible] serie A, tutta l'attenzione dei calciofili è rivolta alla serie B che avrà il clou [illegible]a giornata nell'incontro Lazio-Lecce. [illegible] confronto diretto tra aspiranti alla promozione, mentre Bologna ed Atalanta rischie[illegible]no in trasferta rispettivamente a Taranto e Modena.

Acque molto agitate in coda [illegible] classifica. Tra le pericolanti c'è pure il Genoa, che dopo il pareggio [illegible] spera di risorgere an[illegible] a Marassi contro un avversario [illegible] la Cremonese che può [illegible] una superdife[illegible]. Ma per i rossoblù è un periodo [illegible] fortunato.

Ecco il programma delle partite e [illegible] arbitri. [illegible]-Udinese (Fabbricatore), Brescia-Bari (Cornieti); Genoa-Cremonese (Lucci); Lazio-Lecce (D'Elia), Modena-Atalanta (Amendolia); Padova-Arezzo (Cesarin); Piacenza-Parma (Quartuccio); Sambenedettese-Catanzaro (Baldas), Taranto-Bologna (Pairetto); Triestina-Messina (Longhi). Inizio ore 15,30

La serie C2 anticipa: insidia per gli azzurri
IL NOVARA CERCA A TREVISO DUE PUNTI E UN PRESIDENTE

NOVARA — Alla ripresa del campionato [illegible] C2 il No[illegible] si presenta con i problemi [illegible] sempre: deve migliorare la classifica, deve uscire dall'attuale posizione che rappresenta l'anticamera della zona retrocessione. Con 23 punti all'attivo [illegible] formazione [illegible] si trova a fare da diaframma fra l'area della tranquillità e quella [illegible] pericolo nella quale si dibattono sei squadre fra le quali alcune «vecchie glorie» come Ve[illegible], Pro Patria e Casale.

Perdere [illegible] terreno potrebbe portare Marchetti e compagni nel pieno [illegible] [illegible]schio delle squadre che [illegible]tano di evitare il declassamento nell'Interregionale e sarebbe un [illegible] guaio perché questo Novara non è certo tagliato [illegible] lottare alla disperata.

Roberto Bacchin, allenatore da [illegible] settimane, sa bene che lo scivolone in zona retrocessione potrebbe avere conseguenze disastrose. Per questo, parlando [illegible] match di oggi a Treviso, dice [illegible] è assai importante [illegible] perdere. «*Il calendario delle ulti*[illegible] *giornate* — spiega il gio[illegible]ne tecnico — *non è dei più facili. Dobbiamo, infatti, gio*[illegible] *con molte squadre pericolanti e ci sarà da lottare duramente. Ci* [illegible] *almeno un punto a Treviso per affrontare il fi*[illegible] *del campionato all'insegna della tranquillità*».

Previsto, quindi, [illegible] Novara «a c[illegible]accio»? «*Per noi è difficile giocare al risparmio. La squadra non* [illegible] *ha* [illegible] *mentalità. Cercheremo* [illegible] *conseguenza di fare la nostra partita puntando a guadagnare* [illegible] *massimo possibile.* [illegible] *Se* [illegible] *troveremo di fronte un Treviso più in fiato e più organizzato di noi, allora tenteremo* [illegible] *contenerlo e* [illegible] *portarci a* [illegible] *un pareggio comunque prezioso*».

Di pareggi preziosi Bacchin ne [illegible] già guadagnati due, dacché è al timone [illegible] Novara: il primo a Telgate, [illegible] [illegible] «esordio» in panchina, il secondo [illegible] casa col Chievo. In entrambi i casi [illegible] avversari erano di «rango». Squadre, cioè, [illegible] lotta per il [illegible] in C1. Ma proprio contro formazioni ritenute «forti» gli azzurri quest'anno hanno dato il massimo.

I guai dell'attuale c[illegible] sono invece legati alle partite contro le «cenerentole». Ed è questa [illegible] considerazione che non lascia grande tranquillità per l'immediato futuro visto che cinque delle prossime avversarie del No[illegible] delle cenerentole hanno tutte [illegible] caratteristiche: Pergocrema, Suzzara, Casale, Pro Sesto e Varese.

Bacchin, tuttavia, è fiducioso. Continua ad affermare che l'attuale classifica della sua squadra è bugiarda e che prima o poi ci sarà la rivalutazione. Non resta che sperare.

Intanto nell'ambito della società continua la ricerca di un compratore del pacchetto azionario. Non s[illegible] stati però in molti a farsi avanti. Il petroliere Armani, per esempio, aveva chiesto di acquistare il 51 per cento ma i dirigenti uscenti gli hanno risposto «picche» per ovvie [illegible]ni: [illegible] uno vuole entrare [illegible] «padrone» deve prendere il 100 per cento delle azioni. Voler comandare col 51 non è bello. Sembrava [illegible] [illegible] an[illegible] [illegible] interessamento del dirigente dell'Inter Camillo Cedrati, amico da sempre del Novara. Ma lo stesso Cedrati ha smentito. Adesso si parla dell'imprenditore bresciano Federico Gozio, attuale presidente dell'Ospitaletto, e [illegible] attendono notizie ufficiali.

Intanto l'etichetta «vendesi» fa sempre bella mostra di sé. «*A Treviso* — dice fiducioso Bacchin — *giocheremo anche per facilitare le trattative. Una squadra che va bene e fa risultati positivi può invogliare chi oggi è titubante*».

Ed è vero. Purtroppo però il Novara di vittorie nelle ultime 14 esibizioni ne ha ottenuta [illegible] una ed è a digiuno da [illegible] turni. Un and[illegible] così non incoraggia di certo gli eventuali compratori.

Marcello Sanzo

Oggi e domani in via Centallo, lunedì al Comunale
IL BARCANOVA PARLA ITALIANO JUVENTUS E ROMA LE FAVORITE

S'inizia oggi pomeriggio sul campo del Barcanova di via Centallo [illegible] ventisettesima edizione della Coppa Primavera. Com'è ormai tradizione saranno otto le formazioni Primavera impegnate [illegible] più importante manifestazione di [illegible] giovanile organizzata a Torino: quattro per ognuno dei due gironi. Juventus, Inter, Avellino e Sampdoria da una parte; Milan, Napoli, [illegible] e Barcanova dall'[illegible]. Tutti gli incontri elimi[illegible] si assegneranno [illegible] campo del Barcanova, mentre le due gare conclusive, la finalissima e la finale [illegible] consolazione, si giocheranno al Comunale nel pomeriggio di Pasquetta. Per il primo anno nell'ambito [illegible] Coppa Primavera si sentirà parlare solo in [illegible]. Gli organizzatori [illegible] preferito invitare soltanto società professionistiche del calcio nazionale.

«*Una scelta maturata già sette o otto mesi fa* — precisa Ermanno Giarcelli, segretario [illegible] Barcanova —, *per due motivi. Il primo è prettamente economico. Un invito ad una società straniera costa il doppio o forse qualcosa in più rispetto ad una italiana. La nostra organizzazione deve purtroppo sempre fare i conti con le spese, anche le più piccole. Il secondo motivo è di pacifica protesta nei confronti della decisione di aprire le frontiere al* [illegible] *giocatore straniero. Ogni scelta ha i suoi pro e i suoi contro. Noi siamo dell'idea che si possa finire come negli Anni Sessanta quando possedevamo formazioni fortissime* [illegible] [illegible]*po internazionale, ma* [illegible] *nazionale senza nerbo, che perdeva contro il mondo intero. La parola Corea forse vi ricorda qualcosa*».

Assente per la prima volta da quasi [illegible] il Torino, impegnato in Spagna con la squadra Primavera e in Svizzera con quella Berretti. La società granata è quella che, dopo il Barcanova, [illegible] preso parte a più edizioni del torneo (16), aggiudicandosene 8 tra il 1970 e il 1983. I due incontri conclusivi in programma allo stadio saranno preceduti dalle finali del Pulcino di Pasqua [illegible] 14 e 14,45), il mini-torneo riservato alle categorie pulcini e debuttanti che quest'anno ha visto la partecipazione di quasi 400 formazioni di Torino e provincia. Gli incontri di under 9 e under [illegible] vedranno impegnati Torino - Victoria Ivest e Barcanova - Collegno.

Piero Abrate

Il programma

Oggi (campo Barcanova, [illegible] Centallo): ore 14,20: Napoli - Barcanova; ore 15,35: Inter - Sampdoria; ore 16,40 Juventus - Avellino; [illegible] 17,45 Milan - Roma.

Domani (campo Barcanova, via Centallo): ore 10: Roma - Barcanova; ore 11: Avellino - Sampdoria; ore 16: Milan - Napoli; ore 17: Juventus - Inter.

Lunedì (campo Barcanova, via Centallo): ore 8,30: Barcanova - Milan; ore 9,30: Sampdoria - Juventus; ore 10,30: Napoli-Roma; ore 11,30: Inter - Avellino.

Lunedì (stadio Comunale [illegible] Torino): ore 16,30: finale [illegible] e quarto posto; ore 17,30: finalissima; ore 18,30: premiazione [illegible] campo.

■ Pasqua [illegible] — Nel weekend di Pasqua sul campo «Villa Glori» di corso Sicilia a Torino è in programma il 1° Trofeo [illegible] «Pasqua 88» [illegible] alle categorie «*Under 15*» e «*Minigiovanissimi*». La manifestazione prevede due gironi per le otto formazioni iscritte al torneo «*Under 15*», uno solo per i «*Minigiovanissimi*» [illegible] si affronteranno in un quadrangolare. Oggi e domani le qualificazioni; lunedì pomeriggio le finali.

● Boscione — A Settimo si conclude il 5° Trofeo «*Andrea Boscione*». Alla fase finale sono [illegible] passate 8 squadre Allievi: Juventus, Monza, Varese e Catanzaro, il Pro Settimo, l'Eureka, il Paradiso e il Montebellino. Gli incontri verranno giocati sul campo comunale di Settimo.

all'IDEAL

Dal regista ■ "VOGLIA DI TENEREZZA"

FIAMMA

IN ESCLUSIVA

HOLLYWOOD
MOGLI IN CALORE (Love you)
LIBIDO TRANSEX

REGINA
PORCELLINE, PORCELLONE IN CALORE
MARINA BOLLENTE D'AMORE

SPEZIA
MOANA PANTERA BIONDA
con Moana Pozzi

PRINCIPE
■ E LO STALLONE
Femmine e bestie in calore

MILANO
SEX KING
■ LA ■
MOGLIE TRANSEX

ARCO
■ LA BELLA DI ■
con Moana Pozzi

DOPO
I DUELLANTI, ALIEN e BLADE RUNNER,
tappe ormai mitiche ■ cinema contemporaneo,
RIDLEY SCOTT passa al poliziesco

AL NAZIONALE

■ BERENGER, *l'indimenticabile sergente di PLATOON, è oggi un poliziotto privato nella giungla di NEW YORK*

Un PETER YATES d'annata!
CHER, l'attrice ■ momento

adua 200 *la ■ sale d'essai*

Una ■ sorpresa per il ritmo, l'intreccio, ■ scoperta di ambienti e personaggi, l'atmosfera di suspense e mistero, il film che i torinesi amano ogni giorno di più

RISTORANTE
a cà mia
Strada Revignano 138
MONCALIERI - tel. 647.3808
IL PIACERE DELLA TAVOLA

ARLECCHINO

La più bella sorpresa di Pasqua!

VITTORIA

ORARIO SPETTACOLI
16 - 19 - 22

AL CAPITOL

3° MESE!
Torino balla sporco

■ ■
dispone cuccioli di rottweiler, boxer, riesenschnauzer, borzoi, chow-chow, samoiedi. A richiesta tutte le razze dei paesi d'origine.
Tel. 011 919.1502

grand'eliseo

WALT DISNEY vi invita
■ far festa ■ vi augura
BUONA PASQUA

AMBROSIO

Crescente successo

E' pazza o ■ prostituta processata per omicidio?

Il film che i torinesi scoprono ■ ogni giorno di più

■ 400, ■ magnifica sala d'essai

GIOIELLO, nel cuore della Crocetta

Dal romanzo indimenticabile ■ KUNDERA
L'EROTISMO - PRAGA - L'INTELLIGENZA

L'ultimo capolavoro ■ WOODY ALLEN

■ ROMANO

FANTASTICO AL LUX

AI ■ DEL TEMPO ■ DELLO SPAZIO, JIMMY STA PER VIVERE LA SUA GRANDE AVVENTURA

4 DONNE PER 1 UOMO
BELLA LA VITA...!

STUDIO RITZ

Strepitoso al **DORIA**

Qualcuno vi dirà che è il più bel thriller dell'anno: CREDETEGLI!

AL CRISTALLO

Sono ritornato «DA GRANDE» per divertirvi ancora ■ augurarvi BUONA PASQUA *firmato RENATO POZZETTO*

Dove andiamo stasera in città

«UBU»

E' il «gioco dei fili»

a cura di Clara Caroli

Teatro

Il gioco del [illegible]. Per il Festival Internazionale di Marionette e Teatro di Figura, la compagnia Antonin Artaud propone questa [illegible] alle 21 (repliche domani e lunedì alle ore 16) al Gianduja di via [illegible] Teresa 5 lo spettacolo «Ubu» di Alfred Jarry, con marionette originali create ed animate da Michèle e Michel Poletti.

La commedia, un classico della fantasia, viene rappresentata in [illegible] aggiornata, con 35 diversi tipi di marionette [illegible] burattini dal prologo alla «marottes» della commedia stessa.

Sempre nell'ambito del Festival, questa sera alle 22,30 (repliche [illegible] lunedì alle ore 18) nella [illegible] Giacometta del Teatro Gianduja la Compagnia Tesbale dell'Opera dei Pupi Siciliani mette in scena la «Battaglia di Orlando e Agricano [illegible] amore di Angelica», una fra le opere più significative della tradizione dei pupi siciliani.

Finestre sul Po. E' il titolo della commedia in tre atti di Alfredo Testoni [illegible] la Compagnia Stabile [illegible] Macario [illegible] Giorgio Molino propone [illegible] Teatro Tenda inaugurato giovedì scorso [illegible] spazio antistante [illegible] La Marmora, in corso Vittorio Emanuele angolo via [illegible] Carlo [illegible]

Il lavoro è un omaggio a Macario: che lo rappresentò a Torino nel '[illegible] e nel '58. Orari degli spettacoli: stasera alle 21, domani e lunedì alle 15,15 e alle 21.

Festival dell'operetta. Prosegue fino al 10 aprile al Teatro Alfieri il XXXII Festival dell'Operetta, che ha come protagonista la Compagnia italiana di Franco Barbero, Nadia Furlon e Alfredo Rizzo.

Questa sera va in scena «La vedova allegra», spettacolo di [illegible] atti di Lehar che fu rappresentato per la prima volta a Vienna il 28 dicembre del 1905.

Le coreografie sono di An[illegible] Morello, l'orchestra è diretta dal [illegible] Giuseppe Sagarini.

Il corpo di ballo è l'Inter[illegible] Dancers di Hazel Hession. La regia è affidata a Pitta De Cecco.

Orari delle repliche: oggi alle 21, domani e lunedì alle 15,30 e alle 21.

Teatro per ragazzi. Come ogni domenica, domani alle 16,30 il Teatro della Mesmà Turin (piazza Santa Giulia 2 bis/B) ospita la rappresentazione dello spettacolo di Emilio Sardoz «Farfallo il Clown e l'Artista e il mago», commedia fantastica diretta da Aldo Masella e interpretata da Giuseppina Sardoz, Carlo Rasetto e Michele Parigi.

Accade

Week-end Top. Questa [illegible] nella discoteca di via Le Chiuse 13 è in programma [illegible] «Sabato Top» con anteprime videomusicali d'importazione (si vedranno, tra le altre, novità firmate Price e Terence Trent D'Arby), presentate dal dj Claudio Manzoni.

[illegible] pomeriggio, a partire dalle 15, appuntamento con Baila Chica e la colonna [illegible] targata Manzoni, Jerry, Barti.

Studio Due. Nella discoteca di via Nizza 32 proseguono gli appuntamenti del [illegible] con «Love house»: stasera [illegible] ore 23 in poi saranno proposte da Roberto Spallacci, Joe e Lorenzo le ultime tendenze della black music internazionale. Domani sera (dalle ore 22 in poi) tocca invece a un party della serie «Double Face», con miscela di nuove produzioni e vecchie sonorità curata da Joe, Roberto e Lorenzo al [illegible].

Borgo Medievale. Si comunica che il Borgo Medievale del Valentino domani e [illegible] sarà aperto al pubblico con il seguente orario: dalle 8 alle 20.

Il castello del Borgo rimarrà chiuso. Le visite riprenderanno martedì.

Nuova crêperie. Ha da poco aperto i battenti a Rivoli, in strada Rivalta 9, la Crêperie Atlantà, un divertente locale dedicato agli amanti delle crêpes (si può scegliere fra 60 tipi diversi, dolci o salati), ma anche a chi apprezza il menù «salvrilla» fatto di insalatone golose, tisane ed infusi di erbe. La Crêperie Atlantà è aperta tutte le sere, escluso il lunedì, dalle 19.30 alle 2.

Concerti

Tullio Rapone. Il Club Paggio di Coppe [illegible] Signols (Oulx) ospita domani sera alle 21,30 il concerto del cantautore-cantattore Tullio Rapone, espressione [illegible] l'altra faccia della scuola ro[illegible]

[illegible] rock. [illegible] staff presenta i concerti di Supertramp (8 aprile), A-Ha (12 aprile), B. B. King (14 [illegible]), Francesco De Gregori (15 maggio) e Frank Zappa (3 giugno) che si terranno al Palasport, e di Paco De Lucia (12 aprile), Peter Hammill (23 aprile), David Sylvian (11 maggio) e Steve Hackett (19 maggio) che [illegible] luogo al Teatro Co[illegible]. Ed inoltre l'atteso[illegible] performance di Sting, in programma [illegible] Stadio Comunale il 3 maggio. I tagliandi [illegible] ingresso per gli spettacoli [illegible] Colosseo sono in vendita presso la cassa del teatro (via Madama Cr[illegible] 71/A). I biglietti per gli altri concerti sono invece disponibili in prevendita, a Torino, da Rock & Folk, Pama, Maschio, Ricordi, Dipoolò, New My Music, Punto Musicale, Video Music, Dischiante, Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Manila. Per i punti vendita in Piemonte, tel. 53.58.29 - 51.62.77. L'orario d'inizio è fissato alle 21,15 per tutti gli spettacoli.

In poltrona davanti alla TV

EUROPA EUROPA

La canzone italiana

Raiuno

Sabato ore 20,30: Europa Europa. La musica leg[illegible] italiana alla ribalta [illegible] «Europa Europa», la trasmissione [illegible] sera di Raiuno che va in onda questa sera alle ore 20.30.

Sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie, la scaletta del varietà prevede fra l'altro il ritorno di Massimo Ranieri vincitore della più importante gara canora italiana con il brano «Perdere l'amore», e l'addio di Francesco Nuti che annuncerà di «attaccare il disco al chiodo» abbandonando, dopo il debutto ufficiale al Festival di Sanremo con «Sarà per te».

Una breve parentesi canora, peraltro fortunata, e poi il ritorno al cinema, che resta la vera professione e la vera [illegible] artistica [illegible] France[illegible] Nuti.

E, ancora, la musica leggera sarà protagonista [illegible] «Europa Europa» con la presenza di Riccardo Cocciante, un interprete ed un autore diventato un «classico» nel panorama musicale italiano, conosciuto e apprezzato in Francia e in buona parte dell'Europa.

Ma la trasmissione di questa sera non propone soltanto musica.

Nel Teatro delle Vittorie trasformato in un giardino c'è, 3000 tulipani inviati dall'Olanda per rendere omaggio alla trasmissione di Raiuno [illegible] (condotta da Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi con la ballerina Alessandra Martinez), si esibirà una «squadra» di ginnasti appartenenti ai dodici Paesi della Comunità europea, con la proposta di un numero di ginnastica artistica e ritmica.

[illegible] un gruppo [illegible] 130 pescatori, ai piedi di un antico mulino, farà [illegible] omaggio ai telespettatori italiani interpretando il coro del Nabucco.

Un altro collegamento è previsto con la televisione portoghese, la Rtp.

Serenella Andrande, [illegible] più [illegible] annunciatrice [illegible] Paese, presenterà alcuni momenti della [illegible] portoghese [illegible], a differenza di quella «classica» spagnola, non è cruenta: il toro infatti non è la vittima designata ma è solo protagonista di un «gioco».

Saranno inoltre proposte [illegible] iniziative [illegible] festeggiare il 500esimo anniversario della impresa di Bartholomeu Diaz che [illegible] primo esplorò le coste africane arrivando fino al Capo [illegible] B[illegible] Speranza.

Spazio naturalmente, anche al balletto.

Alessandra Martinez e Desire Ganio si porteranno nel [illegible] dell'Inghilterra degli Anni [illegible], ballando sulle note di alcune celebri [illegible] dei Beatles.

Raitre

Domenica ore 22: Auguri maestro Karajan. Per gli ottanta anni del più celebre direttore d'orchestra vivente, Raitre manda in onda, domani alle ore 22 circa e quasi contemporaneamente ad altre cinque televisioni europee, «Auguri, maestro Karajan», un film interamente dedicato alla vita pubblica e privata del maestro.

Nessuno come Herbert Von Karajan, dai tempi di Toscanini e di Mahler, [illegible] avuto [illegible] personalità musicale tale da dominare le platee di tutto il mondo.

Per quaranta anni non ha avuto rivali [illegible] autorità in campo artistico. Karajan è il «generalmusikdirektor» d'Europa, il direttore a vita [illegible] Filarmonica di Berlino, ex [illegible] dell'Opera di Stato di Vienna e lo spirito artistico guida del Festival di Salisburgo.

Forse è anche il direttore d'orchestra che ha [illegible] il maggior numero [illegible] registra[illegible] nella storia.

L'estate scorsa durante le cinque settimane del festival di Salisburgo è stato creato un ritratto personale cinematografico su di lui.

Nel film si rappresenta [illegible] figura di Karajan sia come personaggio pubblico, come maestro, direttore e amministratore, che come uomo privato, esperto velista, abile pilota di aereo e appassionato di corse automobilistiche.

Prodotto e diretto da Susan Froemke e Peter Gelb, è girato dal cameraman Edward Lachman sul genere [illegible] «cinema diretto», il film diviso, con particolare [illegible], Karajan in azione: un ritratto destinato a rimanere [illegible] una parte importante del retaggio storico di questo straordinario direttore d'orchestra.

Per la prima [illegible] in questo film Karajan ha [illegible] to [illegible] cineasti di occuparsi dei suoi programmi quotidiani: il suo ufficio alla «Festspielhaus» di Salisburgo, il suo camerino, [illegible] sue [illegible] (comprese quelle il cui accesso non era consentito agli estranei), il suo nuovo allestimento scenico del «Don Giovanni» di Mozart e il suo memorabile concerto wagneriano del 15 agosto con la Filarmonica di Vienna [illegible] soprano Jessye Norman, persino la sua automobile, la sua [illegible] perfetta [illegible] e l'edificio in cui si trovava la [illegible] privata di montaggio cinematografico: nulla è stato vietato alla troupe del programma.

Per far riassaporare poi far star comodo il più possibile Karajan, la cui competenza in campo cinematografico è formidabile, le [illegible] e i [illegible] tori venivano istallati con [illegible] riservatezza prima [illegible] iniziare le riprese.

[illegible] esempio, [illegible] luci montate [illegible] una passerella mobile [illegible] venivano poste fuori dalle finestre del suo ufficio per simulare [illegible] luce del giorno.

Così Lachman era [illegible] girare ogni qualvolta si creava [illegible] situazione, senza [illegible] il personaggio per interrompere [illegible] per iniziare una ripresa.

Ne è risultato un cinema «vérité» [illegible] una sembianza [illegible] film molto sofisticato.

Naturalmente [illegible] tutto è andato liscio.

Karajan, abituato ad avere un'autorità suprema, [illegible] è tipo di [illegible] il controllo di una situazione [illegible] facilità e, alle volte, [illegible] irritava.

Praticamente alla fine [illegible] giornata lavorativa, con riprese che [illegible] 12 ore (o anche più), Karajan diceva sempre ai produttori «Ba[illegible]. Non tornate più».

Poi, invece, ogni mattina era di nuovo pronto e, quando aveva finito, diceva a Gelb: «Ci siamo veramente divertiti».

Raiuno

12,30 **Check-up**, programma di medicina
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] minuti di...**, attua[illegible]
14,05 **Prisma**, settimanale di spettacolo

E. Gardini ore 20,30

14,35 **Vedrai**, settegiorni tv
14,50 **Sabato sport: Rugby**: da Milano, Italia-Romania
16,30 **Speciale Parlamento**, attualità
17 — **Il sabato dello Zecchino.** Con [illegible] Ninchi e la partecipazione [illegible] Topo Gigio e di Maria Perego
[illegible] — **Tg1 flash**
18,05 **Parola e vita: Il Vangelo della Domenica.** Con Padre Raniero Cantalamessa
18,15 **Estrazioni del Lotto**
18,20 **Novantesimo minuto**
18,35 **Buona fortuna**, varietà di Michele Guardì e Ferruccio Fantone. Conduce Elisa[illegible] Gardini
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] Teatro [illegible] Vittorie in Roma **Europa Europa**, varietà, condotto da Elisabetta Gardini, Fabrizio Frizzi, con Alessandra Martinez
23 — **Telegiornale**
23,10 **Cinema!**, rubrica. Stasera due registi e i [illegible] ultimi film: Polanski parla [illegible] *Frantic*, Olmi di *La leggenda del santo bevitore*
0,10 **Tg1 N[illegible]**
[illegible] 0,20 **Morire all'alba**, [illegible] Keighley, [illegible] James Cagney, G[illegible] Raft, George Bancroft. Usa drammatico 1939 — *Un giornalista denuncia un [illegible] politico corrotto, [illegible] in galera ci finisce lui stesso. I tempi [illegible] son poi molto cambiati. Nel film alla fine la giustizia trionfa. Chissà...*

Raidue

12.15 **[illegible] variabile**, rubrica per viaggiare informati a cura di Osvaldo Bevilacqua e Luigi Costantini
13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,15 **Tg2 lo sport.** Tutto campionati
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del lotto**
13,35 **Sereno variabile**, seconda parte
14,30 **Tg2 Flash**
14,35 **Sereno variabile**, terza parte
15,25 **Start**, di Paolo Meucci
15,55 **Vedrai**, settegiorni tv
16,10 **[illegible] del Sabato [illegible]**. In diretta dal Duomo di Orvieto. Rossini: Stabat Mater. Orchestra e [illegible] di Roma della Rai
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Pallacanestro**: [illegible] tempo di una partita [illegible] campionato
18,[illegible] **[illegible] Sportsera**
18,45 **Faber l'investigatore**, tele[illegible]
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— [illegible]
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **Un altro uomo un'altra donna**, di Claude Lelouch, con Geneviève Bujold, Ja[illegible] Caan, Susan Tyrell. Usa western 1977 — *Come dice il titolo stesso, altra storia d'amore, dopo «Un uomo e una donna», firmata [illegible] Lelouch, stavolta in chiave western. Lui è un veterinario cui una banda ha ucciso la moglie, lei una francesina da poco vedova che emigra nel Nuovo [illegible]. [illegible] incontrano e [illegible] innamorano*

O. Bevilacqua [illegible] 12,15

22,35 **Tg2 Telegiornale**
— **Meteo 2**
22,40 **[illegible] & Chic**, attualità di costume
23,30 **Tg2 Sportsette**:
— **Pole position**
— **Canottaggio**, da Cambridge: Oxford-Cambridge

Raitre

12 — **Magazine 3.** Il meglio di Raitre
14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 **Tennis: da Dallas, WCT**
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,35 **Hellzapoppin**, varietà. Uno sulle dietro le quinte
18,25 **Italia delle Regioni**
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Reg[illegible]**: telegiornali regionali
19,45 **Videoclip**, musicale
19,50 **Verdeazzurro.** Uomo e dintorni: settimanale sull'ambiente
20,30 **Domani si gioca**, programma sportivo ideato e [illegible] dotto da Gianni Minà. Nel corso del programma: sintesi di una partita di calcio del Serie B
FILM 21,30 **Il comico senza sorriso.** A cura di Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni. **Salotto, ca[illegible] e servizi**, di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Charlotte Greenwood. [illegible] — *Il terzo film sonoro di Buster Keaton.*
23,05 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione in Prima Visione
23,10 **Fuori orario**, [illegible] Romano Frassa ed Enrico Ghezzi. Spettacolo di cinema, reportage, letture, presentato per i nottambuli da David Rlondino e Linda Brunetta

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Forza Italia**, attualità sportiva. Conduce Walter Zenga [illegible] Tormeli
14 — **Odeon sport. Calcio**
FILM 15 — **La città [illegible]**, di Budd Boetticher, [illegible] Robert Ryan, Anthony Quinn. Usa avventura 1953
17 — **Good Times**, [illegible]
17,30 **Laredo**, telefilm
18,30 **Réclame.** Pubblicità e spettacolo
19,30 **Alle soglie del futuro**, telefilm
FILM 20,30 **Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Susanna Martinkova, Claudio Cassinelli. Italia-Francia grottesco 1980 — *[illegible] storia [illegible] buon ladrone crocifisso assieme a [illegible], visto come un «magliaro» palestinese che ammira Gesù solo perché lo considera un imbroglione più abile di lui.* **Seconda parte**
22,30 **Odeon sport**, a [illegible] Guido Bagatta
23,30 **Sanford and Son**, situation comedy
FILM 24 — **Don Milani**, di Alfredo Angeli, con Edoardo Torricella. Italia biografico 1976
2 — **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Sabato sport.** Si parla [illegible] **Calcio** [illegible] Roberto Bettega, di **Americanball**, con Paola Perego
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Denni**, Cartoni animati
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **[illegible] bianca Sibert**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
[illegible] 20,30 **Al bar dello sport**, di Francesco Massaro, [illegible] Lino Banfi, Jerry Calà, [illegible] Vernier, Annie Belle. Italia comico 1983
22,25 **Superstars [illegible] wrestling**
23 — **La grande boxe**, [illegible] Rino Tommasi
23,45 **Grand prix**, conduce Andrea [illegible] Adamich
FILM 0,45 **[illegible] 100 [illegible] di [illegible]**, di Bill L. Norton, con Karen Black, Gene Hackman. Usa drammatico 1971 — *L'ex musicista pop Cisco si è [illegible] a fare lo spacciatore di droga. Un giorno decide di smetterla, e viene avvicinato [illegible] Leo, agente di polizia non onestissimo che si accorda con lui per l'ultima, colossale vendita: cento chili di droga da vendere*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

[illegible] 14 — **Caporale di giornata**, di Carlo Luigi Bragaglia, con [illegible] Manfredi, Maurizio Arena. Italia commedia [illegible]
FILM 16 — **La lupa**, [illegible] Alberto Lattuada, con Kerima, May Britt. Italia drammatico [illegible] — *Dal famoso racconto di Giovanni Verga. Una donna quarantenne, [illegible] «la lupa» per i suoi liberi costumi e il suo temperamento passionale, si innamora di un soldato, che però, [illegible] seguito, [illegible] preferisce [illegible] figlia. Osteggiata da tutti e odiata dalla figlia, decide [illegible] lasciarsi morire nell'incendio di [illegible] casa*
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **Love boat**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **[illegible] Carrà [illegible].** Con Lello Arena, Alfredo Papa
23,15 **Miss Universo '87**
— **Gli intoccabili**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao [illegible] ragazzi**
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
— **Isidoro**, cartoni [illegible]
14,30 **[illegible] per [illegible]**, telefilm
FILM 15,30 **Le stranezze di Jane Pal[illegible]**, di Gregory La Cava, con Irene Dunne, Patrick Knowles. Usa commedia [illegible]
17,15 **Yellow Rose**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **[illegible] [illegible]**, attualità con Guglielmo Zucconi, Giorgio Bocca, Jas Gawronski, Indro Montanelli, Gianni Brera
FILM 20,30 **Madame X**, di David Lowell Rich, [illegible] Lana Turner, Dan Duryea, John Forsythe, Ricardo Montalban. Usa drammatico 1966 — *La ve[illegible] Holly Parker [illegible] nel mondo dell'aristocrazia sposando il nobile e ricco Clay Anderson. Durante una delle lunghe assenze [illegible] marito Holly cede alle lusinghe dell'affascinante Phil, ma [illegible] ritorno di Clay decide di troncare la relazione. Non è così facile*
22,30 **[illegible] Co**, rotocalco di cinema
23 — **[illegible] in**, attualità
24 — **Donne di cronaca**, replica
1 — **[illegible]**, telefilm
1,50 **Il Santo**, telefilm

lunedì programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SOTTO LA TENDA

Le finestre sul Po

a cura di Clara Caroli

Teatro

Il gioco dei fili. Per il Fe[illegible] Internazionale di Marionette e Teatro di Figura, [illegible] compagnia Antonin Artaud propone [illegible] [illegible] alle ore 16 al [illegible] Gianduja di via Santa Teresa 5 l'ultima replica [illegible] [illegible] «Ubu» di Alfred Jarry, con marionette originali create ed animate da Michèle e Michel Poletti.

La commedia, un classico della fantasia, viene rappresentata in [illegible] aggiornata, con 35 diversi tipi di marionette, dai burattini del prologo alle «marottes» della commedia stessa.

Sempre nell'ambito del Festival, oggi pomeriggio alle [illegible] 18 [illegible] [illegible] Giacomina del Teatro Gianduja la Compagnia Teatrale dell'Opera dei Pupi Siciliani mette in scena la «Battaglia di Orlando e Agricane per amore di Angelica», una tra le opere più significative della tradizione dei pupi siciliani.

Finestre sul Po. E' il titolo della commedia in tre atti di Alfredo Testoni che la Compagnia Stabile Teatro Macario di Giorgio Molino propone al Teatro Tenda inaugurato giovedì scorso nello spazio antistante l'ex caserma La Marmora, in corso Vittorio Emanuele [illegible] golo via Pier Carlo Boggio.

Il lavoro è un omaggio a Macario, che la rappresentò a Torino nel '59 e nel '69. Oggi spettacolo doppio: alle 16,15 e alle 21.

Festival dell'operetta. Prosegue fino [illegible] 10 aprile [illegible] Teatro Alfieri il XXXIII Festival dell'Operetta, [illegible] ha come protagonista [illegible] Compagnia Italiana [illegible] Franco Barbero, Nadia Furlon e Alfredo Pezzo.

Oggi pomeriggio alle 15,30 e questa sera alle 21 va in scena l'ultima replica de «La vedova allegra», spettacolo di tre atti di Lehar che fu rappresentato per la prima volta a Vienna il 28 dicembre del 1905. Le coreografie sono di Annamaria Morello, l'orchestra è diretta dal maestro Giuseppe Baganini, il corpo [illegible] ballo è l'International Dancers di [illegible] Hasson. La regia è affidata a Pino De Cecco.

Carmen al [illegible]. [illegible] ni sera alle 20,30 il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani è protagonista al Teatro Regio nella «Carmen» [illegible] Bizet. La regia è di Claudio D'Anna. Sul podio, il maestro Serge Baudo. Accanto alla Valentini cantano, fra gli altri, il tenore Valeriano Lucchetti, il soprano Mietta Sighele e il baritono Giorgio Zancanaro.

Accade

Borgo Medievale. Si comunica che il Borgo Medievale del Valentino oggi sarà aperto al pubblico con il seguente [illegible] 8-20, mentre il castello del Borgo rimarrà chiuso. Le visite riprenderanno domani.

Museo Montagna. Il Mu[illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» [illegible] Monte dei Cappuccini osserva [illegible] il seguente [illegible] di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. [illegible] [illegible]zio espositivo è temporaneamente allestita la mostra «Fosco Maraini: una vita per [illegible]», mentre nella sala video viene trasmesso il documentario «La Jungfrau, le delizie del sole oltre i 4000» con sequenze di scalata e momenti di rievocazione storica.

I giovani incontrano l'Europa. [illegible] il titolo della mostra di disegni e collages che si inaugura domani [illegible] l'Assessorato [illegible] Gioventù, [illegible] via Assarotti 2. Le opere esposte sono un campionario rappresentativo di come i ragazzi «immaginano» l'Europa Unita.

Black Humour. Prosegue fino al 13 aprile [illegible] il Centro Incontri C.R.T. (corso Stati Uniti) e negli spazi espositivi dell'ex area cimiteriale di San Pietro in Vincoli la mostra «Torino Black Humour. Fanzine, raggi ed intrighi: questa [illegible] magica e ridicola, questa Torino da [illegible] boire», organizzata dal C.A.U.S. (Centro Arti Umoristiche e Satiriche). Il Centre Culturel Français di via Pomba 23 ospita invece fino al 30 aprile (ore 9-20 da lunedì a venerdì) la personale di Serre, maestro di humour nero.

Dennis Hopper. Prosegue fino al 9 aprile presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80 la mostra «Out of the Sixties» che raccoglie un centinaio di fotografie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Hopper tra il '60 e il '67.

Concerti

Primavera rock. La stagione si [illegible] ricca di interessanti appuntamenti musicali. Si incomincia il 9 [illegible] le al Palazzetto dello Sport (ore 21,15) [illegible] i Supertramp e si prosegue con A-Ha (12 aprile), B. B. King (14 aprile), Francesco [illegible] Gregori (16 maggio) e Frank Zappa (3 giugno), che si [illegible]ranno pure al Palasport. Radiostuff presenta inoltre i concerti di Paco [illegible] Lucia (12 aprile), Peter Hammill (23 aprile), David Sylvian (11 maggio) e Steve Hackett (19 maggio), che avranno luogo [illegible] Teatro Colosseo, e l'attesissima performance di Sting, in programma allo [illegible] Comunale il 3 maggio. I biglietti [illegible] ingresso per gli spettacoli [illegible] Colosseo sono in vendita presso [illegible] [illegible] [illegible] teatro (via Ma[illegible] Cristina 71/A). I [illegible] glietti per gli altri concerti sono invece disponibili in prevendita, a Torino, da Rock & Folk, Punto, Ma[illegible], Ricordi, Discolò, New My Music, Punto Musicale, Video Music, Dischiento, Teatro Colosseo, [illegible] Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Manila. Per i punti vendita in [illegible] montagna, tel. 53.53.29 - 51.82.77. L'orario d'inizio è fissato alle 21,15 per tutti gli spettacoli.

In poltrona davanti alla TV

SPECIALE CINEMA

Dedicato a Sophia Loren

Raiuno

Ore 12,05: Pronto, [illegible] [illegible] Rai? L'ospite [illegible] oggi è la bravissima cantante napoletana Teresa De Sio, sorella dell'attrice Giuliana, che presenta il suo nuovo album intitolato «Cinderella Suite», un disco dai [illegible] caldi e mediterranei.

Nel salotto [illegible] Giancarlo Magalli e Simona Marchini arriva il [illegible] di «Oggi» Paolo Occhipinti, non per farsi di giornali, [illegible] bensì di funghi, di cui è un autentico esperto.

Domani ancora una parentesi dedicata alla canzone con l'intramontabile Peppino Di Capri.

Ore 16: Big. Speciale [illegible] aquello con la partecipazione [illegible] [illegible] «Il sabato [illegible] [illegible]chino».

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu presentano un balletto. Ci saranno anche prestigiatori, acrobati, [illegible] e galline per Topo Gigio.

Conducono la trasmissione per ragazzi Gianni Aguè e la simpaticissima Ave Ninchi.

Ore 18,05: Parola mia. Continua a riscuotere grande successo di pubblico «Parola mia», la trasmissione ideata e condotta da Luciano Rispoli con Anna Carlucci e il professor Gianluigi Beccaria, docente di Storia [illegible] Lingua Italiana all'Università di Torino.

Il varietà [illegible] va in onda, in diretta, tutti i pomeriggi alle 18.05 dagli studi Rai di Torino.

Oggi pomeriggio l'ospite di Rispoli è il saltatore Giorgio Gozzellino, autore di un libro sugli angeli.

Lo spazio musicale è dedicato a Rai, che proporrà la canzone «Immaturità» (Fallio) presentata al Festival di Sanremo.

Raidue

Ore 20,30: Capitol. Cosa succederà [illegible] puntata di questa sera? Baxter e Thomas si incontrano e cercano di spiegarsi. Thomas mostra al padre [illegible] modello [illegible] cuore artificiale sul quale sta lavorando.

In [illegible] ospedale psichiatrico una donna recupera una confusa [illegible] e chiede di suo marito Sean. Si tr[illegible] di Mrs Loureen Clegg.

Canale 5

Ore 22,30: Speciale cinema. [illegible] cuore della metropoli, nell'ampio spazio del Lincoln Center, antistante il Metropolitan Theatre, fa il suo ingresso trionfale [illegible]phia Loren.

Smagliante, décolleté mozzafiato, rinnovata nel trucco e nei capelli, la grande attrice [illegible] è lì per presentare allo star-system e alla stampa mondiale il [illegible] nuovo film in partenza dal prossimo 10 aprile su tutti i piccoli teleschermi del mon[illegible]: «Mamma Lucia» tratto dall'omonimo romanzo di Mario Puzo.

Un trionfo [illegible] preannuncia già [illegible] trionfo, infatti, questo kolossal televisivo in tre puntate acquistato da tutte le televisioni mondiali, che ripropone l'attrice di nuovo in veste di madre, un ruolo che la resa celebre con la Ciociara, rivisto di recente in Madre Coraggio e che oggi, a distanza di ventotto anni dal primo, ritorna con la stessa drammaticità e bravura di sempre.

La troupe di Canale 5, guidata da Giorgio [illegible], non poteva mancare a quel[illegible] appuntamento per [illegible]porre [illegible] speciale dal [illegible] Sala per Mamma Sophia che precederà il film di qualche giorno.

Oltre a presentarci la serata di gala, lo speciale di Medail tende a mettere in luce gli aspetti che di questo film ne hanno decretato in partenza il successo visto che è [illegible] acquistato dalle televisioni di tutto il mondo.

Senz'altro il problema dell'emigrazione — spiega nel [illegible] Carlo Ponti, produttore del [illegible] — è un problema che tocca [illegible] qualunque sia la nazionalità.

Ponti racconta poi, da emigrato di lusso, [illegible] [illegible] conquistato l'America dall'[illegible] [illegible] la sua carriera e dichiara: quando si produce un film non bisogna pensare di fare un film per il mercato americano o quello italiano, bisogna pensare a farlo per il mondo.

«Mamma Lucia», che tocca la sfera sentimentale, l'amore che ogni [illegible] nutre [illegible] i propri figli, è senz'altro uno di questi.

Dagli emigrati di lusso, come la Loren, Ponti, Placido Domingo, [illegible] Fallaci, Anthony Quinn, Silvio Maccione proprietario del ristorante Le Cirque, considerato il migliore d'America, il designer Massimo Vignelli, il gallerista Leo [illegible] ed altri intervistati [illegible] servizio di Medail, [illegible] sono i veri immigrati e, per lo [illegible], i nipoti dei primi contadini che partirono per Ellis Island, l'isola promessa, [illegible] cerca di fortuna.

Immagini toccanti [illegible] luoghi realmente descritti [illegible] [illegible] di Puzo ripropongono un'America nostalgica alla luce dei radicali cambiamenti che hanno visto in tutti [illegible] anni generazioni e generazioni [illegible] italiani crescere e perdere [illegible] di [illegible] i connotati originali.

Raiuno

Luciano Rispoli ore 18,[illegible]

12,05 **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi [illegible] Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, [illegible] la [illegible].** Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark,** documentario a [illegible] [illegible] Piero Angela. *Galapagos: isole [illegible] - E domani?*
15 — **Colonna sonora,** musicale. Con Luciano Rispoli, Daniela [illegible]oggi
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big,** il pomeriggio [illegible] ragazzi, [illegible] giochi e [illegible]. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi, Piero Chiambretti e Serena Ama[illegible]
17,35 **[illegible]ole e vite: le radici,** [illegible] tualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Parola [illegible],** gioco quiz in diretta dallo Studio 2 di Torino. Conduce Luciano Rispoli. Consulenza di Gianluigi Beccaria
19,30 **Il libro, un [illegible],** rubrica
19,40 **Almanacco del giorno dopo,** attualità
— **[illegible] tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **A [illegible] mi piace,** di Enrico Montesano, [illegible] Enrico Montesano, Rochelle Redfield, Dean Ooby, Lara Wendel. Italia commedia 1985 — *Arturo, programmista in una tv privata, vuole salvare il matrimonio di un amico americano, ma [illegible] conosce sua [illegible]glie finisce per subirne il fascino. E per giunta lei lo ricambia*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Speciale Tg1,** attualità a [illegible] di Enrico Mentana
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

Raitre

14 — **Rai Regione:** Telegiornali regionali
14,30 **Jeans due,** attualità
15,30 **Fuoricampo,** conduce Fulvio Stinchelli
— **Motocross:** Campionato [illegible] mondo 125 [illegible]
— **Calcio:** Torneo [illegible] Regioni
— **Vela:** Gare internazionali, da Sanremo
17,30 **Derby,** notiziario sportivo [illegible] Aldo Biscardi
17,45 **Geo,** documentari con Folco Quilici
18,30 **Vita da strega,** telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione:** Telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione [illegible] lunedì**
20 — **Dse Nuove frontiere della scienza.** Ansia di [illegible]zione e fobia della scuola
20,30 **Bronk,** telefilm. Con Jack Palance, Dina Ausley
21,20 **Un giorno in pretura,** attualità. Le storie della «piccola giustizia» quotidiana raccontata dai [illegible] dei protagonisti. [illegible] Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,05 **Tg3 [illegible]**
22,15 **4 aprile 1968 - Vent'anni [illegible] [illegible] Luther King [illegible], [illegible]nil**
23,35 **Tg3 notte**

Raidue

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene,** al servizio dei cittadini
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...** attualità [illegible] Gianfranco Funari, seconda parte
13,40 **Quando si [illegible],** novela
14,30 **Tg 2**
14,35 **Oggi sport,** a [illegible] [illegible] Gianni Vasino
15 — **Doc. Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** [illegible] Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Sanremo: Pallavolo femminile.** Torneo internazionale
16,30 **Il gioco è servito: Fartadà**
17,05 **Il piacere di... conoscere,** attualità
18,05 In diretta dal Fiera 3 di Milano: **Come noi,** di Gianni Vasino
18,30 **Tg [illegible] Sportsera**
18,45 **Faber, L'investigatore,** [illegible] telefilm
19,30 **Tg [illegible] Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo Sport**
20,30 **Capitol,** sceneggiato
21,30 **Mixer cultura,** conduce Arnaldo Bagnasco. Stasera [illegible] puntata speciale dedicata a Pietro Citati, autore di *Kafka*
22,20 **Tg 2**
22,30 **Doc. Offerta speciale.** Di Renzo [illegible], Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini

A. Bagnasco ore 21,30

[illegible] 23,35 **Quarantesimi ruggenti,** di C. De Chalonge, con Julie Christie, Jacques Perrin, Michel Serrault. Francia avventuroso 1982 — *In cerca di avventura un uomo tenta il giro [illegible] mondo in barca a vela. Quando si troverà il relitto, [illegible] moglie capirà che ha realizzato il suo sogno*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 **Il supermercato più pazzo del mondo,** telefilm
FILM 14 — **Champagne in Paradiso,** [illegible] Aldo Grimaldi, con Al Bano, Romina Power. Italia commedia 1983 — *Due anziani nonni raccontano ai nipoti la loro storia d'amore rivissuta come si trattasse [illegible] [illegible] fiaba: lui era un timido insegnante, lei una studentessa. Galeotte furono le lezioni private*
15,30 **Slurp!,** varietà [illegible] cartoni animati per i ragazzi
— **Anna [illegible] capelli rossi,** cartoni animati
— **Transformers,** cartoni animati
— **G. I. Joe,** cartoni animati
— **Pole position,** cartoni animati
— **Centurions,** cartoni animati
18 — **Galactica,** telefilm
19,30 **Balki e Larry due «perfetti» americani,** situation [illegible]medy
20,30 **Miss Universo**
22,30 **Quasiitalia**
23 — **Basket A1:** Irge-Wuber
FILM 24 — **Un dollaro per sette vigliacchi,** di D. Ash, con E. Martinelli, D. Hollman. Poliziesco [illegible]
2 — **[illegible] non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold,** telefilm
13,50 **Smile,** varietà, con Gerry Scotti
14,20 **Casa Keaton,** telefilm
14,50 **Chips,** telefilm
16 — **[illegible] [illegible] Bam,** per i ragazzi
— **Candy Candy,** cartoni animati
— **Real Ghostbusters,** cartoni animati
— **[illegible] famiglia è questa family,** cartoni animati
18 — **Hazzard,** telefilm
[illegible] — **Simon [illegible] Simon,** telefilm
20 — **Balliamo e cantiamo con Licia,** telefilm
FILM 20,30 **Ragtime,** di Milos Forman, con Elizabeth McGovern, James Cagney, Debbie Allen. Usa drammatico [illegible] — *Ai primi del Novecento Coalhouse, un pianista [illegible] colore che suonando [illegible] locali alla moda ha raggiunto il benessere, si pre[illegible] [illegible] matrimonio con Sarah, la servetta che gli ha dato un figlio. Un pompiere bianco gli sporca l'automobile e C[illegible] reagisce malissimo facendo saltare [illegible] caserma dei pompieri e barricandosi poi in [illegible] biblioteca. La sua azione terroristica si conclude vergognosamente*
[illegible] 23,30 **Fragole e sangue,** di Stuart Hagmann, [illegible] [illegible] Davison, Kim Darby, Danny Goldman. Usa drammatico 1969
1,30 **La strana coppia,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **Fantasia,** gioco a premi con Cesare [illegible]
FILM 15 — **La taverna dell'allegria,** con Bing Crosby, Fred Astaire. Usa commedia 1942
17,05 **Alice,** telefilm
17,35 **Doppio slalom,** gioco a premi
18,05 **Webster,** telefilm
18,35 **I cinque del quinto piano,** telefilm
19,05 **I Jefferson,** telefilm
19,40 **Tra moglie e marito,** gioco a premi presentato da Marco Columbro
20,30 **Un [illegible] di nome Gesù,** sceneggiato, con [illegible] Bellina, Maria Del Carmen San Martin, Bekim Fehmiu. [illegible] e ultima parte
22,30 **[illegible] [illegible] per «Mamma Sophia».** Anteprima [illegible] Sophia Loren, interprete [illegible] Mamma Lucia, lo sceneggiato che andrà in onda da domenica prossima
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Première,** settimanale [illegible] informazione cinematografica
0,40 **Gli intoccabili,** telefilm
1,40 **Bonanza,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

13 — **[illegible] Ciao,** per i ragazzi
— **Hello [illegible],** cartoni animati
— **Mimì,** cartoni animati
— **Riff Raff,** cartoni animati
14,30 **La valle [illegible] pini,** telefilm
15,30 **Così gira il mondo,** teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani,** teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore,** telefilm
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Il diavolo alle quattro,** di Mervin Le Roy, [illegible] Frank Sinatra, Spencer Tracy, Jean-Pierre Aumont. Usa drammatico 1961 — *Durante un'eruzione vulcanica [illegible] un'isola [illegible] Pacifico tre ergastolani riscattano un passato di crimini por[illegible] in salvo i bambini di un lebbrosario. Aiutati dal prete dell'ospedale riesco[illegible] nella disperata impresa, [illegible] nessuno dei tre, e nemmeno il sacerdote, riesce a imbarcarsi prima dell'esplosione finale*
23 — **La primavera di Gorbaciov,** attualità
23,45 **Petrocelli,** telefilm
0,45 **Switch,** telefilm
1,40 **Il Santo,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 [illegible] diligenza
14,03 Musica [illegible] e oggi [illegible] Nickel. Settimanale della salute
16 — Richard Strauss: Enoch [illegible]
17 — La Cornucopia. Racconto di Lucio Lironi
17,30 Radiouno jazz '88
18,05 Dse: Monografie. Viaggio attraverso il romanzo inglese del '700
18,30 Musica sera: Piccolo concerto
19,15 Ascolta, si [illegible] attualità
19,28 Audiobox
20 — Cartacarbone, [illegible] Paolo Modugno
20,20 [illegible] racconti una fiaba?
20,30 Lunedì [illegible] a cura di Gianni Bisiach con la collaborazione [illegible] Dino Da [illegible] e Riccardo Caggiano. Oggi: Il teatro di Gigi Proietti
23,05 [illegible] telefonate

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché [illegible] parli? attualità
14 — Accordo perfetto
15 — Il deserto dei Tartari. Di Dino Buzzati. Lettura integrale a più voci
15,35 La scarpina di raso. Di Paul Claudel, con Giorgio Albertazzi, Virginio Gazzolo
19,57 Fari accesi, per chi guida
21 — Radiodue sera jazz. a cura di Paolo Podda
21,30 Radiodue 3131 notte [illegible] Gionata [illegible] Gerusalemme, [illegible] Berardo Rossi

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. [illegible] diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 Stereodue Classic [illegible] F. M. Musica. Notizie e dischi di [illegible] cesso

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
15,45 Senzavideo. Pensieri, parole e musica
17 — Dse Musica e musicisti: Liszt
17,30 Terza pagina, [illegible] e attualità. Musiche [illegible] Mercadante, Mozart, Paisiello, Rossini
21 — Festival di Lucerna 1987 Direttore Zubin Mehta. Musiche di Weber, Haydn, Mahler
— Nell'intervallo: Pagine da Viaggio al centro della terra. di Jules Verne
22,50 Domande a Globbe. [illegible] Maurizio Campa. Quinta puntata
23,20 Il Jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora [illegible] notte
24 — Il giornale [illegible] mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13 — Tmc News
13,05 Sport [illegible]
13,45 Sportissimo
14 — N[illegible] amico, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Segni parti[illegible] Genio, telefilm
15,30 Clip clip, notizie, immagini, [illegible] Clips, mode e modi dei nostri tempi
FILM 16 — Il pirata, di Vincente Minnelli, con [illegible] Kelly, Judy Garland, Walter Slezak, Gladys Cooper. Usa musicale 1947
17,50 Sale, pepe e fantasia, tele[illegible]
18,05 Adamo contro Eva, telenovela
18,50 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — TMC News
FILM 20,30 Border Crossing, di C. Leitch, [illegible] Telly Savalas, Eddie Albert. Drammatico [illegible]
22,10 Galileo, [illegible] [illegible] [illegible] tecnologie
23,10 Notte [illegible]
FILM 23,55 Honky Tonk, [illegible] [illegible] Taylor, [illegible] Richard Crenna. Usa western 1974

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — La costa dei barbari, telefilm
17 — [illegible] selvaggia, documentario
18,45 [illegible] al cinema, rubrica cinematografica
[illegible] — Grp monitor
19,35 L'eva di Eva, telefilm
20 — La [illegible] dei segugi, [illegible] [illegible] [illegible]
FILM 20,30 Casablanca, di [illegible]. Curtiz, [illegible] Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1942 — *A Casablanca, nella sala da gioco di Rick, si danno ritrovo disertori, profughi, ladri e contrabbandieri. Un giorno arriva una donna che lui ha disperatamente amato, in compagnia del marito, eroe antinazista. Rick potrebbe tenere in pugno tutti quanti, ma alla fine sacrifica il suo [illegible] permettendo alla coppia di lasciare Casablanca*
22,10 [illegible] Scotland Yard, telefilm
23,20 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,45 L'eva di Eva, telefilm
FILM 0,20 American [illegible] Service
FILM 2 — La casa delle mele mature
— Film no [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultime di [illegible] a Milano
14,05 La conquista di Luke, telefilm
16 — Rosa de lejos, telenovela
17,30 Starblazers, cartoni animati
18 — Airline, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 [illegible] conquista [illegible] Luke, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Corpo speciale, telefilm
22,30 Il termometro dell'economia, attualità

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Rubrica promozionale
19,15 Samurai senza padrone, telefilm
20 — Mariana il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], telenovela
20,30 Viviana, telenovela
[illegible] [illegible] — Lo sterminatore dei barbari, con Ken Clark. [illegible] avventura 1964
23 — Parlami d'amore tv, varietà in diretta
0,30 Catch

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 I Ryan, sceneggiato
13,30 Rambo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 New York [illegible] York, telefilm
16 — I Ryan, sceneggiato
17 — Telefilm
17,30 Glatrus, cartoni animati
18 — Bravestarr, cartoni animati
18,30 Eroi [illegible] spazio, cartoni animati
19 — Rambo, cartoni animati
19,30 California, telefilm, [illegible] Ted Shackelford, Don Murray
FILM 20,30 [illegible] tigro, tu tigri, egli tigra, di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, P. Villaggio, M. Boldi, E. Montesano, Italia comico 1978. Film a episodi
22,30 Colpo grosso, gioco a premi condotto da Umberto Smaila
23,30 Italia 7 Sport: Speedy. Un programma a tutta velocità (Servizi)
0,30 Mod Squad, telefilm
— Film [illegible] stop

Svizzera R1 tv

17,45 Wil Cwac Cwac, [illegible] animati
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Amore e ghiaccio, sceneggiato
21,25 Nautilus, rivista di cultura
22,20 Telegiornale
22,30 Il pastor [illegible], di Giovanni Battista Guarini. Musiche del '[illegible] Seconda e ultima parte
23,45 Telegiornale

Primantenna Canale 44

14 — Le [illegible] della settimana, promozionale
14,30 Squadra segreta, telefilm
15 — Pomeriggio con [illegible]
19 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
19,30 Cronache [illegible] Piemonte, notiziario
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Kodiak, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Pallavolo
FILM 24 — Agente federale [illegible]

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, sceneggiato
[illegible] 16,05 Titolo [illegible] pervenuto
17,30 Bianca Vidal, telenovela
18 — La tana dei lupi, telenovela
18,30 Il tesoro del sapere, programma per i ragazzi
19 — Cuore di pietra, telenovela
20 — L'idolo, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
22 — [illegible]ore di pietra, telenovela
22,20 Bianca Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg Borsa
15 — La ricetta del giorno
15,15 [illegible], cartoni animati
FILM 16 — Tempi pericolosi
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — Señorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Gabola, cartoni animati
20 — Bar Sport, rubrica sportiva
22 — Rosso [illegible] sera, varietà
23,30 Automarket tv, promozionale
0,30 Tg4
FILM 1 — La ragazza di scorta, [illegible] Donovan Winter, con David Dixon, Marika Mann, Gran Bretagna commedia 1974
— Film [illegible] stop

Torino Futura Canale 68

12,15 Nel regno [illegible] cartone, cartoni animati
15,15 I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
FILM 16,15 Acque amare, [illegible] drammatico 1954
18,15 Il superquiz, gioco telefonico in diretta
19,05 Torino sport, [illegible] di calcio regionale
FILM 23,05 Le auto
FILM 0,30 Animal

Tele Subalpina Canale 46

16 — L'enigma che viene da lontano, telef[illegible]
17 — Padre e figlio, investigatori speciali, telefilm
18,30 La Chiesa in cammino
19 — Terra nostra, notiziario di agricoltura
19,30 La Passione di [illegible], rappresentazione
[illegible] 20,30 [illegible] dolce attesa, di Robert Day, con [illegible] Amez jr, Adrienne [illegible]. Usa documentario [illegible]
22,35 Sumatra, documentario

Rete Manila Canale 37

Programmi non pervenuti

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Pinocchio perché, documentario
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — La notte [illegible] [illegible] i gatti, filo diretto con Gian Luigi Marianini
16 — Il cappello del prete, sceneggiato, di Sandro Bolchi
17 — La fattoria dei giorni felici, telenovela
FILM 18 — La suora e il selvaggio, film per la tv
19 — Benedetto [illegible] Norcia, [illegible]neggiato, [illegible] Sergio Giordani
19,30 Missione Terzo mondo, rubrica
20 — Amor gitano, telenovela
FILM [illegible] Titolo non pervenuto
FILM 23 — Settimo Cavalleria, [illegible] Joseph H. Lewis, con Barbara Hale, Randolph Scott. Usa western [illegible] — *Il capitano Benson viene a [illegible]pere che mentre [illegible] in licenza il 7° Cavalleria, a cui appartiene, è stato massacrato dagli Indiani. Accusato di viltà, [illegible] riscatta con una difficile missione, [illegible]cuperando il corpo del generale Custer*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Redazionale
18,50 Natura selvaggia, telefilm
19,00 This is cinema
FILM 20,30 Lo sparviero dei Caraibi, Italia avventura 1961
22,45 Le carte parlano, cartomanzia con Mary Boaretia
23,45 Le auto [illegible] settimana, promozionale
FILM 0,15 Titolo non pervenuto

Videouno Canali 53, 39, 26

18,50 Sport spettacolo, [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Sport in [illegible]
22,40 Sportime, quotidiano sportivo
23 — Jukebox, la storia dello sport a richiesta
23,30 Donne Kopertina, rubrica di sport femminile

Sesta Rete Canale 36

17 — Peter Pan: [illegible] giostra dei bimbi
17,30 I diamanti del presidente, telefilm
18,30 Baldios, cartoni animati
19 — Voltron, cartoni animati
19,30 L'appuntotutto
20,30 Marcia nuziale, novela
21 — Gli emigranti, novela
22 — Notiziario
23,30 Il brivido e l'avventura, telefilm
24 — Mini mistery, telefilm
0,30 L'occasione

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

16 — Mago Pancione, cartoni animati
16,30 Dora [illegible], cartoni [illegible]mati
17 — Riuscirà la [illegible] carovana a..., [illegible]
18 — Starzinger, cartoni animati
18,30 Galaxy, [illegible] [illegible]
FILM 20,25 L'amico invisibile, [illegible] [illegible]. Van Dicke, [illegible]. [illegible]. Usa commedia 1983
22,30 Ironside, telefilm
23,30 Informa 7, notiziario
1 — Trauma Center, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Il clan [illegible] quartiere latino, di Bruno Gantillon [illegible] Maurice Bonet, Mario Adorf, Marina Malfatti. Francia drammatico 1972 — *Poliziotto a riposo viene incaricato di eliminare il [illegible] di una gang, i cui componenti sono per lo più reduci, come il poliziotto, delle guerre coloniali francesi. Il rapporto fra i due si complica a [illegible] delle comuni passate esperienze di vita*
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Programma di cartoni animati:
— Calendartoon
— La famiglia Mezil
— Voltron
17,30 Marcia nuziale, telefilm
18 — Portami con te, telefilm
19 — Milleidee, promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni
FILM 20,30 Poveremmore, di V. Salvia-ni, con R. Fumetto L. Merenda Commedia 1982
22,30 Sidestreet, telefilm
FILM 24 — Sansone a Los Angeles
2,30 Film no stop

Nilus

Dario Fo e [illegible] Rame in «Trasmissione [illegible] [illegible] onda [illegible] [illegible] Raitre. Il varietà [illegible]gna il ritorno [illegible] teleschermi della celebre coppia dopo 2 anni di assenza

Temperatura a Torino ore 8	+ 6

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni.

Regioni ore 8	
[illegible]	— 1
Alessandria	+ 7
Asti	+ 5
Cuneo	+ 6
Novara	+ 4
Vercelli	+ 7
Genova	+ 9
Imperia	+ 12
Savona	+ 11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+ 14
Milano	np.
Bologna	+ 12
Ancona	+ 11
Roma	+ 14
Napoli	+ 15
Bari	+ 13
Reggio C.	+ 14
Palermo	+ 14
Cagliari	+ 14

All'estero ieri		
Atene	+ 10	+ 20
Berlino	+ 6	+ 15
Bruxelles	+ 3	+ 10
Buenos Aires	+ 19	+ 24
Ginevra	+ 5	+ 14
[illegible]	+ 10	+ 18
Londra	+ 6	+ 14
Mosca	— 4	+ 6
New York	+ 6	+ 14
Parigi	+ 6	+ 12
Tokyo	+ 3	+ 13

FILM IN PRIMA / «Ho sentito le sirene» e «La storia fantastica»

STRANA VITA DI ABATANTUONO

PIGRO PSICOLOGO CON TROPPE SIGNORE INTORNO

HO SENTITO LE SIRENE CANTARE di Patricia Rozema [illegible] McCarthy, Paule Baillargeon, Anne-Marie McDonald. Commedia drammatica, canadese, colori. (Cinema Chaplin 1).

Se per tutti i suoi 85 minuti *Ho sentito le sirene cantare* non inalberasse continuamente l'insegna di cinema d'arte, sarebbe un film [illegible] solo interessante com'è, ma anche fresco e spontaneo.

TRAMA — Polly, [illegible] di Toronto non giovanissima e non furbissima, si lascia vivere con [illegible] disponibilità che nessuno raccoglie. Quando si presenta per un lavoro, non chiede nulla più d'un im[illegible] part time e, se le propongono di cominciare il mattino successivo, esclama di cuore: «*Magnifico!*».

Entrata a contatto con una gallerista, ne conquista la fiducia e forse la confidenza. In una cena per lei disastrosa in [illegible] ristorante giapponese, intuisce per la prima volta di avere risvegliato in un essere [illegible] qualcosa [illegible] diverso che non la svagata cordialità delle persone civili. La signora, che ha avuto la vita facili[illegible] dall'aiuto economico dei genitori, vorrebbe essere famosa come artista in [illegible] ma deve accontentarsi di esporre le opere altrui.

Anche Polly coltiva una vocazione segreta, quella di fotografa documentarista. Non ha una relazione, [illegible] una famiglia ed eccola allora [illegible] nel cogliere scene di vita, panorami inquietanti, contrasti della metropoli. Se qualcuno le volesse un minimo di bene, le fotografie sarebbero pubblicate e dibattute.

Invece Polly si trova costretta ad assistere a penose trattative su opere ottime con firme apposte in calce attraverso [illegible] sbalzi d'umore della gallerista [illegible] confronti [illegible] sua protetta, la disinvolta lesbica Mary. Un ultimo sgarbo induce Polly a passare alle vie di fatto; la reazione con una tazza di tè bollente va oltre le intenzioni, rientrerà nei ranghi [illegible] infinite scuse.

[illegible] — L'esordiente Patricia Rozema conferma la vocazione tutta canadese alla teoria e alla pratica dell'immagine (inutile ricordare gli studi di [illegible] McLuhan, l'illusione del cinema-vérité). Nel [illegible] d'esordio premiato con Caméra d'or [illegible] Festival di Cannes intreccia infatti i linguaggi e le tecniche [illegible] cinema, fotografia ed elettronica.

La protagonista è una brava fotografa e spesso il foto[illegible] s'immobilizza in un'istantanea da esposizione. A sua volta confessa le proprie delusioni a [illegible] nastro magnetico. [illegible] la regista si appoggia per svolgere poi liberamente un discorso cinematografico.

Il risultato scade [illegible] meccanicità sofisticata che non si [illegible] volentieri. Diversamente [illegible] Rozéma ha la mano felice nell'esplorazione di un'anima semplicissima, una ragazza senza forte tempra e senza eccezionale fantasia, che tuttavia di sequenza in sequenza dimostra d'imporsi al di sopra della presuntuosa mediocrità circostante.

Di valido aiuto a *Ho sentito le [illegible] cantare* il musetto sgraziato [illegible] Sheila McCarthy, con un ciuffo di capelli rossi maltagliati e un guizzo di idee originali [illegible] tuzzate dalle circostanze.

STRANA LA VITA di Giuseppe Bertolucci con Diego Abatantuono, Monica Guerritore, Dom[illegible]a Giordano, Amanda Sandrelli, Lina Sastri. Commedia drammatica, produzione italiana, a colori. (Cinema Studio Ritz).

Il film parte da una situazione caratteristica — l'incontro [illegible] amico che forse [illegible] era dimenticato e che imbarazza per l'eccesso di comunicativa — e si libra poi in una dimensione eccezionale con una ridda [illegible] donne in[illegible] allo smarrito protagonista. Qualcosa si perde nello stile di Giuseppe Bertolucci, che in *Segreti segreti* era parso convincente.

TRAMA - Le sedute [illegible] psicologo (o psicanalista, o confidente, fa lo stesso) nella sede della mutua sono vuote di significato. D'improvviso il medico protagonista tocca finalmente un'avventura dif[illegible] da interpretare.

Rintraccia [illegible] preso nella rete di un inconsapevole esperimento di 'candid camera' con un finto aspirante suicida, e ne subisce al bar un resoconto [illegible] dieci anni di disillusioni.

Alla fine l'amico muore d'un colpo lasciandogli in maligna eredità tutta una fila di rapporti dissestati. Il [illegible] medico infatti si deve b[illegible] nare tra una vedova disamorata sull'orlo del collasso, la sua mamma assurdamente vogliosa, un'amante giovanissima che forse già tradiva il mattacchione. Dalla 'scuola delle mogli' si staccano infine i personaggi più quotidiani [illegible] non perciò meno ardui: una compagna enfatica e generica, una paziente ninfomane e pericolosa.

Che fare? Il medico dà appuntamento [illegible] donne nel parco alla stessa ora, come nel [illegible] *Il seduttore* di Diego Fabbri. Si attenderebbe forse che per un miracolo diventassero amiche ma deve soltanto ammettere [illegible] [illegible]derarsi inferiore ai casi della vita.

GIUDIZIO - Eccitato oltre l'immaginabile da un romanzo di Pasculto, Bertolucci non frena l'incontinenza dello [illegible]. Siamo in una commedia drammatica dove un tale crolla morto [illegible] piedi dell'amico e costui, pensando che ne rimiri i mocassini, [illegible] comunica i prezzi dell'ultima liquidazione. Chiaro?

Il film prosegue in un'altalena inconsulta di situazioni da melodramma e di battute [illegible] cabaret. Solo nella sequenza [illegible] il senso di [illegible] lineonia e la consapevolezza [illegible] limite conferiscono al [illegible] una misura eccellente. Peccato che fino a quel punto manchino sia il contributo del protagonista [illegible] lo sfondo [illegible] società.

Diego Abatantuono, addirittura insensibile di fronte a una tale messe di avventure[illegible]ti, aderisce [illegible] storia [illegible] già come un infelice degli Anni Ottanta [illegible] come il protago[illegible] di un'eterna [illegible] d'onore tra gli amici del locale alla moda. Le signore sono Monica Guerritore la vedova, Amanda [illegible] l'amante, Domiziana Giordano la paziente e Lina Sastri la compagna. Con una citazione per l'incisiva interpretazione di stampo nevrotico dell'affascinante Guerritore.

[illegible] Perona

Diego Abatantuono con Lina Sastri

LA STORIA FANTASTICA di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Mandy Patinkin, Peter Falk, Billy Crystal. Favola americana, a colori (Cinema Lux).

Siamo a Pasqua e cosa c'è di meglio [illegible] un [illegible] come quelle di un tempo (magari con qualche strizzatina d'occhio ogni tanto) per divertire al cinema bimbi e genitori? E poi, festività a parte, il cinema da qualche stagione sembra aver varato con successo il nuovo genere delle «fiabe d'autore»: prima Petersen [illegible] «La storia infinita» e Henson [illegible] «Labyrinth», ora [illegible] Reiner e prossimamente addirittura Terry Gilliam.

TRAMA — Dall'omonimo best-seller [illegible] William Gold[illegible] (sceneggiatore di «Butch Cassidy» e «Il maratoneta»), un nonno racconta al suo nipotino, [illegible] pigro ed ammalato, l'avventurosa storia della giovane e bella Bottondoro e del suo «vero amore» per il [illegible] lei garzone Westley. Jimmy, il nipotino, tutto subito [illegible] ad una melensaggine «vecchio stile», una strana idea da nonno rimbambito, che noia per uno come lui che conosce alla perfezione tutte le regole dei film di [illegible] in [illegible] e non si perde [illegible] partita di football americano! Ma il nonno continua e Jimmy quasi subito si l[illegible] convincere (purché il nonno sorvoli [illegible] baci degli innamorati, sempre così noiosi). Entra allora a [illegible] a poco in un mondo di principi malvagi, perfidi consiglieri, giganti, spadaccini, uomini mascherati, pirati e briganti [illegible] scrupoli. Dalle praterie [illegible] foreste, dalle reggie tenebrose alla «Fossa della disperazione» [illegible] la sua crudelissima macchina [illegible] tortura, passando per la «Palude [illegible] fuoco» e le sue insidie (divertenti i «roditori taglia forte», enormi toponi affamati), Bottondoro (ex principessa) e Westley (da garzone a pirata ed eroe mascherato, per salvare la sua amata) approderanno al lieto fine dopo aver percorso, [illegible] umorismo ed inventiva sempre azzeccati, tutti i luoghi comuni del fiabesco. Alla fine anche Jimmy sarà soddisfatto e persino disposto a rinunciare ad un po' di tv per [illegible] fiabe del suo caro [illegible] meglio di Peter Falk-Tenente Colombo per accompagnare il bimbo dagli eroi televisivi di [illegible] agli eroi dei romanzi fiabeschi di [illegible] tempo...).

GIUDIZIO — Non sembra proprio un film targato Usa questa «Storia fantastica», tutto impregnato com'è [illegible] gusto tipicamente europeo, con affettuosi omaggi ai romanzi epici del Rinascimento ed alla letteratura ottocentesca romantico-avventurosa alla Walter Scott. Anche l'i[illegible] briosa e disinvolta che tutto [illegible] percorre, appare lontana dagli accenti più marcatamente demenziali e mai diventa sfrenata parodia, in stile Mel Brooks per intenderci. Merito senz'altro di [illegible] Reiner, che pare aver trovato nella favola la giusta misura del suo talento registico (ricordate «Stand by me»?) ed anche [illegible] William Goldman, che ha saputo adattare intelligentemente il suo libro [illegible] esigenze del racconto filmato. Gli attori, tutti bravi, fanno a gara nel dare vita propria a personaggi «tipici» vecchi come il mondo: lo spadaccino spagnolo tutto onore e vendetta (Mandy Patinkin) e il siciliano astuto e brigante incallito (Wallace Shawn) i meglio riusciti.

Enrico Caiano

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati circoli Alece ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ 854.571
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non vietato — Un avvocato d'ufficio e un giurato popolare scoprono in due fatti di sangue inimmaginabili collegamenti con il potere di Washington. Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ 854.531
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Day-Lewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14. Commedia drammatica
Orario 15,30; 18,30; 21,30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Pazza, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14 — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare al coraggiosa soluzione il processo. Drammatico
Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
[illegible] **della mia vita**, di Nigel Wagner, con Jane Birkin, Christof Malavoy, Jean-Louis Trintignant. Colori. Non vietato.
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 597.180
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori — È una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affrettano a portare in casa? (rifacimento di «Tre uomini e una culla»). Commedia
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Il replicante, di M. Marvin, con Charlie Sheen, Nick Cassavetes, Randy Quaid. Colori — Giovane barbaramente ucciso torna con poteri straordinari sulla Terra per vendicarsi dei suoi assassini e ritrovare la ragazza che ama. Viet. 14. Fantastico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Vorrei che tu fossi qui!, di David Leland, con Emily [illegible], Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). [illegible] — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager sconfigge la paura e suoi fantasmi anche all'Inghilterra della Thatcher. Commedia drammatica
Ore 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.346
[illegible] **sentito le sirene cantare**, di P. Rozema, con S. McCarthy, P. Baillargeon (Caméra d'or Cannes '87) — Le confessioni d'una ragazza semplice, che non si sporca con la mediocrità del presunto mondo artistico dei «migliori» - Canada. Drammatico
Ore 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45 ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 — [illegible] Garibaldi 32/E, ☎ 545.346
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, le crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato. Drammatico
Ore 14,55; 16,50; 18,50; 20,45; 22,45. Ultimi giorni [illegible]

CRISTALLO — via Dante 8, ☎ 650.71.00
Casa mia casa mia..., con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Colori — Un ragioniere sfrattato senza pace, nel momento di diventare barbone cambia marcia e diventa con un cumulo di menzogne uno sfrontato palazzinaro. Non viet. Commedia
Ore 15,40; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 543.423
I delitti del rosario, [illegible], con Donald Sutherland, Charles Durning. Non vietato.
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
[illegible] Disney presenta **4 cuccioli da salvare**. Segue [illegible] **casa dei sogni di Pluto**. Colori. Dolby stereo.
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Disegni animati

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. [illegible], Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, linea carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,30; 18,40; 21,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Lo strizzacervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Matthau, D. Dickson. Col. N. viet. — Un picchiatello sostituisce con pieno profitto in un programma [illegible] la casa di cura l'odioso barone della psichiatria. Commedia
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; [illegible] ★★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 372.857
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato. — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana badando nell'inferno della grande finanza. Drammatico
Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, ☎ 500.760
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Day-Lewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14. Commedia drammatica
Orario 15,30; 18,30; 21,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.42.16
Dentro la notizia (Broadcast News), con William [illegible], Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno diafano e rapace, l'altro competente ma brutto. Drammatico
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.75.02
Domani accadrà, di Daniele Luchetti, con Paolo Hendel, G. Guidotti, M. Buy, Nanni Moretti. Col. Non viet. — Due butteri maremmani intorno a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la regione per sfuggire ai loro più temibili nemici. Avventuroso
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis, ☎ 537.100
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Navigatore spaziale esce da «Guerre stellari» per trovare le parodie di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti. Comico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
La storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal. Colori. Non viet. — Nel regno delle fiabe due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine al loro sogno [illegible]. Fantastico
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, ☎ 519.480
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. Colori. Dolby stereo.
Ore 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (è finito lì? quelli di quest'angolo di Little Italy...). Commedia
Ore 14,50; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
La retata, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul — Un poliziotto educato e alle leggi fedele, deve usare le maniere forti per emergere nella Los Angeles dei falsi predicatori e degli spacci [illegible] [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una scriteriata avventura una conturbante editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia, urge duello finale. Viet. 14. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, ☎ 540.148
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliot. Col. Non viet. — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso d'una villa in campagna (con Woody solo autore). Commedia drammatica
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 839.821
Strana la vita, di G. Bertolucci, con D. Abatantuono, L. Sastri, A. Sandrelli, M. Guerritore, D. Giordano. Col. Non viet. — Un mediocre psicologo eredita da un amico morto una complessa situazione [illegible] affettiva e non difficili. Commedia drammatica
Ore 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,00 ★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.728
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovick, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo undicenne separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. Guerra
Ore 16; 19; 22 ★★/●●●●

ZETAD'ESSAI — via Cellesaca 12, ☎ 749.2587
Aria, di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman, Roddam, Roeg, Russell, Sturridge, Temple — Dieci registi mettono in bella copia cinematografica gli spunti di altrettante arie d'opera (da non trascurare il Godard e il Beresford). Viet. 14. Episodi-Musicale
Ore 20,45; [illegible] ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Sabato 77, ☎ 257.197
Il volpone. Con E. Montesano, P. Villaggio, R. Montagnani, E. Giorgi. Col. Non viet. Comm. drammatica
Orario 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●
AMBRA RAGAZZI: **Gli aristogatti**, di Walt Disney. Abbinato **Gli animali**. Ore 14,30; 16,30. Disegni animati

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 817.3213
Da grande, di F. Amurri, con R. Pozzetto, Giulia Boschi, Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 8 anni innamorato della propria maestra diventa con la sola forza del pensiero grande come Renato Pozzetto. N.V. Commedia
Ore 16,30; 18,30; [illegible] [illegible]●●●

FARO — via Po 26, ☎ 832.214
Topo Galileo, [illegible] Laudadio, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori. Non vietato — Un [illegible] pacifista mette a soqquadro, con l'aiuto involontario d'una minuscola cavia, il terribile efficientismo d'una centrale termonucleare. Commedia
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, ☎ 480.[illegible]
Le streghe di Eastwick, di G. Miller, con J. Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono avocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? V. 14. Commedia
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Venaldo 6, ☎ 749.2363
Sorveglianza... speciale, con Richard Dreyfuss, Emilio Estevez (Usa-Colori) — Un ispettore di polizia incaricato di pedinare una ragazza collegata con un evaso, se ne innamora sotto mentite spoglie. Non vietato. Commedia
Ap. 20; ultimo 22,30 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, ☎ 874.171
Sugar Baby, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Eisi Gulp. Colori — Cento chili di sensualità d'una quarantenne scuotono contro ogni previsione un giovane e bell'indifferente nella gelida Germania d'oggi. [illegible]mmedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136) Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764) Oggi chiuso

CUORE [illegible] 56, ☎ 687 [illegible]) **Fievel** [illegible] **in America**. Cartoni animati presentati da S. Spielberg. Ore 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15

[illegible] [illegible]0, ☎ 262 16 05) Oggi chiuso

LANTERI (c. O. Cesare 00, ☎ 704 134) Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795 803) **Lilli e il vagabondo**, di Walt Disney. Abbinato **Il paese degli orsi** [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,00

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521 13 63) Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, ☎ 358 [illegible]) Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 20/A, ☎ 325.0[illegible]) [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 11, ☎ 511 283) **Vacanze morbose per giovani insaziabili**, con Annie Nichols (production [illegible] [illegible]). 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.[illegible]) **Moana bella di giorno**, con Moana Pozzi. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calenda 15) Chiuso per restauri

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521 3440) **Mogli in calore (Love you)**, **Libido bagnata**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 653.[illegible]) **Delirio... lungo e profumato**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287 974) **Voglia di cucchiaio**, con Tracy Adams, Kimberly Carson. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.84 70) **Mogli golose (Tinsel Town)**, con Carter Stevens, Ashley Brooks. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 4, ☎ 530.[illegible]) **Katherine e la bestia bionda**, **Moglie Troiona**. Color. No stop dalle 9 all'1 (ult. 23,10).

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, ☎ 749.8061) **Katerina e lo stallone. Femmine e bestie in calore**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 192, ☎ 530 [illegible]) **Porcellina e porcellone in calore**, con Singe Lowe, F. Lauri. **Marina bollente d'amore**, con Monna Heeman. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 780) **Erotic Sexual City**, con Amber Lynn, Joanna Storm, Jamie Gillis, John Leslie (American super hard core). Col. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 608.3617) **Moana pantera bionda**. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (c. Duca [illegible], ☎ 530 353) **Trasgressioni erotiche (Bulling Point)**, con Kay Parker, John Lynn, Betty Good [illegible]. Ap. [illegible]; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO ([illegible] Vittorio Veneto 5, ☎ 871 842) **Le grandi manovre erotiche**, **Il morbido sapore delle labbra**, con George Payne, Joanna Storm [illegible]. Rassegna no stop dalle 14 alle 24.

FUORICITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tre scapoli e un bebè.
LUX: Quelli del casco, non viet.

CIRIE'
ITALIA: Pazza, con Barbra Streisand. Viet. 14
NUOVO: Lo strizzacervelli.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Topo Galileo.
SPLENDOR: Bye bye Baby.

CHIVASSO
CINECITTA': 4 cuccioli da salvare.
MODERNO: La retata.
POLITEAMA: Casa mia, casa mia.

CUORGNE'
PERONA: Casa mia, casa mia.
MARGHERITA: Il signore del male. Viet. 18

IVREA
ARCINEMA: Settembre, di W. Allen
POLITEAMA: L'impero del sole.

MONTANARO
VITTORIA: Quelle morbide calde labbra. Viet. 18

ORBASSANO
MODERNO: Il signore del male. Viet. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Casa mia, casa mia.
RITZ: 4 cuccioli da salvare.
ITALIA: Topo Galileo.

SESTRIERE
FRAITEVE: Biancaneve e i sette nani.

SUSA
CENISIO: Vacanze sulla neve.

VALPERGA
AMBRA: Tre scapoli e un bebè.

BRITT EKLAND MAMMA A 45 ANNI

LOS ANGELES — L'attrice Britt Ekland ha dato [illegible] luce all'età di [illegible] anni il suo terzo figlio, un maschietto che si chiamerà Thomas Jefferson [illegible] McDonnell. [illegible] parto [illegible] assistito [illegible] ventisеienne James McDonnell, musicista, ex batterista del gruppo «Stray Cats».

Britt Ekland con McDonnell

Britt Ekland ha già una figlia di 33 [illegible], Victoria, nata [illegible] matrimonio con Peter Sellers, e un ragazzo di 14, avuto da [illegible] altro marito. Di origine svedese, la Ekland è stata anche la compagna del cantante pop Rod Stewart. Tra le sue conquiste — l'attrice ha pubblicato qualche anno fa una «esplosiva» autobiografia —, anche Warren Beatty, Lord Lichfield, il discografico Lou Adler, Ryan O'Neal.

La Ekland aveva debuttato nel cinema [illegible] Totò nel film «Il comandante».

CHIRURGO MUORE DI AIDS

LONDRA — Oltre [illegible] scozzesi stanno vivendo ore d'angoscia dopo che le autorità sanitarie britanniche hanno rivelato ieri che il chirurgo [illegible] li ha [illegible] ultimamente è [illegible] improvvisamente di Aids.

David Collings, 30 anni, nato nella Rhodesia (attualmente Zimbabwe), [illegible] operato fino a qualche settimana fa in [illegible] ospedale di Edimburgo [illegible] male, ma credeva si trattasse di influenza. Invece era la terribile sindrome che lo ha ucciso nel giro di sei giorni.

Le autorità sanitarie hanno aperto una linea telefonica speciale perchè gli ex pazienti del dott. Collings [illegible] mettano immediatamente in contatto con loro. *«Non fatevi prendere dal panico* — hanno detto per radio — *non ci sono rischi reali di infezione»*. Ad ogni modo saranno compiuti «per prudenza» esami per l'Aids su [illegible] coloro che [illegible] presenteranno.

Collings, dopo una laurea [illegible] voti, era tornato nello Zimbabwe dove aveva lavorato per cinque anni in un ospedale locale. *«In Africa si rischia ormai moltissimo nella sala operatoria* — ha spiegato uno dei suoi colleghi —. *David si è preso l'Aids durante un intervento chirurgico ad un paziente che ne era affetto»*. Tornato in Gran Bretagna, Collings lavorava [illegible] quasi [illegible] anno in un ospedale di Edimburgo. Lascia la moglie di 28 anni e un bimbo di 18 mesi.

GINEVRA — Sono 3840 i nuovi casi accertati [illegible] Aids che dalla fine di febbraio a oggi sono stati segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) dai [illegible] Paesi aderenti. Il totale [illegible] accertati [illegible] Aids [illegible] mondo e registrati [illegible] a [illegible].

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 82

LOTTO
A PAGINA 8

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - [illegible], VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 2 Aprile [illegible]

Dopo sette mesi di scioperi e caos

AEREI, LA BASE RESPINGE L'ACCORDO DEI SINDACATI

ROMA — Tutto [illegible] mare. L'ipotesi di accordo sul contratto del trasporto [illegible] reo, faticosamente raggiunta dopo sette mesi di [illegible] (e [illegible] da parte dell'utenza), è [illegible] respinta ieri [illegible] referendum dei lavoratori a terra degli aeroporti italiani.

I «no» (prevedibili, anche se molti sindacalisti [illegible] Cgil, Cisl e Uil pensavano che i lavoratori avrebbero avuto [illegible] ripensamento in extremis) hanno raggiunto il 53 per cento. 10.379 su un totale [illegible] 19.699 votanti.

[illegible] far pendere la bilancia a favore del «no» sono stati i dipendenti degli scali di Roma. A Fiumicino hanno respinto l'accordo [illegible] persone (pari [illegible] per cento), 1029 lo hanno approvato (25 per cento), 42 le schede nulle, tre quelle bianche. A Ciampino [illegible] «no», 107 «sì», due schede bianche.

I confederali hanno avuto la meglio negli [illegible] italiani, soprattutto al Nord, dove però il personale è [illegible] rispetto a Roma. A Milano hanno partecipato al referendum [illegible] dipendenti [illegible] e Alitalia su [illegible]: i «sì» [illegible] 2818 (79,1 per cento), i «no» 717 (20,1 per cento), 14 le schede bianche ed altrettante quelle nulle. Stessi risultati a Torino, Cagliari e Palermo. Hanno detto «no», invece, i dipendenti dello scalo napoletano di Capodichino, il 63 per cento dei quali (su 900 votanti) ha respinto l'ipotesi [illegible] contratto. Eguale risultato ha dato il referendum tra i dipendenti dell'Ati, la [illegible] ciata dell'Alitalia che a Napoli ha la sede legale e di armamento: i «no» hanno raggiunto il 77 per cento [illegible] risposte. Anche ad Alghero, ma per un solo voto, hanno prevalso i «no»: 39 contro 38 «sì».

Secondo i sindacati si è evidenziata [illegible] «netta distinzione» [illegible] la volontà [illegible] lavoratori dipendenti dalle imprese associate all'Assoaeroporti (con il 76,46 per cento di «sì», pari a 6251 voti) rispetto a quelli dipendenti da imprese associate all'Intersind, gruppo Alitalia (con 9364 «no», pari a [illegible] per cento).

Ed ora che [illegible] succederà? Per il momento si registrano soltanto commenti improntati [illegible] delusione. *«Non hanno prevalso gli interessi della categoria* — [illegible] con [illegible] sorriso amaro un rappresentante della base — *è in ogni caso un voto su cui bisognerà riflettere»*.

Molto più duri i commenti di alcuni lavoratori: *«E' [illegible] mai chiaro che lo scollamento tra vertici sindacali e lavoratori è insanabile. Il sindacato [illegible] è più rappresentativo di un certo settore dei lavoratori. C'è bisogno di una profonda ristrutturazione interna»*.

[illegible] giorni scorsi il coordinamento lavoratori, il gruppo che aveva guidato le recenti proteste spontanee, aveva dichiarato che nel caso in cui Fiumicino avesse risposto no, come è puntualmente successo, avrebbe chiesto la riapertura della vertenza almeno per quanto riguarda il punto della riduzione dell'orario di lavoro.

A questo punto tutte le ipotesi sono possibili. La più attendibile, però, è che i sindacati siano costretti loro malgrado a riaprire la vertenza: se non lo facessero potrebbero scattare nuovi scioperi spontanei, soprattutto nello scalo romano di Fiumicino, il cui blocco, come è avvenuto nel recente passato, equivale alla paralisi del traffico aereo su gran parte del territorio nazionale.

Ma non si tratterà di una vertenza facile: gli stessi segretari delle tre organizzazioni sindacali hanno detto sin dal 13 marzo scorso, giorno della firma dell'ipotesi di accordo, che «proprio di più non si può ottenere». E l'Alitalia non pare proprio disposta a scucire altri soldi ed a fare concessioni sull'orario di lavoro.

r. i.

UN WEEK-END INCERTO

Questa foto è stata scattata nella tarda mattinata di oggi ad Alassio (Tel. Ansa)

ROMA — Week-end all'insegna dell'incertezza meteorologica. Oggi [illegible] tutta l'Italia il cielo [illegible] e poco nuvoloso. [illegible] serata ci [illegible] graduale aumento della nuvolosità sul Piemonte, la Valle d'Aosta e parte della Liguria, [illegible] possibilità di qualche precipitazione [illegible] zone alpine. Nelle prime ore [illegible] domani mattina e dopo il tramonto saranno possibili formazione [illegible] e locali banchi di nebbia. Buone notizie, invece, per quanto riguarda la temperatura, in aumento.

TORINO: IN DUE FORMAGGI FRANCESI TROVATO UN PERICOLOSO BATTERIO

RUBATA L'ORCHIDEA SPAZIALE

MOSCA — L'unica orchidea mai nata nello spazio è stata rubata dal giardino botanico di Kiev per essere rivenduta ad un collezionista. L'autore del furto, il trentaseienne Vladimir Tjurin, è [illegible] arrestato dalla polizia, che è arrivata però troppo tardi per salvare il prezioso fiore. La storia è stata raccontata dal quotidiano «Sotsialisticeskaja Industrija», il furto è avvenuto il mese scorso. «Cosmonauta», questo il nome dell'orchidea, era cresciuta a bordo della stazione spaziale «Salyut» ed era tornata [illegible] Terra nel 1980 sulla «Sojuz 38». Considerata senza prezzo, l'orchidea veniva ancora utilizzata in esperimenti genetici e biologici a causa della [illegible] origine spaziale. Secondo il quotidiano, la morte prematura di «Cosmonauta» (l'unica orchidea mai nata in assenza di gravità), ha rovinato anni di studi.

TORINO — Un altro duro colpo all'industria francese dei formaggi. Nei prossimi giorni, quasi certamente, il ministero della Sanità ordinerà il sequestro, su tutto il territorio nazionale, di due prodotti d'Oltralpe: il *«Raclette Monteloy»* e il *«Comte De Champagne* - [illegible] *France»*.

Il laboratorio di Sanità Pubblica dell'Ussl [illegible] (Collegno-Grugliasco) ha isolato, in campioni [illegible] queste specialità, ceppi [illegible] Listeria Monocytogenes, batterio [illegible] ce di provocare meningiti, meningoencefaliti, mononucleosi, aborti e particolarmente pericoloso per le donne gravide (può danneggiare il feto, [illegible] in grado di attraversare la placenta) e i neonati.

Spiega il dottor Aurelio Viretto, dirigente biologo del Laboratorio: *«Non è il caso che la gente si allarmi. Con la Listeria, più o meno, veniamo tutti a contatto e abbiamo anche gli anticorpi per combatterla. Certo, il rischio per le donne gravide esiste ed è per questo che l'Ussl ha ordinato il sequestro cautelativo dei due formaggi, nei negozi»*.

La [illegible] scientifica, [illegible] ta ad isolare eventuali colonie del batterio, era stata ordinata dal ministero [illegible] Sanità l'anno scorso e il [illegible] ratorio ha presentato, primo in Italia, i suoi risultati al presidente dell'Ussl 24, Pino Facchini, che [illegible] immediatamente informato la direzione generale Igiene, Alimenti e Nutrizione del ministero.

Uno dei due formaggi francesi giudicati pericolosi

[illegible] *Roma* — dice Facchini — *sono già stati avvisati tutti i Paesi della Cee nei quali si esportano i due prodotti. Naturalmente la Francia non ha gradito la cosa, ma la tutela della salute dovrebbe venire innanzitutto»*.

«La nostra ricerca — continua il dottor Viretto — *è stata soprattutto diretta all'esame dei formaggi e* [illegible] *latti italiani e soltanto in una bassa percentuale ha toccato le specialità francesi. Ma è stato proprio in queste che abbiamo rilevato l'inquinamento da Listeria»*.

I campioni [illegible] formaggio erano stati prelevati dal negozio *«La mela d'oro»*, di Cuix, e da quello [illegible] Ugo Operti, in viale Bundaiu 10, a Venaria. L'équipe di Viretto [illegible] lavorato sodo in questi mesi, anche se il personale è poco e gli spazi sono ristretti (*«Abbiamo in progetto una ristrutturazione del laboratorio»*, promette il presidente Facchini), segnando [illegible] to a favore dei laboratori di Sanità pubblica della provincia, qualche volta messi un po' in disparte, rispetto alle più attrezzate strutture [illegible] Torino.

Alla fine dell'anno scorso altri prodotti francesi erano stati accusati di essere «portatori» di Listeria, come il *«Vacherin»* e il *«Bresse bleu»* e in Svizzera c'era stata anche una trentina di vittime. Il sequestro, nella Confederazione Elvetica, aveva toccato anche una varietà del nostro Gorgonzola.

La Listeria monocytogenes è un batterio che sta un po' dappertutto: nel foraggio, nel suolo, nelle acque, nei vegetali, negli insetti, nell'intestino di [illegible] (soprattutto roditori).

I formaggi possono essere rimasti inquinati in tre modi: [illegible] una pastorizzazione fatta a temperatura [illegible] bassa; [illegible] una miscela [illegible] latte pastorizzato e latte crudo; oppure, ipotesi più probabile, con [illegible] stagionatura in locali non accuratamente [illegible] sinfestati.

Daniela Daniele

TORINO / *Con il nuovo anno*

«NUMERO CHIUSO»: A MEDICINA SOLO 300

TORINO — Saranno 300 gli studenti ammessi al primo [illegible] del corso di laurea [illegible] medicina e chirurgia. E, a selezionarli, concorrerà una doppia prova d'esame, suddivisa in test «a scelta multipla» [illegible] chimica, biologia, fisica e matematica e in un quinto [illegible] italiano, sul contenuto del quale fervono le discussioni.

Devono appurare il livello di conoscenza della sintassi e della morfologia della lingua italiana, quale «spia» della cultura generale di ciascun candidato, o puntare sull'accertamento delle loro capacità logiche?

L'incarico di sciogliere il [illegible] diventato «gordiano» (e di stemperare le polemiche sull'utilità scientifica che i futuri medici sappiano leggere e scrivere correttamente) è stato affidato ad una commissione composta da dieci docenti, che deve anche fissare il peso delle varie prove nella valutazione complessiva, compreso quello da attribuire al voto riportato alla «maturità». Sembra che quest'ultimo inciderà per il 20 per cento sulla graduatoria che verrà definita [illegible] tro settembre.

Il 1° [illegible], infatti, inizieranno le lezioni. E necessariamente fra la fine degli esami di maturità e i test d'accesso alla facoltà di medicina la pausa sarà breve. Non c'è dubbio che scoraggerà qualcuno dal partecipare. [illegible] è facile prevedere [illegible] si sarà [illegible] moltitudine di candidati: le iscrizioni [illegible] primo anno del corso di laurea si sono progressivamente ridotte nel corso di quest'ultimo decennio, [illegible] a toccare, quest'anno, il minimo storico, dopo la liberalizzazione degli accessi. [illegible] 586 immatricolazioni. Nel 1976-77 erano [illegible] a «quota» 1658.

Per [illegible] verità al varo ufficiale dell'iter della riforma degli studi di medicina e chirurgia, che prevede obbligatoriamente la [illegible] grammazione delle iscrizioni, manca ancora un atto formale: la pubblicazione dello statuto rinnovato del corso di laurea sulla «Gazzetta Ufficiale», attesa, però, entro quindici giorni o poco più.

La facoltà si è preoccupata per [illegible] di prepararsi a questo appuntamento prescritto dalla riforma della «Tabella XVIII» aveva già definito una prima proposta di numero chiuso (230) che il Senato Accademico, ha consigliato di rivedere. «Ne abbiamo preso atto — spiega il prof. Emilio Ser-

Alberto Gaino

(Continua a pagina 8)

La «sfida» di Pasqua tra Raiuno e Canale 5

PAPERINO CONTRO GESÙ PER CATTURARE AUDIENCE

Pasqua in televisione tra Gesù e Paperino. La singolare «sfida» verrà proposta ai telespettatori, domani sera, da Canale 5 e Raiuno. Se l'emittente berlusconiana manderà [illegible] onda, alle 20.30, la prima parte dello sceneggiato «Un bambino di nome Gesù», interpretato dal piccolo Matteo Bellina (lunedì sera la seconda parte), Raiuno proporrà, alla stessa ora, [illegible] «Serata Paperino», omaggio al più simpatico ed umano dei personaggi [illegible] Disney.

La prima parte di «Serata Paperino», dedicata ai bambini che il giorno successivo non [illegible] alzarsi presto per andare a scuola, ma anche agli adulti, è storica. Walt Disney presenta il personaggio più difficile della sua «banda», che vediamo alla prima apparizione del '34 in «Wise little hen», già vestito alla marinara, ma secco e «tiroidale», col becco lungo ed appuntito.

Ed è di Walt Disney la voce narrante che ci porta a «Orphan's Benefit», sempre del '34, al [illegible] Topolino, «Mickey's Trailer», questa volta anche con Pippo, «Lonesome ghosts». Paperino [illegible] venta ben presto popolarissimo e interpreta due lungometraggi che lo [illegible] più famoso: «Saludos amigos» e «Tre caballeros».

(Servizio a pagina 17)

Nei guai «Truciolo», il ballerino di «Fantastico»

PARTNER DI HEATHER PARISI ARRESTATO PER DROGA

Enzo Avallone, «Truciolo»

[illegible] — Il ballerino e coreografo Vincenzo Avallone, 33 anni, conosciuto anche come «Truciolo», partner di Heather Parisi nello spettacolo «Fantastico», è stato arrestato ieri [illegible] dalla squadra mobile per detenzione di stupefacenti. [illegible] è stato trovato [illegible] di cinque grammi di [illegible] di [illegible] ha cercato di disfarsi [illegible] dell'arresto. Le indagini sono partite in seguito ad una denuncia degli inquilini [illegible] palazzo in cui abita Vincenzo Avallone, un attico di via [illegible] proprietà della moglie del calciatore [illegible] Ancelotti, [illegible] dal continuo via vai di gente.

Temperatura a Torino ore 8	+ 6

TEMPO PREVISTO. Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	— 1
Alessandria	+ 7
Asti	+ 5
Cuneo	+ 8
Novara	+ 4
Vercelli	+ 7
Genova	+ 9
Imperia	+ 12
Savona	+ 11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+ 14
Milano	np.
Bologna	+ 12
Ancona	+ 11
Roma	+ 14
Napoli	+ 13
Bari	+ 13
Reggio C.	+ 14
Palermo	+ 14
Cagliari	+ 14

All'estero		
Atene	+ 10	+ 20
Berlino	+ 8	+ 15
Bruxelles	+ 3	+ 10
Buenos Aires	+ 19	+ 24
Ginevra	+ 5	+ 14
Lisbona	+ 10	+ 16
Londra	+ 8	+ 14
Mosca	— 4	+ 5
New York	+ 6	+ 14
Parigi	+ 6	+ 12
Tokyo	+ 3	+ 13

FILM IN PRIMA / «Ho sentito le sirene» e «La storia fantastica»

STRANA VITA DI ABATANTUONO

PIGRO PSICOLOGO CON TROPPE SIGNORE INTORNO

HO SENTITO LE SIRENE CANTARE di Patricia Rozéma con Sheela McCarthy, Paule Ballar[illegible] Anne-Marie McDonald. Commedia drammatica, canadese, colori. (Cinema Chaplin 1).

Se per tutti i suoi 85 minuti *Ho sentito le sirene cantare* non inalberasse continuamente l'insegna [illegible] cinema d'arte, sarebbe [illegible] film non solo interessante com'è, ma anche fresco e spontaneo.

TRAMA — Polly, ragazza di Toronto non giovanissima e non furbissima, si lascia vivere [illegible] disponibilità che [illegible] raccoglie. Quan[illegible] si presenta per un lavoro, non chiede nulla più d'un impegno part time e, [illegible] le propongono [illegible] cominciare [illegible] mattino successivo, esclama di cuore: «Magnifico!»

Entrata a contatto con una gallerista, ne conquista la fiducia e forse la confidenza. In una [illegible] per lei disastrosa in un [illegible] giapponese, intuisce per la prima volta di avere risvegliato [illegible] un essere umano qualcosa di diverso che non la svagata cordialità delle persone civili. La signora, che ha avuto la vita facilitata dall'aiuto economico dei genitori, vorrebbe essere famosa come artista in se ma deve accontentarsi di esporre le opere altrui.

Anche Polly coltiva una vocazione segreta, quella [illegible] fotografa documentarista. Non ha una relazione, non ha [illegible] famiglia ed eccola allora [illegible] tenac[illegible] nel cogliere [illegible] vita, panorami inquietanti, contrasti della metropoli. Se qual[illegible] [illegible] volesse un mini[illegible] di bene, le fotografie sarebbero pubblicate e dibattute.

Invece Polly si trova costretta ad assistere a penose trattative [illegible] opere fittizie con firme apposte in calce attraverso gli sbalzi d'umore della gallerista nei confronti della [illegible] protetta, la [illegible] volta lesbica Mary. Un ultimo sgarbo induce Polly a passare alle vie di fatto: la reazione con una tazza di tè bollente [illegible] oltre le intenzioni, rientrerà nei ranghi con infinite scuse.

GIUDIZIO — L'esordiente Patricia Rozéma conferma la vocazione tutta canadese alla teorica e alla pratica dell'immagine (inutile ricordare gli studi di Marshall McLuhan, l'illusione del cinéma-verité) [illegible] suo film d'esordio premiato [illegible] Caméra d'or al Festival di Cannes intreccia infatti i [illegible] e [illegible] [illegible]che di cinema, fotografia [illegible] elettronica.

La protagonista è una brava fotografa [illegible] il fotogramma s'immobilizza in [illegible] istantanea da esposizione. A sua volta confessa [illegible] proprie delusioni a un nastro magnetico. Su di esso la regista si appoggia per svolgere poi liberamente un discorso cinematografico.

Il risultato scade in una meccanicità sofisticata che non si tollera volentieri. Diversamente la Rozéma ha la [illegible] felice nell'esplorazione [illegible] un'anima semplicissima, una ragazza senza forte tempra e senza eccezionale fantasia, che tuttavia [illegible] sequenza in sequenza dimostra d'imporsi al [illegible] sopra della presuntuosa mediocrità circostante.

Di valido aiuto a *Ho sentito le sirene cantare* il musetto sgraziato di Sheila McCarthy, con un ciuffo di capelli rossi malluglati e [illegible] guizzo di idee originali rintuzzate dalle circostanze.

STRANA LA VITA di Giuseppe Bertolucci con Diego Abatantuono, Monica Guerritore, [illegible]iziana Giordano, Amanda Sandrelli, Lina Sastri. Commedia drammatica, produzione italiana, a colori. (Cinema Studio Ritz).

Il film parte [illegible] una situazione caratteristica — l'incontro con un amico che for[illegible] [illegible] era dimenticato e che imbarazza per l'eccesso di comunicativa — e [illegible] libra [illegible] in una dimensione eccezionale [illegible] una [illegible] di donne intorno allo smarrito protagonista. Qualcosa si perde nello stile di Giuseppe Bertolucci, che in *Segreti segreti* era parso convincente.

TRAMA - Lo [illegible] dello psicologo (o psicanalista, o confidente, fa lo stesso) nella [illegible] della mutua [illegible] vuote [illegible] significato. D'improvviso il medico protagonista tocca finalmente un'avventura difficile da interpretare.

Rintraccia [illegible] amico preso nella noia di [illegible] inconsapevole esperimento di 'candid camera' con un fin[illegible] aspirante suicida, e ne subisce al bar un resoconto di dieci anni [illegible] disillusioni.

Alla [illegible] l'amico muore d'un colpo lasciandogli in maligna eredità tutta una [illegible] di rapporti dissestati. Il medico infatti si deve barcamenare tra [illegible] vedova disamorata sull'orlo del collasso, la sua mamma assurdamente vogliosa, un'amante giovanissima che forse già tradiva il muttacchione. Dalla 'scuola delle mogli' si staccano infine i personaggi più quotidiani ma non perciò meno ardui: una compagna enfatica e ge[illegible], una paziente ninfomane e pericolosa.

Che fare? Il medico dà appuntamento alle donne [illegible] parco alle stesse ora, [illegible] nel finale de *Il seduttore* [illegible] Diego Fabbri. Si attenderebb[illegible] [illegible] forse che per un miracolo divenissero amiche ma deve soltanto [illegible] di considerarsi inferiore ai casi della vita.

GIUDIZIO - Eccitato oltre l'immaginabile da [illegible] [illegible] di Pascutto, Bertolucci non [illegible] l'incontinenza [illegible]lo stile. Siamo [illegible] una commedia drammatica dove un tale crolla morto [illegible] piedi dell'amico e costui, pensando che ne rimiri i mocassini, gli comunica i prezzi dell'ultima liquidazione. Chiaro?

Il film prosegue in un'altalena inconsulta di situazioni da melodramma e di battute [illegible] cabaret. Solo nella [illegible]quenza finale il senso di malinconia e la consapevolezza del limite conferiscono [illegible] film una misura eccellente. Peccato [illegible] fino a quel punto manchino sia il contributo del protagonista sia lo sfondo della società.

Diego Abatantuono, addirittura insensibile di fronte a una tale messe [illegible] avvenimenti, aderisce alla storia non già come [illegible] infelice degli Anni Ottanta ma come il protago[illegible] di un'eterna serata d'o[illegible] tra [illegible] amici del locale alla moda. Le signore [illegible] Monica Guerritore [illegible] vedova, Amanda Sandrelli l'amante, Domiziana Giordano la paziente e Lina Sastri la compagna. Con una citazione per [illegible] interpretazione [illegible] stampo nevrotico dell'affascinante Guerritore.

Piero Perona

Diego Abatantuono [illegible] Lina [illegible]

LA STORIA FANTASTICA di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Mandy Patinkin, Peter Falk, Billy Crystal. Favola americana, a colori (Cinema Lux).

[illegible] a Pasqua e [illegible] c'è [illegible] meglio di un [illegible] quelle di [illegible] tempo (magari con qualche strizzatina d'occhio ogni tanto) per divertire al cinema bimbi e genitori? E poi, festività a parte, il cinema da qualche stagione sembra aver [illegible] con [illegible] genere della «fiaba d'autore»: prima Petersen [illegible] «La storia infinita» e Henson con «Labyrinth», [illegible] Reiner e prossimamente addirittura Terry Gilliam.

TRAMA — Dall'omonimo best-seller [illegible] William Gold[illegible] (sceneggiatore di «Butch Cassidy» e «Il [illegible]tonetta»), [illegible] nonno racconta al suo nipotino, tra pigro [illegible] ammalato, l'avventurosa storia della giovane e bella Bottondoro e [illegible] amore» per il di lei [illegible] Westley. Jimmy, il nipotino, tut[illegible] subito pensa ad una melensaggine «vecchio stile», una strana idea da nonno rimbambito: che [illegible] per uno come [illegible] che conosce alla perfezione tutte le regole dei film di azione [illegible] tv e non si perde una partita di football americano! Ma il nonno continua e Jimmy quasi subi[illegible] si lascia convincere (purché il nonno sorvoli sui baci degli innamorati, sempre così noiosi). Entra [illegible] a poco a poco in [illegible] mondo [illegible] principi malvagi, perfidi consiglieri, giganti, spadaccini, uomini mascherati, pirati e briganti senza scrupoli. Dalle praterie [illegible] foreste, dalle reggie tenebrose alla «Fossa della disperazione» con la sua crudelissima macchina da tortura, passando per la «Palude del fuoco» e le sue insidie (divertenti i «roditori taglia forte», enormi topi affamati), Bottondoro (ex principessa) e Westley (da garzone a pirata ed [illegible] mascherato, per salvare la sua amata) approderanno [illegible] lieto fine dopo aver percorso, con [illegible] ed inventiva sempre azzeccati, tutti i luog[illegible] comuni del fiabesco. Alla fine anche Jimmy sarà soddisfatto e perfino disposto a rinunciare ad un po' [illegible] tv per un'altra fiaba d[illegible] [illegible] caro nonnino (e chi meglio di Peter Falk-Tenente Colombo per accompagnare il bimbo dagli eroi televisivi di oggi agli eroi dei romanzi fiabeschi di un tempo...).

GIUDIZIO — Non sembra proprio un film targato Usa questa «Storia fantastica», tutto impregnato com'è di gusto tipicamente europeo, con affettuosi omaggi ai romanzi epici del Rinascimento ed alla letteratura ottocentesca romantico-avventurosa alla Walter Scott. Anche l'ironia briosa e disinvolta che tutto lo percorre, appare lon[illegible] dagli accenti più [illegible]tamente demenziali e mai diventa sfrenata parodia, in stile Mel [illegible] per intenderci. Merito senz'altro [illegible] Rob Reiner, che pare aver trovato nella favola la giusta [illegible] del suo talento registico (ricordate «Stand by me»?) ed anche di William Goldman, che ha saputo adattare intelligentemente [illegible] suo libro alle esigenze del racconto filmato: [illegible] attori, [illegible] bravi, fanno a [illegible] nel [illegible] vita propria a [illegible]rsonaggi «tipici» vecchi come il mondo: lo spadaccino spagnolo tutto onore e vendetta (Mandy Patinkin) e il siciliano astuto e brigante incallito (Wallace Shawn) i meglio riusciti.

Enrico Caiano

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 [illegible]
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non vietato. — Un'avvocato d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due fine di sangue, inimmaginabili collegamenti con il potere di Washington. **Poliziesco**
Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
L'insostenibile leggerezz[illegible] di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin. — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14 **Commedia drammatica**
Orario 15.30, 18.30, 21.30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pazza, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14. — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in coraggiosa solitudine il processo [illegible]
Orario 15.40, 17.50, 20.10, 22.25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La donna della mia vita, di Regis Wargnier, con Jane Birkin, Christof Malavoy, Jean-Louis Trintignant. Colori. Non vietato.
Ore 15.55, 18.05, 20.15, 22.25 **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — È una bimba e arriva in una nassetta in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affidano a portare in casa. (Rifacimento di «Tre uomini e una culla») **Commedia**
Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Il replicante, di M. Marvin, con Charlie Sheen, Nick Cassavetes, Randy [illegible]. Colori. — Giovane barbaramente ucciso torna sulla [illegible] Terra per vendicarsi dei suoi assassini e ritrovare la ragazza che ama. Viet. 14 **Fantastico**
Ore 15.40, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Vorrei che tu fossi qui, di David [illegible], con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'Inghilterra della Thatcher) **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Ho sentito le sirene cantare, di P. Rozema, con S. McCarthy, P. Baillargeon (Caméra d'or Cannes '87) — [illegible] confessioni d'una ra[illegible] semplice, che non si appaga [illegible] la mediocrità del presunto mondo artistico del «migliore» Canada. **Drammatico**
Ore 14.50, 16.25, 18, 19.35, 21.10, 22.45 ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey. — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate lontana conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato **Drammatico**
Ore 14.55, 16.50, 18.50, 20.45, 22.45. Ultimi giorni ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gatta 5 ☎ 650.71.06
Casa mia casa mia..., con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Colori — Un ragioniere sfrattato senza pietà, nel momento di diventare barbone cambia marcia e diventa con un pugno di mercenari uno sfrontato palazzinaro. Non viet. [illegible]
Ore 15.40, 17.25, 18.05, 20.40, 22.30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.493
I delitti del rosario, di Fred Walton, con Donald Sutherland, [illegible] les Durning. Non vietato
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Walt Disney presenta **4 cuccioli di puma d[illegible]**. Segue **La casa dei sogni di Pluto** [illegible] Dolby stereo
Ore 15, 16.40, [illegible]40, 20.40, 22.40 **Disegni animati**

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per [illegible] sul trono, infine carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15.30, 18.40, 21.30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza [illegible] ☎ 447.5241
Lo strizzacervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Matthau, D. Dickson. Col. N. viet. — Un picchiatello sostituisce con pieno profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia**
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 [illegible]

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 372.007
Wall Street, di O. Stone, con [illegible] Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato. — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana barcamenandosi nell'inferno della grande finanza. **Drammatico**
Orario 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 509.750
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14 **Commedia drammatica**
Orario 15.30, 18.30, 21.30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divisa tra ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno disinvolto e seducente, l'altro competente ma timido. **Drammatico**
Ore 15.10, 17.40, 20, 22.30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.09
Domani [illegible]ladrà, di Da[illegible] Luchetti con Paolo Hendel, D. Gusdalli, M. Buy, Nanni Moretti. [illegible] Non viet. — Due bulletti maremmani fanno a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la regione più intruppate fatto tra i rivoltosi mazziniani. **Avventuroso**
Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.160
Balle spaziali, [illegible] Brooks, con Mel Brooks, [illegible] Candy, Rick Moranis — Navigatore solitario esce da «Guerre stellari» per trovare le parodie di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti **Comico**
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
La storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, [illegible] Falk, Billy Crystal. Colori. Non viet. — Nel regno della fiaba due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine al loro sogno d'amore **Fantastico**
Ore 15.40, 17.15, 18.50, 20.40, 22.30 ★★★/●●●

[illegible]
via Pomba 7 ☎ 215.888
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. Colori. Dolby stereo
Ore 14.45, 16.30, 18.30, 20.00, 22.30 **Prima visione**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Stregata dalla Luna, di Norman J[illegible], con Nicholas Cage, [illegible], Vincent Gardenia, Olympia Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finiscono qui i guai di quest'angolo di Little Italy) **Commedia**
Ore 14.50, 16.35, 18.35, 20.30, 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
La retata, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul — Un poliziotto educato e alle leggi fido, deve usare le maniere forti per emergere nella [illegible] Angeles dei falsi predicatori e degli spacciatori di erotismo **Poliziesco**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

[illegible]
via XX Settembre 3 ☎ 531.400
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una fugace avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia: urge duello finale. Viet 14 **Drammatico**
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●●

[illegible]
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliot. Col. Non viet. — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso d'una villa in campagna (con Woody solo autore) **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 820.221
Strana la vita, di G. Bertolucci, con D. Abatantuono, L. Sastri, A. Sandrelli, M. Guerritore, D. Giordano. Col. Non viet. — Un medico psicologo eredita da un amico morto una complessa situazione di donne ufficiali e non ufficiali. **Commedia drammatica**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malkovich, M. Ri[illegible] Non vietato — Amara educazione alla brutalità del mondo d'un ragazzo britannico separato dai genitori, che campa in un [illegible] di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 16, 19, 22 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 17 ☎ 749.2907
Aria, di Altman, [illegible] Bryden, Godard, Jarman, [illegible], Roeg, Russell, Sturridge, Temple — Dieci registi mettono in bella copia cinematografica gli spunti di altrettante arie d'opera (da non trascurare il Godard e il Beresford). Viet. 14 **Episodi-Musicale**
Ore 20.45, 22.30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 397.187
Il volpone. Con E. Montesano, P. Villaggio, R. Montagnani, E. Giorgi. Col. Non viet. **Comm. drammatica**
Orario, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●●
AMBRA RAGAZZI: **Gli aristogatti**, di Walt Disney. Abbinato **Gli animali**. Ore 14.30, 16.30 **Disegni animati**

[illegible] TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.3212
Da grande, di F. Amurri, con R. Pozzetto, [illegible] Boschi, Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bimbo di 8 anni innamorato della propria maestra diventa con la sola forza del pensiero grande come Renato Pozzetto. N.V. **Commedia**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.818
Topo Galileo, di F. Laudadio, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori. Non vietato — Un derattizzatore pacifista mette a soqquadro, con l'aiuto involontario d'una minuscola cavia, il terribile efficientismo d'una centrale termonucleare **Commedia**
Ore 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 488.888
Le streghe di Eastwick, di G. Miller, con J. Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? V. 14. **Commedia**
Ore 20, 22.20 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 746.3283
Sorveglianza... speciale, con Richard Dreyfuss, Emilio Estevez (Usa-Colori) — Un ispettore di polizia incaricato di pedinare una ragazza collegata con un evaso, se ne innamora sotto mentite spoglie. Non vietato **Commedia**
Ap. 20, ultimo 22.20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Sugar Baby, di Percy Adlon, con [illegible] Sagebrecht, Eisi Gulp. Colori. — C[illegible] chili di sensualità d'una quarantenne sgusciano contro ogni previsione un giovane e bell'indifferente nella gelida Germania d'oggi. **Commedia**
Ore 20.30, 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 138) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.794) Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza 56, ☎ 657 656) **Fievel sbarca in America**. Cartoni animati presentati da S. Spielberg. Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15

FALCHERA (via Tamnio 30, ☎ 262 18.68) Oggi chiuso

LARTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 264.134) Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.403) **Lilli e il vagabondo**, di Walt Disney. Abbinato: **Il paese degli orsi**. Ore 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521 12 85) Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 359 536) Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 28/4, ☎ 323.050) Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, ☎ 511 793) **Vacanze morbose per giovani insaziabili**, con Annie Nichols (production 1986). Orario: 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

[illegible] PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.021) **Meena bella di giorno**, con Moana Pozzi. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Gabrielle 16) Chiuso per restauri

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521 3440) **Mogli in calore (Love you)**, Ubido trenes. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.304) **Delirio... lungo e profondo**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874) **Voglia di maschio**, con Tracy Adams, Kimberly Carson. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70) **Mogli golose (Tinsel Town)**, con Carolyn Stevens, Ashley Brooks. Colori. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 1, ☎ 530 258) **Katherine e la bestia bionda, Meglio Transex**. Colori. No stop dalle 9 all'1 (ult. 23.30)

[illegible] (v. Fr. d'Acaja 48, ☎ 749 8861) **Katerine e il vichingo, Patrizia e [illegible] bestia [illegible]**. Colori. Ap. 15, ult. 22.30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530 886) **Porcellina e porcellone in calore**, con Serge Lowe, F. Lauri. **Marina bollente d'amore**, con Monna Hedman. Colori. Ap. ore 10 ult. 22.30 continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.755) **Erotic Bestial City**, con Ambell Lynn, [illegible], Jamie Gillis, John Leslie (American super hard core) [illegible] Ap. 15; ult. 22.30 Vigr. 4000

[illegible] (via Nizza 179, ☎ 696.3617) **[illegible] pantere bionde** [illegible] Ap. ore 15, ult. 22.30.

[illegible] (v. Buozzi 4, ☎ 530.353) **Trasgressioni erotiche (Bailing Point)**, con Kay Parker, John Lynn, Betty Good. Colori. Ap. 10, ult. 22.30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871 642) **Le grandi ciarlone erotiche, Il morbido sapore delle labbra**, con George Paine, Johanna Storm. Colori. Passeggiata no stop dalle 14 alle 24.

FUORICITTA'

[illegible]
[illegible]: **Tre scapoli e un bebè.**
LUX: Occhi del cuore, non viet.

CIRIE'
ITALIA: Pazza, con Barbra Streisand. Viet. 14
NUOVO: Lo strizzacervelli.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Topo Galileo.
SPLENDOR: Bye Bye Baby.

CHIVASSO
CINECITTA': 4 cuccioli da salvare.
MODERNO: La retata.
POLITEAMA: Casa mia, casa mia.

CUORGNE'
PERONA: Casa mia, casa mia.
MARGHERITA: Il signore del male. Viet. 14

IVREA
ARCHIMEDA: Settembre, di W. Allen
POLITEAMA: L'impero del sole.

MONTANARO
VITTORIA: Quelle morbide calde labbra. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Il signore del male. Viet. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Casa mia, casa mia.
RITZ: 4 cuccioli da salvare.
ITALIA: Topo Galileo.

SESTRIERE
FRAITEVE: Biancaneve e i sette nani.

SUSA
CENISIO: Vacanze sulla neve.

VALPERGA
AMBRA: Tre scapoli e un bebè.

BRITT EKLAND MAMMA A 45 ANNI

Britt Ekland con MacDonnell

LOS ANGELES — L'attrice Britt Ekland ha dato alla luce all'età di [illegible] anni il suo terzo figlio, un maschietto che si chiamerà Thomas Jefferson Ekland McDonnell. Al parto ha assistito il marito ventiseienne James McDonnell, musicista, ex batterista del gruppo «Stray Cats».

Britt Ekland ha già una figlia di 23 anni, Victoria, nata dal matrimonio con Peter Sellers, e un ragazzo di 14, [illegible] altro marito. Di origine svedese, la Ekland [illegible] anche la compagna del cantante pop Rod Stewart. Tra le sue conquiste — l'attrice ha pubblicato qualche anno fa una «esplosiva» autobiografia —, anche Warren Beatty, Lord Lichfield, il discografico Lou Adler, Ryan O'Neal.

La Ekland aveva debuttato nel cinema con Totò nel film «Il comandante».

CHIRURGO MUORE DI AIDS

LONDRA — Oltre 400 scozzesi stanno vivendo ore d'angoscia dopo che le autorità sanitarie britanniche hanno rivelato ieri che il chirurgo che li [illegible] operati ultimamente [illegible] morto improvvisamente di Aids.

David Collings, 30 [illegible], nato nella Rhodesia (attualmente Zimbabwe), [illegible] operato fino a qualche settimana fa in un ospedale di Edimburgo. Stava male, ma credeva si trattasse di influenza. Invece era la terribile sindrome che [illegible] ha ucciso [illegible] giro di sei giorni.

Le autorità sanitarie hanno aperto una linea telefonica speciale perché gli ex pazienti del dott. Collings si mettano immediatamente [illegible] con loro. «Non fatevi prendere dal panico — hanno detto per radio — non ci sono [illegible] reali [illegible] infezione». Ad ogni modo saranno compiuti «per prudenza» [illegible] per l'Aids su tutti coloro che si presenteranno.

Collings, dopo una laurea col massimo dei voti, era tornato [illegible] Zimbabwe dove aveva lavorato per cinque anni in [illegible] ospedale locale. «In Africa si rischia ormai moltissimo nella sala operatoria — ha spiegato uno dei suoi colleghi —, [illegible] si [illegible] preso l'Aids durante un intervento chirurgico ad un paziente che ne era affetto». Tornato in Gran Bretagna, Collings lavorava da quasi un anno in [illegible] ospedale di Edimburgo. Lascia la moglie di 29 [illegible] e un bimbo di 18 mesi.

[illegible] — Sono 3840 i nuovi casi accertati di Aids che dalla fine di febbraio a oggi sono stati segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) [illegible] 173 Paesi aderenti. Il totale [illegible] casi accertati di Aids nel mondo e registrati dall'Oms sale così a [illegible].

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 62

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato [illegible] Aprile [illegible]

Dopo sette mesi di scioperi e caos

AEREI, LA BASE RESPINGE L'ACCORDO DEI SINDACATI

ROMA — Tutto in alto mare. L'ipotesi di accordo sul contratto del trasporto aereo, faticosamente raggiunta dopo sette mesi di scioperi (e [illegible] disagi da parte dell'utenza), è stata respinta ieri [illegible] referendum dei lavoratori a terra degli aeroporti italiani.

I «no» (prevedibili, anche se molti sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil pensavano che i lavoratori avrebbero avuto un ripensamento *in extremis*) hanno raggiunto il [illegible] per cento: 10.370 [illegible] un totale di 19.609 votanti.

A far pendere la bilancia a favore del «no» sono stati i dipendenti degli scali di Roma. A Fiumicino hanno respinto l'accordo 2997 persone (pari [illegible] 75 [illegible] cento), 1020 lo [illegible] approvato (25 per cento), 42 le schede nulle, tre quelle bianche. A Ciampino 118 «no», 107 «sì», due [illegible] bianche.

I confederali hanno avuto la meglio [illegible] altri scali italiani, soprattutto [illegible] Nord, dove però il personale è meno numeroso rispetto a Roma. A Milano hanno partecipato al referendum 3573 dipendenti Sea e Alitalia su 4266: i «sì» sono [illegible] 2816 (79,1 per cento), i «no» 717 (20,1 per cento), 14 [illegible] schede bianche ed altrettante quelle nulle. Stessi risultati a Torino, Cagliari e Palermo. Hanno detto «no», invece, i [illegible] pendenti [illegible] scalo napoletano di Capodichino, il 63 per cento dei quali (su 900 votanti) [illegible] ha respinto l'ipotesi di contratto. Eguale risultato ha dato il referendum tra i dipendenti dell'Ati, la consociata dell'Alitalia che a Napoli ha la [illegible] legale e di armamento: i «no» hanno raggiunto il 77 per cento delle risposte. Anche ad Alghero, ma per un solo voto, hanno prevalso i «no»: 39 contro 38 «sì».

Secondo i sindacati [illegible] è evidenziata una «netta distinzione» tra la volontà dei lavoratori dipendenti dalle imprese associate all'Assoaeroporti (con il 78,48 per cento di «sì», pari a 5251 voti) rispetto a quelli dipendenti da imprese associate all'Intersind, gruppo Alitalia (con 9364 «no», pari a circa il [illegible] per cento).

Ed ora che cosa [illegible] derà? Per il momento si registrano soltanto commenti improntati alla delusione. «Non hanno prevalso gli interessi della categoria — sintetizza [illegible] un sorriso amaro un rappresentante della base — è [illegible] ogni caso un voto su cui bisognerà riflettere».

Molto più duri i commenti di alcuni lavoratori: «E' ormai chiaro che lo scollamento tra vertici sindacali e lavoratori è insanabile. Il sindacato non è più rappresentativo di un certo settore dei lavoratori. C'è bisogno di una profonda ristrutturazione interna».

Nei giorni scorsi il coordinamento lavoratori, il gruppo che aveva guidato le recenti proteste spontanee, aveva dichiarato che [illegible] caso in cui Fiumicino avesse risposto no, come è puntualmente [illegible] avrebbe chiesto la riapertura della vertenza almeno per quanto riguarda il punto della riduzione dell'orario di lavoro.

A questo punto tutte [illegible] ipotesi [illegible] possibili. La più attendibile, però, è che i sindacati siano costretti loro malgrado a riaprire la vertenza: se non lo facessero potrebbero [illegible] scioperi spontanei, soprattutto nello scalo romano di Fiumicino, il cui blocco, come è avvenuto nel recente passato, equivale alla paralisi del traffico aereo su gran parte del territorio nazionale.

Ma non si [illegible] una vertenza facile. gli [illegible] gretari delle tre organizzazioni sindacali hanno detto sin dal 13 marzo scorso, giorno della firma dell'ipotesi di accordo, che «proprio di più non si può ottenere». E l'Alitalia [illegible] pare proprio disposta a scucire altri soldi [illegible] concessioni sull'orario di lavoro.

r. i.

UN WEEK-END INCERTO

Questa foto è stata [illegible] nella tarda [illegible] di [illegible] ad Alassio (Tel. Ansa)

[illegible] — Week-end all'insegna dell'incertezza meteorologica. Oggi su tutta l'Italia il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, ma dalla serata ci sarà un graduale aumento della nuvolosità sul Piemonte, [illegible] Valle d'Aosta e parte della Liguria, con possibilità di qualche precipitazione sulle zone alpine. Nelle prime ore di [illegible] mattina e dopo il tramonto saranno possi[illegible] formazione di foschie e locali banchi di nebbia. Buone notizie, invece, per quanto riguarda la temperatura, [illegible] aumento

TORINO: IN DUE FORMAGGI FRANCESI TROVATO UN PERICOLOSO BATTERIO

RUBATA L'ORCHIDEA SPAZIALE

MOSCA — L'[illegible] orchidea mai nata nello spazio è stata rubata dal giardino botanico di Kiev per essere rivenduta ad un collezionista. L'autore del furto, il trentaseienne Vladimir Tjurin, è stato arrestato dalla polizia, che è arrivata però troppo tardi per salvare il prezioso fiore. La storia è stata raccontata dal quotidiano «Sotsialisticeskaja Industrija». Il furto è avvenuto il mese scorso. «Cosmonauta», questo il nome dell'orchidea, era cresciuta a bordo della stazione spaziale «Salyut» ed era tornata sulla Terra nel 1980 sulla «Sojuz 35». Considerata senza prezzo, l'orchidea veniva ancora utilizzata in esperimenti genetici e biologici a causa della sua origine spaziale. Secondo il quotidiano, la morte prematura di «Cosmonauta» (l'unica orchidea mai nata in assenza di gravità), ha rovinato anni di studi.

TORINO — Un altro duro colpo all'industria francese dei formaggi. Nei prossimi giorni, quasi certamente, il ministero della Sanità ordi[illegible] il sequestro, su tutto il territorio nazionale, di due prodotti d'Oltralpe: il «*Raclette Monvelay*» e il «*Comte De Champagne - Brie de France*».

Il laboratorio [illegible] Pubblica dell'Ussl 24 (Collegno-Grugliasco) ha isolato, in campioni di queste specialità, ceppi [illegible] Listeria Monocytogenes, batterio capace di provocare meningiti, meningoencefaliti, mononucleosi, aborti e particolarmente pericoloso per le donne gravide (può danneggiare il feto, essendo in grado di attraversare la placenta) e i neonati.

Spiega il dottor Aurelio Viretto, dirigente biologo del Laboratorio: «*Non* [illegible] *caso che la gente si allarmi. Con la Listeria, più o meno, conviviamo tutti* [illegible] *e abbiamo anche gli anticorpi per combatterla. Certo, il rischio per le donne gravide esiste ed è per questo che l'Ussl ha ordinato il sequestro cautelativo dei due formaggi, nei negozi*».

La ricerca scientifica, [illegible] ta ad isolare eventuali colonie del batterio, era stata ordinata dal ministero della [illegible] l'anno scorso e il laboratorio ha presentato, primo in Italia, i suoi risultati al presidente dell'Ussl 24, Pino Facchini, che ha immediatamente informato la direzione generale Igiene, Alimenti e Nutrizione del [illegible].

[illegible] formaggi francesi giudicati pericolosi

«*Da Roma* — dice Facchini — *sono già stati avvisati tutti i Paesi della Cee nei quali si esportano i due prodotti. Naturalmente la Francia non ha gradito la cosa, ma la tutela della salute d*[illegible]*bbe venire innanzitutto*».

«*La* [illegible] *ricerca* — continua il dottor Viretto — *è stata soprattutto diretta all'esame* [illegible] *formaggi e dei latti italiani e soltanto in una bassa percentuale ha toccato le specialità francesi. Ma è stato proprio in queste che abbiamo rilevato l'inquina*[illegible] *da Li*[illegible].

I campioni [illegible] formaggio erano stati prelevati dal negozio «*La mela d'oro*», di Oulx, e da quello di Ugo Operti, in viale Buridani 10, a Venaria. L'équipe di Viretto ha lavorato sodo in questi mesi, anche se il personale è poco e gli spazi sono ristretti («*Abbiamo in progetto una ristrutturazione del laborato*[illegible]», promette il presidente Facchini), segnando un punto a favore dei laboratori di Sanità pubblica della provincia, qualche volta messi un po' [illegible] disparte, rispetto alle più attrezzate strutture di Torino.

Alla fine dell'anno scorso altri prodotti francesi erano stati accusati di essere «*portatori*» di Listeria, come il «*Vacherin*» e il «*Brasse bleu*» e [illegible] Svizzera c'era [illegible] anche una trentina di vittime. Il sequestro, [illegible] Confedera[illegible] Elvetica, [illegible] toccato anche una [illegible] del nostro Gorgonzola.

La Listeria monocytogenes è un batterio che sta [illegible] po' dappertutto: nel foraggio, nel suolo, [illegible] acque, nei vegetali, negli insetti, nell'intestino [illegible] (soprattutto roditori).

I formaggi [illegible] essere rimasti inquinati in tre modi: con una pastorizzazione fatta a temperatura troppo bassa; con una [illegible] latte pastorizzato [illegible] latte crudo; oppure, ipotesi [illegible] probabile, [illegible] una stagionatura in locali non accuratamente [illegible] sinfestati.

Daniela Daniele

TORINO / *Con il nuovo anno*

«NUMERO CHIUSO» A MEDICINA: SOLO 300

TORINO — Saranno 300 gli studenti ammessi al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia. E, a selezionarli, concorrerà una doppia prova d'esame, suddivisa in test «a scelta multipla» di chimica, biologia, fisica e matematica e, [illegible] un quinto, di italiano, sul contenuto del quale fervono le discussioni.

Dovrà apparire il livello di conoscenza della sintassi e della morfologia della lingua italiana, quale «spia» della cultura generale di ciascun candidato, o puntare sull'accertamento delle [illegible] capacità logiche?

L'incarico di sciogliere il nodo diventato «gordiano» e di stemperare le polemiche sull'utilità scientifica che i futuri medici sappiano leggere e scrivere correttamente, è stato affidato ad [illegible] commissione composta da dieci docenti, che deve anche fissare il peso delle varie prove nella valutazione complessiva, compreso quello da attribuire al voto riportato alla «maturità». Sembra che quest'ultimo inciderà per il 20 per cento sulla graduatoria che verrà definita entro settembre.

Il 1° ottobre, infatti, inizieranno le lezioni. E necessariamente fra la fine degli esami di maturità e i test d'accesso alla facoltà di medicina la pausa sarà breve. Non c'è dubbio che scoraggerà qualcuno dal partecipare. Del resto è facile prevedere che non vi sarà una moltitudine di candidati: le iscrizioni al primo anno del corso di laurea si [illegible] progressivamente ridotte nel [illegible] di quest'ultimo decennio, fino a toccare, quest'anno, il minimo storico, dopo la liberalizzazione degli accessi, di 560 immatricolazioni. Nel 1976-77 erano salite sino a «quota» 1668.

Per la verità al varo ufficiale dell'iter della riforma degli studi [illegible] medicina e chirurgia, che prevede [illegible] bligatoriamente la programmazione delle iscrizioni, manca ancora un [illegible] formale: la pubblicazione dello statuto rinnovato [illegible] corso di laurea sulla «Gazzetta Ufficiale», attesa, però, entro quindici giorni o poco più.

La facoltà [illegible] è preoccupata per tempo di prepararsi a questo appuntamento prescritto dalla riforma della «Tabella XVIII», aveva già definito [illegible] prima proposta [illegible] numero chiuso (230) che il Senato Accademico ha consigliato di rivedere. «Ne abbiamo preso atto» — spiega il prof. Emilio Ser[illegible]

Alberto Gaino

(Continua a pagina 3)

La «sfida» di Pasqua tra Raiuno e Canale 5

PAPERINO CONTRO GESU' PER CATTURARE AUDIENCE

Pasqua [illegible] televisione tra Gesù e Paperino. La singolare [illegible] verrà proposta ai telespettatori, domani sera, da Canale 5 e Raiuno. Se l'emittente berlusconiana [illegible] in onda, [illegible] 20,30, la prima parte dello sceneggiato «Un bambino di nome Gesù», interpretato dal piccolo Matteo Bellina (lunedì sera la seconda parte), Raiuno proporrà, alla stessa ora, una «Serata Paperino», omaggio al più simpatico ed umano dei personaggi di Walt Disney.

La prima parte di «Serata Paperino», dedicata ai bambini che il giorno successivo non dovranno alzarsi presto per andare a [illegible] la, ma anche agli adulti, è storica. Walt Disney presenta il personaggio più difficile della sua «banda», che vediamo alla prima apparizione del '34 in «Wise little hen», già vestito alla marinara, ma secco e «tiroidale», col becco lungo ed appuntito.

Ed è di Walt Disney la voce narrante che [illegible] porta a «Orphan's Benefit», sempre del '34, [illegible] fianco [illegible] Topolino, «Mickey's Trailer», questa volta anche con Pippo, «Lonesome ghosts». Paperino di[illegible] ben presto popolarissimo e interpreta due lungometraggi che lo renderanno sempre più famoso: «Saludos amigos» e «Tre caballeros».

(Servizio a pagina [illegible])

Nei guai «Truciolo», il ballerino di «Fantastico»

PARTNER DI HEATHER PARISI ARRESTATO PER DROGA

Enzo Avallone, «Truciolo»

ROMA — Il [illegible] e coreografo Vincenzo Avallone, 33 anni, conosciuto anche come «Truciolo», partner [illegible] Heather Parisi nello spettacolo «Fantastico», è stato arrestato ieri sera [illegible] squadra mobile per detenzione di stupefacenti. Il ballerino è stato trovato in possesso di cinque grammi di cocaina [illegible] cui ha cercato [illegible] disfarsi al momento dell'arresto. Le indagini [illegible] partite [illegible] seguito ad una denuncia degli inquilini del palazzo [illegible] abita Vincenzo Avallone, un [illegible] di via Aurelia [illegible] proprietà della moglie [illegible] calciatore Carlo Ancelotti, disturbati [illegible] continuo [illegible] di gente.

Il documento dei sindacati su fisco e tasse al presidente incaricato

«DE MITA, DACCI LA PATRIMONIALE»

NIENTE MODELLO 740 PER LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI

ROMA — Eliminazione automatica [illegible] drenaggio fiscale; nuova curva delle aliquote Irpef; allargamento della base imponibile; tassazione delle rendite finanziarie e [illegible] patrimoni immobiliari; riforma [illegible] finanziaria; esonero da compilazione del modello «740» per lavoratori dipendenti e pensionati.

Queste le richieste contenute [illegible] un documento [illegible] cinque cartelle con una lettera allegata che Cgil, Cisl e Uil hanno inviato al presidente del Consiglio incaricato, Ciriaco De Mita. «*Le tre confederazioni hanno inteso avanzare un costruttivo contributo alla riflessione sul nuovo programma di governo*».

Pertanto i sindacati si augurano che nel nuovo programma, [illegible] Mita presti «*attenzione*» alle loro proposte e che ci sia «*una [illegible] occasione di confronto nel momento in cui sarà possibile una riflessione compiuta sul[le] linee e le proposte del programma che lei sta predisponendo*». Con una premessa: annualmente [il] ministro delle Finanze dovrà rendere noti al Parlamento i dati relativi all'andamento delle entrate tributarie disaggregate per [illegible] e per categorie [illegible].

Quanto alla «*tassazione dei patrimoni immobiliari*», vanno adottate intanto tutte le misure necessarie per l'eliminazione dell'evasione fiscale relativa a terreni, fabbricati, alloggi e quindi va riformato rapidamente il catasto. Nel merito della tassa patrimoniale, Cgil, Cisl, Uil indicano una base imponibile determinata sui valori catastali moltiplicata per un coefficiente 80 per i fabbricati e 60 per i terreni. [illegible] tale base si dovrà operare una deduzione d'imponibile pari ad un valore di 150-180 milioni, mentre l'aliquota dovrà esser determinata entro [illegible] fascia compresa [illegible] lo 0,50 per mille e lo 0,80 per mille.

r. i.

I DISOCCUPATI TRE MILIONI

ROMA — Mese dopo [illegible] la situazione occupazionale in Italia si fa più drammatica: nel gennaio 1988 le persone in cerca [di] lavoro hanno sfiorato i 3 milioni. Per la precisione — comunica l'Istat — sono 2.046.000 le persone che «hanno compiuto un'azione concreta di ricerca [di] lavoro».

Di conseguenza il tasso di disoccupazione (cioè la percentuale di coloro che cercano un'occupazione rispetto al totale [delle] forze di lavoro) è risultato pari al 12,4 per cento contro l'11,95 per cento del gennaio 1[987]. L'istituto centrale di statistica conferma anche che a fare le spese di questa situazione è soprattutto il Mezzogiorno, dove l'occupazione è diminuita di 41 mila unità e il tasso [di] disoccupazione è passato, su base annua, dal 18,4 per cento [de]ll'87 al 20,6 per cento dell'88. Questo dato è rimasto stazionario al Centro (10 per cento) ed è addirittura diminuito al Nord: dall'8,2 per cento dell'anno scorso [al] 7,6 per cento del 1988.

Penalizzato anche la [illegible] lavoro femminile: sull'intero territorio nazionale il tasso di disoccupazione [ma]schile è passato dall'8,2 per cento di gennaio '87 all'8,5 per cento del gennaio '88, mentre per le donne il divario è più alto, infatti [dal] 18,4% di [un] anno fa si è passati quest'anno al 19,1%.

r. e.

Sono Agnelli, Gardini, De Benedetti e Berlusconi

I QUATTRO CAVALIERI DELL'APOCALISSE STANNO COSTRUENDO UN'ITALIA «EUROPEA»

LONDRA — Gianni Agnelli, Raul Gardini, Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi [illegible] i «quattro cavalieri dell'Apocalisse italiana» che guidano in carica [illegible] un [nuo]vo tipo di [im]presa «europea» fatta su misura per il mercato unico del 1992. Lo afferma [in] un articolo di due pagine il settimanale inglese «The Economist».

Le [illegible] dei quattro «big» dell'economia italiana appaiono in una vignetta a tutta pagina in cui, muniti [di] falce e teschio, cavalcano quattro focosi destrieri. Secondo la prestigiosa rivista «il contadino» (Gardini), «l'avvocato» (Agnelli), «il broadcaster» (Berlusconi) e «l'ingegnere» (De Benedetti) stanno elaborando una strategia «extra-italiana» per farsi trovare al primo posto quando (e se) nel [illegible] si arriverà effettivamente all'eliminazione delle frontiere della Comunità europea.

L'articolo ripercorre brevemente la «carriera» [dei] quattro «cavalieri» sottolineando la loro tendenza [ad] agire a livello pluri-nazionale nell'ambito della Cee.

La «diversificazione» delle imprese e dei prodotti è indicata come loro peculiarità, «spiegabile» con il loro [pro]getto di [illegible] «imprese [in] una struttura pan-nazionale» a livello europeo per la produzione di diversi prodotti dentro un unico organismo decentralizzato.

«*La loro diversificazione [a] macchia d'olio* — afferma l'Economist — *era [illegible] arrestata dal crack di Borsa dell'anno scorso. Qualcuno aveva pensato che si fosse arrivati alla fine dell'avventura italiana in Europa. Ma la crisi aveva invece solo impedito agli italiani di espandersi contemporaneamente in ogni dove. Il crollo di Borsa li ha costretti a meditare [con] maggior attenzione su ciò che hanno in mano e sul come impiegarlo in [una] raffinata strategia per il 1992*».

«*Il nuovo capitolo dell'avventura europea dei quattro cavalieri* — conclude la rivista — *mostrerà se saranno in grado di tirare fuori un se[gno] pan-europeo dalla loro [illegible] italiana*».

●Cossiga. Il prestigioso quotidiano statunitense *New York Times* ha pubblicato un ritratto ampiamente [illegible]vo del Presidente italiano Francesco Cossiga e della «sottile arte» con cui quello che il giornale ha definito «un timido professore di Diritto costituzionale» sta svolgendo il suo compito [di] «mediatore».

Agnelli

De Benedetti

Gardini

De Benedetti ispira i pesci di aprile

LA STAMPA BELGA [illegible] SULL'AFFARE «SGB»

BRUXELLES — Carlo De Benedetti, con la vicenda della società generale del Belgio, ha largamente ispirato i pesci d'aprile della stampa belga.

La radio belga di espressione francese ha aperto i notiziari del mattino con una [illegible] «esplosiva». De Bene[de]tti e i suoi antagonisti — diceva la radio — [hanno] trovato un accordo a sorpresa sul nome del nuovo governatore, di fatto il presidente, della holding belga: Wilfried Martens, premier [uscen]te del governo belga, cristianosociale fiammingo, europeista convinto. La notizia era corredata da interviste fittizie ai protagonisti: lo stesso Martens, De Benedetti, il suo partner belga Leysen e uno dei suoi antagonisti, Davignon.

Per 'Le Soir', primo giornale [di] Bruxelles, De Benedetti aveva lanciato un'offerta [di] acquisto pubblica (opa) sui Fourons, il comune belga simbolo [delle] tensioni linguistiche, situato [in] territorio fiammingo, ma a [illegible] francofona, ora al centro dei negoziati per risolvere [la] crisi di governo.

Un allarmante quadro di violenza in tutto il mondo

LA TUA PASQUA, ESSERE BUON SAMARITANO

La droga, l'Aids, l'emarginazione: un esempio dal cardinal Martini

[Una] Pasqua [di] sangue e di violenza in tutto [il] mondo anche questa, dalla terra [di] Cristo al Golfo, dove è rientrato in [illegible] il [illegible] di cianuro contro i civili, dagli [illegible] al Sud Africa, dove le forche sono tornate alacri al lavoro, dal continente buio dei drogati a quello ancora più buio dei sieropositivi e dei [con]dannati di Aids. D'altronde, anche la Pasqua degli ebrei in fuga dall'Egitto, e la Pasqua dei cristiani [con] la condanna a morte di Cristo da parte dei poteri sacri e politici e dello stesso popolo, non fu molto diversa.

Quale augurio dunque trovare, per credenti e non credenti, per tutti gli uomini [di] buona volontà [al]le soglie del terzo millennio cristiano? [Il] rito delle processioni arcaiche e tradizionali, con incappucciati e [illegible] flagellanti [illegible] in auge in tanti paesi italiani e locali, è ormai soltanto «teatro», [non] realtà religiosa in atto, [né] informazione adeguata della fede. La stessa «Via Crucis» di questi giorni scorsi nelle chiese e nelle strade, è memoria immaginaria, segno ma non di più, anche se prezioso nel suo analitico [illegible] pietà.

Fra gli auguri reali, che [si] sono e durano ogni giorno, cioè la dedizione, l'amore, il sacrificio e l'impegno di tanti giovani e no per [la] pace fra i popoli, geografia e ucciane di [un] immenso, prezioso volontariato al servizio di chi muore di fame, di pestilenze e di solitudine, sia nei continenti lontani [sia] nei lager di [illegible], in questi [illegible] e [in] questi giorni torniamo a trovare un simbolo ed [una] sfida propria nel gesto d'uno dei più coraggiosi vescovi italiani. A Milano, nella liturgia della «lavanda dei piedi» del [gio]vedì santo, il [cardinale] Carlo Maria Martini ha voluto all'altare dodici fra tossicodipendenti e sieropositivi, offrendo loro [lo] stesso «servizio» compiuto da Cristo agli apostoli durante l'Ultima Cena. Un augurio non astratto, [un] rituale, questo, destinato, se ascolto debitamente non solo a Milano e non solo in Italia, a rendere pietà di tutti per tutti i più esclusi e condannati, la stessa pietà che nella preghiera e nella riflessione riceviamo in questi giorni [da] Cristo e [illegible] Cristo nei nostri fratelli. Martini aveva già invitato i suoi diocesani a «farsi prossimo» con [una] memorabile lettera pastorale. Oggi dà l'esempio di impegnarsi ad essere «buoni samaritani» di tutte le vittime dei flagelli epocali più catastrofici e mortali con cui stiamo facendo i conti: le vittime della droga e dell'Aids fra le più colpite ed emergenti. Le vittime dell'Aids a Milano sono già 209, e 873 in Lombardia.

Quella «lavanda» indica davvero che la Chiesa comincia per prima a fare e per questo ha credibilità nell'invitare tutti, privati, istituzioni, operatori e volontari, a «ricominciare dagli ultimi», anzi, dai già perduti. E [il] vescovo di Milano decide, concretamente, di aprire a comunità [di] recupero tutti gli stabili vuoti della Curia e della Chiesa milanese. Più che una lezione è dunque [una] sfida. Pasqua infatti non è, da 20 secoli, se si fa sul serio, scommettere sulla [ri]surrezione contro la morte?

Nazareno Fabbretti

Ma lo scrittore resterà sino alla morte

TELLARO, MARIO SOLDATI VENDE LA SUA VILLA PER 4 MILIARDI

TELLARO — Mario Soldati vende la sua villa di Tellaro per quattro miliardi. La notizia — ripresa stamane dal *Secolo XIX* di Genova — è trapelata attraverso l'agenzia di Lerici alla quale l'ottantaduenne scrittore si è rivolto per concludere l'affare.

La decisione dello scrittore e dei suoi familiari sarebbe stata a lungo sofferta, ma verrebbe mitigata da una clausola del contratto finalizzata ad assicurare a Mario Soldati e alla signora Jucci Kellerman la permanenza nella «*Villa delle rocce*» per tutto il resto della loro vita.

Perché Soldati vuole vendere il suo rifugio nel cuore di Tellaro?

Lo scrittore avrebbe bisogno di soldi. Il tenore [di] vita della sua famiglia è stato valutato sui dieci milioni al mese. Una rendita miliardaria potrebbe tornare molto comoda.

Lo scrittore ha 82 anni ed una salute di ferro.

Qualcuno ha già scommesso che, nonostante la ventilata vendita, Soldati spera ancora di realizzare nella «*Villa delle rocce*» il sogno della sua vita: un campo da bocce.

Han raccolto duemila firme a Mirafiori e Chivasso

GLI «AUTOCONVOCATI» FIAT «DUECENTOMILA D'AUMENTO»

TORINO — L'assemblea dei dipendenti Fiat «autoconvocati», ossia coloro che hanno aderito all'iniziativa autonoma rispetto ai sindacati promossa nel gennaio [illegible] da quaranta[illegible] delegati, ha organizzato una petizione tra i lavoratori sulle proprie proposte sulla [illegible] per il rinnovo [del] contratto aziendale. Ha finora raccolto duemila firme negli stabilimenti delle Presse [di] [illegible] e della Lancia di Chivasso.

I punti principali delle richieste degli «autoconvocati» [sono]:
— aumenti salariali medi di 200 mila lire mensili non legati a produttività, presenza e qualità;
— conferma dei rapporti di lavoro ai giovani [con] contratto di formazione;
— riduzione dei carichi di [illegible];
— mensa fresca;
— maggiore libertà in fabbrica.

L'assemblea degli «*autoconvocati*» — tenutasi presso la sede dell'ex Fim di via Porpora — aveva fatto «*litigare*» fra loro anche Fiom, Fim, Uilm. Queste ultime lamentavano che i metalmeccanici Cgil avessero dato la loro copertura all'iniziativa.

IN PASSEGGIATA SUL GRATTACIELO

Utrecht (Olanda). Che fare quando si ha tanta voglia di scalare ma la montagna non è a due passi? Niente paura: Annette Boom, 29 anni, ha trovato il sistema: arrampicarsi lungo il grattacielo più alto della città. In confronto a ciò che ha fatto in Nepal il mese scorso è soltanto una passeggiata...

Sgominata la «pizza connection n. 2»

TRAFFICO DI EROINA IN CALABRIA 52 ARRESTI

CATANZARO — Un traffi[illegible] internazionale di eroina e cocaina fra la Calabria e gli Usa è stato scoperto dai carabinieri e dalla guardia di finanza, con [illegible] collaborazione del servizio centrale antidro[illegible] dell'Fbi ed ha portato all'arresto di 52 persone, con cinque provvedimenti restrittivi notificati [illegible] carcere. Imprecisato è il numero dei latitanti (cinque solo in Calabria). La notizia degli arresti è stata data ieri mattina [illegible] carabinieri della legione di Catanzaro [illegible] un incontro con i giornalisti nel corso del quale gli ufficiali dell'Arma hanno precisato che quest'operazione è separata dall'altra che ha portato nei giorni scorsi all'arresto di altre persone, in Sicilia e negli Stati Uniti. Le indagini che hanno portato alla scoperta dell'organizzazione hanno avuto inizio nel maggio dell'anno scorso, sia in Calabria sia a Roma. Sono state controllate (anche con intercettazioni telefoniche) decine di persone appartenenti ad organizzazioni mafiose del Reggino, del Lametino, del Crotonese con punti di riferimento negli Usa. Gli investigatori hanno accertato che le organizzazioni mafiose calabresi smerciavano eroina negli Usa per riceverne in cambio cocaina. Gli inquirenti americani attribuiscono «molta importanza» agli arresti di questi giorni tanto da definire l'operazione «pizza connection n.2». Non vengono esclusi ulteriori sviluppi nelle indagini.

Il capo dell'organizzazione, secondo i carabinieri, è Pasquale Latella, pregiudicato per fatti di mafia a Reggio Calabria e ritenuto vicino alla cosca mafiosa che fa capo ad Antonino Imerti, di Fiumara di Muro. In collegamento con i Latella di Reggio, operavano gruppi di Lamezia Terme e, in particolare, i De Sensi e i Crialesi. «Non si tratta — è stato detto nell'incontro con i giornalisti — di manovalanza ma di un livello più alto, che organizzava la rete degli spacciatori». Carabinieri e Finanza hanno inoltre verificato l'esistenza di decine di «corrieri» che facevano la spola con gli Stati Uniti mentre ufficiali dell'Arma di [illegible]tanzaro e [illegible] Reggio Calabria (fra questi il capitano Nicolò Paratore) si [illegible] recati a New York, negli uffici dell'Fbi per collaborare [illegible] la polizia americana alle indagini. Nell'ottobre scorso il reparto operativo del gruppo di Catanzaro ha sequestrato fra Crotone e Lamezia Terme oltre cinque chili di eroina ed analoga operazione ha portato a termine la guardia di finanza a Milano. [illegible] sequestri di sostanze stupefacenti ha portato a termine anche [illegible]. [illegible] conclusione delle indagini i carabinieri della legione [illegible] Catanzaro hanno redatto un rapporto [illegible] oltre 300 pagine, con la denuncia di 69 persone [illegible]te di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, falsificazione, contraffazione e fabbricazione di moneta avente corso legale fuori dello stato e ricettazione di oggetti preziosi.

La guardia di finanza di Roma redigeva un altro rapporto con la denuncia di [illegible] persone, alcune [illegible] quali in comune con il rapporto dell'Arma. Ai rapporti giudiziari hanno lavorato i sostituto procuratori della Repubblica dei tribunali [illegible] Roma, Margherita Gerundo; [illegible] Lamezia Terme, Vincenzo Calderazzo e di Reggio Calabria, Vincenzo Pedone, che hanno firmato [illegible] ordini [illegible] cattura e 42 comunicazioni giudiziarie.

Oltre agli arresti effettuati in Calabria in altre parti [illegible] Italia [illegible] stati arrestati Marco Lizzani, (28 anni), di Cologno Monzese; Alfredo Pizzani (30), di Roma, Francesco Gallina (42), [illegible] provincia di Sondrio, Domenico Teti (44), di Milano, Narciso Rosi (47), in provincia [illegible] Cuneo.

CINQUE OSSI TROPPO DURI PER FUFFY

A questo cagnolino tedesco hanno fatto un simpatico pesce d'aprile. Il padrone gli ha regalato una serie di ossi scolpiti con le immagini di Ronald Reagan, Margaret Thatcher, Gheddafi e Gorbaciov. Forse si tratta di ossi un po' duri anche per i denti di Fuffy

Crescono i sospetti sull'uomo in carcere ■ Cagliari

IL LUNGO SILENZIO DEL MOSTRO DI FIRENZE DANNEGGIA VINCI

CAGLIARI — Il prolungato silenzio del «mostro» di Firenze, che ha interrotto qualsiasi collegamento epistolare con la magistratura fiorentina, rischia di aggravare la posizione di Salvatore Vinci, 52 anni di Villacidro, in [illegible] a Cagliari [illegible] del pro[illegible] per uxoricidio. Vinci, che verrà processato il 12 aprile per la morte della [illegible] Barbarina Steri avvenuta nel gennaio del [illegible], e indiziato di due duplici omicidi attribuiti al «mostro».

[illegible] dottor Luigi Lombardini, dirigente l'ufficio istruzione del tribunale di Cagliari, nell'ordinanza-sentenza di rinvio a giudizio ha raggiunto la convinzione che l'imputato abbia ucciso 28 anni fa la moglie, *«quale che sia stato il successivo comportamento del Vinci in merito alla serie di delitti presi in considerazione, essendosi gli stessi verificati in periodo molto successivo e non oltre, comunque, l'arresto dell'imputato, avvenuto l'11 giugno del 1986»*. Il Vinci, per vendicarsi dell'offesa arrecatagli di fronte a tutto il paese dalla moglie (era stata sorpresa nelle campagne di [illegible] con un suo ex fidanzato) con il suo scandaloso comportamento, ha posto in atto, scrive il giudice, un «piano» curandone tutti i particolari, quali, tra gli altri, quello della predisposizione del «motorino», lo sfruttamento del cognato, ingenuo e sempliciotto, e la «sceneggiata» finale con cui, per avere più testi possibili al momento dello scoprimento del cadavere, ha finto di avere colto la moglie chiusa in camera da letto, in piena «tresca» con l'amante.

Lombardini, che [illegible] l'espressione *«non oltre, comunque, l'arresto dell'imputato»* riferita alla serie di delitti all'esame del giudice istruttore di Firenze, Mario Rotella, ha voluto sottolineare il «silenzio» del «mostro», critica nell'ordinanza-sentenza di rinvio a giudizio le indagini che vennero condotte nel 1960 quando la morte di Barbarina Steri fu attribuita a suicidio. Indubbiamente, scrive il Lombardini, non si può non convenire sul fatto che [illegible] indagini furono effet[illegible] in modo non sufficientemente approfondito e che con troppa facilità ci si «adagiò», per così dire, sulla [illegible] completa tesi del «suicidio», nonostante, appunto, [illegible] [illegible]oni emerse [illegible] i non sufficienti accertamenti.

L'inchiesta sulla morte di Barbarina [illegible] riaperta dal giudice Rotella nel [illegible] nell'ambito degli accertamenti su Salvatore Vinci ed il [illegible] passato collegati ai gravi delitti compiuti dal «mostro» di Firenze. Salvatore nel dicembre scorso è stato interroga[illegible] dal giudice Rotella [illegible] riferimento all'incriminazione per due degli [illegible] duplici omicidi compiuti nella zona di Firenze.

Gli avvisi di rea[illegible] all'uomo riguardano [illegible] primo ed [illegible]to delitto fra quelli attribuiti al «mostro» [illegible] trat[illegible] dell'uccisione [illegible] Barbara Locci ed Antonio Lo Bianco nell'agosto [illegible]; e dell'assassinio dei turisti tedeschi Horst Meyer ed Uwe Rusch Sens, i cui cadaveri furono scoperti dentro [illegible] camper parcheggiato alle porte [illegible] Firenze.

[illegible] ANNI A PALERMO LA MAFIA DELL'ACQUA HA [illegible]

PALERMO — I proprietari di numerosi pozzi abusivi, tra cui alcuni esponenti di spicco di «famiglie» mafiose, avrebbero speculato sulla sete di Palermo. A queste conclusioni è pervenuto il giudice istruttore Giacomo Conte che ha rinviato a giudizio 75 persone: 61 proprietari di pozzi, l'ex capo del Genio civile Rosario De Francesco e 13 fra dirigenti ed amministratori dell'Azienda municipalizzata dell'acqua. I reati contestati sono furto aggravato, peculato, ricettazione e danneggiamento della falda idrica. Non si procederà nei confronti di altri 14 imputati: sei sono stati prosciolti da ogni accusa e otto [illegible] morti durante l'inchiesta avviata alla fine del 1983 dopo una denuncia presentata alla magistratura dall'alto commissario per la lotta alla mafia del tempo, Emanuele De Francesco.

Il giudice Conte ha accertato la fondatezza della denuncia: l'Amap ha acquistato da privati ingenti quantitativi di acqua per oltre sette anni soprattutto nei periodi di siccità. Secondo una stima del magistrato, i pozzi abusivi e quelli gestiti dai mafiosi avrebbero fornito tra il 1976 ed il 1983 più di un terzo del fabbisogno di Palermo con un costo a carico dell'ente pubblico di quasi nove miliardi di lire.

Tra i proprietari dei pozzi, accusati di furto aggravato e concorso in peculato, sono Michele Greco il «papa», condannato all'ergastolo a conclusione del processo a Cosa Nostra, e il fratello Salvatore, Ignazio Motisi, Girolamo Teresi, ufficialmente «irreperibile» ma secondo gli investigatori assassinato con il metodo della «lupara bianca», nonché le mogli di Salvatore e Giovanni Prestifilippo, esponenti della cosca di Ciaculli. L'azione penale è stata estinta nei confronti di Carlo Sorci e dello zio Francesco, appartenenti alla cosca di Villagrazia, uccisi nel 1983 durante la guerra di mafia

Tragico regolamento [illegible] conti della camorra a Torre del Greco

QUATTRO UCCISI DA KILLER AL RISTORANTE

Tre sono [illegible] all'[illegible]. [illegible] in tutta la Campania

NAPOLI — Sono saliti a quattro i morti della strage compiuta nel pomeriggio di ieri da un commando camorristico nel ristorante «Il Coniglietto» [illegible] Torre del Greco. Nella mattinata, intorno alle 10,45, ha cessato di vivere all'ospedale «Maresca» della cittadina vesuviana Antonio La Rocca, 38 anni, pregiudicato affiliato al clan dei Galliano-Mennella, che dopo un delicato intervento chirurgico aveva anche mostrato segni di miglioramento. Per tutta la notte e per la mattinata sono [illegible]o proseguite le indagini della polizia condotte dal locale commissariato e dalla squadra mobile di Napoli, che hanno portato alla identificazione degli altri due personaggi che sedevano al tavolo con gli altri uomini del clan e che sono riusciti a sfuggire alla grandinata di proiettili esplosi dagli aggressori. Uno di essi, Salvatore Pellegrino di 22 anni, cognato di una delle vittime, Ciro Fedele, [illegible] trova [illegible] stato di fermo e viene tuttora interrogato dagli inquirenti. Secondo quando è trapelato, il Pellegrino avrebbe dichiarato di trovarsi di passaggio nel ristorante perché doveva avvertire il Fedele che lo cercava la moglie. Nel corso della notte è stata setacciata l'intera zona di Torre del Greco, la terza città della Campania per numero di abitanti, e sono state effettuate decine di perquisizioni ed interrogatori di personaggi della criminalità locale.

Sono stati anche fermati alcuni personaggi della zona, tra cui tre appartenenti [illegible] clan Gargiulo che sono stati sottoposti anche all'esame del guanto di paraffina. Si tratta di Carmine, 38 anni, Ciro, 24 anni, e Vittorio Gargiulo di 21 anni. I primi due sono fratelli e l'altro è il figlio del «boss» Vincenzo Gargiulo, ucciso nel novembre dello scorso anno nella «guerra di successione» alla guida del clan che controlla il traffico di droga e le estorsioni nella cittadina vesuviana. Un altro fratello del boss defunto, Eugenio, si trova attualmente detenuto. Ad operare la strage, armati di fucile a canne mozze e [illegible] pistole calibro 7,65 e 38 special, secondo la ricostruzione degli inquirenti, sarebbero stati due giovani con il volto coperto da caschi da motociclisti mentre una terza persona a volto scoperto avrebbe fatto semplicemente da palo. Sotto la gragnuola di proiettili è rimasto ucciso anche l'anziano cameriere del ristorante, Domenico Di Donna di 61 anni, che al momento dell'irruzione dei killers stava servendo la frutta.

A Torre del Greco si è registrata negli ultimi dieci mesi una forte recrudescenza della criminalità. [illegible] bilancio è di una decina tra morti e feriti appartenenti ad opposti clan della camorra. I tre uccisi avevano tutti numerosi precedenti penali per associazione per delinquere, rapine ed estorsioni.

ARRESTATO COL TELEFONO [illegible] DA 13 ANNI PER VIOLENZE A BAMBINE

ROMA — «Pronto è la Sip, c'è il signor Giuliano Infante? L'ultima bolletta è errata, se attende arriva subito un nostro impiegato per correggere l'errore». *Invece sono arrivati gli agenti del quarto distretto di polizia e lo hanno arrestato. Giuliano Infante, infatti, era ricercato da 13 anni per scontare una serie di condanne per violenze carnali a minori, ratto a fine di libidine, [illegible] di sostanze stupefacenti e tentata estorsione. I fatti risalgono al 1975 quando l'Infante gestiva un bar a Fara Sabina.*

Secondo le accuse avvicinava bambine dai 12 ai 14 anni, le portava fuori dal paese, le drogava e abusava di loro. Prima che scattassero le indagini Infante pensò che era più salutare cambiare aria e si trasferì nella capitale facendo perdere le proprie tracce. Le denunce hanno poi seguito il loro corso e anche le condanne che il 18 marzo scorso sono diventate definitive. Il dirigente del quarto distretto, Gianni Carnevale, lo ha cercato nel modo più semplice: consultando l'elenco telefonico ha trovato Giuliano Infante, via Porta Pinciana, 34. Con la telefonata poi si è fatto precisare data e luogo di nascita ed ha avuto la certezza di aver fatto centro.

Il preside ed il sindaco ne avevano ordinato il ricovero in manicomio

[illegible] A CASA LA PROFESSORESSA «[illegible]» IN CLASSE DAI CARABINIERI

VENEZIA — E' tornata a casa l'insegnante prelevata a scuola dai carabinieri e mandata in manicomio. «Non ho fatto altro che applicare la legge» ribadisce il preside dell'istituto. «Ora Michela sta peggio [illegible] prima» commenta la mam[illegible] [illegible] giovane docente preoccupata che la figlia rimanga segnata per tutta la vita dallo sconcertante episodio. «Sembrava un [illegible] [illegible] di persona: anche se [illegible] pazza sul serio dubito che fosse questo il modo migliore di comportarsi» ha dichiarato la protagonista Michela Lucchiari, trentenne, insegnante di lettere all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Giuseppe Ponti» di Mirano (Venezia).

I carabinieri si sono recati a scuola perché chiamati dal preside e, precisano, «noi saremmo andati a[illegible] della ragazza». Il caso si è verificato giovedì 24 marzo ma se ne è venuti a conoscenza una settimana dopo. All'origine il referto medico del centro di salute mentale dell'Unità sanitaria locale [illegible] [illegible] stilato dal dottor Tamburini che avrebbe riscontrato nella giovane «elementi deliranti a sfondo persecutorio» che fa seguito a una lettera-esposto di allievi della Lucchiari e [illegible] genitori degli stessi. A seguito di queste «lamentele» [illegible] preside del «Ponti» professor Paolo Rubini ha chiesto a termini [illegible] legge accertamenti sanitari, a seguito dei quali l'assessore alla cultura di Mirano Alberto Gregio su delega del sindaco Renzo [illegible] (assente) ha firmato l'ordinanza di «Tso», cioè trattamento sanitario obbligatorio, convalidato dal pretore di Mestre.

Tre carabinieri e un vigile urbano hanno portato l'insegnante nel reparto psichiatrico dell'ospedale [illegible] [illegible] (Venezia) da dove è stato dimes[illegible] mercoledì facendo ritorno nella sua casa [illegible] Mira (Venezia) dove vive [illegible] i genitori Giuliana, casalinga, e Giambattista, che lavora [illegible] una [illegible] di lampadari. Il preside aveva chiesto alla Lucchiari di firmare una lettera con la quale veniva sollevata dall'incarico. Essendosi rifiutata, è stato deciso il ricovero coatto. «Il preside, ha spiegato il professor Rubini, può ordinare a un insegnante di non entrare in [illegible] "quando per [illegible] sopravvenuti [illegible] sia serio motivo per ritenere che l'attività educativa e didattica sia impedita". Io ho applicato la legge». «L'insegnante era stata avvisata [illegible] non presentar[illegible]. Non c'è stato alcun abuso nel chiederne il ricovero perché la legge — ha r[illegible] il preside — è fatta per salvaguardare [illegible] comunità». Quan[illegible] agli episodi lamentati da studenti e genitori nessuno vuole spiegarli: «Queste sono notizie riservate; i giornali non avrebbero dovuto parlar[illegible]: bisogna stendere [illegible] pie[illegible] velo di silenzio. In questi mesi [illegible] osservato [illegible] insegnante del "Ponti" la sorte della collega [illegible] stata seguita con delicatezza da noi e [illegible] professor Rubini, p[illegible] [illegible] giornali significa bollarla, [illegible] struggere una persona». La Lucchiari insegna al «Ponti» dal primo settembre.

«Non stava male e l'hanno ricoverata lo stesso ed il [illegible]tato — ha detto la mamma — è che adesso bene come prima non sta più. La vedo stanca e demotivata».

[illegible] ANCHE [illegible] DI [illegible]

Le recenti precipitazioni nevose verificatesi sull'arco alpino piemontese hanno fornito tra ieri e oggi uno strato soffice di [illegible]e fresca che, oltre la quota 1500-2000 metri, presenta otti[illegible] qualità di scorrevolezza in quasi tutte le stazioni invernali. Quale conferma è la presenza di numerose comitive anche di stranieri che in questi due giorni hanno iniziato la settimana bianca in località quali Limone P., Sestriere, Sauze d'Oulx, Courmayeur, e Cervinia. Per ora la neve si presenta asciutta, incoerente, polverosa, facilmente percorribile anche se [illegible] compatta poiché non ha ancora risentito gli effetti del rialzo termico. Per il fuori-pista e sci-alpinismo numerose valanghe spontanee di neve incoerente di superficie si sono staccate dai versanti più ripidi, in ombra e dai canalini scoscesi dando l'avvio al previsto assestamento delle masse nevose. I settori maggiormente int[illegible] sono stati quelli delle Alpi Marittime e Pennine, dove più intense sono state le precipitazioni, ed in misura minore in testata della Valle Susa. Non si segnala la presenza di cornici sulle creste, mentre la prudenza ed il buon senso non registrano incidenti di sciatori per valanghe.

Meteorologicamente ieri [illegible] [illegible] [illegible] ampi rasserenamenti hanno [illegible] seguito annuvolamenti irregolari di tipo straiforme, specie lungo lo displuviale [illegible] confine italo-francese, in quanto associati alla depressione atlantica in movimento dalla Penisola Iberica verso l'Africa nord-occidentale. La temperatura per [illegible] [illegible] è mantenuta su valori normali [illegible] Zero Termico intorno a 1500-2000 metri.

[illegible] considerazione delle previsioni meteorologiche formulate per i prossimi giorni, [illegible] una variabilità della nuvolosità e ad un sole caldo, in montagna corrisponderà un aumento della temperatura, per cui la neve nelle ore centrali della giornata si presenterà umida e pesante [illegible]e piste ed instabile in terreno aperto, ma comunque ancora abbondante. [illegible] la probabile formazione di un'area depressionaria sul Mediterraneo proveniente dalla Penisola Iberica potrebbe provocare prima di lunedì piogge locali e deboli nevicate [illegible] Alpi Marittime.

Giorgio Minetti

Continua la visita [illegible] del segretario di Stato

ARMAMENTI E CRISI REGIONALI I TEMI DISCUSSI DA SHULTZ

ROMA — Le principali crisi regionali — Medio Oriente, Golfo Persico, Afghanistan — [illegible] state esaminate [illegible] dal segretario di Stato americano George Shultz e dal ministro degli Esteri italiano, Giulio Andreotti, nel [illegible] un incontro a Villa Madama. Al termine del colloquio, durato un'ora e quaranta minuti, i [illegible] ministri, che si vedono [illegible] oggi pomeriggio, hanno firmato il nuovo accordo di collaborazione tec[illegible] tra i due Paesi.

[illegible] temi di politica internazionale trattati, Andreotti e Shultz hanno [illegible] scambio [illegible] valutazioni sulla base dei loro rispettivi recenti contatti. Shultz [illegible] particolare ha riferito dei suoi colloqui a Mosca con il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze.

Gli «F-16», la cooperazione nel settore degli armamenti, il Golfo Persico, ma anche «le questioni riguardanti la migliore ripartizione tra gli alleati degli oneri e delle responsabilità, esigenza quest'ultima che richiederà un [illegible]guato programma di investimenti a medio termine», [illegible]no stati gli argomenti che il Segretario di Stato americano ha trattato nel suo incontro, a Palazzo Baracchini, con il ministro [illegible] Difesa Valerio Zanone. Gli «F-16» hanno occupato buona parte del colloquio. Il ministro ha riaffermato la linea del governo sull'eventuale rischieramento [illegible] Italia [illegible] 401° stormo Usa facendo presente che gli [illegible] di tecnici sulla possibilità di un trasferimento in Italia degli aerei «procedono in modo soddisfacente e hanno già fornito indicazioni favorevoli».

Per quanto riguarda [illegible] cooperazione nel settore degli armamenti Zanone e Shultz sono tornati a parlare del sistema di difesa aerea «Patriot», il [illegible] che dovrà sostituire l'ormai obsoleto «Nike».

Shultz e Zanone hanno parlato anche del Golfo. Da parte americana c'è stato ancora una volta apprezzamento — [illegible] spiegato il ministro della Difesa — per l'operato della Marina italiana ed è [illegible] [illegible] in evidenza il buon livello del coordinamento tra le Marine alleate operanti nella [illegible]. E Zanone ha colto l'occasione per [illegible]cordare i buoni risultati ottenuti nel Golfo dalla missione della Marina italiana.

Esaminando i problemi internazionali Shultz e Zanone hanno trattato con particolare attenzione i temi della riduzione degli armamenti, «con speciale riferimento — ha sottolineato Zanone — alla priorità da dare alla maggiore stabilità convenzionale in Europa, da affiancare all'auspicata messa al bando delle armi chimiche e [illegible] riduzione del 50 per cento di quelle strategiche».

[illegible] visita di Shultz a Roma l'esponente demoproletario Russo Spena afferma che «dp diffida il presidente di un governo dimissionario a prendere qualsiasi impegno sul dispiegamento in Italia degli "F-16" statunitensi sfrattati dalla base [illegible] Torrejon dal governo spagnolo. [illegible] è ammissibile che una scelta di riarmo così grave per il nostro Paese — una capacità militare di attacco pari alla metà della nostra aviazione — sia presa [illegible] il pieno coinvolgimento del Parlamento e senza che sia attentamente valutato il significato politico e militare del dislocamento a ridosso delle frontiere dell'Est di nuovi mezzi di armamento nucleare».

Questa mattina, alle 11,20, il segretario [illegible] Stato Usa, che è di religione protestante, è entrato in Vaticano, accompagnato dalla moglie, cattolica praticante, per la prevista udienza con il Papa.

E' la più alta autorità religiosa dei territori occupati

IL MUFTI DI GERUSALEMME COLPITO DA UN SOLDATO

GERUSALEMME — Il Mufti [illegible] Gerusalemme, [illegible] Saadeddine Al Alami, di 80 anni, la più alta autorità religiosa dei territori occupati, è stato colpito ieri col calcio del fucile da una guardia di frontiera israeliana sulla spianata delle moschee di Gerusalemme, subito dopo la preghiera. Lo si è appreso da fonte palestinese. Il fatto è accaduto quando il Mufti stava uscendo dalla moschea di Al Aqsa, dopo aver guidato la preghiera del venerdì. In quel momento sulla spianata delle moschee erano in corso dei tafferugli e, quando il Mufti è passato davanti ad una guardia di frontiera israeliana, il militare lo ha colpito alla testa col calcio del fucile, facendolo cadere a terra.

Il Mufti è stato trasportato all'ospedale Makassed dove [illegible] ricoverato in osservazione. Quando si è avuta notizia dell'aggressione, i 16 mila dipendenti del Wakfs (il Dipartimento per i beni religiosi musulmani) hanno proclamato uno sciopero per oggi.

Non sono [illegible] purtroppo neppure ieri le vittime. Due palestinesi, Jamal Tarial, di 20 anni, e Issac Salimieh, di 18, sono stati uccisi dal fuoco di soldati israeliani nel villaggio di Idna, nei pressi di Hebron. Giovedì, secondo il quotidiano «Davar», sono morti tre palestinesi per le ferite subite in [illegible]tri con soldati nei giorni scorsi. I feriti sarebbero 25.

E frattanto il presidente dello [illegible] di Israele Haim Herzog ha concesso ieri l'amnistia a due dei membri della rete terroristica israeliana antiaraba scoperta nel 1984 dal servizio segreto di sicurezza. I due amnistiati sono Ira Rappaport, che era stato condannato a 30 mesi di reclusione, e Itzhak Gani Ram, condannato a 7 anni. Sono stati loro attribuiti, tra l'altro, l'attentato dinamitardo contro i sindaci di Ramallah, Nablus ed El Bireh, nel 1980, e l'attacco al collegio islamico di Hebron che nel 1983 causò tre morti.

In partenza un contingente di 1300 uomini

MARINES A PANAMA

«Una risposta ai metodi duri di Noriega»

WASHINGTON — Altri 1300 militari americani stanno per essere inviati a Panama, in aggiunta alle forze di sicurezza Usa già presenti [illegible] Paese. Ne ha dato notizia ieri sera il Pentagono precisando che il primo contingente dell'esercito e dell'aviazione, insieme ad alti elicotteri, dovrebbe partire martedì prossimo, mentre il dispiegamento completo dovrebbe avvenire entro venerdì.

La decisione — [illegible] aggiunto il Pentagono — è una risposta alla crescente [illegible] a Panama e [illegible] metodi duri adottati dal governo del generale Manuel Antonio Noriega.

A prendere la decisione è stato il ministro della difesa Frank Carlucci, attualmente in visita in Marocco, su invito del capo di [illegible] maggiore, l'ammiraglio William Crowe. Il presidente Reagan [illegible] sarebbe invece limitato ad approvare l'operazione. Le truppe andranno a rafforzare il contingente già di stanza in quel paese composto da circa 10.000 militari. E le fonti del Pentagono non hanno escluso che ne venga successivamente inviato («se sarà necessario») un ulteriore contingente.

Ma la «guerra» Usa a Panama continua anche sul piano economico. Il governo americano infatti sta ora cercando di bloccare i pagamenti delle tasse dovute al governo panamense dalle compagnie americane operanti nel Paese centroamericano. Nel loro dichiarato intento di ottenere quanto prima le dimis[illegible] del generale, gli Stati Uniti hanno offerto [illegible] società private americane la possibilità di effettuare negli Stati Uniti i pagamenti dovuti al governo di Panama ottenendo crediti che vengono riconosciuti dal presidente appoggiato dagli Stati Uniti, ma deposto dal parlamento, Eric Arturo Delvalle, rifugiatosi da settimane nella clandestinità.

IL PRIMO MC DONALD'S COMUNISTA

Belgrado. La polizia martedì è dovuta intervenire per contenere la folla all'inaugurazione del primo ristorante «McDonald's» che sia stato aperto in Jugoslavia e nei Paesi comunisti

Brodsky [illegible] poesie [illegible] Leningrado»

MOSCA — Il mensile letterario «Neva» di Leningrado pubblica nel [illegible] ultimo [illegible] sei poesie che il premio Nobel per [illegible] letteratura, Iosif [illegible]dsky, ha inviato con «un cordiale saluto ai lettori ed alla città amata». Le poesie, scritte tra il 1974 ed il 1980, [illegible] tutte delle liriche ad eccezione [illegible] «In morte del maresciallo Zhukov», [illegible] sottile [illegible] sull'esempio delle [illegible] russe del tardo settecento.

Cinque [illegible] per valanga [illegible] Alpi svizzere

S.CHARL (Svizzera) — [illegible] sciagura ieri sulle Alpi svizzere. Cinque turisti olandesi sono stati investiti da una valanga e hanno perduto la vita mentre [illegible] la cima del San Lorenzo, nel Cantone dei Grigioni. Un'altra componente olandese della comitiva è rimasta gravemente ferita. I corpi delle vittime [illegible] state recuperate dalle squadre [illegible] soccorso giunte sul posto insieme ai cani antivalanga.

Olanda, sergente americano [illegible] a pezzi [illegible] moglie

AMERSFOORT (Olanda) — La polizia militare olandese ha arrestato un sergente dell'aviazione americana che [illegible] ucciso la moglie, una donna turca di 31 anni, ne ha fatto a pezzi il cadavere e ha poi abbandonato i resti lungo una strada [illegible] [illegible]. L'uomo, di cui non è [illegible] resa nota l'identità, è stato arrestato mercoledì, dopo che domenica un turista aveva ritrovato i resti della donna vicino al villaggio [illegible] Monnickendam, a 60 chilometri dalla città di Amersfoort.

Amnesty indaga [illegible] il governo inglese protesta

LONDRA — La decisione dell'organizzazione [illegible]taria «Amnesty International» di aprire un'inchiesta [illegible] l'uccisione nelle settimane scorse di tre guerriglieri dell'Ira a Gibilterra è stata criticata vivamente da membri del governo britannico. Il primo ministro Margaret Thatcher ha condannato la decisione di Amnesty definendola «del tutto deplorevole».

Satellite [illegible] [illegible] Urss in Afganistan

WASHINGTON — [illegible]elliti militari statunitensi hanno compiuto rilevamenti circa uno sgombero di installazioni radar dell'Urss nell'Afganistan e di una sostituzione di truppe sovietiche con quelle locali. Lo ha affermato la rete televisiva americana «Abc» aggiungendo che si tratta di segni che l'Urss è pronta a procedere col [illegible] progetto di ritiro.

[illegible] «assolto» [illegible]

NEW YORK — Il procuratore speciale James Mc Kay ha annunciato ieri a Washington che «alla luce delle prove finora raccolte» non intende chiedere a un gran giurì federale di mettere in [illegible] d'accusa il ministro della Giustizia Edwin Meese in relazione [illegible] dibattuto caso dell'oleodotto con l'Iraq. In una breve dichiarazione Mc Kay ha detto altresì di non avere alcuna intenzione di dare l'avvio a [illegible] procedimento giudiziario nei confronti di Meese nel contesto del non meno controverso caso della «Baby Bells», compagnia telefonica le cui azioni erano parzialmente controllate dallo stesso Meese [illegible] tempo [illegible] cui il ministero [illegible] Giustizia [illegible] sul punto [illegible] confermare lo [illegible] del monopolio dei servizi telefonici da parte della società «At-

[illegible] fugge [illegible]llo golpista

MANILA — Il colonnello golpista [illegible] filippino Gre[illegible] Honasan è fuggito prima dell'alba di oggi [illegible] nave militare a bordo della quale era detenuto: lo ha reso noto l'esercito, precisando che l'autore del fallito colpo di Stato dell'agosto scorso si è dato alla fuga insieme a tredici persone (alcune delle quali erano le guardie assegnate alla sua custodia) salite a bordo di due gommoni.

Il portavoce [illegible] colonnello Oscar Florendo ha dichiarato che [illegible] tenente della riserva, frustrato dall'impossibilità [illegible] ottenere [illegible] assegnazione, [illegible] collaborato alla fuga [illegible] Honasan, e che il comandante della nave è stato posto agli arresti.

I SERVIZI SEGRETI FRANCESI ACCUSANO

E le organizzazioni antiapartheid dichiarano guerra al regime di Pretoria

[illegible]VO AFRICA MANDANTE DELL'OMICIDIO DI DULCIE SEPTEMBER

Mille persone imbavagliate hanno partecipato a Durban ad una manifestazione per protestare contro la censura imposta alla stampa. Le croci simboleggiano le vittime del regime razzista

JOHANNESBURG — Le tensioni dell'Africa australe sembrano riesplodere [illegible] questi ultimi giorni, dopo le dichiarazioni da parte delle autorità [illegible] Pretoria che «vantano» l'uccisione di 11 militanti del movimento «African national congress» (Anc), dopo [illegible] dichiarazioni [illegible] leader dello stesso movimento, Oliver Tambo, che da Harare ha preannunciato un aumento delle azioni di sabotaggio, e dopo l'assassinio a Parigi della rappresentante dell'«Anc» per la Francia, il Belgio e il Lussemburgo, Dulcie September, uccisa a colpi d'arma da fuoco [illegible] alla porta del suo ufficio.

A Parigi, le forze che si oppongono alla politica di apartheid hanno apertamente [illegible]cusato il Sud Africa [illegible] essere dietro l'omicidio della militante antiapartheid, mentre in una breve dichiarazione a Città del Capo il ministro degli Esteri sudafricano, Roelof «Pik» Botha, ha detto che per spiegare certe azioni «bisogna guardare alle forti differenze esistenti all'interno [illegible] movimenti che hanno come credo politico la violenza». Il [illegible] della Polizia sudafricana ha definito [illegible] [illegible]duse lanciate contro Pretoria «ridicole». Ma della colpevolezza di Pretoria sono convinti anche (la notizia [illegible] stata pubblicata ieri su «Le Monde») gli investigatori dei servizi segreti francesi. Dulcie September [illegible] sepolta il [illegible] aprile nel cimitero Père Lachaise, il più conosciuto della capitale.

Le forze di difesa sudafricane lunedì [illegible] annunciato [illegible] aver ucciso [illegible] militanti dell'«Anc» in uno scontro a fuoco avvenuto nei pressi del confine tra Sud Africa, Zimbabwe e Mozambico. Sempre lunedì un commando sudafricano aveva attaccato [illegible] casa alla periferia della capitale del Botswana, Gaborone, uccidendo altre 4 persone. Altri 3 guerriglieri infine erano caduti in [illegible] scontro avvenuto venerdì scorso nei pressi [illegible] confine tra Sud Africa e Botswana. Il Sud Africa ha sostenuto [illegible] [illegible] casa [illegible] Gaborone era una base di appoggio per militanti dell'«Anc» e la stampa sudafricana ha scritto che l'edificio era servito da rifugio ad un giovane militante bianco dell'«Anc» ritenuto responsabile [illegible] [illegible] attentato.

[illegible] Harare, dove si trova per partecipare ad una conferenza antiapartheid di parlamentari dell'Europa Occidentale, Oliver Tambo ha ammonito che l'«Anc» aumenterà le sue azioni contro [illegible] polizia, l'esercito e strutture ad esse collegate, il che è [illegible] interpretato come un [illegible] per quei proprietari terrieri bianchi lungo i confini [illegible] Sud Africa che aiutano le forze di sicurezza nelle loro azioni [illegible] antiguerriglia.

Gli ultimi avvenimenti ora sembrano far allontanare sempre di più la possibilità di [illegible], semmai è stato possibile, una qualche forma di dialogo, [illegible] solo in Sud Africa, ma in tutto il resto [illegible] subcontinente africano.

Anche gli elementi più [illegible]derati o credibili all'interno del governo sudafricano [illegible]brano diventare sempre più prigionieri di una sindrome di destra e della politica del ritorno [illegible] «laager», il circolo dei carri che i pionieri del ceppo afrikaans (discendenti dei primi coloni olandesi in Sud Africa [illegible] anni fa) face[illegible] nelle battaglie del [illegible]lo [illegible].

[illegible] questa politica non spaventa certamente il «Congresso nazionale africano», per lo meno da quando i suoi militanti hanno scelto l'opzione della lotta armata decidendo che non [illegible] sarebbero più state altre strade possibili. L'«Anc» non è l'unica, ma è la principale delle organizzazioni sudafricane che lottano contro l'apartheid. Il suo capo storico, Nelson Mandela, è in carcere dal 1962 e l'organizzazione è ora diretta [illegible] Oliver Tambo. Il [illegible] quartier generale [illegible] a Lusaka, [illegible] Zambia.

Creato nel 1912, l'«Anc» fu all'inizio un'organizzazione di difesa dei diritti civili. Dichiarato fuori legge nel 1960, il movimento, che per 50 anni [illegible] seguito la strada [illegible] non-violenza, optò nel 1961 per la lotta armata, dopo il [illegible] [illegible] Sharpeville, do[illegible] 69 manifestanti neri furono uccisi dalla polizia. Fu al[illegible] creato un braccio militare, denominato «Umkhonto-we-sizwe» (la lancia della nazione), che oggi disporrebbe di circa 10.000 uomini, [illegible] cui 500 militanti attivi nell'Africa del Sud.

Riconosciuto dall'Onu come un importante rappresentante della comunità nera, l'«Anc» dispone di una ventina [illegible] uffici d'informazio[illegible] in varie parti del mondo.

TORO IN POLE POSITION SOGNO DI PRESIDENTE

Mario Gerbi, dirigente granata da una vita, ricorda i momenti tristi della società e prende atto di un periodo felice che intende allungare nel tempo. Vincere la Coppa Italia, piazzarsi sempre davanti alla Juventus e restare a lungo nel giro europeo sono le attuali massime aspirazioni

IL PUNTO DEBOLE

IL QUIZ E' IN MEZZO AL CAMPO

Il centrocampo azzurro è entrato nel tunnel della sofferenza e si è fatto sospingere come un aquilone nel vento di Spalato. E' il responso del 1° tempo con la Jugoslavia. Ma non c'è da stupirsi, si tratta di una nota molto conosciuta nel pentagramma del calcio italiano, un particolare che non fa notizia.

Il gol improvviso di Vialli è stato paradossalmente una delle cause che hanno determinato la passiva esibizione degli azzurri nel primo parziale. Da una parte, si è infatti registrata la flessione di chi è passato in vantaggio, dall'altra si è annotata la reattività di chi tale vantaggio intendeva annullare.

Che il nostro football sia esasperatamente razionale, dunque speculativo, è un concetto da sviluppare indagando sulla genetica dei calciatori italiani, che sono mediterranei atipici. Infine, contro la Jugoslavia, non c'erano particolari stimoli ufficiali a sospingere le nostre iniziative.

Comunque, non appena Jakobilevic ha riportato la gara sul piano della parità, le sofferenze degli azzurri sono diminuite e si sono trasformate in un disagio trascurabile, che non è andato mai al di là del comportamento che caratterizza per solito le squadre impegnate in trasferta.

Però ci comporteremmo come gli struzzi, che mettono la testa sotto terra, se non prendessimo atto di un centrocampo bisognoso di un collaudo più attento e che ha necessità assoluta di trovare presto l'erede di Bagni. De Agostini è più incline al ruolo di terzino di fascia (Vicini, che un giorno identificò in lui il futuro Tardelli, non ricorda la straordinaria duttilità di Marco), gli manca il passo costante, va avanti a fiammate improvvise, essendo dotato di un'eccellente vitalità, e, infine, ha bisogno di dare l'avvio all'azione dalle retrovie. Ed ora, forse condizionato dal sovraccarico di lavoro impostogli dal campionato, è anche stanco.

All'orizzonte azzurro sono comparsi Fusi e Crippa. Sul doriano mancano elementi sufficienti per una promozione a breve termine. Crippa è bravo, utile, ma un salto nell'élite sembra prematuro. Si sente insomma l'assenza di Bagni. Però un Bagni nelle attuali condizioni fisiche non è utile, e Vicini fa bene ad ammetterlo. Il calcio è un gioco collettivo che si esalta grazie alle individualità, ma che non può prescindere dall'impiego di 11 uomini integri.

ang. mar.

Il presidente del Torino Gerbi parla di presente e futuro

Radice tra il danese Berggreen (a sinistra) e l'austriaco Polster

Mario Gerbi, un sogno che dura da 10 anni. Ovvero, la realtà più bella del previsto. Il 12 giugno dell'anno scorso, quando il consiglio lo chiamò ai vertici del Torino, guardando all'orizzonte l'attuale presidente vedeva nuvole basse, avvisaglie di tempesta che, immaginava, avrebbero reso difficoltosa la navigazione. Soltanto la sua passione, la tempra di autentico «vecchio cuore granata» gli avevano consentito di adempiere a quell'obbligo che sentiva naturale.

Una squadra ritenuta mediocre, un bilancio sul filo del rosso, la diffidenza palese dei tifosi «innamorati» di Junior e Dossena e affatto propensi a credere in Comi oppure Gritti: questi i presupposti che formavano l'avvenire del Toro ereditato da Gerbi e De Finis e al quale pochi concedevano fiducia. Una bella dotazione di classifica, una squadra alla quale si guarda con invidia, un quadro economico pressoché assestato, una società consapevole di essere assunta quale esempio: questi, invece, gli elementi della realtà odierna che funge da premessa a rosee fantasie per il futuro.

«Se sostenessi che avevo previsto una situazione simile — precisa Gerbi — *direi una bugia grossa così. E' logico che sia soddisfatto ma non tutto è filato liscio. Alla fine del 1987 avevamo 10 punti, al termine del girone di andata soltanto 4 di più: sono stati brutti momenti, ho nutrito preoccupazioni piuttosto forti. Mi pare anche logico»*.

Il presidente lo nega ma forse in quei giorni davanti ai suoi occhi si sono agitati vecchi fantasmi. *«In società, sono uno dei pochi superstiti del famoso anno della retrocessione, sa com'è. Quello era un Torino che avrebbe potuto lottare per il terzo o il quarto posto e si trovò in serie B. Un campionato sconvolgente, un anno ahimè indimenticabile»*.

La sconfitta interna con l'Empoli ha rappresentato il *top* della delusione, molti in compenso i momenti di gioia. *«Grazie al lavoro di De Finis, Bonetto e Radice, la società opera bene e i risultati si vedono»*.

Gerbi è un ottimo parlatore, rivela misura e grandi doti di mediatore. Una personalità opposta a quella di De Finis, suo esplosivo compagno di cordata. *«Lui è un estroverso, un tifoso generoso ma sempre in buona fede. Con Bonetto ha rappresentato per me una felice scoperta. Sono molto grato a loro, ma anche a chi non è più con noi e che ha comunque operato per il bene del Torino. Una società di grandi tradizioni ma dai mezzi limitati come la nostra non può fare a meno dell'attaccamento di chi ci lavora»*.

Avrebbe immaginato, al suo primo anno da presidente, di poter guardare la Juve con una di... superiorità? *«La nostra aspirazione è quella di battere la Juve, questo è ovvio, però sempre nell'ambito di una rivalità cavalleresca»*.

Soddisfazione che potreste togliervi già mercoledì. *«Magari* — sospira — *quest'anno sentiamo che la Coppa Italia può essere il nostro traguardo così come lo scudetto rappresenta l'obiettivo del Napoli»*.

I tifosi gioiscono ma non riescono a dissociare l'entusiasmo per i loro idoli dalla curiosità di conoscere quelli del futuro. La disponibilità di Gerbi sembra sul punto di inaridirsi. *«Abbiamo una squadra composta di ragazzi eccellenti, perché turbarli con anticipazioni premature?»*.

Douglas è l'unico punto fermo del vostro futuro? *«Siamo sulla buona strada, ma la certezza di tesserarlo non c'è ancora»*.

E poi?

«Non credo proprio che le modifiche saranno numerose».

Assicurare al Torino la proprietà del «Filadelfia» e al suo blasone il tanto auspicato scudetto del 1927: due obiettivi che Gerbi è impegnato a raggiungere. *«A proposito dello stadio, potrei dire che gli ultimi scogli sono superati. Quanto al titolo che ci venne revocato, sono grato a Matarrese per avere smosso le acque a favore della nostra istanza che si fonda su una certezza di innocenza. E poi, come dimenticare che Barassi, presidente della Federazione, durante la cerimonia funebre in onore dei Caduti di Superga, si impegnò su quelle 18 bare a fare in modo che lo scudetto venisse assegnato al Toro?»*.

Piercarlo Alfonsetti

PAPERONE NON E' PIU' SOLO PELLEGRINI LANCIA LA SFIDA

Berlusconi, che sacrificherebbe Virdis e Koemann e terrebbe Borgonovo e Borghi in area di parcheggio, spera ancora in Vialli ma la sua strategia non appare molto chiara

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Pellegrini contro Berlusconi o meglio Berlusconi contro Pellegrini. Scrutare nella sfera magica del calciomercato non è facile anche perché il Milan attende una risposta importante prima di sviluppare la propria strategia. L'Inter, invece, sta agendo abbastanza apertamente: la nuova squadra è quasi fatta, parlerà tante lingue diverse, dal tedesco al belga, dall'algerino al... ligure.

Confermato Scifo, sta per partire Passarella. Torna in Argentina con l'onore delle armi: diventerà ambasciatore di Pellegrini nel Sudamerica, farà affari per la Pellegrini-Argentina (*fast food*) e cercherà nel contempo volti nuovi per il nostro calcio.

L'Inter, pertanto, dovrà cercare un «libero». Trapattoni era orientato su Mandorlini ma l'ex granata l'ha deluso. Scarsa personalità anche se le qualità sono ottime. Mandorlini è il tipo da disunirsi al primo errore anche perché San Siro è stadio impietoso. Renica sarebbe la soluzione ideale ma occorrono tanti soldi e l'Inter ne ha già spesi abbastanza oltre al fatto di doversi accollare ancora stipendi d'oro come quelli di Altobelli e Fanna per non dire di Zenga.

Trapattoni potrebbe ovviare con Cucchi che rientrerà dal prestito di Empoli: il ragazzo di Savona ha una buona personalità e si è comportato bene in Toscana anche come «libero». A centrocampo, sotto con Matthäus: dicono che ha qualche problema muscolare ma tutti i calciatori tedeschi ceduti all'Inter avevano gli stessi problemi.

Matthäus arriverà, ha così fretta di venire in Italia che ha addirittura anticipato l'Inter nel dare una notizia che tutti conoscevano. Il problema, semmai, sarà rappresentato da Madjer che, secondo Trapattoni, agirà in linea con Serena, ammesso che l'ex bianconero offra maggiori garanzie di Altobelli. Cosa di cui molti dubitano: appena «Spillo» avrà smaltito i troppi impegni extra, tornerà a correre come un leprotto. Serena, invece, si è ingrossato e ha smarrito in parte il senso del gol. Con un altro ritocco, la squadra è questa: Cucchi potrebbe agire a centrocampo in appoggio a Scifo e Mattheus senza dimenticare le alternative rappresentate da Fanna, Mandorlini e dallo stesso Matteoli.

Il Milan attende il sì di Vialli. Con lui la squadra sarà fatta anche se Berlusconi dovrà sacrificare Koemann che potrebbe essere l'alternativa a Colombo, lo stesso Rijkaard nonché Pietro Paolo Virdis che col ritorno di Van Basten non rientra più nei programmi di Berlusconi.

Insomma, una formazione così concepita: G. Galli; Tassotti, Maldini; Colombo, F. Galli, Baresi; Vialli, Ancelotti, Van Basten, Gullit, Evani con eventuali ritocchi a vostra discrezione. Senza dimenticare Borghi che Berlusconi vuole in rossonero ed il comasco Borgonovo per il quale il Milan deve pagare la terza ed ultima rata.

Berlusconi possiede poi altra merce di scambio: l'attuale veronese Bonetti, ad esempio, che potrebbe fare comodo alla Sampdoria, nonché Galderisi che anela di tornare in serie A.

Dunque, stando così le cose il *match* sembra favorevole ancora una volta a Berlusconi se non ci fossero troppi «se» e «ma»: aspettiamo allora il mese di maggio prima di assegnare il verdetto.

Giorgio Gandolfi

Il presidente rossonero Berlusconi

Il presidente nerazzurro Pellegrini

L'interista non ha lesinato i mezzi per la sua squadra rinforzata con Mattheus e Madjer. Il «forfait» di Passarella (ambasciatore nerazzurro in Sudamerica) è un problema per Trapattoni

Finale (tv 20,15) con la Svezia

L'URSS E' FAVORITA STASERA A BERLINO

BERLINO — Saranno Unione Sovietica e Svezia a disputare oggi la finale del quadrangolare di Berlino, dopo essersi imposte rispettivamente ad Argentina e Germania Ovest, che si affronteranno invece per il terzo e quarto posto. Un esito a sorpresa, perché gli argentini hanno deluso, facendosi letteralmente travolgere da Belanov e compagni, al termine di una partita deludente. I tifosi potranno vedere le due sfide di oggi in tv. Argentina-Germania andrà in onda alle 17 e sarà trasmessa in diretta su Montecarlo e Capodistria. La finalissima, in programma per le 20,15, vedrà impegnata, oltre alle due reti straniere, anche Rai Tre. Nella foto il difensore sovietico Baltacha.

Esercizio ginnico per Suso e Rush: Marchesi osserva i due attaccanti

RUSH HA PROMESSO LA RESURREZIONE

Dopo il polemico scambio di opinioni con Marchesi, il centravanti vuole segnare un gol già nel primo derby di Coppa Italia, in programma al Comunale mercoledì prossimo. Anche Brio si fa portavoce della voglia di riscatto che anima i bianconeri: «E' ora di regalare ai tifosi una grossa gioia»

Marchesi [illegible] ha sentito ragioni. Solo una giornata di tregua per la Juventus. Domani tutti a riposo, ma oggi addirittura un doppio allenamento e lunedì mattina di nuovo in campo con la mente rivolta al derby di mercoledì. Con l'aria che tira, la Juve non può permettersi di sbagliare nulla: nessun errore in campionato e grande determinazione anche in Coppa Italia. Se vuole mantenere vivo la speranza di restare in Europa non ha scelta.

Boniperti batte sullo stesso tasto. Massimo impegno e soprattutto carattere. La stagione è tutta da dimenticare, ma il presidente pretende che almeno il finale sia dignitoso e che porti risultati concreti. Non è un mistero infatti che la campagna di rafforzamento può dipendere in qualche modo anche dalla conquista o meno di un posto europeo.

Non sono giorni facili per Boniperti. In vacanza al Sestriere, il presidente pensa già al derby, anzi, ai derby. Scherzi del calendari calcistici: in meno di un mese la Juventus incontrerà tre volte il Torino e per Boniperti saranno altrettanti attentati alle coronarie. Non è un mistero infatti che vorrebbe evitare a qualunque costo i confronti con i granata e quindi ritrovarsi di fronte tante volte in così poco tempo i rivali cittadini diventa motivo di profondo disagio.

Ma non basta. Ci sono altri problemi da risolvere, primo tra tutti quello legato a Rush. Il botta e risposta tra il centravanti gallese e Marchesi ha tenuto banco in questi giorni. Polemiche antipatiche, che certo non aiutano a riportare la serenità in un ambiente già molto turbato dalla mancanza di risultati. Prevedere un'esplosione di Rush a breve termine non è facile. Ogni partita potrebbe essere quella buona per il riscatto, ma da tempo ormai si attende il «miracolo». Forse il clima pasquale potrebbe favorire una improvvisa... resurrezione, ma il rendimento del centravanti è strettamente connesso a quello di tutta la squadra, che finora ha fatto poco o nulla per esaltare le doti di Rush. Ed intanto prendono corpo le accuse. Boniperti ha sbagliato acquistando un attaccante inglese, dice la gente, ma manca la controprova. Solo quando sarà inserito in una Juventus riveduta e corretta si potranno esprimere giudizi definitivi. E intanto Rush promette riscatto in tempi brevi, o almeno proverà a ritrovare le sue prerogative di infallibile «faina» pronta a gettarsi sulla preda. In breve: un gol contro il Torino e tante chiacchiere verrebbero dimenticate.

Comunque con o senza i gol di Rush, la Juventus deve cercare di vincere il derby. In questa annata balorda non si è mai resa protagonista di imprese degne di nota ed una vittoria proprio contro i granata avrebbe effetti positivi anche sul morale. La prima sfida di campionato si è conclusa con un pareggio ricco di colpi di scena. Due volte in vantaggio, la Juventus si fece rimontare denunciando in maniera evidente i suoi [illegible] ed una certa fragilità morale. Trattandosi di una partita da giocare fuori casa, anche mercoledì un risultato analogo potrebbe bastare ai bianconeri, perché il regolamento di coppa prevede che le reti segnate in trasferta valgono doppio in caso di parità al termine dei due confronti.

Ma questa volta la Juve non ci sta. Sente di poter riuscire nel colpaccio tanto atteso. Brio, che con Tacconi è stato uno dei pochi bianconeri ad offrire un rendimento costante, si fa portavoce della volontà sua e dei compagni promettendo: «*E' ora di regalare ai nostri tifosi una grande gioia. Il derby è l'occasione ideale*». La folla bianconera attende con ansia indicibile che succeda qualcosa.

Fabio Vergnano

NAPOLI, FUSI VUOLE ARRIVARE DE NAPOLI NON VUOL PARTIRE

Avvolta dal mistero la campagna acquisti della società, ma Ferlaino e Moggi non sono certo inattivi. Vediamo reparto per reparto quali sono le esigenze della squadra di Bianchi alla luce dei prossimi impegni europei

NAPOLI — Mentre altre società assecondano le voci di mercato, in qualche caso le lasciano trapelare, anche per fuorviare la tensione dei tifosi delusi per la stagione tutt'altro che esaltante, il Napoli si guarda bene dal dar sostanza alle notizie provenienti da radiomercato. Ferlaino e Moggi temono che l'armonia della squadra, in un delicato momento del campionato, possa rompersi. Con gli azzurri impegnatissimi a vincere il secondo, consecutivo scudetto, i responsabili partenopei tentano di lavorare in silenzio, [illegible] le voci più clamorose, sono costretti a dire qualche bugia.

Proviamo ad esaminare, reparto per reparto, quali potrebbero essere le esigenze della squadra azzurra. Anche alla luce della probabile Coppa dei Campioni da disputare, e tenendo presenti i desideri di Bianchi, tecnico che quanto prima dovrebbe firmare il quarto contratto con Ferlaino. Il presidente vorrebbe fosse biennale, il *trainer* preferirebbe legarsi anno per anno.

DIFESA — Tra i pali dovrebbe restare Garella. Al di là della [illegible] in cui lo tiene la società («*E' un portiere fortunato e quindi non si tocca*»), Claudio ha dimostrato negli anni di non aver nulla da invidiare a colleghi più titolati. Due scudetti già conquistati, in club dove mai si era vinto prima, un terzo in fase di confezione. La società per il futuro tiene sotto osservazione Lorieri, Nista ed Antonioli.

Ferrara è da ritenersi elemento inamovibile. Non altrettanto Ferrario. Non è da escludere un suo trasferimento in... panchina. Francini *stopper*? Per il ruolo di «libero» c'è chi ritiene che Moggi farà firmare Renica quanto prima e chi invece è... certo della partenza dell'ex blucerchiato. Si è accennato ad un ritorno di Alessandro alla Sampdoria con Cravero al Napoli e Pellegrini all'Inter. Carboni del Parma è finito alla Samp dopo che il terzino, accompagnato dal suo procuratore Michele Straniero, ha rifiutato l'offerta di Moggi.

CENTROCAMPO — Tutto è legato a cosa si deciderà per Bagni, il cui contratto con il Napoli scadrà nel 1990. Oggi come oggi neanche a pensarci di escludere Salvatore dalla squadra. Sia per quel che ha dato al Napoli, sia per quello che rappresenta in campo e fuori. C'è chi, interessatamente?, auspica un riposo forzato del guerriero. Bagni, Bianchi e la società la pensano diversamente. Bagni continuerà a giocare. Fermarsi non servirebbe. E per il futuro? Difficile prevederlo. Ferlaino e Moggi seguono da molto tempo Fusi (Boskov sarebbe pronto ad agevolare la trattativa come ha promesso ad Allodi). Fusi che piace tantissimo a Bianchi che lo ha avuto con sé al Como. E Dunga? Moggi giura che al momento non interessa. Radiomercato segnala un interessamento anche per Alemao dell'Atletico Madrid e per Koeman del PSV a Eindhoven. Rifiutate da De Napoli avances propostegli dal Milan.

ATTACCO — Naturalmente Maradona e Careca non si discutono. [illegible] farebbe follie per [illegible] re Vialli. Bianchi lo ha logicamente inserito nella lista dei preferiti. Ma di Vialli è difficile prevedere cosa farà. C'è chi dà per certo un interessamento di Moggi per Rizzitelli e Bianchi del Cesena. Ma Rizzitelli non è già della Juve? Al Cesena, secondo voci «interne», potrebbero finire Ravanelli (prelevato dal Perugia) e qualche miliardo. Secco «no» del Napoli alla Fiorentina per Carnevale. Almeno questo è l'orientamento attuale. Moggi vorrebbe confermare Giordano ma con contratto annuale. Bruno lo vorrebbe per due anni. Potrebbe ritornare alla Lazio, prima per chiudere la carriera poi per seguire le orme di Gigi Riva.

Vittorio Raio

Oggi e domani in via Centallo, lunedì al Comunale

IL «BARCANOVA» PARLA SOLO L'ITALIANO

Fra le squadre favorite da segnalare la Juventus e la Roma

S'inizia oggi pomeriggio sul campo del Barcanova di via Centallo la ventisettesima edizione della Coppa Primavera. Com'è ormai tradizione saranno otto le formazioni Primavera impegnate nella più importante manifestazione di calcio giovanile organizzata a Torino: quattro per ognuno dei due gironi. Juventus, Inter, Avellino e Sampdoria da una parte; Milan, Napoli, Roma e Barcanova dall'altra. Tutti gli incontri eliminatori si susseguiranno sul campo del Barcanova, mentre le due gare conclusive, la finalissima e la finale di consolazione, si giocheranno al Comunale nel pomeriggio di Pasquetta. Per il primo anno nell'ambito della Coppa Primavera si sentirà parlare solo in italiano. Gli organizzatori hanno preferito invitare soltanto società professionistiche del calcio nazionale.

«*Una scelta maturata già sette o otto mesi fa* — precisa Ermanno Gioretti, segretario del Barcanova —, *per due motivi. Il primo è prettamente economico. Un invito ad una società straniera costa il doppio o forse qualcosa in più rispetto ad uno italiano. La nostra organizzazione deve purtroppo sempre fare i conti con le spese, anche le più piccole. Il secondo motivo è di pacifico protesta nei confronti della decisione di aprire le frontiere al terzo giocatore straniero. Ogni scelta ha i suoi pro e i suoi contro. Noi siamo dell'idea che si possa finire come negli Anni Sessanta quando possedevamo formazioni fortissime in campo internazionale, ma una nazionale senza nerbo, che perdeva contro il mondo intero. La parola Corea forse ci ricorda qualcosa*».

La Juventus ha vinto nell'86

Assente per la prima volta da quasi vent'anni il Torino, impegnato in Spagna con la squadra Primavera e in Svizzera con quella Berretti. La società granata è quella che, dopo il Barcanova, ha preso parte a più edizioni del torneo (16), aggiudicandosene 6 tra il 1970 e il 1983. I due incontri conclusivi in programma allo stadio saranno preceduti dalle finali del Pulcino di Pasqua (ore 14 e 14,45), il maxi-torneo riservato alle categorie pulcini e debuttanti che quest'anno ha visto la partecipazione di quasi [illegible] formazioni di Torino e provincia. Gli incontri di under 8 e under 10 vedranno impegnati Torino - Victoria Ivest e Barcanova - Collegno.

Piero Abrate

IL PROGRAMMA

Oggi (campo Barcanova, via Centallo): ore 14,30: Napoli - Barcanova; ore 15,35: Inter - Sampdoria; ore: 16,40 Juventus - Avellino; ore: 17,45 Milan - Roma.

Domani (campo Barcanova, via Centallo): ore 10: Roma - Barcanova; ore 11: Avellino - Sampdoria; ore 16: Milan - Napoli; ore 17: Juventus - Inter.

Lunedì (campo Barcanova, via Centallo): ore 8,30: Barcanova - Milan; ore 9,30: Sampdoria - Juventus; ore 10,30: Napoli-Roma; ore 11,30: Inter - Avellino.

Lunedì (stadio Comunale di Torino): ore 16,30: finale terzo e quarto posto; ore 17,30: finalissima; ore 18,30: premiazione sul campo.

PASQUA '88 MINICALCIO

Nel weekend di Pasqua sul campo «*Villa Glori*» di corso Sicilia a Torino è in programma il 1° Trofeo internazionale «*Pasqua 88*» riservato alle categorie «*Under 18*» e «*Minigiovanissimi*». La manifestazione prevede due gironi per le otto formazioni iscritte al torneo «*Under 18*», uno solo per i «*Minigiovanissimi*» che si affronteranno in un quadrangolare. Oggi e domani le qualificazioni; lunedì pomeriggio le finali.

● **Boscione** — A Settimo si conclude il 5° Trofeo «*Andrea Boscione*». Alla fase finale sono passate 8 formazioni «*Allievi*»: Juventus, Monza, Varese e Catanzaro, il Pro Settimo, l'Eureka, il Paradiso e il Montebelluna. Gli incontri verranno giocati sul campo comunale di Settimo.

Tennis, 250 milioni al primo

EDBERG E BECKER SI SFIDANO A DALLAS

Lo svedese Edberg

DALLAS — Lo svedese Stefan Edberg, numero due al mondo, si è qualificato per la finale del torneo di tennis di Dallas, battendo il francese Yannick Noah, che in questo periodo era parso in gran forma, con il punteggio di 6-2, 4-6, 6-3, 6-3. Edberg affronterà oggi il tedesco occidentale Boris Becker, qualificatosi sconfiggendo senza difficoltà l'americano Brad Gilbert per 6-4, 6-2, 6-1. E' la prima volta che il ventiduenne tennista svedese si qualifica per la finale del torneo, in precedenza era stato eliminato due volte nelle semifinali.

Al vincitore del torneo andrà un premio di [illegible] dollari, circa 250 milioni di lire.

HOUSTON — Al torneo River Oaks International, si sono svolti gli incontri dei quarti di finale maschili. Questi i risultati. Chang (Usa) batte Giammalva (Usa) 6-3, 6-0; Leconte (Fra) batte Dickson (Usa) 6-2, 6-0; Svensson (Sve) batte Carlsson (Sve) 6-4, 6-3.

Domani scatta la Formula 1 con il Gran Premio del Brasile a Rio

FERRARI, LA PARTENZA E' GIA' IN SALITA MA UN PILOTA ITALIANO E' QUASI IN VETTA

Basket - Match decisivo al Palasport (ore 18,30)

LA SAN BENEDETTO NEI PLAYOFF SE STASERA SCONFIGGE LA TRACER

Ultimo atto della regular season e la San Benedetto, per venire incontro alle esigenze della Tracer (impegnata martedì e, auguriamoccelo, giovedì a Gand nelle semifinali e finale della Coppa dei Campioni), anticipa l'incontro decisivo con i milanesi a questa sera, ore 18,30 al Palasport di Parco Ruffini. E non è un vantaggio da poco che si concede alle dirette rivali (Allibert, Bancoroma e Hitachi che affiancano i torinesi a quota 26, e Benetton a quota 24, si giocano insieme con la San Benedetto i tre posti ancora a disposizione nei playoff-scudetto), innanzitutto perché si giocherà con un giorno di riposo in meno nelle gambe, poi perché le rivali, domani, scenderanno in campo conoscendo già il risultato di Torino.

Gianni Asti, il coach della San Benedetto, è preoccupato

C'è, è vero, anche l'altra faccia della medaglia. La Tracer potrebbe avere già in testa a Gand e quindi preferire non rischiare gambe e braccia in una partita inutile (e seconda, comunque vada). I milanesi potrebbero preferire avere nel playoff Torino piuttosto che Livorno-Allibert o Venezia, non foss'altro per motivi di cassetta, visto che la sfida con Torino acquista sempre un sapore particolare. Anche il patron milanese Gabetti, torinese, sarebbe felice che i torinesi entrassero nel playoff.

Ma tutti questi «timori» avanzati già da alcune rivali della San Benedetto sembrano eccessivi. La Tracer non è sicuramente formazione abituata a far legna.

Il successo metterebbe la San Benedetto al sicuro, poiché anche in caso di classifica finale a pari punti con le altre tre squadre che ora l'affiancano, l'aver vinto entrambi i confronti con Bancoroma e Hitachi compenserebbe ampiamente le due sconfitte subite contro l'Allibert. Ma ovviamente, a questo punto, i torinesi si augurano che l'Allibert esca sconfitta in casa col Benetton, che tenta un disperato aggancio (tanto più disperato perché mancheranno Minto, Vazzoler, Croce): per la San Benedetto significherebbe la conquista dell'ottavo posto, cioè il diritto a disputare l'eventuale bella degli ottavi in casa.

In caso di sconfitta con la Tracer, le residue speranze dei torinesi sarebbero legate invece alle sconfitte di Bancoroma (in casa con l'Enichem) o di Hitachi (a Firenze), ed in quell'ipotesi la squadra di Gianni Asti avrebbe tutto da guadagnare dal successo dell'Allibert sul Benetton, proprio per evitare che anche i livornesi, la loro bestia nera, rientrino nella classifica avulsa tra le squadre a pari punti.

Guido Ercole

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — *«Possiamo vincere tutte le gare del mondiale»*, aveva detto Ron Dennis, manager della McLaren, dopo i brillanti risultati nelle prove di Imola. Ebbene, quelle parole hanno già trovato una possibile conferma nel primo turno di qualificazione del Gran Premio del Brasile. Ieri infatti Ayrton Senna con la nuova MP4/4 ha fatto registrare il miglior tempo (1'30"218), staccando abbastanza nettamente il solito, irriducibile Mansell, primo ovviamente dei piloti alla guida di una vettura con motore aspirato.

Al terzo posto, e questa è la novità più bella per i colori italiani, anche se non si tratta di una sorpresa, in quanto il valore del pilota era già conosciuto, si è inserito Alessandro Nannini con la Benetton-Ford. Il toscano ha fatto meglio di Prost, alle prese con alcuni problemi (sua la prima spettacolare uscita di pista nella mattinata, con vettura contro i guard-rail ma danni limitati), ma certamente con ample possibilità di recuperare oggi nel secondo turno che si effettua fra le 13 e le 14 (18-19 italiane).

Le Ferrari, deludenti per il momento, hanno ottenuto solo il sesto posto con Berger ed il settimo con Alboreto, precedute anche dall'altra Benetton di Boutsen. E' difficile spiegare il passo da tartaruga della scuderia di Maranello che aveva ottenuto il miglior tempo a metà febbraio sulla stessa pista con 1'28"8. Le vetture di Alboreto e Berger hanno denunciato un difettoso funzionamento della valvola pop-off, quella che dovrebbe limitare la pressione delle turbine a 2,5 bar. L'italiano ha detto di non avere mai visto più di 2,3, di essere lentissimo sia in accelerazione che in velocità di punta, tanto da non riuscire a superare le meno potenti monoposto con motore aspirato neppure in rettilineo.

«Non riusciamo a capire — ha spiegato il d.s. Marco Piccinini — *se il controllo elettronico della wastegate è impreciso, oppure se si tratta proprio di un difettoso funzionamento della pop-off. Certo è che stiamo cercando di correre ai ripari»*.

Nannini terzo nelle prove con la Benetton-Ford. Per ora Berger è in sesta posizione ed Alboreto in settima. Senna ha ottenuto il miglior tempo con la nuova McLaren MP4/4, davanti a Mansell

Alessandro Nannini

Stupisce che la Ferrari dopo tante prove invernali si sia lasciata cogliere impreparata alla prima prova della verità, con una vettura che è ormai vecchia di un anno e supercollaudata. Mentre la McLaren che ha rifatto tutto, montando fra l'altro un nuovo motore (è passata dal Porsche all'Honda), ha trovato subito la strada giusta e una affidabilità che, almeno nelle qualificazioni, fa invidia.

Le prime indicazioni per la gara di domani sono comunque abbastanza interessanti. Non è detto che le vetture turbo abbiano su questa pista un margine di vantaggio tale da poter puntare ad una vittoria certa. Williams e Benetton hanno dimostrato di essere competitive e se il tempo dovesse mantenersi agli stessi livelli di ieri (39,9 gradi all'ombra) non sono esclusi capovolgimenti di pronostico a causa dei consumi di carburante.

Per la Ferrari, a quanto pare, l'inizio è già in salita. Ma la corsa di domani dovrebbe consentire a Berger ed Alboreto di puntare almeno a dei discreti piazzamenti.

Per il resto non si sono registrate grandi novità. Si è confermata la March con Capelli e Gugelmin in evidenza (decimo tempo per l'italiano, dodicesimo per l'esordiente brasiliano). In ombra Nelson Piquet, che però merita una prova d'appello, in quanto sulla sua Lotus si è verificata una crepa nel cassoncino d'aspirazione e la pressione è scesa di livello. Prima che i tecnici riuscissero a riparare il guasto le prove erano già finite.

Intanto si è avuto il primo eliminato: fuori dalle qualificazioni è rimasto Alex Caffi. Ma era scontato: correva con una vecchia Formula 3000.

Cristiano Chiavegato

Agli «assoluti»

SLALOM TITOLO A TOMBA

MONTE PORA — Pronto riscatto, ad appena ventiquattr'ore di distanza, di Alberto Tomba ai campionati italiani assoluti in svolgimento sulle nevi di Monte Pora, nel Bergamasco: il portacolori del Centro Sportivo Carabinieri ha vinto il primo titolo italiano della sua carriera, nello slalom speciale, la gara che quest'anno lo ha visto sei volte trionfatore in Coppa del Mondo (più una alle Olimpiadi).

Il bicampione olimpico si è aggiudicato entrambe le manche precedendo nell'ordine lo svizzero Staub, Spampatti, Grigis e Gerosa.

Tomba ieri aveva parzialmente deluso piazzandosi solo terzo nello slalom gigante vinto da Spampatti che aveva battuto il campione uscente, Tomasi.

Roberto Spampatti, inserito quest'anno nella squadra azzurra «P» (Probabili) dopo avere già gareggiato in Coppa del Mondo, ha completato con il successo nella gara tricolore di ieri una stagione che lo ha visto risalire nella classifica dopo una annata negativa. In passato è stato anche vittima di due seri infortuni che ne hanno ritardato la maturazione tecnica e agonistica.

Già 34 equipaggi ritirati su 56

RESISTE AL «SAFARI» SOLTANTO UNA LANCIA

E' quella di Biasion e Siviero, attualmente al terzo posto: ma pilota e navigatore sono sofferenti e potrebbero essere costretti ad abbandonare. Al comando per ora la Toyota Supra di Kankkunen

Nella foto Biasion

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI — Il Safari non perde la sua tradizione di corsa massacrante per auto e piloti. La terza tappa, partita ieri sera alle 21 da Nairobi e diretta verso il Nord a Nanyuki, attraverso un percorso interamente sterrato e desertico lungo oltre 400 chilometri con otto controlli orari, ha fatto un'ulteriore pesante selezione dei concorrenti superstiti. Sono rimasti in gara solo 22 equipaggi dei 56 partiti.

Fra gli ultimi ad essere esclusi dalla corsa anche la Lancia Delta integrale del campione keniota Vic Preston junior, costretto ad alzare bandiera bianca al controllo orario di Karatina dopo 375 chilometri, quando ne mancavano solo pochi al traguardo della tappa. Resta in gara pertanto solo una vettura Lancia, quella degli italiani Miki Biasion e Massimo Siviero, in terza posizione con 63' di penalità, alle spalle della brillante Toyota Supra di Juha Kankkunen e Juha Piironen con 40' di penalità e alla Nissan 200 SX di Mike Kirkland e Robin Nixon.

Ieri sera all'arrivo a Nairobi, a conclusione della seconda tappa, c'era molta perplessità nel clan Lancia se fare proseguire o meno la vettura di Biasion. Il ginocchio del pilota, fortemente sospetto di lesione meniscale, rimediato in prova nel balzare giù dal camion di soccorso per cercare di liberare la vettura impantanata nel fango, si era gonfiato come un melone, ma ancor più gravi apparivano le condizioni del suo navigatore Tiziano Siviero. Questi due mesi fa, nella prima sessione di prove al Safari, aveva subito la frattura di una vertebra intercostale che lo aveva costretto a gettare la spugna al Rally del Portogallo, dove il suo posto a fianco di Biasion era stato preso da Cassina.

Ieri un violento salto della vettura nel corso della seconda tappa aveva provocato un nuovo insaccamento della schiena del valente navigatore, giunto al traguardo di Nairobi quasi nell'impossibilità di uscire dall'abitacolo della vettura per il forte mal di schiena. Nei limiti del possibile il dottor Ben Bartoletti aveva cercato di lenire il dolore del pilota già in corsa con massaggi e spray analgesici in occasione di qualche posto di assistenza o delle rapide soste di qualche controllo orario. All'arrivo a Nairobi un'iniezione, poi dopo quattro ore di sonno e di riposo, Tiziano stringendo i denti si è detto disposto a continuare con la speranza che la schiena, dopo le prime ore di corsa, non gli procurasse più nuove dolorose fitte. Stringendo i denti Biasion e Siviero hanno concluso la terza tappa svoltasi sotto una pioggia torrenziale senza veder aumentare i punti di penalità.

Più sfortunato Preston, dopo essere incappato in un masso che gli rompeva il radiatore e il differenziale anteriore. Cercava di proseguire in attesa di arrivare al posto di assistenza, ma perdeva troppo tempo e finiva amareggiatissimo fuori tempo massimo.

Rino Cacioppo

Scheda Totip di domenica 3 aprile

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	MODENA (trotto) Gr. Pr. Renzo Orlandi - L. 120.000.000 - m 1600		
	1 Host of Waverly 1600	3 Florino Bell 1600	2 Gradas Singing 1600
	7 Limbo Joe »	4 Pay Nibs »	6 Jef's Spice »
	9 Eclissi Lunare »	13 Ecana Nibs »	8 Sebastian Bob »
	11 Green Demon »	5 Kenvil »	10 Biscayne Hanover »
	12 Street Price »		14 Garden Gold »
2	MODENA (trotto) Pr. Evita Broline (cat. F-G) - L. 13.692.500 - m 1600		
	3 Edalfo 1600	1 Damelspit 1600	2 Cibirizzo Mo 1600
	5 Detector »	6 Alolo »	4 Erek Pas »
	7 Ecorlun »	9 Campero »	8 Furioso Prad »
	11 Escondido 1620		10 Erbario Gis »
3	PADOVA (trotto) Pr. Grintoso Bru - L. 8.497.500 - m 1640		
	1 Daisoi 1640	2 Forra 1640	6 Fisole 1640
	3 Fujet »	4 Danneman Wh »	7 Cortez Om »
	8 Ezerum »	5 Bastimento »	9 Emarese »
	10 Ebb Tide »	12 Ecologia »	11 Bettanolo »
4	TRIESTE (trotto) Pr. delle Rondini - L. 7.692.500 - m. 1660		
	1 Erbolat 1660	2 Donato Gius 1660	4 Farrukhi 1660
	5 Fuarzess »	3 Baguio »	6 Excalibur »
	8 Froidoss »	7 Fendi »	9 Astialo »
	11 Basel d'Ids »		10 Fasiano »
5	MILANO (galoppo) Pr. Mortara (ascendente) - L. 12.492.500 - m 1800		
	1 Simmelenn 61½	3 Italor 58½	2 Bermio 58½
	4 Hagon Boy 57	7 Sail Match 54	6 Lio Manfredonia 54
	5 Parzachella 55	9 Soft Caresse 49	8 Escalibur 48½
	10 North House 45½		11 Great in Love 47
6	ROMA (galoppo) Pr. Tuscania (ascendente) - L. 10.692.500 - m. 1400		
	1 Lezioso 56	2 Red Dast 56	3 Prodigio 55
	5 Savigny 54½	6 Sigmund Freud 51	4 Toscanello 55
	8 Rapid Gait 51	11 Inly Mine 49½	7 Evita Santos 50
	9 Guzmano 45		10 Larina 49

Pronostico

Prima corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2

Gruppo x in buona evidenza per merito di Pay Nibs e di Kenvil. Per il secondo posto, il pronostico è in bilico tra Host of Waverly e Gradas Singing.

Seconda corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x

Ecorlun, nonostante provenga da una serie di prove sfortunate, dovrebbe rifarsi qui. Le alternative più probabili sono Erbario Gis e Damelspit.

Terza corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2

Forra, che sta attraversando un momento di buona forma, merita la prima citazione. In sottordine, suggeriamo Ezerum del gruppo 1 e Cortez Om.

Quarta corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x

Farrukhi e Astialo fanno del gruppo 2 una base sicura in questo miglio triestino. Gli avversari insidiosi non mancano: Erbolat e l'atteso Baguio.

Quinta corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1

Simmelenn, nonostante il peso gravoso, ha buone qualità e dovrebbe centrare il successo. Dovrà guardarsi da Italor, Lio Manfredonia e North House.

Sesta corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x 2

Prodigio, dopo la vittoria di domenica, sembra intenzionato a fare il bis anche in questo ascendente. Attenzione a Lezioso, Red Dast ed Evita Santos.

RUSH HA PROMESSO LA RESURREZIONE

Esercizio ginnico per Buso e Rush: Marchesi osserva i due attaccanti

Dopo il polemico scambio di opinioni con Marchesi, il centravanti vuole segnare un gol già nel primo derby di Coppa Italia, in programma al Comunale mercoledì prossimo. Anche Brio si fa portavoce della voglia di riscatto che anima i bianconeri: «E' ora di regalare ai tifosi una grossa gioia»

Marchesi non ha sentito ragioni. Solo una giornata di tregua per la Juventus. Domani tutti a riposo, ma oggi addirittura un doppio allenamento e lunedì mattina di nuovo in campo con la mente rivolta al derby di mercoledì. Con l'aria che tira, la Juve non può permettersi di sbagliare nulla: nessun errore in campionato e grande determinazione anche in Coppa Italia. Se vuole mantenere viva la speranza di restare in Europa non ha scelta.

Boniperti batte sullo stesso tasto. Massimo impegno e soprattutto carattere. La stagione è tutta da dimenticare, ma il presidente pretende che almeno il finale sia dignitoso e che porti risultati concreti. Non è un mistero infatti che la campagna di rafforzamento può dipendere in qualche modo anche dalla conquista o meno di un posto europeo.

Non sono giorni facili per Boniperti. In vacanza al Sestriere, il presidente pensa già al derby, anzi, ai derby. Scherzi dei calendari calcistici: in meno di un mese la Juventus incontrerà tre volte il Torino e per Boniperti saranno altrettanti attentati alle coronarie. Non è un mistero infatti che vorrebbe evitare a qualunque costo i confronti con i granata e quindi ritrovarsi di fronte tante volte in così poco tempo i rivali cittadini diventa motivo di profondo disagio.

Ma non basta. Ci sono altri problemi da risolvere, primo tra tutti quello legato a Rush. Il botta e risposta tra il centravanti gallese e Marchesi ha tenuto banco in questi giorni. Polemiche antipatiche, che certo non aiutano a riportare la serenità in un ambiente già molto turbato dalla mancanza di risultati. Prevedere un'esplosione di Rush a breve termine non è facile. Ogni partita potrebbe essere quella buona per il riscatto, ma da tempo ormai si attende il «miracolo». Forse il clima pasquale potrebbe favorire una improvvisa... resurrezione, ma il rendimento del centravanti è strettamente connesso a quello di tutta la squadra, che finora ha fatto poco o nulla per esaltare le doti di Rush. Ed intanto prendono corpo le accuse. Boniperti ha sbagliato acquistando un attaccante inglese, dice la gente, ma manca la controprova. Solo quando sarà inserito in una Juventus riveduta e corretta si potranno esprimere giudizi definitivi. E intanto Rush promette riscatto in tempi brevi, o almeno proverà a ritrovare le sue prerogative di infallibile «faina» pronta a gettarsi sulla preda. In breve: un gol contro il Torino e tante chiacchiere verrebbero dimenticate.

Comunque con o senza i gol di Rush, la Juventus vuole cercare di vincere il derby. In questa annata balorda non si è mai resa protagonista di imprese degne di nota ed una vittoria proprio contro i granata avrebbe effetti positivi anche sul morale. La prima sfida di campionato si è conclusa con un pareggio ricco di colpi di scena. Due volte in vantaggio, la Juventus si fece rimontare denunciando in maniera evidente i suoi malesseri ed una certa fragilità morale. Trattandosi di una partita da giocare fuori casa, anche mercoledì un risultato analogo potrebbe bastare ai bianconeri, perché il regolamento di coppa prevede che le reti segnate in trasferta valgono doppio in caso di parità al termine dei due confronti.

Ma questa volta la Juve non ci sta. Sente di poter riuscire nel colpaccio tanto atteso. Brio, che con Tacconi è stato uno dei pochi bianconeri ad offrire un rendimento costante, si fa portavoce della volontà sua e dei compagni promettendo: «*E' ora di regalare ai nostri tifosi una grande gioia. Il derby è l'occasione ideale*». La folla bianconera attende con ansia indicibile che succeda qualcosa.

Fabio Vergnano

NAPOLI, FUSI VUOLE ARRIVARE DE NAPOLI NON VUOL PARTIRE

Avvolta dal mistero la campagna acquisti della società, ma Ferlaino e Moggi non sono certo inattivi. Vediamo reparto per reparto quali sono le esigenze della squadra di Bianchi alla luce dei prossimi impegni europei

NAPOLI — *Mentre altre società assecondano le voci di mercato, in qualche caso le lasciano trapelare, anche per fuorviare la tensione dei tifosi delusi per la stagione tutt'altro che esaltante, il Napoli si guarda bene dal dar sostanza alle notizie provenienti da radiomercato. Ferlaino e Moggi temono che l'armonia della squadra, in un delicato momento del campionato, possa rompersi. Con gli azzurri impegnatissimi a vincere il secondo, consecutivo scudetto, i responsabili partenopei tentano di lavorare in silenzio, smentiscono le voci più clamorose, sono costretti a dire qualche bugia.*

Proviamo ad esaminare, reparto per reparto, quali potrebbero essere le esigenze della squadra azzurra. Anche alla luce della probabile Coppa dei Campioni da disputare, e tenendo presenti i desideri di Bianchi, tecnico che quanto prima dovrebbe firmare il quarto contratto con Ferlaino. Il presidente vorrebbe fosse biennale, il *trainer* preferisce legarsi anno per anno.

DIFESA — Tra i pali dovrebbe restare Garella. Al di là della considerazione in cui lo tiene la società («*E' un portiere fortunato e quindi non si tocca*»), Claudio ha dimostrato negli anni di non aver nulla da invidiare a colleghi più titolati. Due scudetti già conquistati, in club dove mai si era vinto prima, un terzo in fase di confezione. La società per il futuro tiene sotto osservazione Lorieri, Nista ed Antonioli.

Ferrara è da ritenersi elemento inamovibile. Non altrettanto Ferrario. Non è da escludere un suo trasferimento in... panchina. Francini *stopper*? Per il ruolo di «libero» c'è chi ritiene che Moggi farà firmare Renica quanto prima e chi invece è... certo della partenza dell'ex blucerchiato. Si è accennato ad un ritorno di Alessandro alla Sampdoria con Cravero al Napoli e Pellegrini all'Inter. Carboni del Parma è finito alla Samp dopo che il terzino, accompagnato dal suo procuratore Michele Straniero, ha rifiutato l'offerta di Moggi.

CENTROCAMPO — Tutto è legato a cosa si deciderà per Bagni, il cui contratto con il Napoli scadrà nel 1990. Oggi come oggi neanche a pensarci di escludere Salvatore dalla squadra. Sia per quel che ha dato al Napoli, sia per quello che rappresenta in campo e fuori. C'è chi, interessatamente?, auspica un riposo forzato del guerriero. Bagni, Bianchi e la società la pensano diversamente. Bagni continuerà a giocare. Fermarsi non servirebbe. E per il futuro? Difficile prevederlo. Ferlaino e Moggi seguono da molto tempo Fusi (Boskov sarebbe pronto ad agevolare la trattativa come ha promesso ad Allodi). Fusi che piace tantissimo a Bianchi che lo ha avuto con sé al Como. E Dunga? Moggi giura che al momento non interessa. Radiomercato segnala un interessamento anche per Alemao dell'Atletico Madrid e per Koeman del PSV a Eindhoven. Rifiutate da De Napoli [illegible] propostegli dal Milan.

ATTACCO — Naturalmente Maradona e Careca non si discutono. Maradona farebbe follie per far arrivare Vialli. Bianchi lo ha logicamente inserito nella lista dei preferiti. Ma di Vialli è difficile prevedere cosa farà. C'è chi dà per certo un interessamento di Moggi per Rizzitelli e Bianchi del Cesena. Ma Rizzitelli non è già della Juve? Al Cesena, secondo voci «interne», potrebbero finire Ravanelli (prelevato dal Perugia) e qualche miliardo. Secco «no» del Napoli alla Fiorentina per Carnevale. Almeno questo è l'orientamento attuale. Moggi vorrebbe confermare Giordano ma con contratto annuale. Bruno lo vorrebbe per due anni. Potrebbe ritornare alla Lazio, prima per chiudere la carriera poi per seguire le orme di Gigi Riva.

Vittorio Raio

Oggi e domani in via Centallo, lunedì al Comunale

IL «BARCANOVA» PARLA SOLO L'ITALIANO

Fra le squadre favorite da segnalare la Juventus e la Roma

S'inizia oggi pomeriggio sul campo del Barcanova di via Centallo la ventisettesima edizione della Coppa Primavera. Com'è ormai tradizione saranno otto le formazioni Primavera impegnate nella più importante manifestazione di calcio giovanile organizzata a Torino: quattro per ognuno dei due gironi. Juventus, Inter, Avellino e Sampdoria da una parte; Milan, Napoli, Roma e Barcanova dall'altra. Tutti gli incontri eliminatori si susseguiranno sul campo del Barcanova, mentre le due gare conclusive, la finalissima e la finale di consolazione, si giocheranno al Comunale nel pomeriggio di Pasquetta. Per il primo anno nell'ambito della Coppa Primavera si sentirà parlare solo in italiano. Gli organizzatori hanno preferito invitare soltanto società professionistiche del calcio nazionale.

«*Una scelta maturata già sette o otto mesi fa* — precisa Ermanno Giorcelli, segretario del Barcanova —, *per due motivi. Il primo è prettamente economico. Un invito ad una società straniera costa il doppio o forse qualcosa in più rispetto ad una italiana. La nostra organizzazione deve purtroppo sempre fare i conti con le spese, anche le più piccole. Il secondo motivo è di pacifica protesta nei confronti della decisione di aprire le frontiere al terzo giocatore straniero. Ogni scelta ha i suoi pro e i suoi contro. Noi siamo dell'idea che si possa finire come negli Anni Sessanta quando possedevamo formazioni fortissime in campo internazionale, ma una nazionale senza nerbo, che perdeva contro il mondo intero. La parola Corea forse vi ricorda qualcosa*».

La Juventus ha vinto nell'86

Assente per la prima volta da quasi vent'anni il Torino, impegnato in Spagna con la squadra Primavera e in Svizzera con quella Berretti. La società granata è quella che, dopo il Barcanova, ha preso parte a più edizioni del torneo (15), aggiudicandosene 6 tra il 1970 e il 1983. I due incontri conclusivi in programma allo stadio saranno preceduti dalle finali del Pulcino di Pasqua (ore 14 e 14,45), il maxi-torneo riservato alle categorie pulcini e debuttanti che quest'anno ha visto la partecipazione di quasi 400 formazioni di Torino e provincia. Gli incontri di under 9 e under 10 vedranno impegnati Torino - Victoria Ivest e Barcanova - Collegno.

Piero Abrate

IL PROGRAMMA

Oggi (campo Barcanova, via Centallo): ore 14,30: Napoli - Barcanova; ore 15,35: Inter - Sampdoria; ore: 16,40 Juventus - Avellino; ore: 17,45 Milan - Roma.

Domani (campo Barcanova, via Centallo): ore 10: Roma - Barcanova; ore 11: Avellino - Sampdoria; ore 16: Milan - Napoli; ore 17: Juventus - Inter.

Lunedì (campo Barcanova, via Centallo): ore 8,30: Barcanova - Milan; ore 9,30: Sampdoria - Juventus; ore 10,30: Napoli-Roma; ore 11,30: Inter - Avellino.

Lunedì (stadio Comunale di Torino): ore 16,30: finale terzo e quarto posto; ore 17,30: finalissima; ore 18,30: premiazione sul campo.

PASQUA '88 MINICALCIO

Nel weekend di Pasqua sul campo «*Villa Glori*» di corso Sicilia a Torino è in programma il 1° Trofeo internazionale «*Pasqua 88*» riservato alle categorie «*Under 18*» e «*Minigiovanissimi*». La manifestazione prevede due gironi per le otto formazioni iscritte al torneo «*Under 18*», uno solo per i «*Minigiovanissimi*» che si affronteranno in un quadrangolare. Oggi e domani le qualificazioni; lunedì pomeriggio le finali.

■ **Boscione** — A Settimo si conclude il 5° Trofeo «*Andrea Boscione*». Alla fase finale sono passate 8 formazioni «*Allievi*»: Juventus, Monza, Varese e Catanzaro, il Pro Settimo, l'Eureka, il Paradiso e il Montebelluna. Gli incontri verranno giocati sul campo comunale di Settimo.

Tennis, 250 milioni al primo

EDBERG E BECKER SI SFIDANO A DALLAS

Lo svedese Edberg

DALLAS — Lo svedese Stefan Edberg, numero due al mondo, si è qualificato per la finale del torneo di tennis di Dallas, battendo il francese Yannick Noah, che in questo periodo era parso in gran forma, con il punteggio di 6-2, 4-6, 6-3, 6-3. Edberg affronterà oggi il tedesco occidentale Boris Becker, qualificatosi sconfiggendo senza difficoltà l'americano Brad Gilbert per 6-4, 6-2, 6-1. E' la prima volta che il ventiduenne tennista svedese si qualifica per la finale del torneo, in precedenza era stato eliminato due volte nelle semifinali.

Al vincitore del torneo andrà un premio di 200.000 dollari, circa 250 milioni di lire.

HOUSTON — Al torneo River Oaks International, si sono svolti gli incontri dei quarti di finale maschili. Questi i risultati. Chang (Usa) batte Giammalva (Usa) 6-3, 6-0; Leconte (Fra) batte Dickson (Usa) 6-2, 6-0; Svensson (Sve) batte Carlsson (Sve) 6-4, 6-3.